Principe
il famoso Prosciutto di San Daniele

IL PICCOLO

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): La Rivista dei Libri L. 3.500

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ — Giornale di Trieste — mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

ANNO 119 - NUMERO 190 / L. 1500 € 0,77

DIREZIONE REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: attualità, politica, interni, esteri, economia (040) 3733283; regione (040) 3733231; cronaca (040) 3733290; sport (040).3733302; cultura spettacoli (040) 3733209; segreteria di redazione (040) 3733243. Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-66-274087, fax 274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828

GIOVEDÌ 17 AGOSTO 2000

Sempre più critica la situazione dell'equipaggio bloccato a 107 metri di profondità nel mare di Barents

Sottomarino, lotta con il tempo

Più nessun segnale dallo scafo. E Putin accetta l'aiuto occidentale

MURMANSK Da ieri mattina l'Sos che i marinai del Kursk lanciavano battendo sulle lamiere dello scafo non si sente più. Le autorità di Mosca — che hanno intanto ufficialemnte accettato l'aiuto offerto dagli inglesi e dagli americani — non sanno dire se i 118 uomini dell'equipaggio imprigionato nel sottomarino a 107 metri di profondità, nelle gelide acque dell'oceano artico, siano ancora tutti vivi. Un segnale incerto e debolissimo, percepito nuovamente ieri sera dalle unità di soccorso, lascia aperta la speranza che ci sia almeno qualche sopravvissuto. Ma il tempo stringe. Le condizioni del mare di Barents peggiorano di ora in ora. Sul luogo dell'incidente è in corso una tempesta che ha reso vani tutti tentivi di soccorso effettuati.

In arrivo squadre specializzate inglesi e americane. L'aria dovrebbe poter durare fino al 25

A tre giorni dall'esplosione (sembra questa la causa più probabile) che ha squarciato la prua del Kursk provocando l'inabissamento del sommergibile nucleare più recente della flotta russa, le speranze di salvare l'equipaggio si riducono. Mosca non nasconde che la situazione è estremamente critica, anche se le informazioni che filtrano sono poche e spesso contraddittorie. L'incertezza riguarda anche le riserve di aria. L'ammiraglio Valdimir Kuroiedov, comandante generale della marina russa, aveva dichiarato in un primo tempo che queste si sarebbero esaurite il 18 di agosto. Ieri invece, lo stesso Kuroiedov ha annunciato che i soccorsi continueranno fino al 25.

Le unità navali impegnate sul posto, tuttavia, fino ad ora hanno visto fallire ogni tentativo. Il caso tecnico è talmente complesso che il Presidente Putin ha dovuto rassegnarsi ad accettare l'aiuto ripetutamente offerto dai governi di Londra e di Washington. Un boccone amaro per la Grande Russia e che Putin si è deciso a digerire solo dopo una lunga telefonata col presidente Bill Clinton. Da oggi, insieme ai militari russi lavoreranno dunque anche le squadre super specializzate della marina britannica e americana. I mezzi di soccorso che raggiungeranno la penisola di Kola sono quanto di meglio la tecnologia occidentale abbia creato.

● *A pagina 3*

Il via libera dal governo Blair, ma soltanto per fini scientifici e terapeutici

Parte la clonazione umana

LONDRA Sì alla clonazione umana. Il governo Blair autorizza la pratica fino a ieri vietata. Non per scopi riproduttivi, ma solo per fini scientifici e terapeutici. Nessuna «duplicazione» di vite umane compiute, ma clonazione di tessuti di esseri umani da utilizzare per trapianti e studi. Il cambio di rotta ha il sapore della «rivoluzione» e, se anche il Parlamento chiamato a dire l'ultima parola sulla delicata questione darà il beneplacito, la Gran Bretagna sarà il primo Paese al mondo ad aver accettato la clonazione umana. Tra le inevitabili polemiche.

● *A pagina 2*

Sono stati tutti nominati dalla Svizzera da Vittorio Emanuele

Regione: nomi eccellenti tra i «cavalieri» sabaudi

Compaiono Amos Spiazzi, Giulio Camber, Paolo Sardos Albertini, Giulio Staffieri, Giorgio Tombesi. E il goriziano Formentini, i friulani von Strasoldo

TRIESTE Avvocati, ex sindaci, consiglieri regionali, deputati, Gran maestri della Massoneria, parroci, nobili, rappresentanti di organizzazioni d'arma. Ma anche un ex ufficiale dell'esercito condannato in primo grado all'ergastolo per la strage del 1973 davanti alla Questura di Milano. Quattro morti, 45 feriti. Nel sito «Internet» degli Ordini cavallereschi amministrati direttamente dalla famiglia Savoia, compare il nome del tenente colonnello Amos Spiazzi, nato a Trieste ma da innumerevoli anni residente a Verona dove ha subito più di un processo. Il più noto è quello sulla «Rosa dei Venti» da cui è uscito indenne. Pochi mesi fa a Milano è stato invece condannato in primo grado al carcere a vita per la strage materialmente compiuta dal sedicente «anarchico individualista» Giancarlo Bertoli. Spiazzi non ha mai nascosto la sua fede monarchica. Ma nello stesso sito Internet appaiono anche rappresentanti eccellenti di svariati partiti, altri «cavalieri» e «cavalieri ufficiali» nominati dall'esilio svizzero da Vittorio Emanuele IV. Loro hanno accettato. C'è Giulio Camber, eletto senatore prima nelle liste del garofano di Craxi, poi in quelle di Forza Italia. Da sempre comunque leader maximo della Lista per Trieste. C'è Paolo Sardos Albertini, avvocato, già presidente della Provincia nei primi anni Novanta quando era stato eletto in una lista di centrodestra. C'è l'ex sindaco di Trieste Giulio Staffieri, anche lui della Lista, ora consigliere regionale del Polo. C'è anche Giorgio Tombesi, più volte deputato democristiano, poi presidente della Camera di Commercio. Tra i goriziani figura Formentini, tra i friulani i von Strasoldo.

● *A pagina 6*

Claudio Ernè

Addio ai Concorde Anche gli inglesi li lasciano a terra

Va in pensione il «mitico» colosso dell'aria

● *A pagina 5*

Possibile rialzo dei tassi

Il petrolio punta ad aumenti record Si prepara un altro «caro-benzina»

MILANO C'era già chi sperava in una conferma della frenata di inizio settimana. E invece il prezzo del brent ha continuato a stupire, ritornando ieri al di sopra dei 32 dollari al barile (32,25) sul mercato londinese. Gli esperti a questo punto evitano di fare previsioni ma c'è qualcuno che prova a indicare una soglia: 35 dollari nel medio-lungo periodo. Un vero e proprio record, un livello choc che potrebbe spingere la Banca centrale europea all'ennesimo rialzo dei tassi di interesse nel Vecchio Continente. Ma a parte i discorsi macroeconomici, è il classico «pieno» di benzina che preoccupa. La tregua dei prezzi di Ferragosto potrebbe saltare già oggi con un'impennata del costo dei carburanti. Un amaro rientro dunque attende i milioni di vacanzieri che torneranno a casa dopo le ferie.

● *A pagina 9*

Grande entusiasmo per la festa della fede che durerà fino al 20 agosto

Roma la «capitale dei giovani» In settecentomila per il Papa

ROMA Fino al 20 agosto, Roma sarà «la Capitale dei giovani». A definirla così è stato Giovanni Paolo II nell' Angelus dell'Assunta, recitato a Castelgandolfo, prima dei due incontri inaugurali della XV Giornata Mondiale della Gioventù. E poi, appena arrivato a San Giovanni, colpito dallo spettacolo imponente di tutti quei ragazzi in festa, ha esclamato: «O Roma felice!». In effetti una folla così non si era mai vista a Roma, in nessun tipo di manifestazione. Erano circa 700 mila i giovani che hanno partecipato alle cerimonie di apertura della XV Giornata mondiale della Gioventù. All'arrivo del Papa, cllamato con entusiasmo, entrambe le piazze erano dunque gremite dei giovani e delle bandiere di 160 nazioni, che hanno dato vita ad un gioioso carosello di colori e di canti. A San Giovanni c'erano gli italiani, forse 300 mila, a San Pietro tutti gli altri.

● *A pagina 4*

Incredibile vicenda di violenza a Monfalcone, durata per tre settimane, vittima una straniera

Tre stupri, e alla fine è catturato

L'uomo è un tunisino che lavora nel cantiere di Panzano

Dopo averla aggredita una prima volta, il persecutore ha continuato a molestare la donna, piombandole in casa con minacce. Fino alla denuncia e all'arresto

MONFALCONE Per tre settimane ha vissuto nel terrore dello stupro. Per tre settimane si è tormentata, cercando la via d'uscita da una situazione che diventava di giorno in giorno più insostenibile: da una parte l'impulso di sfuggire a quell'uomo che la trattava come un oggetto su cui sfogare le sue voglie sessuali, dall'altra la paura che la denuncia potesse indurlo a mettere in atto le ripetute minacce di morte. La protagonista di una terribile storia di violenza e sopraffazioni fisiche e psichiche è una donna di trent'anni, con passaporto straniero ma da tempo residente in città. A mettere fine alle sue sofferenze sono stati i carabinieri, che con un'inchiesta fulminea hanno individuato e arrestato il presunto violentatore, M. N., tunisino di 35 anni, operaio nel cantiere di Panzano e domiciliato a Monfalcone. I contorni della vicenda sono tutt'altro che definiti. L'incubo inizia tre settimane fa. La donna conosce in una discoteca il nordafricano, che l'accompagna a casa e la violenta. E l'uomo continua a tormentarla giorno e notte con telefonate e pedinamenti. Finché un giorno lui riesce nuovamente a entrare nel suo appartamento e la stupra una seconda volta, dicendo: «Se parli ti ammazzo». Una notte, terza irruzione e terza violenza, con minacce fisiche. E finalmente la donna va dai carabinieri, che subito rintracciano l'aguzzino. Ora il tunisino è in carcere a Gorizia.

● *A pagina 7*

Sistiana: protagonisti monfalconesi e veneti

Rissa di Ferragosto sulle rive del mare

TRIESTE Una rissa gigantesca in riva al mare a Ferragsto, nell'ora del maggior affollamento, le tre e mezzo di pomeriggio. È accaduto nel ristorante Castelreggio a Sistiana, trasformatosi in un autentico saloon del Far West. Oltre a schiaffi, pugni, spintoni e «gavettoni», sono volati tavoli, sedie e bottiglie. Mezz'ora d'inferno e di follia conclusasi solo all'arrivo di otto, dicansi otto, tra pantere della polizia e gazzelle dei carabinieri, oltre a un paio di autoambulanze del «118». Alla base del parapiglia, gli apprezzamenti pesanti o presunti tali fatti su un paio di giovani donne accompagnate. Alla fine in cinque sono finiti dietro le sbarre dopo essere passati per l'ospedale. Con l'accusa di rissa aggravata sono stati arrestati due monfalconesi: Gennaro Viscardi e Loredano Brusic, rispettivamente di 31 e 35 anni, e tre veneti: i fratelli Andrea e Pietro Guarnieri, rispettivamente di 40 e 35 anni, di Fossalta di Piave e il mestrino Mauro Modin di 37 anni.

● *In Trieste*

Silvio Maranzana

h11051
KataWeb
AZIENDALEX
Il quotidiano dei diritti per l'impresa
Giorno per giorno
le norme e i documenti
per guidare un'azienda,
spiegate e annotate
I resoconti dei lavori parlamentari
www.aziendalex.it
Un motore di ricerca rapido ed efficiente

Da questa settimana l'offerta turistica dell'arcipelago è stata arricchita con un servizio tutt'altro che «ordinario»

Una gita a Brioni sulla Cadillac di Tito

Trenta minuti a bordo della vettura, alla cui guida c'è un autista professionista, costano 80.000 lire. Interesse soprattutto degli ospiti inglesi e americani

BRIONI Dall'inizio di questa settimana, l'offerta turistica dell'arcipelago di Brioni è stata arricchita con un servizio tutt'altro che «ordinario». Infatti, i turisti che visiteranno l'arcipelago potranno fare un giro sulla Cadillac di Josip Broz Tito, automobile lussuosa in uso dal defunto Maresciallo dal lontano 1953. Tito viaggiava a bordo della Cadillac fino al 1979 (un anno prima di morire), e vi sono saliti pure alcuni personaggi famosi come Sofia Loren, Carlo Ponti, Indira Ghandi, Elizabeth Taylor, Richard Burton, nonché lo scrittore Miroslav Krleza e la cantante Zinka Kunc. È stato stabilito che trenta minuti a bordo della limousine, alla cui guida ci sarà un autista professionale, costeranno 320 kune, circa 80 mila lire. Da quando il tour sulla Cadillac è disponibile, l'interesse è stato dimostrato soprattutto da turisti della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, i cui yacht sono ormeggiati a Brioni, ma pure dagli ospiti dell'attiguo albergo. Le proprietà di Tito sono da tempo oggetto di interesse anche da parte di imprenditori e collezionisti. Diventerà infatti una nave da crociera di lusso quella che in passato fu anche la residenza galleggiante di Tito. Il «Galeb» è approdato il mese scorso nel Quarnero. Acquistato per 750 mila dollari dall'imprenditore americano John Paul Papanicolau, il viene ristrutturato nel cantiere «Viktor Lenac».

● *A pagina 10*

SALDI
CAMICERIA
BOTTERI
Trieste - Corso Italia n° 8
Tel. 040.631023
-40%
H08201K

La clonazione degli embrioni umani

Un rapporto del Governo britannico appoggia la clonazione di embrioni umani a scopi terapeutici, anche se sottolinea il divieto della manipolazione genetica per "fabbricare" bambini clonati

Biologi molecolari, medici, bio-ingegneri, filosofi e chimici nei laboratori di tutto il mondo stanno mettendo i mattoni di una nuova «creazione»

Il futuro delle specie è già cominciato: si chiama biogenesi

ROMA L'uso di cellule di embrioni umani, al quale il governo Blair ha aperto una possibilità, è solo una delle possibili strade che i ricercatori si preparano a percorrere. Un' altra via consiste nell'utilizzare cellule progenitrici (staminali) prelevate da tessuti adulti e nel trasformarle in cellule mature. In entrambi i casi l'obiettivo ultimo è riprogrammare le cellule per ottenere in laboratorio tessuti e organi umani da utilizzare per i trapianti, o cellule sane per sostituire quelle danneggiate da malattie degenerative, come il morbo di Parkinson, o da tumori. Almeno in quattro celebri università americane (quella delle Hawaii in testa, seguita da Harvard, Yale e Berkeley) il futuro è cominciato e si chiama biogenesi. Stanno cioè nascendo laboratori in cui per la prima volta biologi molecolari, medici, bio-ingegneri, filosofi e chimici lavorano insieme per scoprire e imparare a controllare i segreti dello sviluppo cellulare.

Proprio uno dei pionieri degli studi sulla clonazione, Ryuzo Yanagimachi, che nel 1998 ha ottenuto il primo clone di un topo, si prepara a inaugurare il primo istituto per le ricerche sulla biogenesi nell' università delle Hawaii. «Il nostro principale interesse - ha detto Yanagimachi - è il proseguimento della vita. La vita di una sola generazione è ovviamente importante, ma lo è ancora di più la conservazione della vita di tutte le specie, compresa quella umana».

Riuscire a conoscere e a controllare i meccanismi che controllano lo sviluppo delle cellule germinali è l' obiettivo dell'istituto di Biogenesi dell'università delle Hawaii. «Tutte le nostre ricerche - ha aggiunto Yanagimachi - comprese quelle su clonazione, controllo della differenziazione cellulare e transgenesi, saranno condotte nella prospettiva di comprendere i meccanismi che regolano il comportamento delle cellule germinali». L'istituto, ha detto, si occuperà inoltre di «tecniche di fecondazione assistita, nuovi metodi riproduttivi, manipolazione genetica di cellule germinali, zigoti ed embrioni e controllo della differenziazione cellulare».

La nascita di un laboratorio di questo tipo è quindi l'ulteriore passo in avanti di una rivoluzione che, secondo Carlo Alberto Redi, del laboratorio di Biologia dello sviluppo dell' università di Pavia, nei prossimi anni porterà «oltre il 50% dei addetti nella ricerca biomedica a servirsi delle nuove tecniche derivate dagli studi su sviluppo e differenziazione cellulare». In Europa non sono previsti istituti del genere.

«Inoltre - ha rilevato Redi - la legge italiana non permette la ricerca sugli embrioni, mentre sarebbe importante conoscere ciò che accade negli embrioni umani a livello molecolare. In Italia, come in Gran Bretagna, ci sono tanti embrioni in sovrannumero: perchè non impiegarli nella ricerca?». Secondo Redi la ricerca sugli embrioni umani permetterebbe «un enorme salto in avanti» nel trovare la risposta a quello che per ora è un mistero per i ricercatori: come l'ovulo riesce a riprogrammare l'attività genetica del nucleo cellulare che viene inserito al suo interno?. «Se lo scoprissimo - ha detto - potremmo imparare riprogrammare artificialmente i nuclei delle cellule e quindi cadrebbe anche la necessità di ricorrere a embrioni umani». Intanto questo filone di ricerca procede a Pavia sugli embrioni di topo e utilizza una delle 6 macchine esistenti al mondo (unica in Europa) per la microchirurgia cellulare non invasiva.

Decisione storica del governo Blair su una «pratica» fino a ieri vietata in tutto il mondo: l'ultima parola al Parlamento dove si voterà secondo «coscienza».

Da Londra il primo sì alla clonazione umana

Per ora gli embrioni potranno essere utilizzati soltanto per scopi scientifici. Ma è già polemica tra scienza ed etica

Il direttore del ministero della Sanità, Liam Donaldson, in un rapporto ha messo in luce i vantaggi sul piano terapeutico per migliaia di malati

LONDRA Il Governo Blair si schiera a favore della scienza e autorizza la clonazione di embrioni umani a scopo di ricerca. Nella patria di Dolly, la riproduzione artificiale di cellule umane potrebbe essere ormai solo questione di tempo: se anche Westminster darà il suo benestare, questa tecnica diventerà infatti realtà già prima di fine anno. La parola, dunque, passa adesso al Parlamento britannico che - vista la delicatezza dell'argomento - potrà esprimersi con un voto libero. Downing Street, tuttavia, vuole anche assicurarsi che il suo divieto sulla clonazione a scopo riproduttivo venga rispettato: e per questo ha già preannunciato che presenterà presto un apposito disegno di legge.

L'Amministrazione, intanto, ha dato il suo nullaosta appoggiando formalmente uno studio realizzato sul tema dall'Expert Advisory Group, una commissione di esperti guidata dal direttore della Sanità pubblica, Liam Donaldson. «Le cellule formative hanno un potenziale enorme come fonte di nuovo tessuto per uso terapeutico», ha concluso il rapporto. «Il rapporto fornisce una valutazione chiara e dettagliata sui vantaggi potenziali della ricerca sulle cellule formative, incluse quelle derivate dagli embrioni umani, ha risposto oggi Downing Street.

Il Governo accetta pienamente le raccomandazioni del rapporto». La decisione - accolta positivamete dal mondo scientifico d'Oltremanica - apre una «nuova frontiera» sul mondo della ricerca, ha commentato Donaldson, e potrebbe dare un contributo determinante alla messa a punto di nuove terapie per numerose malattie considerate attualmente incurabili. In particolare, gli scienziati studiano oggi la possibilità di «creare» i più svariati tessuti (o organi) dalle cellule formative e - se si riuscisse a guidare questa evoluzione - i tessuti potrebbero servire da «pezzi di ricambio» per salvare migliaia di vite umane. Ne è convinto il professor Ian Willmut, «padre» della prima pecora clonata al mondo (Dolly) nonchè uno tra i primi scienziati che si sono congratulati con il Governo Blair.

«Tutti sappiamo che molta gente soffre di queste malattie degenerative - ha commentato Willmut alla Bbc Radio -. Penso che dovremmo essere entusiasti di fronte all'attegiamento positivo del Governo». Lo scienziato ha quindi cercato di rassicurare il premier sui rischi legati all'utilizzo di questa tecnica per la riproduzione: «Possiamo essere assolutamente sicuri che in questo Paese nessuno userà questa tecnica per produrre una persona». Anche David Latchman,vicepresidente dell' Associazione per il morbo di Parkinson, ha accolto positivamente la decisione sottolineando il «grande potenziale che la ricerca ha per migliorare la vita di questi pazienti». Il Governo Blair ha intanto annunciato che «presenterà entro quest'anno in Parlamento le regolamentazioni volte a estendere la ricerca sugli embrioni prevista dalla Human Fertilisation and Embryology Act del 1990». Il Governo, si legge inoltre in un comunicato, «propone che il Parlamento decida su queste regolamentazioni con un voto libero poichè questo è un tema che tocca la coscienza di alcuni».

Ecco come si produce la «vita in fotocopia»

ROMA La clonazione è la riproduzione di un organismo fotocopia di un altro nel quale, cioè, i due patrimoni genetici sono assolutamente identici tra loro.

La clonazione di embrioni umani che ha avuto un primo sì a fini di ricerca e non riproduttivi dal governo Blair non è uguale a quella realizzata per ottenere la pecora Dolly.

Questa è stata possibile a partire da una cellula somatica adulta, non germinale (spermatozoi o cellule embrionali), cioè da una cellula matura e già differenziata.

Nella clonazione dell' embrione invece la cellula che si usa è allo stadio primordiale, cioè alle primissime fasi di crescita dopo la fecondazione. Le cellule in queste fasi sono altamente indifferenziate perchè non hanno intrapreso il cammino che le porterà alla specializzazione (cellule dei muscoli, del sistema nervoso, del sangue, dell'osso).

Alla clonazione si arriva utilizzando una cellula uovo (ovocita), privata del suo nucleo, nella quale è stato inserito il materiale genetico prelevato dalla cellula dell'organismo che si vuole riprodurre. Grazie a meccanismi ancora poco noti, il nuovo materiale genetico si risveglia e insieme all' ovocita produce un embrione che si sviluppa con tutte le caratteristiche del materiale genetico che è stato immesso.

LO SCIENZIATO BONCINELLI

«Noi abbiamo un grande sogno: far tornare le cellule bambine»

Lo scienziato scozzese Ian Willmut e la sua «Dolly».

ROMA «Anche se occorre chiarire presupposti etici di non poco conto, con le tecniche di clonazione di embrioni umani si aprono prospettive di ricerca eccezionali, soprattutto nel settore dei trapianti di organo». Questo il parere del biologo molecolare dell'Istituto San Raffaele di Milano, Edorardo Boncinelli, in merito alla decisione del governo Blair di autorizzare la clonazione di embrioni umani. «Le prospettive nel settore della ricerca sono assolutamente rivoluzionarie e affascinanti - ha spiegato Boncinelli - perchè l'obiettivo sarà quello di ottenere tessuti o parti di organi da utilizzare per la cura di malattie incurabili». Secondo lo studioso italiano «lo snodo ideologico è legato soprattutto all'utilizzo di cellule umane tratte da embrioni o da gruppi di cellule in fase preembrionale che si stanno organizzando per diventare un essere umano. Tuttavia - ha aggiunto Boncinelli - credo che tra 5-6 anni saremo in grado di superare queste problematiche utilizzando direttamente cellule umane adulte fatte ritornare bambine, cioè riprogrammandole al contrario. Da queste cellule saremo in grado di far nascere tessuti e parti di organi a fini terapeutici». Sul si inglese alla clonazione di embrioni umani sono intervenuti alcuni chirurghi dei trapianti, Raffaello Cortesini dell'Università La Sapienza di Roma e Ignazio Marino direttore dell'Ismett di Palermo. Per Cortesini, presidente del congresso della Transplantation society che si terrà a Roma a fine agosto, «il problema della carenza di organi non giustifica l'uso della clonazione per produrre embrioni umani. L'ingegneria genetica fornisce potenzialmente strade alternative e in futuro si potranno utilizzare cellule di altra specie, opportunamente ingegnerizzate per la produzione di organi in provetta». Il professor Marino giudica pericolosa la decisione del governo britannico perchè «apre un varco incontrollabile che avrà riflessi e conseguenze dirette su tutta la comunità europea e su tutto il mondo scientifico. Mi auguro - ha aggiunto - che il dibattito che si aprirà nel Parlamento inglese, vada oltre il giudizio morale di cattolici o di laici ma prenda in considerazione l'interesse di tutta la comunità e non di un singolo paese».

Il presidente del Comitato di studio italiano, Giovanni Berlinguer, accusa: «Violate le convenzioni Ue»

Bioetici e Chiesa, parte la crociata del dissenso «Non si fanno esperimenti sui materiali umani»

Valutazioni contrastanti anche nel mondo politico italiano: secondo Irene Pivetti la scelta di Londra va sanzionata come è avvenuto per il «caso Haider»

ROMA «Mi auguro che il Parlamento inglese non accetti di varare questa legge». Giovanni Berlinguer, presidente del Comitato nazionale per la bioetica, non ha esitazioni nel condannare la scelta di Blair di aprire, anche se solo per fini scientifici, la strada alla clonazione umana. «La scelta del governo inglese, poi - continua Berlinguer - va contro la Convenzione bioetica europea firmata nel 1997, anche dalla Gran Bretagna, che vieta espressamente la clonazione di embrioni umani anche solo a scopo sperimentale e scientifico». Una scelta contraddittoria, dunque, quella di Blair, che il presidente del Comitato per la bioetica non condivide e non accetta. Il Comitato, fra l'altro, pochi mesi fa è intervenuto sull'argomento con un parere molto duro sulla brevettabilità delle cellule di origine embrionale umana, brevettabilità che, invece, era stata sancita da una decisione dell'Epo (European patent office).

«Credo che il rispetto per l'embrione umano, pur non essendo equiparabile al rispetto dovuto all'individuo già esistente _ dice ancora il professor Giovanni Berlinguer _ escluda che gli embrioni siano manipolati anche per fini nobili quali la ricerca terapeutica. Fini che per altro possono essere raggiunti con metodi diversi, tali da non creare dilemmi morali di tale portata». «Oltre a ciò _ prosegue il presidente del Comitato nazionale per la bioetica _ vi è un ragionamento conseguenziale: una volta aperta la strada è difficile porre limiti».

Condanna secca, dunque, come quella che viene da monsignor Elio Sgreccia, direttore dell'Istituto di bioetica dell'Università cattolica. «Il fatto che si autorizzi la clonazione di embrioni umani a fini di ricerca non rende la clonazione meno illecita di quella a scopi procreativi». E non solo. «Il finalismo a scopo di ricerca è grave _ prosegue monsignor Sgreccia _ perché si fa dell'embrione umano materiale di esperimento. Questo dovrebbe far sussultare le coscienze di tutto il mondo civile e non lasciarsi soggiogare da criteri utilitaristici».

Che differenza c'è - si chiede ancora monsignor Sgreccia - «fra questa sperimentazione e la sperimentazione letale su esseri umani, senza consenso, già proibita dai tempi di Hitler?».

Monsignor Sgreccia, della Cattolica, traccia un inquietante parallelo con le tecniche sperimentate dai nazisti di Hitler. Tajani di Forza Italia: «Massima prudenza, non dimentichiamo le alternative»

Irene Pivetti, presidente dell'Udeur, invoca per Blair sanzioni europee come quelle adottate per Haider. «L'Unione europea dovrebbe mettere in mora la Gran Bretagna» dice e vede nella decisione di Blair una sorta di «sfida alla Chiesa di Roma nell'anno del giubileo». «Autorizzare la clonazione degli embrioni umani - ha affermato Antonio Tajani capogruppo di Forza Italia al Parlamento europeo - è una scelta sconcertante e sorprende che sia stata adottata unilateralmente dal governo Blair senza considerare che molte risoluzione del Parlamento europeo vietano in modo esplicito tali tecniche sperimentali».

«Come la stragrande maggioranza delle forze moderate e cattoliche - ha aggiunto Tajani - anche noi pensiamo che su questi temi occorre la massima prudenza e un più serrato confronto politico e scientifico in Europa e nel mondo, prima di compiere fughe in avanti che non aiutano nè la scienza nè l' uomo. Ci chiediamo infatti se non esistano alternative scientifiche alla clonazione umana degli embrioni, forse più difficili da raggiungere sul versante sperimentale ma certamente più accettabili sotto il profilo etico come ad esempio la ricerca sulle cellule umane e non embrionali». Secondo il segretario dell'Udeur, Clemente Mastella, «il via libera inglese alla colonazione umana è moralmente inaccettabile». Mastella si prefigura situazioni destinate a diventare incontrollabili: «Si comincia con la sperimentazione scientifica e le esigenze terapeutiche e non si sa dove poi si andrà a finire».

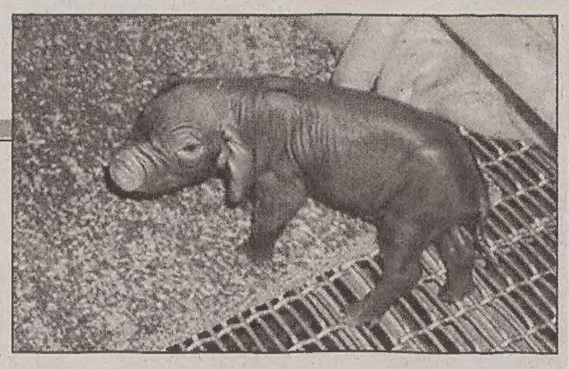
XENOTRAPIANTI

Organi su misura dai maiali ma sono in agguato i virus

NEW YORK È nata Xena, una maialina clonata in Giappone a partire da cellule fetali che apre la via alla produzione di animali allevati in laboratori-stabbio, per fornire organi da trapianto sicuri all'uomo. Xena, una maialina tutta nera, «è in piena forma», scrive sulla rivista americana «Science» Akira Onishi dell'Istituto per l'industria animale giapponese, che per la clonazione ha usato una tecnica di micro-iniezione. I ricercatori hanno iniettato il materiale genetico di cellule della pelle di maiale di origine fetale in 110 cellule uovo che, stimolate elettricamente, hanno cominciato a dividersi evolvendo in embrioni. Questi sono poi stati impiantati nell'utero di una scrofa adulta che ha fatto da madre surrogata, portando a termine la gravidanza.

Dei 110 ovuli così trattati solo uno però è maturato fino a dare un nuovo feto e quindi Xena. Il nome viene da xeno, prefisso che indica qualcosa di esterno, come in xenotrapianto, ovvero trapianto sull'uomo con organi di altri animali.

Lavorando sul Dna - anticipa Onishi - presto si potranno fecondare gli ovuli «ospite» iniettando solo la parte di Dna voluta, creando animali completamente compatibili con l'uomo, i cui organi cioè possano essere trapiantati senza timori di rigetto. Gli xenotrapianti hanno già dato buoni risultati ma, con animali presi dagli allevamenti, per quanto puliti, c'è sempre il timore di passare all'uomo virus sconosciuti. I virus caratteristici dei maiali non sono infatti innocui come si credeva nei confronti delle altre specie, uomo compreso. La scoperta, anticipata ieri da «Nature» su Internet, è una doccia fredda sulla possibilità di poter risolvere il problema dei trapianti utilizzando organi di maiali geneticamente modificati. La scoperta che i virus dei maiali (retrovirus porcini endogeni, Perv) possono costituire una minaccia per l'uomo viene dagli Stati Uniti. Lo studio è stato condotto da Daniel Salomon, dell'istituto californiano Scripps. Mentre i Perv non sono pericolosi per i maiali, lo sono per l'uomo e per altre specie, nelle quali possono provocare leucemie.Nella stessa ricerca condotta nell'istituto californiano è emerso inoltre che, quando le cellule del pancreas di maiale sono trapiantate in topi con scarse difese immunitarie, i virus si attivano e possono infettare molti altri tessuti.

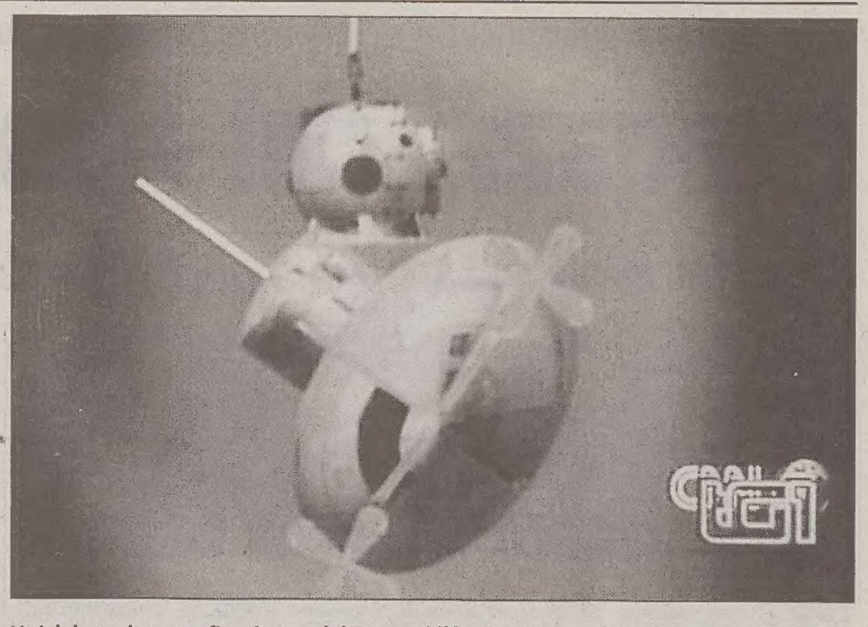


IL PICCOLO
fondato nel 1881
EDITORIALE IL PICCOLO S.P.A. - DIREZIONE, REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE
34123 Trieste, via Guido Reni 1 - Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante)
Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE
Caporedattore centrale: Francesco Carrara. **Caporedattore:** Piero Trebiciani.
Attualità: Livio Missio (responsabile), Roberto Altieri (vice), Roberto La Rosa, Baldovino Ulcigrai, Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin.
Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. **Cronaca-Regione:** Fulvio Gon (responsabile), Fabio Malacrea (vice), Federica Barella, Claudio Ernè, Furio Baldassi, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Bruno Lubis, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Pierluigi Sabatti, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. **Sport:** Roberto Covaz (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Maurizio Cattaruzza, Elena Marco. **Gorizia:** Antonino Barba (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turei. **Monfalcone:** Alberto Bollis (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vice Presidente), Guido Carignani (Amministratore Delegato), Luigi Riccadona, Sergio Hauser, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Fabio Tacciaria, Andrea Piana, Giovanni Gabrielli, Enrico Tomaso Cucchiani, Vittorio Ripa di Meana, Michele Lacalamita, Gianluigi Melega, Milvia Fiorani.
PRESIDENTE ONORARIO: Carlo Melzi.
RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DATI (Legge 675/96): Guido Carignani.
ABBONAMENTI: c/c postale 254342 - **ITALIA:** con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo L. 450.000, sei mesi L. 230.000, tre mesi L. 120.000; (sei numeri settimanali) annuo L. 390.000, sei mesi L. 200.000, tre mesi L. 110.000; (cinque numeri settimanali) annuo L. 330.000, sei mesi L. 170.000, tre mesi L. 90.000. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati L. 3.000 (max 5 anni) - **INTERNET:** tre mesi 65$, sei mesi 130$, annuo 260$.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste
PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13
L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale L. 350.000 (festivi, posizione e data prestabilita L. 420.000) - Finanziaria L. 700.000 (fest. L. 840.000) - R.P.O. L. 360.000 (fest. L. 432.000) - Finestrella 1a pag. (6 mod.) L. 5.600.000 (fest. L. 6.720.000) - Legale L. 500.000 (fest. L. 600.000) - Necrologie L. 6.000 - 12.000 per parola (Partecip. L. 8.000 - 16.000 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).
La tiratura del 15 agosto 2000 è stata di 70.050 copie
Certificato n. 3864 del 25.11.1999
© 1989 Editoriale Il Piccolo S.p.A.

Mosca accetta gli aiuti internazionali per recuperare l'equipaggio intrappolato a 100 metri di profondità

Il sottomarino non segnala più

L'incidente nel corso delle manovre più massicce degli ultimi anni



Un'elaborazione grafica ripresa dal Tg1: così il batiscafo dovrebbe agganciare il Kursk.

MOSCA Dopo una giornata di angoscioso silenzio ieri a tarda sera dal sommergibile russo Kursk da sabato incagliato a 100 metri di profondità sui fondali del mare di Barents sembrava fossero arrivati nuovi segnali di vita. Riaccendendo la speranza, sia pur flebile, di riuscire a riportare alla luce i 118 componenti del sottomarino, da sabato scorso imprigionati nello scafo incagliato. Ma l'illusione è durata poco, subito smentita da fonti ufficiali russe. Quella di ieri è stata una lunga giornata da incubo, tra i tentativi falliti di riagganciare in qualche modo il sottomarino e il lungo silenzio che per tutta la giornata ha gettato un'ombra di morte sulle sorti dell'equipaggio.

Ma quella di ieri è stata anche la giornata della mobilitazione internazionale, dopo che il governo russo ha finalmente accettato le offerte di collaborazione in arrivo dai Paesi della Nato, Gran Bretagna e Usa in testa. Già nel pomeriggio un cargo russo è volato da un aeroporto londinese a Trondheim nel nord della Norvegia, per portare nel mare del nord un sofisticato mezzo specializzato nel recupero subacqueo. E in una telefonta tra il leader russo Vladimir Putin e il presidente americano Bill Clinton, oltre alla comune preoccupazione per l'incidente, sono stati definiti eventuali interventi di aiuto americani «nelle forme - ha specificato la Casa Bianca - che la Russia riterrà più opportune». E sempre da Washington è tratelata una possibile chiave di lettura sulla ritrosia russa a far partecipare le marine occidentali al salvataggio. Il sottomarino si sarebbe infatti incagliato nel corso delle più massicce manovre militari degli ultimi anni. E l'incidente potrebbe essere stato causato dall'esplosione di uno dei propulsori dei missili nucleari caricati sul sommergibile. Un' ipotesi che avvalorerebbe l'allarme su un possibile inquinamento nucleare.

La situazione resta delicatissima e la sorte dei marinai legata a un sottilissimo filo di speranza. A complicare le operazioni di soccorso anche le proibitive condizioni meteorologiche con vento che ha raggiunto punte di 15-20 metri al secondo e forti correnti sottomarine che hanno causato la collisione tra il piccolo batiscafo russo che in più occasione ha cercato di scendere verso il sottomarino e la nave appoggio. Nel violento urto il mezzo si è gravemente danneggiato finendo fuori uso. In soccorso è arrivato un modernissimo batiscafo inglese trasportato in Norvegia da un ponte aereo. Dovrà tentare ciò che non è riuscito ai mezzi russi: scendere in profondità raggiungere uno dei boccaporti e procedere a una graduale evacuazione (non più di 15 uomini alla volta) dell'equipaggio. Sulle cui condizioni vige il mistero. Non si sa nulla delle loro condizioni e anche le riserve di ossigeno rimaste sono incerte: fonti della marina russa hanno prima parlato di riserve per un paio di giorni, salvo poi correggere e fissare al 25 agosto la data ultima per un salvataggio.

Andrea Vesalio

L'avaria risale a sabato

Le tappe dell'odissea che da cinque giorni vivono i 118 marinai del Kursk

ROMA Ecco un riepilogo della drammatica odissea che da sabato vivono i 118 marinai del Kursk il sottomarino nucleare russo in avaria sul fondo del mare di Barents.

14 AGOSTO. ORE 09:05 (le 11:05 a Mosca). L'agenzia russa Interfax informa che un sottomarino nucleare senza armi nucleari a bordo ha avuto un'avaria. Il sottomarino giace a 107 metri di profondità.

ORE 16:10. Per Vladimir Kuroyedov, capo della Marina militare russa, l'avaria è stata provocata da una forte collisione durante le manovre aeronavali del giorno prima.

ORE 19:12. Una fonte della Flotta del Nord afferma che sono tutti vivi i membri del sommergibile. Sono gli stessi marinai a comunicarlo battendo colpi sulle pareti imitando l'alfabeto Morse.

ORE 23:13. Gli Usa offrono aiuto, ma la Russia rifiuta.

ORE 23:38. Fonti di una società che ha compiuto un' ispezione affermano che potrebbe essere stata un'esplosione la possibile causa dell'incidente.

15 AGOSTO. ORE 10:30. Il portavoce della Flotta del Nord precisa che sono 116 i marinai a bordo del sommergibile.

ORE 13:38. Il ministro della difesa russo Sergheiev annuncia che sono iniziate le operazioni di salvataggio.

ORE 18:00. Con la discesa di una capsula ha inizio la fase attiva dell'operazione di salvataggio.

ORE 19:26. Per la rete televisiva russa Ort, l'incidente risalirebbe a sabato 12 agosto. Poco dopo fonti militari russe confermano che l'avaria risale a sabato.

ORE 19:30. Fallisce il primo tentativo di soccorso.

ORE 20:04. Tre uomini delle squadre di salvataggio si calano per cercare di agganciare manualmente la capsula di emergenza.

16 AGOSTO ORE 00:24. Fallisce anche il secondo tentativo.

ORE 06:00. Si immergono due piccoli batiscafi Bester.

ORE 13:00. Fonti ufficiali russe annunciano che nessun segnale di Sos giunge più dell'equipaggio. Il presidente Putin definisce «critica» la situazione.

ORE 14:29. La Marina precisa che sono 118 e non 116 i marinai intrappolati nel sottomarino.

ORE 17:10. Il governo russo accetta ufficialmente le offerte di aiuto di GB e Norvegia. Più tardi Putin accetta anche l'aiuto degli Stati Uniti.

Un fatto senza precedenti: per la prima volta i russi accettano l'aiuto di una joint venture formata da forze armate del blocco nemico.

Il Cremlino si inchina alla tecnologia militare angloamericana

ROMA Il batiscafo della Royal Navy che parteciperà alle operazioni di soccorso del Kursk si chiama LR5. A bordo del mezzo imbarcato ieri su un Antonov decollato dalla base scozzese di Prestwik e già atterrato all'aeroporto norvegese di Trondheim, vi saranno due tecnici subacquei altamente specializzati, i migliori del Regno Unito, e un equipaggio di 18 incursori: un team addestratissimo, composto da personale militare e civile, che effettua non meno di 5 esercitazioni l'anno.

Tra piloti, medici, e personale la missione britannica conterà comunque su 27 uomini in tutto. Insieme all'LR 5 sul posto giungeranno infatti tre Hercules sui quali sono state imbarcate camere di decompressione e la nave appoggio Normand Pioneer. Il batiscafo, che pesa 21 tonnellate ed è lungo 10 metri, può operare fino ad una profondità di 500 metri e con l'ausilio del minisommergibile Scorpio a controllo remoto. Tenterà, dopo un'accurata ispezione dei danni riportati dal Kursk (che ha imbarcato acqua dalla falla di prua), di agganciarsi a uno dei portelli di fuga.

Se tutto andasse per il meglio - e la condizione primaria è che il mare rimanga sotto forza 6 - potrebbero essere portati in salvo 16 uomini per volta. Tuttavia gli stessi esperti inglesi ammettono di non essere ancora certi al cento per cento che la tecnologia dell'LR5 sia compatibile con il Kursk.

Ancor più sofisticato è il mezzo subacqueo offerto a Mosca dagli Stati Uniti. Il Pentagono ha messo a disposizione dei russi il «Mystic», il veicolo per il recupero profondo orgoglio della Us Navy. Il DSRV (sigla americana del mezzo) aspettava a San Diego, pronto già dal pomeriggio di sabato scorso ad entrare nella stiva di un aereo da trasporto.

In acqua (è lungo 15 metri e pesa 38 tonnellate) può lavorare affiancato da nave appoggio o da un sottomarino madre. Non solo. Il Mystic, che è a disposizione di tutte le flotte Nato, può salvare fino a 24 persone per volta, é dotato di sonar da ricerca, di un braccio meccanico in grado di far saltare un portello danneggiato e di una pinza taglia cavi che può sollevare fino a 2.500 chili.

La joint venture militare è un fatto senza precedenti. Mai era accaduto che il Cremlino accettasse aiuto dalle forze armate del blocco nemico.

n.a.

Le possibilità di recupero del mezzo vanno dai palloni d'aria ai batiscafi

Fuga dagli abissi, qualche speranza

Soccorsi frenati dalle cattive condizioni meteomarine

ROMA Le opzioni per un recupero del Kursk sono limitate da una gran qantità di fattori: dalle cattive condizioni meteomarine, dalla profondità (107 metri), e dalla temperatura delle acque (meno 1,5 gradi centigradi), dal gravissimo squarcio alla prua ed infine dalla stessa posizione del sommergibile che giace sui fondali appoggiato su un fianco e inclinato di 60 gradi. Davanti a questo scenario gli esperti internazionali non nascondono che le possibilità di salvare l'equipaggio, o almeno una parte degli uomini, sono molto basse.

Palloni d'aria. L'ipotesi di riportare il sottomarino in superficie tramite pontoni galleggianti viene ormai praticamente esclusa. Il rischio che la struttura si spezzi durante il tentativo di recupero sono troppo alti. Allo studio c'è però una seconda possibilità che si potrebbe giocare se fallisse ogni altro tentativo. Un pallone pieno d'aria potrebbe essere agganciato alla poppa del sottomarino (è in questo troncone che ha trovato rifugio l'equipaggio) in modo da sollevarlo in posizione verticale. Il sottomarino, che è lungo 154 metri, emergerebbe così dal pelo dell'acqua. Alcuni esperti, invece, propongono di agganciare un pallone alla poppa ed un altro alla prua in modo da portare il Kursk a una profondità minore (fra i 30 e i 50 metri).

Batiscafo. I 118 uomi dell'equioppaggio potrebbero essere riportati in superficie con un batiscafo. La marina russa ha già effettuato vari tentativi, tutti falliti, con proprie unità. Ieri Mosca ha chiesto l'aiuto della Gran Bretagna, che ha inviato sul luogo dell'incidente lo 'LR5', un modernissimo veicolo di soccorso dotato di uno speciale modulo di salvataggio a pressione che verrebbe agganciato al portello del Kursk. Può portare il salvo 16 persone alla volta. Per gli esperti navali britannici, il 'LR5' offre la possibilità più concreta, forse l'ultima, per evitare che l'equipaggio resti per sempre sepolto in una gigantesca bara d'acciaio.

Campana di immersione. E' una speciale campana navetta, dotata di sistemi di pressurizzazione, che consentirebbe di far riemergere fra le 10 e le 15 persone per volta. Quella in dotazione alla marina russa si chiama «Kolokol». Anche questo sistema, tuttavia, potrebbe non servire. L'agganciamento - operazione già difficilissima in condizioni di mare agitato - è ostacolato dall'angolazione del sottomarino che giace inclinato su una fiancata.

Fuga individuale. Secondo gli esperti occidentali, la speranza che i marinai possano risalire uno ad uno servendosi di speciali mute non è nemmeno da considerare. Il sottomarino si trova a una profondità proibitiva per la vita umana. Anche se a bordo vi fossero mute termiche in numero sufficiente nessun uomo potrebbe resistere alla pressione esterna (12 atmosfere) nè alla temperatura dell'acqua che sfiora i meno 1,7 gradi (oltre questa soglia il mare ghiaccia). Sarebbe impossibile sopravvivere al gelo per più di due minuti e comunque sarebbe impossibile compensare.

Il ricordo di un reduce dello «Squalus»

«Quando salta la luce e devi comunicare a voce sai di essere nei guai»

NEW YORK Dan Persico lo sa bene che cosa stanno passando quei poveri ragazzi chiusi dentro al Kursk, prigionieri delle acque gelide del Mare di Barents e forse condannati a morire. Quell'incubo, tanto tempo fa, lo ha vissuto anche lui e oggi, a 82 anni, ricorda tutto momento per momento. In quel lontano 1939, nel naufragio del sottomarino americano 'Uss Squalus', gli andò bene ma come tutti i sommergibilisti, non ha voglia di parlare dell'interminabile attesa dei soccorsi, dell'oscurità più totale, del respiro che si fa sempre più affannoso per la progressiva mancanza di ossigeno. Ma qualcosa lo dice, riaprendo piaghe mai del tutto rimarginate.

«L'uomo più vicino al portello stagno lo chiude, isolandoti dalla parte allagata e fatto questo, si rimane semplicemente lì in silenzio. Nessuna conversazione, nessun movimento non necessari...», ha detto Persico al 'Washington Post'.

Dan aveva 20 anni quando fu tratto in salvo con altri 32 marinai, meno della metà dell'equipaggio dello Squalus, affondato improvvisamente di muso per il cedimento di una paratia al largo delle coste del New Hampshire. Restarono sui fondali dell'Atlantico per più di 24 ore a un'ottantina di metri di profondità. Poi i soccorritori arrivarono con una campana a tenuta stagna, la collegarono al portello e salvarono parte dell'equipaggio. I morti furono 26. «Ci restammo molto male», ha ricordato Persico.

«Quando salta la luce, salta tutta la corrente e si deve comunicare a voce, allora sai d'essere davvero nei guai» d'essere vicino all'ora più temuta, ha detto ancora. «È come se ci fossero i miei compagni laggiù», aggiunge parlando del 'Kursk' e trattenendo le lacrime a stento. E spiega che forse è proprio quell'incubo a «creare un senso di cameratismo fra i marinai di sottomarino» di tutto il mondo.

A tanti anni di distanza dall'incidente al sommergibile americano e nonostante i progressi tecnologici, stando agli esperti, le cose non sono cambiate molto. «Si resta immobili, e nel buio più totale se non c'è qualche torcia elettrica», ha detto al 'Post' Klaes Lungarten, un ex sommergibilista della marina svedese oggi docente di biofisica della State University di Buffalo, nello stato di New York.

L'ex capitano medico Edward Thalmann ha spiegato al giornale che la morte in questi casi sopraggiunge lenta per un insieme di fattori. Il senso di progressivo soffocamento non viene dalla mancanza di ossigeno ma dall'eccesso di accumulo dell'anidride carbonica esalata dai marinai a ogni respiro.

All'anidride si può aggiungere il monossido di carbonio generato da possibili incendi prodotti da una esplosione. C' è poi il pericolo delle esalazioni di cloro, se l'acqua penetra nelle batterie.

Entrò nella leggenda quando portò i sei uomini che, cavalcando i «maiali», affondarono nella baia di Alessandria due corazzate britanniche e una petroliera

Nel 1942 il dramma dello Scirè colpito dagli inglesi

ROMA Agosto 1942. Al largo del porto di Haifa, alcune navi da guerra inglesi compiono cerchi sempre più stretti, lanciando bombe di profondità. Stanno dando la caccia ad un sommergibile. È lo Scirè, una delle unità di punta della Marina militare. La spirale che le navi inglese disegnano sul mare si stringe sempre di più, fino a quando la caccia finisce.

Sul fondo del mare restano lo Scirè, adagiato a 33 metri di profondità, ed il suo equipaggio, 58 uomini. Sul mare galleggiano due cadaveri, che saranno sepolti nel cimitero cristiano di Haifa.

Il sommergibile Scirè era entrato nella leggenda della marineria da guerra italiana, quando aveva portato i sei marinai che, cavalcando i «maiali» (mezzi semoventi subacquei, vere e propri siluri da guidare), erano entrati nella baia di Alessandria, affondando le corazzate inglesi «Valiant» e «Queen Elisabeth» e la petroliera «Sagona». Li guidava un giovane ufficiale, Luigi Durand de La Penne, che per quell'impresa, che mosse ad ammirazione lo stesso Winston Churchill, fu insignito della medaglia d'oro.

Per l' Italia, finita la guerra, recuperare lo Scirè per dare sepoltura al suo equipaggio divenne un punto d'onore e già nel 1960 ci fu un primo tentativo, poi rientrato, per il timore che potessero esplodere le bombe di profondità e i siluri. Ci vollero 24 anni e la tecnologia di cui è dotata la nave Anteo, per dare inizio alle operazioni di recupero.

L'Anteo arriva ad Haifa i primi giorni del settembre del 1984 ed i suoi subacquei, quando raggiungono lo Scirè, vedono un grosso squarcio sul fianco. Comincia la difficile opera di recupero dei resti. Il 12 settembre viene dato l'annuncio che sono stati trovati i resti di sei marinai.

Quelli di altri 12 saranno recuperati nei giorni successivi. Il 4 ottobre le operazioni di recupero vengono dichiarate concluse: 42 piccoli contenitori di zinco riportano in Italia, a bordo dell' Anteo, quello che resta dell' equipaggio dello Scirè.

Il 15 ottobre del 1984 l'Anteo entra nel porto di Bari. Ad attendere l'unità, sulle banchine, oltre all'allora ministro della Difesa, Giovanni Spadolini, e i vertici della Marina, ci sono i familiari di molti dei marinai dello Scirè. Schierate, in rada, anche molte delle navi della Marina e due sommergibili.

Le urne vengono tumulate nel sacrario dei caduti d'oltremare. La prima viene deposta dallo stesso Spadolini. Le altre, «tradendo» il cerimoniale, dai congiunti dei marinai.

Dal ventre dello Scirè i sub dell'Anteo avevano trovato solo una piastrina di riconoscimento, quella del marinaio Livio Visentin. Spadolini la consegna al fratello, Giuseppe, in quella che resta una delle scene più toccanti della cerimonia.

Il Giubileo dei giovani entra nel vivo: canti, slogan e tanta commozione a San Pietro e a San Giovanni

I ragazzi del Papa invadono Roma

Il Pontefice riserva parole accorate per quelli provenienti dai Paesi in guerra

Tra marce «forzate», mezzi pubblici stracolmi e idranti aperti

L'organizzazione sta reggendo ma il nemico è il gran caldo

ROMA L'organizzazione ha funzionato, ripetono senza sosta i responsabili di Comune, Questura e volontariato riuniti nella Sala situazione che coordina e gestisce l'operazione accoglienza. E i problemi di sovraffollamento sono stati fisiologici, naturali per appuntamenti di massa di così vaste proporzioni. La sensazione generale in effetti è che la macchina organizzativa (25 mila volontari, 5 mila agenti, centinaia di vigili urbani senza contare trasporti pubblici, strutture sanitarie ristorazione e alloggi) abbia retto in generale bene l'urto dei 700 mila giovani pellegrini affluiti a Roma. A 24 ore dall'inizio della 15.a Giornata mondiale della gioventù il nemico principale è diventato il caldo implacabile della capitale.

Ieri pomeriggio il vicecommissario governativo per il Giubileo, Guido Bertolaso, ha dato ordine a vigili del fuoco e Servizio giardini di aprire gli idranti nelle zone della città particolarmente affollate di giovani. Ma la paura del solleone si allunga sulla due giorni di Tor Vergata. Si prevede che il 19 e del 20 agosto saranno i più caldi dell'anno, con medie di 35 gradi e forte scirocco. Preoccupa e non poco il lungo tragitto a piedi che i giovani dovranno fare per raggiungere il luogo del raduno. I più sfortunati (non pochi) dovranno percorrere 10,7 km: per quanto tutta la strada sia punteggiata di gazebo e punti-ristoro, non sarà facile. I momenti di maggior tensione a San Giovanni e a San Pietro sono venuti proprio a causa del caldo. I trasporti pubblici, molto efficienti, sono stati messi a dura prova. Anche perchè per tutti i radunisti nelle 250 mila lire della quota d'iscrizione sono compresi, tra vari servizi, i trasporti pubblici capitolini, non a caso ieri presi d'assalto malgrado in molti abbiano preferito sfidare il sole cocente e andare a piedi. Per una buona mezz'ora la linea A (S. Giovanni-Stazione Termini) è stata chiusa: affollamento record e caldo insopportabile all'interno avevano creato difficoltà e numerosi malori. Lo stesso nelle due piazze: specie tra via della Conciliazione e San Pietro centinaia i malori dovuti a insolazione e calo di zuccheri. Per il resto la kermesse va avanti. I giovani sono ospitati in 800 scuole pubbliche, 150 istituti privati, nella sede della Regione, nei campeggi sorti un pò ovunque e in moltissime famiglie (circa 300 mila). Al Circo Massimo è sorto un vero e proprio villaggio dove è possibile soddisfare esigenze pratiche e spirituali. Si chiama «Festa del Perdono»: 4 messe al giorno in diverse lingue; possibilità di confessarsi con 2.000 sacerdoti, 300 confessionali, 300 volontari.

Italiani, francesi e polacchi i più numerosi. Voci danno Toronto quale candidata meglio piazzata quale sede per la prossima Gmg

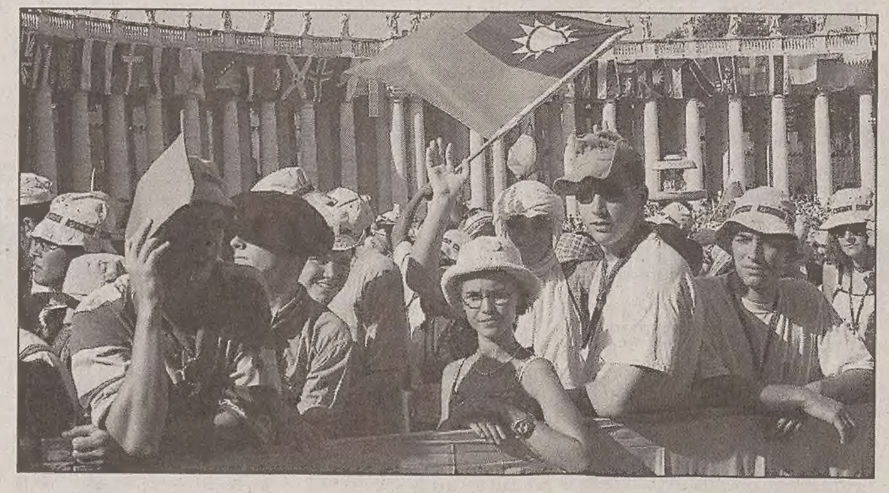
ROMA La fila per attraversare la porta santa ed entrare in San Pietro è lunghissima. Nel tardo pomeriggio del giorno seguente al bagno folla che ha accolto il Papa, la Giornata della gioventù entra nel vivo: la città e l'esercito colorato di giovani di tutto il mondo cominciano a convivere.

Lungo via della Conciliazione si snoda un fiume di gente che raggiunge lentamente il sagrato della chiesa e la strettoia finale delle transenne. I colori intorno a San Pietro sono quelli delle razze, delle lingue, dei vestiti e delle bandiere di moltissimi Paesi. Si vedono rumeni, libanesi, argentini e peruviani; l'orso dello Stato della California garrisce su uno stendardo. Ma sono polacchi e francesi a farla da padrone, lo si è capito anche durante la cerimonia del 15 quando il Papa ha citato uno per uno i nomi di tutti gli Stati partecipanti: per Francia e Polonia si è levato il boato più forte.

Quella della Francia è un'altra vittoria personale di Papa Wojtyla. I cattolici francesi fino alla giornata mondiale del '97 a Parigi non amavano la Roma papale centro del Cattolicesimo: il Papa volle ugualmente organizzare la Gmg a Parigi e con l'aiuto dell'arcivescovo della città, Jean-Marie Lustiger, riuscì nel miracolo. «Le Figaro» ha affermato che i giovani francesi hanno costretto i media a seguire il grande raduno romano, Oltralpe si parla della generazione di Giovanni Paolo II.

Poi la sorpresa degli italiani accorsi in numero straordinario a San Giovanni e in grado di stabilire un feeling speciale col Papa che li ha lungamente ricambiati. Le parole più forti il Papa le ha spese per i provenienti dai Paesi in guerra: 300 ragazzi di 24 Paesi, tra i quali Serbia, Kosovo, Uganda, Sierra Leone, Timo Est, Bangladesh, India, Croazia, Burundi, Montenegro, Ruanda, Algeria. «Vi saluto con particolare affetto - ha detto il Pontefice - e dico anche a nome vostro, la fraterna vicinanza della nostra assemblea; con voi chiedo per loro e per la loro gente giorni di pace nella giustizia e nella libertà». Poi Giovanni Paolo II è tornato a quel tema ecumenico su cui ha insistito durante questo Giubileo, e ha rivolto un appello affinchè la Gmg sia «occasione ulteriore di reciproca conoscenza e di comune preghiera allo Spirito santo per implorare il dono della piena unità di tutti i cristiani».

Nei prossimi giorni l'affluenza già massiccia (le 700 mila persone di Ferragosto sono un 30% in più delle previsioni) è destinata a crescere ancora, specie in vista della Via Crucis di venerdì sera e delle due giornate finali a Tor Vergata che vedranno di nuovo la presenza del Papa. L'inizio trascinante del 15 agosto moltiplicherà l'effetto affluenza, così come la buona prova dell'accoglienza (le 2.471 strutture disponibili sono già al completo). Infine voci danno già per assegnata a Toronto, Canada, la prossima Gmg.



Una delle tante immagini dei giovani che a migliaia hanno riempito piazza San Pietro.

AMICI A QUATTRO ZAMPE

39.a edizione del premio di Camogli

È Max il cane più fedele Ha salvato il padrone ferito sotto il trattore

GENOVA Si chiama Max ed è un bel pastore tedesco di 4 anni proveniente da Miane (Treviso). È lui il vincitore della 39.a edizione del Premio internazionale fedeltà del cane che come ogni anno viene assegnato a San Rocco di Camogli, sulla Riviera ligure di Levante, nella ricorrenza del santo patrono. Max è stato protagonista del salvataggio di un agricoltore rimasto sotto un trattore ribaltato. Il fatto è accaduto nelle campagne del Trevigiano il 27 febbraio scorso. Quel giorno Vincenzo Vettoretti, agricoltore di Miane, era andato col trattore in collina per raccogliere legna. Completato il carico, il mezzo sul quale si trovava si era ribaltato: la legna aveva per fortuna fatto da cuscinetto impedendo all'agricoltore di rimanere schiacciato, ma lo aveva imprigionato, ferito. Inutili le sue invocazioni d'aiuto: la zona è lontana da abitazioni. Le grida sono state però captate da Max, il cane di un cugino della vittima, pure lui in collina per legna. I guaiti, l'agitazione e il continuo abbaiare di Max hanno insospettito l'uomo che ha deciso di seguire l'animale fino a quando è stato condotto dall'agricoltore ferito. I soccorsi sono così giunti e Vincenzo Vettoretti è stato salvato.

Max col padrone.

Con quella di Max, tante le storie con protagonisti i migliori amici dell'uomo ricordate ieri a San Rocco: quella di Buck, labrador di 6 anni di Nibionno (Co) che ha intrattenuto un bimbo di 4 anni in attesa della mamma; o quella di Lilith, rotweiler femmina di Castelleone (Cremona), che ha salvato un anziano colpito da crisi cardiaca; o ancora di Bingo, cane fantasia di 4 anni tornato a casa ad Arcola (La Spezia) da Napoli in treno; e poi Napoleone, cane fantasia di 1 anno, che ha permesso i soccorsi a una donna imprigionata in un ascensore bloccato per un incendio a Roma; Cilina, cagnetta-clown genovese tornata a casa dopo essere stata rapina da due punk (su di lei si sta girando in questi giorni un servizio Tv); Oreste, cucciolo Beagle che ha ritrovata la strada della sua nuova casa dopo essersi perso; Agbar e Fans, pastori tedeschi di Polizia e Gdf, particolarmente distintisi in azioni antidroga. Tra i tanti premi per i quattro zampe anche uno per gli alunni dell'Elementare Antola-S. Francesco di Rapallo: hanno raccolto denaro per far curare un vecchio cane. Menzione speciale a Spot, pastore inglese: ha fatto 7 chilometri per raggiungere la tomba del padrone.

IN BREVE

A Olbia, nel centro cittadino

Ambulante del Bangladesh pestato e derubato da «teste rasate» milanesi

OLBIA Quattro giovani milanesi che ostentavano le loro teste rasate sono stati arrestati l'altra notte a Olbia (Sassari) dopo aver derubato e aggredito un ambulante del Bangladesh. I quattro, Carmelo Guerra, 19 anni, Paolo Servidio 20, Josè Filardi 20 (abitanti nello stesso stabile del rione Niguarda), e Massimiliano Avila, 20, tutti di Milano, sono stati arrestati con l'accusa di furto e lesioni personali aggravate e continuate. I quattro sono stati bloccati dall'intervento dal vicequestore Remo De Felice, che transitava nella zona dove è avvenuta l'aggressione, nel centro città. I giovani milanesi hanno derubato e selvaggiamente picchiato l'ambulante Hassain Mdjaker, 20 anni, e un suo connazionale, Nazzul Islam.

Romagna, quattro arresti per spaccio di stupefacenti nella discoteca dell'agonia del soldato Cristian

FORLÌ Gli agenti di Cesenatico nella notte tra lunedì e martedì hanno arrestato alla discoteca «Gheodrome» di San Mauro Mare (Forlì), per spaccio di sostanze stupefacenti, quattro giovani sorpresi con diverse pasticche di ecstasy, e non solo. Si tratta dello stesso locale dove sabato notte si era sentito male il ventenne Cristian Mesa, di Ghedi (Brescia), militare di leva al Reggimento genio ferrovieri di Castelmaggiore (Bologna), morto alcune ore dopo il ricovero all'ospedale di Cesena per probabile overdose di ecstasy del tipo «Superman», quello considerato più potente. In manette prima l'anconetano Andrea Salomoni, 32 anni, con precedenti, poi tre ragazzi di Lodi.

Siena: il Palio dell'Assunta vinto dal Leocorno Domina «De», fantino alla sua terza esperienza

SIENA È del Leocorno il Palio dell'Assunta 2000. Venus VIII, un baio di sei anni, montato da Luca Minisini, detto «De», riporta così il Cencio nella Contrada, all'asciutto da cinque anni. Una vittoria incontrastata quella del Leocorno, che guadagna la prima posizione già alla prima curva del Casato, dopo che alla curva di San Martino Urban II aveva buttato a terra Clemente, il fantino dell'Onda. Il Palio incorona dunque re della piazza un fantino come il «De», con al suo attivo solo due palii, e lascia a bocca asciutta due «principi» del tufo come Giuseppe Pes, detto il Pesse, e Salvatore Ladu, detto Cianchino, entrambi con otto palii vinti e ieri su due cavalli collaudati.

A Como per la puntura di un calabrone imprenditore muore mentre falcia l'erba

COMO È stato probabilmente uno choc anafilattico provocato dalla puntura di un calabrone ad uccidere un imprenditore di 49 anni di Cantù (Como), Francesco Maggioni, trovato in fin di vita martedì pomeriggio nel giardino antistante la sua azienda di macchinari per l'edilizia. L'uomo era a terra, sul prato, ed è stato soccorso da un conoscente. Nonostante l'intervento di un'ambulanza, l'uomo è morto poco dopo il ricovero in ospedale. È stata disposta l'autopsia per chiarire le cause della morte: secondo i primi accertamenti, infatti, l'uomo sarebbe stato punto alla gola da un calabrone mentre stava tagliando l'erba e sarebbe di conseguenza morto per asfissia.

Una valanga sul versante francese ha ucciso quattro persone, mentre sotto l'Aiguille Verts hanno perso la vita altri due rocciatori

Ferragosto tragico sul Bianco: morti sei alpinisti

Nessuno di loro era italiano. Tutto è nato da una caduta di sassi e neve dalla cima

AOSTA Ferragosto tragico sul Monte Bianco. Sei alpinisti sono morti in due distinti incidenti in una giornata che doveva essere solo di festa. Una valanga sul versante francese della cima più alta d'Europa ha travolto una ventina d'alpinisti, uccidendone quattro, sotto la Tour Ronde. Si sono schiantati invece tra le rocce sotto l'Aiguille Verts altri due alpinisti francesi, scivolati durante la discesa da quota 3.500 metri. È il più tragico bilancio di morte sul Bianco negli ultimi anni. Avventura a lieto fine invece per due alpinisti sul Monte Rosa: salvati ieri dopo aver trascorso due giorni e due notti appesi a una corda nel vuoto. Due morti anche in Alto Adige.

Sul «tetto d'Europa» erano le 12 del 15 agosto quando prima una pioggia di sassi, poi una scarica di neve, pietre e ghiaccio staccatasi dal monte ha travolto tutto.

Gli alpinisti, divisi in cinque-sei per cordata, stavano camminando in fila su un lato del pendio quando sono stati sommersi sul canalone della Tour Ronde. Quattro sono morti sul colpo (tre tedeschi e un francese), mentre altri quattro rimasti feriti (tra loro due italiane) sono stati trasportati all'ospedale di Chamonix. In un primo momento l'ospedale aveva comunicato che due di loro fossero spirati per le gravi ferite. Ma ieri sera è arrivata la smentita dal Peloton d'haute montagne della Gendarmeria di Chamonix. Non destano preoccupazione le condizioni di Maria Grazia Fallani, 51 anni, e Belinda Medici, entrambe toscane:qualche piccolo trauma. Solo qualche graffio per Renato Morrone, 45 anni, marito della Fallani.

Quest'anno, come 15 anni fa, a provocare la tragedia nello stesso punto del Bianco è stata la caduta di sassi e neve dalla cima. «È un punto pericoloso - ha spiegato Delfino Viglione, del soccorso alpino della Gdf di Entreves - perchè nelle ore più calde dall'alto cadono pietre. È facile che una cordata venga colpita dai sassi e rotolando a valle trascini con sè altri alpinisti». Perchè ci si avventura in pieno giorno, quando il sole è più caldo? «Perchè è un passaggio meno impegnativo di altri - risponde Viglione - e la maggior parte degli alpinisti lo preferisce per fare meno fatica». Era la vigilia di Ferragosto quando l'alpinista comasco Saverio De Toffol, 40 anni, impegnato a scalare con l'amico Marco Imperial di 43 anni la punta Norden lungo la parete Est del Monte Rosa è precipitato all'altezza del ghiaccio pensile a 3.900 metri. Forse ha ceduto una placca ghiacciata. De Toffol si è salvato (frattura di un braccio e slogatura di una caviglia) grazie all'amico che lo ha trattenuto durante la caduta. Sono rimasti così appesi a una corda, nel vuoto, fino a ieri mattina quando li ha salvati un elicottero. Sulle Vedrette di Ries ha perso la vita la vigilia di Ferragosto uno scalatore altoatesino di 56 anni: volato in un canalone per centinaia di metri ha battuto la testa contro alcuni sassi. Più o meno nella stessa zona ieri è rimasto vittima anche il notissimo prete-scalatore Heinrich Pallhuber, 76 anni: verso la cima dell' Ohrenspitze, a 3 mila metri, alcuni massi si sono staccati dal monte e lo hanno travolto.

Una foto d'archivio di scalatori impegnati sul Monte Bianco. Il Ferragosto trascorso da poco è stato il più tragico degli ultimi anni.

Il tabaccaio cambia il numero: SuperEnalotto addio

MILANO «Non voglio perseguitare nè rovinare nessuno». Così dice ora la donna che aveva giocato una quota del sistema per il SuperEnalotto realizzato dal titolare della ricevitoria di Macherio e che poi si è vista cambiare il numero 56 in 54 perdendo così fior di miliardi, perchè nella matrice inviata alla Sisal non risultava più la sua giocata. «L'ho fatto a fin di bene - si scusa Francesco Rizzello, disperato - quel numero era già uscito due volte di fila». «Il problema - aggiunge la giocatrice - è che ho ritenuto di non aver avuto chiarezza dal tabaccaio quando ho chiesto ragione dell'accaduto. Così, per cercare di capire fino in fondo come sia andata, ho cercato di ottenere chiarezza tramite un legale». La donna ha acquistato una delle cinque quote del sistema elaborato dal tabaccaio e finora è venuta «allo scoperto» con un altro gruppo di 19 persone possessore di un'altra quota.

Secondo quanto riferisce poi il legale della signora, all'inizio della vicenda quando è avvenuto il primo «contatto» tra la donna e il titolare della ricevitoria, alla sua cliente non era affatto sembrato che il tabaccaio volesse in qualche modo risolvere la questione trovando un'intesa. «Tuttavia è invece evidente in un caso del genere - aggiunge il legale - che chi ha responsabilità le deve riconoscere». «Per ora non abbiamo ancora intentato nessuna azione civile per il risarcimento - continua il legale - ed escludo azioni penali».

Tragedia a Bari, dove proprio per prevenire gesti disperati erano state apposte sbarre a tutte le finestre: l'esile costituzione del suicida ha vanificato tutto

Tossicodipendente si getta nel vuoto in Questura

BARI Sono montate con tre sbarre orizzontali che si intersecano con quelle verticali, a breve distanza l'una dall'altra: sono le sbarre apposte alla finestra del quinto piano della Questura di Bari dalla quale si è lanciato Francesco Colonna.

Le sbarre sono state apposte a tutte le finestre del quinto piano quattro anni fa, quando è stata cambiata la dislocazione degli uffici della Squadra mobile, che prima erano al piano terra: l'accorgimento delle inferriate era stato adottato proprio per evitare che qualcuno potesse tentare il suicidio; le sbarre sono state montate a tutte le finestre degli uffici della Mobile. Colonna, secondo la ricostruzione dell' accaduto fatta dalla polizia, è riuscito a infilarsi tra una sbarra e l'altra grazie alla sua particolare corporatura. Nessuno lo avrebbe comunque visto mentre si lanciava nel vuoto.

Secondo quanto si è appreso da fonti investigative, il pregiudicato, tossicodipendente da oltre 15 anni, si trovava nel corridoio alla sinistra della porta d'ingresso degli uffici della Squadra mobile, dove c'è la sezione narcotici; l'uomo era di fronte agli altri due tossicodipendenti bloccati dalla polizia per controlli, mentre poco distante c'era un agente, il quale comunque non aveva il compito di sorvegliarli poichè nessuno di loro era in stato fermo.

Sempre secondo fonti investigative, Colonna, che era appoggiato al muro, senza dire nulla si è diretto dalla parte opposta rispetto a quella dove c'è la porta d'ingresso, lungo un corridoio con cinque finestre; i suoi movimenti sono stati notati con la coda dell'occhio da uno degli altri tossicodipendenti in attesa di essere interrogati, il quale era seduto su una panca con la testa tra le mani; l'altro era di spalle, così come l'agente. L'uomo che ha intravisto Colonna fare qualche passo nel corridoio non ha però sospettato nulla e l'allarme è scattato quando improvvisamente si è sentito un forte rumore: tutti si sono affacciati e hanno constatato che Colonna era precipitato nel cortile interno della Questura dopo un volo di oltre 15 metri. A quanto si è appreso, i due tossicodipendenti avrebbero confermato questa versione nel corso dei primi interrogatori a cui sono stati sottoposti.

La polizia ha ricostruito tutti i movimenti del 38enne: ieri mattina si sarebbe incontrato con gli altri due nella centrale piazza Umberto. Lui non aveva soldi, loro non sapevano dove comprare la droga: così si sono messi d'accordo e si sono diretti in automobile al quartiere Japigia, dove hanno acquistato due dosi di eroina. Subito dopo sono stati bloccati da una pattuglia della Squadra mobile e gli agenti, dopo aver sequestrato l'eroina, li hanno accompagnati in Questura per interrogarli e risalire agli spacciatori.

AEREI La francese Dgac ha sospeso ieri sera il certificato di navigabilità su pressione della Bea

Hanno tarpato le ali al Concorde

«Decisione eccezionale»: in discussione il futuro del velivolo

AEREI Pneumatici sul banco degli accusati

Scettici gli inglesi: le eventuali modifiche saranno troppo costose

LONDRA *La British Airways spera che il Concorde possa decollare di nuovo, ma gli esperti sono assai meno ottimisti e suggeriscono che il volo da New York a Londra di martedì sera senza passeggeri a bordo resterà negli annali come l'ultimo nella gloriosa storia dell'aereo supersonico.*

I cambiamenti necessari per evitare con sufficiente certezza catastrofi come quella del 25 luglio scorso a Parigi potrebbero infatti rivelarsi eccessivamente costosi. Ad iniziare dalle modifiche degli penumatici che - nota da Londra Kieran Daly, direttore del sito Internet «Air Transport Intelligence» - «dovranno esser discusse a lungo con i produttori, la Goodyear e la Dunlop». «Un'altra soluzione possibile - dice Daly - è rafforzare la struttura del serbatoio del carburante». Una variazione che avrebbe tuttavia conseguenze decisive sul peso e sulla dinamicità dell'aereo - che la Ba spera di far ripartire già ai primi di settembre - e dunque anche sulla sua caratteristica velocità. L'unico cambiamento davvero ipotizzabile resta dunque quello dei pneumatici. Su questo si dice d'accordo anche Chris Yates della rivista «Janès». Tutti gli esperti indicano dunque che il Concorde del futuro, se mai ce ne sarà uno, dovrà esser provvisto di una sorta di «scudo delle ruote». «Si tratta - sostiene Daly - di proteggere i pneumatici con una custodia e tuttavia anche questo aggiungerebbe peso all'aeroplano: che io sappia - ha osservato - nessun velivolo al mondo ne è provvisto». Per Yates lo scudo potrebbe esser composto di titanio che è al tempo stesso estremamente leggero e resistente. «Ma - si chiede l'esperto della nota rivista - vale la pena effettuare un cambiamento tanto impegnativo per un aereo che al massimo avrà ancora 15 anni di servizio? Siamo in presenza di un difficile equilibrio tra costi e benefici».

LE BOURGET La Direzione generale dell'aviazione civile francese (Dgac) ha annunciato ieri sera di aver sospeso il certificato di navigabilità dei Concorde dell'Air France. Il provvedimento era stato «raccomandato» dal Bea, l'ufficio inchieste sugli incidenti aerei.

Il quasi-addio per il Concorde era stato in precedenza celebrato ieri a Le Bourget, alle porte di Parigi. L'aereo supersonico non avrà più l'autorizzazione alla navigabilità, non è più idoneo al volo: un provvedimento rarissimo per un aeroplano, ma che la Bea ha raccomandato alle autorità dell'aviazione civile, pur «con la morte nel cuore».

«Si tratta di una decisione eccezionale - ha dichiarato in una conferenza stampa all'aeroporto di Le Bourget il direttore del Bea, Paul-Louis Arslanian - che si prende soltanto quando ci sono azioni da compiere immediatamente su un apparecchio per garantire la sicurezza dei passeggeri». Prima del caso Concorde, una sospensione della navigabilità era stata adottata nei confronti di un DC10 da parte delle autorità americane, dopo un incidente nel 1979. In quell'occasione, il permesso fu restituito dopo poco più di un mese, ma nel caso del supersonico anglo-francese - nel migliore dei casi - i tempi si allungano.

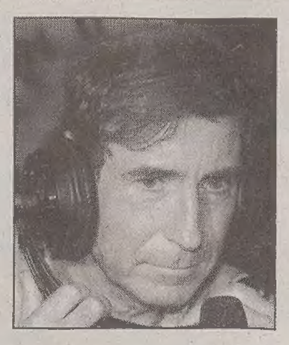
La stampa francese ha di fatto sotterrato definitivamente il sogno supersonico: «Concorde bye-bye», «Cronaca di una fine annunciata» sono i lamenti in prima pagina di «Liberation» e «Le Monde». Un coro funebre che il ministro dei trasporti Jean-Claude Gayssot ha tentato di contrastare: «il Concorde ha ancora 7-8 anni di vita davanti».

Ma gli analisti francesi, d'accordo con il pessimismo di Londra, affermano che «sospendere l'autorizzazione al volo di un aereo come il Concorde significa condannarlo a morte, tanto più che non ha successori». «È stata una decisione difficile - ha spiegato con voce grave Arslanian - che ho preso con la morte nel cuore. Ma era necessario e non ho ricevuto pressioni da nessuna parte. Il Concorde è uno straordinario simbolo di progresso, i suoi voli hanno segnato la carriera di tutti noi. Il Concorde rimarrà quel simbolo di progresso, perchè progresso significa sicurezza dei passeggeri e questo criterio sarà ripreso e rafforzato nel Concorde».

Nessuno, tantomeno Arslanian («sono un inquirente, non un profeta») si sbilancia sul futuro. Ma per lungo tempo il Concorde rimarrà a terra, certo «fino a quando - ha detto il direttore del Bea - non ci saranno garanzie adeguate. L'incidente è stato causato dal concatenarsi catastrofico di eventi, a partire dallo scoppio di un pneumatico. L'inchiesta è lunga ed è appena agli inizi, durerà diversi mesi. Prima di restituire al Concorde il certificato di volo, servirà la garanzia che quanto accaduto non si possa riprodurre».

Tutti sono d'accordo nel rilevare che modifiche di rilievo sull'aereo supersonico sarebbero costosissime, quindi da escludere. Per il Concorde, è già quasi un addio.

Incontro tra il ministro israeliano Ben-Ami e i palestinesi


Shlomo Ben-Ami

Dopo il fallimento di Camp David riprendono i contatti: entra in azione il mediatore statunitense Dennis Ross

Medio Oriente, si riparte nella paura

TEL AVIV A un mese dall'insuccesso del vertice di Camp David, israeliani e palestinesi riprovano a cercare un'intesa sui grandi temi del conflitto mediorientale che consenta la convocazione di un nuovo vertice il mese prossimo. Da entrambe la parti giungono messaggi distensivi, malgrado le tensioni provocate dalla uccisione accidentale di un notabile palestinese da parte di una unità militare israeliana in Cisgiordania. Ieri il ministro (ad interim) degli esteri Shlomo Ben-Ami si è incontrato con il negoziatore capo palestinese Saeb Erekat per un primo confronto di idee in vista di una nuova spola che il mediatore statunitense Dennis Ross intraprenderà da domani in Medio Oriente. Sempre ieri il premier Ehud Barak si recherà ad Amman per esaminare con re Abdallah possibili accordi su Gerusalemme relativi alla custodia dei Luoghi Santi.

Nello scacchiere diplomatico si è attivamente inserito in questi giorni anche l'Egitto che - secondo informazioni che provengono dal Cairo - sta mettendo a punto una bozza di accordo su Gerusalemme che avvicina la posizioni di israeliani e palestinesi sfumando la questione della sovranità.

In una prima conferenza stampa in qualità di ministro degli esteri, Ben-Ami ha invitato tutti a «tenere i piedi per terra». Ma al tempo stesso non ha escluso un nuovo vertice israelo-palestinese per settembre. E lo stesso presidente Yasser Arafat, in dichiarazioni rilasciate durante una estenuante missione diplomatica in Estremo Oriente, ha replicato che la scadenza del 13 settembre (la data prescelta per la proclamazione dello stato indipendente) potrebbe slittare.

Rischia intanto di riattizzare la tensione nei Territori l'uccisione avvenuta la scorsa notte a Sorda, in Cisgiordania, di un anziano notabile palestinese, Mahmud Abdallah, 73 anni, da parte dei membri di una unità speciale dell'esercito israeliano. La vittima apparteneva a una delle famiglie più in vista del luogo e era stretto congiunto del rappresentante dell'Olp a Washington. Il ministro palestinese delle comunicazioni Imad Falluji ha avvertito Israele che non deve mai più inviare nei Territori i suoi commando. «Altrimenti - ha minacciato - non scorrerà soltanto sangue palestinese, ma anche quello israeliano».

Sull'accaduto le versioni di israeliani e palestinesi sono contrastanti. Un portavoce militare ha riferito che i componenti dell'unità stavano inseguendo un ricercato di 'Hamas' - il movimento islamico responsabile di numerosi attentati - quando dal tetto di una casa «si è stagliata una figura che ha esploso alcuni colpi di pistola contro i militari», i quali hanno subito risposto al fuoco ed isolato la zona. Fatalità che i familiari della vittima respingono. «Mio padre ha sentito voci e rumori in giardino - ha raccontato il figlio Hisham - è uscito di casa ed ha sparato in aria pensando di trovarsi di fronte alcuni ladri. I soldati lo hanno crivellato di colpi». Hisham Abdallah ha riferito inoltre che i soldati hanno impedito per oltre un'ora che il padre agonizzante fosse trasportato in ospedale.

PRESIDENZIALI USA Alla «Convention» di Los Angeles il partito arriva diviso, molti i mugugni specialmente nell'ala progressista

I democratici scelgono Gore turandosi il naso

Il «numero due» Lieberman tenta il recupero - Incomprensioni tra il candidato e Clinton

PRESIDENZIALI USA Il vecchio Ted e Caroline, la figlia di JFK, si schierano con il vicepresidente uscente

Ma c'è la benedizione del clan Kennedy

WASHINGTON Il clan Kennedy si schiera per Gore: il vicepresidente ha ricevuto la benedizione di Ted Kennedy, patriarca della famiglia politica più celebre d'America, che ha dato il suo sostegno entusiasta al vicepresidente, come non aveva mai fatto per Bill Clinton.

Intervenendo alla Convention democratica di Los Angeles, dove 40 anni fa fu nominato suo fratello John, il senatore ha ricordato che «ci sono state solo tre volte nella mia vita in cui ho espresso il mio sostegno per candidati presidenziali. Una è stasera, le altre due sono state per i miei fratelli», John e Robert Kennedy. Ted, che è stato senza successo candidato alla Casa Bianca molti anni fa, ha detto che l'elezione di Al Gore e Joseph Lieberman «è la migliore possibilità che avrò in questa vita e nella vita di questa nazione di mantenere la promessa di avere l'assistenza sanitaria per tutti». Negli Usa ci sono 40 milioni di persone senza alcuna copertura per le spese mediche. Per Robert Kennedy Jr,. Gore è il candidato giusto per il movimento ambientalista, di cui il figlio di Bob Kennedy è un leader: «Gore - ha detto - sa che l'America non può perdere le stagioni, le maree e le foreste».

Ma la più attesa era Caroline Kennedy Schlossberg, unica figlia superstite di JFK, che ha preso la parola per la prima volta in un grande arena politica, ad un anno dalla tragica scomparsa del fratello John Jr. E Caroline ha preso in prestito una celebre frase del padre: «non chiedere cosa il tuo Paese può fare per te, ma cosa tu puoi fare per il tuo Paese», invitando gli americani a fare di più per il bene comune, in questo momento di prosperità economica. «Oggi - ha affermato - quando molti di noi stanno così bene, è ancora una volta il momento di chiedere di più da noi stessi».

Per Caroline, la Nuova frontiera che fu inventata da suo padre 40 anni fa vive nel programma di Gore. «Quando guardo in questa platea e in giro per questo Paese, vedo che lo spirito di mio padre è ancora vivo. Tocca a noi dimostrare che la Nuova Frontiera non apparteneva ad un preciso momento storico, ma è un idea senza tempo. Noi siamo la Nuova Frontiera», ha detto in un boato di applausi.

La Kennedy ha ricordato che i genitori di Gore facilitarono l'incontro tra il padre John e la madre Jacqueline. «Ma io e Al Gore condividiamo molto di più che fortunate circostanze. Entrambi siamo stati educati a pensare che noi possiamo rinnovare il mondo, se solo proviamo», ha concluso. La figlia di JFK, infiammando i sogni e le passioni democratiche, aveva dichiarato in un'intervista che non esclude un ingresso in politica, in futuro. «Vedremo come va la convention, prima di prendere qualsiasi decisione», aveva affermato. Visto il successo, c'è da giurarci che ci penserà seriamente.

NEW YORK Al Gore ha raccolto da Bill Clinton la fiaccola della leadership dei democratici, ma è una fiaccola che potrebbe scottarlo: all'arrivo a Los Angeles il vicepresidente candidato alla Casa Bianca ha trovato un partito profondamente fratturato e diviso. Gore userà oggi il discorso alla Convention per presentarsi agli americani come un uomo nuovo e per spiegare cosa farà se in novembre diventerà presidente. Ma alla vigilia dell'apoteosi frizioni personali e politiche sono riemerse a turbare l'architettura del dopo Clinton.

Mugugni sotterranei per i toni centristi della piattaforma hanno spinto gli strateghi di Gore a rassicurare i liberal mandando il «numero due» Joe Lieberman, un ebreo osservante, a parlare con i delegati di colore: «Sono favorevole alle quote razziali, lo sono sempre stato e lo sarò sempre», ha dichiarato Lieberman rinnegando i suoi passati dubbi sulle corsie preferenziali per le minoranze nelle scuole e nelle assunzioni. Ma ai progressisti del partito non è bastato, e molti hanno attaccato Gore in persona: «Emotivamente non è in contatto con la base», ha detto il sindaco di San Francisco Willie Brown.

La regia della Convention ha corteggiato l'ala liberal chiamando sul podio dello Staples Center il gotha dei progressisti: due presidenti di sindacati, il leader nero Jesse Jackson, esponenti gay e del movimento pro aborto, ma soprattutto la famiglia Kennedy.

Jesse Jackson ha fatto allusione, minimizzandole, alle divergenze politiche: «Nel nostro partito abbiamo il diritto di non essere d'accordo, ma siamo sempre una famiglia». Secondo gli osservatori però il dissenso mette a rischio il risultato di novembre. Neri e sindacalisti sono parte integrante dello zoccolo duro che vota democratico: molti di loro potrebbero tradire Gore per il verde Ralph Nader, altri potrebbero restare a casa e, in un caso come nell'altro, regalare la vittoria al repubblicano Bush.

Ma le divisioni politiche non sono le sole che turbano le ore che precedono il discorso di Gore. L'elettricità era tangibile sul palco di Monroe in Michigan dove Clinton ha simbolicamente passato a Gore la fiaccola della successione. Sono giorni che il clan di Gore mostra irritazione perchè il presidente si ostina a restare in scena. Mentre il suo vice parlava, Clinton ha allungato le braccia per accogliere sotto un unico abbraccio Hillary e Tipper Gore.

Clinton abbraccia Gore.

Doveva essere una perfetta 'photo opportunity', l'immagine idillica di una famiglia felice. Ma i fotografi non hanno fatto a tempo a scattare, che le due donne si erano svincolate e avevano ripreso il loro posto a lati opposti del podio. Secondo Maureen Dowd, firma del «New York Times», l'elenco delle tensioni è quasi infinito: «Tipper odia Bill perchè non ha intenzione di lasciare la Casa Bianca. Bill odia Al perchè non ha ancora imparato a fare un discorso e ha scelto Lieberman, che ha scavalcato i repubblicani nella crisi del Sexgate. Mentre Al odia Hillary perchè ha trasformato la Convention in un trampolino per le sue piattaforme liberal».

La sessuologa americana Vera Bodansky (64 anni) dice di aver sperimentato col consorte nuove tecniche amatorie

Orgasmo-maratona: tre ore e mezzo

BERLINO *Un orgasmo lungo tre ore e mezza: a gran parte delle donne potrebbe sembrare inverosimile, non però a Vera Bodansky (64 anni), una sessuologa americana che - stando a quanto riferito in Germania dalla Bild - assicura di aver sperimentato con successo il nuovo metodo con suo marito Steve (51 anni). «Ho avuto un megaorgasmo di tre ore e mezzo», ha detto la Bodansky al quotidiano popolare tedesco, secondo il quale la studiosa ha elaborato una vera e propria «tecnica speciale» di orgasmo femminile prolungato che lei stessa - con l'ausilio di video - insegna ad allievi di vari Istituti scientifici. Fra gli altri al «Relationship Technologies Institute» di New York.*

«Già un orgasmo di un'ora può essere considerato un lusso. La differenza con uno normale è come quella fra un piccolo snack e una cena luculliana. Non si tratta di fare molto sesso, noi miglioriamo soltanto la sensazione più bella del mondo», ha detto la signora Bodansky, che alla Bild spiega quindi metodo e posizioni ideali perchè - aiutata dal compagno - la donna possa arrivare a quello che il giornale definisce l'orgasmo-maratona.

«Obiettivo principale di tale metodo è il rilassamento totale, facendo in modo che le zone erogene e del piacere ricevano una ideale irrorazione sanguigna», spiega la dottoressa Bodansky. A suo avviso, il vantaggio della sua tecnica deriva dal fatto che il piacere femminile non è più legato alla resistenza sessuale dell'uomo o alla sua abilità di movimento durante l'amplesso. «L'uomo - dice la studiosa americana - può portare all'estasi senza sforzarsi eccessivamemnte». Nei video presentati alle lezioni scientifiche - un corso intero costa 600 marchi (600 mila lire) - compare anche il marito Steve che mostra il modo migliore per stimolare le zone erogene femminili. «Molte donne fanno l'errore di voler imitare l'orgasmo dell'uomo, cosa che le rende troppo tese». Il sesso a suo avviso, va paragonato all'atto di «salire su per una scala. Si possono fare delle pause, continuando poi a salire lentamente, e decidendo poi da soli il momento in cui si vuol ridiscendere».

Ma una donna in affari, allieva della Bodansky, ha osservato: «Ho due bambini, un lavoro stressante. Dove trovo il tempo per un orgasmo così lungo?».

DAL MONDO

Anniversario della morte di Hess: tensione

Il governo tedesco annuncia misure e un fondo speciale contro i movimenti neonazisti

BERLINO Il governo tedesco ha annunciato una serie di misure contro movimenti neo-nazisti, istituendo uno speciale fondo a favore delle vittime della violenza e dell'intolleranza. L'esecutivo rossoverde ha messo a disposizione 75 milioni di marchi (75 miliardi di lire) a sostegno di iniziative private e di associazioni impegnate nella lotta al neonazismo. A essere favorite saranno in primo luogo le iniziative che coinvolgeranno i più giovani, mentre gruppi privati potranno contare su contributi in denaro fino a 20 mila marchi per programmi di lotta alla violenza xenofoba. Il ministero dell'Interno ha annunciato l'istituzione di un Fondo da 10 milioni di marchi (10 miliardi di lire) a favore delle vittime della violenza neonazista. E intanto, alla vigilia dell'anniversario della morte in carcere di Rudolf Hess, migliaia di manifesti e volantini inneggianti al vice di Hitler sono stati affissi nel nordest della Germania.

Filippine, i ribelli musulmani liberano un ostaggio Stampa francese: Parigi sta rilegittimando Gheddafi

JOLO Un ostaggio filippino è stato liberato dai ribelli musulmani che ne detengono ancora una ventina nell'isola di Jolo, nelle Filippine. La donna è stata consegnata nelle mani del negoziatore libico che sta conducendo una trattativa che dovrebbe portare alla liberazione di tutti gli ostaggi (due francesi, due finlandesi, una franco-libanese, due tedeschi, due sudafricani più tre giornalisti francesi), che verrebbero poi condotti in Libia e di lì ripartirebbero per i rispettivi paesi. Sembra che la Libia abbia già pagato un riscatto di 25 milioni di dollari. Gheddafi ha negoziato con la Francia «contropartite politiche» per la liberazione degli ostaggi: lo scrive il settimanale francese «Le Canard enchaine» che, senza citare fonti, afferma che «tutto prova che la Francia ha chiesto ai libici di pagare un riscatto al suo posto». Secondo il giornale, Parigi «si è impegnata ad aiutare la Libia di Gheddafi a rientrare sulla scena diplomatica internazionale».

Le accuse: taglia sussidi e sostiene cibi transgenici Così il premier canadese si becca una torta in faccia

WASHINGTON Accoglienza a sorpresa ma, in un certo senso, «dolce» ieri per il primo ministro canadese Jean Chretien, che, in visita sull'Isola del Principe Edoardo, in Canada, è stato centrato da una torta in faccia. A colpire Chretien, mentre, scortato da poliziotti a cavallo, stava entrando in un palazzo, è stato un membro della sedicente «Brigata della torta», un gruppo di contestatori che ricorre al lancio per far sentire la propria voce. Secondo quanto riportato da un cronista della Tv canadese, il dimostrante avrebbe accusato il primo ministro di essere responsabile di veri e propri «crimini contro i canadesi», tra cui i tagli ai sussidi pubblici e il sostegno alla sperimentazione di cibi geneticamente modificati. Il «brigatista pasticcere» è stato trascinato via dai poliziotti, ma non ci sono ancora indicazioni sul tipo di accuse di cui dovrà rispondere.

Anche ex sindaci, senatori, consiglieri regionali (in compagnia di Amos Spiazzi) tra i cortigiani di casa Savoia nominati dall'esilio svizzero da Vittorio Emanuele

Fedeli alla Repubblica ma cavalieri del Re

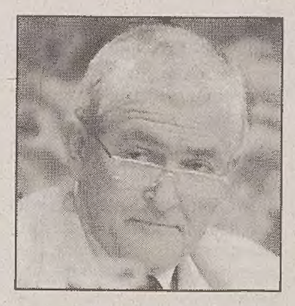
Spiccano i nomi di Giulio Camber, Paolo Sardos Albertini, Giulio Staffieri, Giorgio Tombesi

TRIESTE - Sono in esilio da più di mezzo secolo ma sono ancora incerti se accettare o meno di rientrare in Italia da semplici cittadini fedeli alla Costituzione. «Savoia» urlavano i soldati mandati a morire sui reticolati austriaci. «Savoia» dicono oggi i loro amici, ben insediati nella società tant è che dalla Svizzera Vittorio Emanuele continua a far «piovere» titoli onorifici su cittadini e rappresentanti della Repubblica.

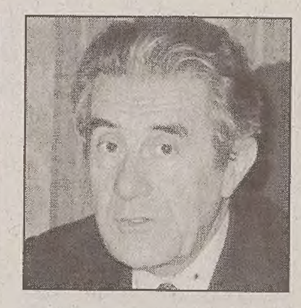
Cavalieri, ufficiali, commendatori. Otto livelli di merito. Tra essi, nel Friuli-Venezia Giulia, avvocati, ex sindaci, consiglieri regionali, deputati, Gran maestri della Massoneria, parroci, nobili, rappresentanti di organizzazioni d'arma. Ma anche un ex ufficiale dell'esercito condannato in primo grado all'ergastolo per la strage del 1973 davanti alla Questura di Milano. Quattro morti, 45 feriti.

Nel sito «Internet» degli Ordini cavallereschi amministrati direttamente dalla famiglia Savoia, compare il nome del tenente colonnello Amos Spiazzi, nato a Trieste ma da innumerevoli anni residente a Verona dove ha subito più di un processo. Il più noto è quello sulla «Rosa dei Venti» da cui è uscito indenne. Pochi mesi fa a Milano è stato invece condannato in primo grado al carcere a vita per la strage materialmente compiuta dal sedicente «anarchico individualista» Gianfranco Bertoli.

Il senatore Giulio Camber



Giulio Staffieri



Giorgio Tombesi

«E' un'ingiustizia macroscopica, una persecuzione. Non so perchè ce l'hanno con me» ha dichiarato Spiazzi più volte. Non ha mai fatto mistero della sua fede monarchica, ha propugnato l'idea di un Senato di nomina regia e di una Camera dei deputati senza partiti.

Rappresentanti eccellenti di svariati di partiti, al contrario, compaiono nello stesso sito Internet. Altri «cavalieri» e «cavalieri ufficiali» nominati dall'esilio svizzero da Vittorio Emanuele Quarto. Loro hanno accettato.

C'è Giulio Camber, eletto senatore prima nelle liste del garofano di Craxi, poi in quelle di Forza Italia. Da sempre comunque leader maximo della Lista per Trieste. C'è Paolo Sardos Albertini, avvocato, già presidente della Provincia nei primi anni Novanta quando era stato eletto in una lista di Centrodestra.

C'è l'ex sindaco di Trieste Giulio Staffieri, anche lui della Lista, ora consigliere regionale del Polo. Un tempo era al vertice di Aquila selvaggia, il sindacato dei piloti civili d'aereo. C'è anche Giorgio Tombesi, più volte deputato democristiano, poi presidente della Camera di Commercio.

C'è Gabrio Hermet, avvocato, Gran Maestro ed autore di una «deriva» politica che lo ha portato via via in varie formazioni. Dal Movimento sociale, ai liberali, alla Lista. Un «moto perpetuo» che gli è anche valso anni addietro la presidenza delle Fiera di Trieste

Nella stessa lista sono annotati i nomi del giornalista- editore Carlo Giovannella e di Alberto Dini, speleologo, già assessore provinciale della LpT, nonchè presidente per un breve stagione del Laboratorio di Biologia marina di Aurisina.

Cavaliere dell'Ordine al merito dei Savoia, è anche il commendator Eugenio Mattarelli, notissimo esponente dell'associazionismo d'arma della Grigioverde. Ma non basta. Della corte del re in esilio fanno parte i «cavalieri» goriziani don Arnaldo Greco, dinamico parroco di Campagnuzza e Filippo Formentini, nobile di San Floriano. In Friuli da citare Giorgio e Alexander von Strasoldo Graffemberg, conte di Stiria e nobile di Cargnola.

Il deputato ex leghista Gualberto Niccolini, da tempo approdato a Forza Italia, non ha ancora meritato l'investitura a cavaliere dei Savoia. Nel sito ufficiale con tanto di tricolore e stemma sabaudo il suo nome non compare. Una palese ingiustizia perchè Niccolini non solo fa parte del gruppo parlamentare monarchico, cui sono associati una trentina di deputati e senatori «sensibili al rientro dei Savoia in Italia». Ma avrebbe anche avuto un ruolo in un blitz che doveva riportare in Italia per poche ore proprio Vittorio Emanuele. Un'irruzione dal confine italo-francese del Frejus, in programma per il 23 e 24 ottobre dello scorso anno.

Non se ne fece nulla perchè lo stesso erede di casa Savoia chiese al gruppo di deputati « di aiutare la causa solo per via parlamentare».

Claudio Ernè

Successo senza precedenti di «W Lignano 2000» che ha avuto per protagoniste le Frecce Tricolori

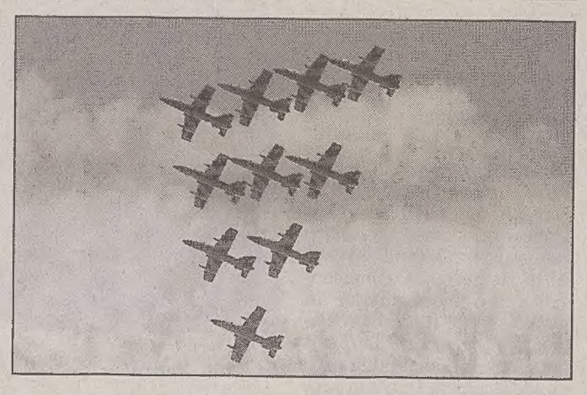
In trecentomila con il naso all'insù

E pienone anche al santuario sul Monte Lussari per un Ferragosto nel segno del Giubileo

TARVISIO Ferragosto nel segno della fede per i pellegrini che si sono recati in massa a rendere omaggio alla vergine nel santuario di Monte Lussari, chiesa che consente di ottenere l'indulgenza plenaria prevista dal giubileo. Nel Tarvisiano migliaia di turisti provenienti, oltre che dal resto della regione, da Slovenia e Carinzia, hanno raggiunto la sommità del lussari sia a piedi, lungo la via crucis, che in telecabina. L'impianto di risalita è stato così preso d'assalto e con ben 2.515 passaggi in una sola giornata, per gli ultimi dieci anni un autentico record. La messa delle 10, in tre lingue, è stata trasmessa in diretta radiofonica dall'Orf su tutto il territorio austriaco, mentre quella delle 12 è stata officiata dall'arcivescovo di Udine, monsignor Alfredo Battisti.

LIGNANO SABBIADORO Le magiche figure disegnate in aria dalle Frecce Tricolori hanno inchiodato al cielo a Ferragosto gli sguardi di circa trecentomila fra turisti e pendolari della vacanze sul lungo litorale lignanese. Oltre a questi circa un migliaio di imbarcazioni erano all'ancora oltre un miglio e mezzo dalla costa. Un successo senza precedenti per «W Lignano 2000», la manifestazione aerea che ormai da nove anni è una splendida tradizione del centro turistico friulano, grazie anche al tempo splendido che ha favorito un afflusso davvero impensato, nonostante l'esibizione di solo tre giorni prima a Trieste.

Ma oltre allo spettacolo assicurato dalla Pattuglia acrobatica nazionale, che ha steso su Lignano prima di far ritorno a Rivolto il drappo tricolore più grande del mondo, a tenere desta l'attenzione ci hanno pensato in precedenza paracadutisti, solisti e altri gruppi acrobatici, che hanno strappato applausi a scena aperta. I primi (dello Ski-Dive di Campoformido) si sono lanciati da 4 mila metri e dopo 2800 di caduta libera compiuta in 58", hanno aperto il paracadute per atterrare in meno di 2' sul bagnasciuga. Incredibili poi le evoluzioni dell'Atr 700 dell'Air Dolomiti: i comandanti Pressacco e Giovannelli hanno mostrato quanto sia versatile e maneggevole questo tipo di aereo di linea. Hanno volato a bassa quota come i passaggi «folli» del solista della Pan, quindi hanno messo l'elica destra a bandiera (motore spento) proseguendo con uno solo in funzione. Bravi anche gli altri team, tra cui le Breitling Eagles.



Claudio Soranzo

IN BREVE

Guida ubriaco, lo fermano e picchia due poliziotti

LATISANA Arthur Klammer, austriaco di 36 anni, quando la scorsa notte ha visto i poliziotti, che lo avevano bloccato per guida in stato di ebbrezza, caricare la sua Mercedes su un carro attrezzi, ha perso il lume della ragione: ha preso a pugni un agente (15 giorni di prognosi), ha chiuso la testa dell'altro nella portiera dell'automobile (10 giorni di prognosi), ha danneggiato la Fiat Marea della polizia e infine è stato arrestato. Il fatto è accaduto a Crosere di Latisana, nella stessa zona dove l'uomo, nell' aprile scorso, era già stato arrestato dalla polstrada di Latisana, dopo essersi allontanato da Lignano, dove aveva investito una persona davanti a una discoteca. Questa volta, Klammer è indagato per guida in stato di ebbrezza, violenza, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale e danneggiamenti.

Tre operai sono rimasti ustionati a Reana del Roiale: stavano facendo lavori di manutenzione in fonderia

REANA DEL ROIALE Tre operai sono rimasti ustionati ieri in un incidente sul lavoro avvenuto nelle Fonderie Acciaierie Roiale (Far), a Reana del Roiale: due di loro, Ernesto Morandini, di 52 anni, di Reana, e Mario Pellegrini, di 55 anni, di Faedis, sono stati ricoverati nel Centro Ustionati di Padova, con prognosi di 40 giorni; il terzo, Arno Urli, di 34 anni, di Magnano in Riviera, è stato ricoverato nell'ospedale di Udine e guarirà in 20 giorni. Morandini e Urli - si è appreso dai carabinieri - sono dipendenti della Far, mentre Pellegrini lavora per un'impresa edile udinese. I tre stavano facendo lavori di pavimentazione nello stabilimento, chiuso per ferie, quando - per cause in corso di accertamento - uno di loro ha tagliato con un cannello una tubatura contenente del gasolio, che si è incendiato, investendoli con una violenta fiammata.

Lieve scossa di terremoto avvertita ieri mattina, con epicentro a Cepovan nella valle dell'Isonzo

TRIESTE Una scossa di terremoto di 2,9 gradi della scala Richter, con epicentro in Slovenia, nella località di Cepovan, nella valle dell'Isonzo, vicino al confine con l'Italia, è stata registrata alle 7.56 di ieri mattina dal Dipartimento Centro Ricerche Sismologiche dell'Osservatorio Geofisico Sperimentale di Trieste. La scossa, secondo quanto ha reso noto la Protezione Civile del Friuli-Venezia Giulia, è stata avvertita da parte della popolazione, su entrambi i versanti della frontiera, ma fortunatamente non ha provocato danni o feriti.

Furti a raffica a Lignano: presi due extracomunitari subito rispediti dalla polizia ai Paesi d'origine

LIGNANO Anche reati nel Ferragosto lignanese con un arresto per tentato furto aggravato del colombiano Ibanez Vega Henry Antonio, 40 anni, accompagnato a Roma per l'espatrio, e una denuncia a piede libero per furto aggravato per l'albanese D.H., 22 anni, già imbarcato per Durazzo. Tutto opera della mobile e della volante del commissariato. Il colombiano è stato bloccato mentre stava sottraendo denaro dalla cassa del negozio Cash and Carry della Salute, via Del Mare 13, a ridosso della chiusura. Fuggiti due complici. L'albanese aveva rubato una bicicletta; sequestratigli anche due Swatch (uno restituito al proprietario, un finanziere) e una torcia elettrica. Segnalato per illecito amministrativo infine il codroipese V. A., 18 anni: possedeva 6 grammi di semi di marijuana.

Era stato trovato all'alba di martedì svenuto sotto le antiche mura

Pirano, salvato da un'overdose un diciannovenne di Sacile

PIRANO Se l'è vista brutta il ragazzo di Sacile, soccorso all'alba di Ferragosto nelle vicinanze delle antiche mura di Pirano. Il giovane, sebastiano S., di 19 anni, era stato notato svenuto a terra. Un passante ha dato l'allarme ed è intervenuta un'ambulanza che lo ha prontamente trasportato all'ospedale di Isola dov'è stato ricoverato in terapia intensiva dopo essere stato sottoposto alle terapie necessarie per fronteggiare un'overdose.

Il giovane sta bene ed è stato raggiunto dai familiari, avvertiti dal Consolato di Capodistria. Dalle prime indagini sembrerebbe che Sebastiano abbia assunto una dose di eroina e delle anfetamine.

Un altro caso di overdose, sempre martedì, è avvenuto alla discoteca isolana, «Ambasciata Gavioli», protagonista una studentessa di Lubiana di soli quindici anni. La ragazza all'alba di martedì ha perso i sensi nel noto locale ed è stata subito soccorsa da altri giovani e dal personale. E' stata chiamata un'ambulanza che ha trasportato la giovane all'ospedale di Isola. I sanitari hanno riscontrato che la studentessa aveva ingerito abbondanti quantità di alcolici e una dose di marijuana. Anche lei sta bene dopo le cure prestate.

Il caso del giovane pordenonese e quello recente di un ragazzo triestino che, sempre all'Ambasciata Gavioli, si era sentito male dopo essersi intossicato con un cocktail di strupefacenti, riportano l'attenzione sulle località slovene che sono meta di tossicodipendenti italiani. Una situazione che è seguita con preoccupazione dalle autorità di polizia dei due Paesi, che collaborano strettamente per arginare il triste fenomeno del pendolarismo per procurarsi una dose. Fenomeno che continua nonostante siano stati aumentati i controlli nelle zone più «a rischio».

Divieti di caccia per salvaguardare le specie a rischio

TRIESTE Caccia, la Regione ha adottato alcuni provvedimenti per la tutela delle specie in pericolo di estinzione. Per la zona montana è stato disposto il matnenimento anche per la prossima stagione venatoria del divieto assoluto di abbattimento della coturnice (Alectoris graeca) e della lepre variabile o bianca (Lepus timidis). Confermato il parziale divieto di abbattimento della pernice bianca (Lagopus untus) e del gallo forcello (Tetrao tetrix).

Più articolata la decisione riguardante la specie Starna (Perolix perolix) sulla scorta delle indicazioni del Comitato faunistico venatorio regionale - organismo rappresentativo del mondo venatorio, di quello agricolo e degli ambientalisti - e dei tecnici dell'Istituto faunistico regionale. Confermato per il 2000 il divieto di abbattimento nelle sole aree interessate al ripopolamento delle riserve aderenti al progetto starna e limitrofe. Dall'annata venatoria 2001-2002, vengono invece introdotti due principi: l'abolizione del sistema «pronta caccia» su tutto il territorio regionale e il «premio» per le riserve che si saranno impegnate nei programmi di reintroduzione della specie e di recupero ambientale, le quali potranno - sulla base di censimenti - adottare piani di abbattimenento compatibili con la permenenza ed il consolidamento della specie in popolazioni autosufficienti.

Dall'inizio della settimana, tra essi un gruppo di una decina di cinesi

Marea di clandestini: oltre cento bloccati a Gorizia e Monfalcone

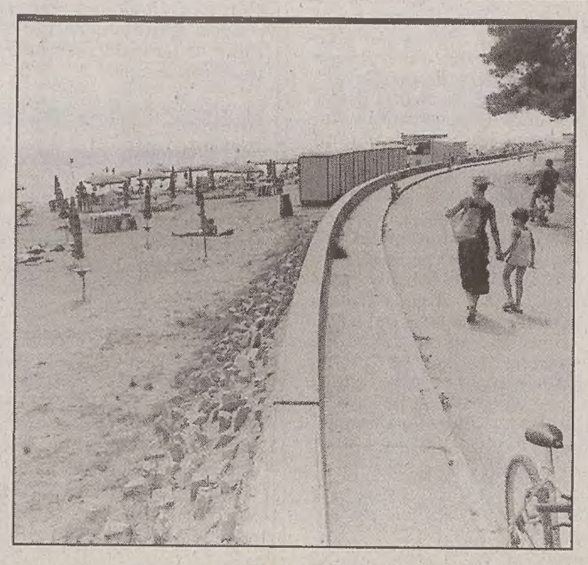
GORIZIA Un'importante operazione di vigilanza ha portato la Guardia di finanza di Monfalcone a scoprire un rilevante traffico di importazione di clandestini orientali in Italia. Nel giorno di Ferragosto è stato intercettato un gruppo di cinesi (circa una decina, pare) e gli sviluppi di questa scoperta avrebbero portato anche all'arresto di alcune persone, probabilmente i passeur o almeno alcuni di essi. Ma il condizionale è d'obbligo, essendo ancora in corso l'operazione le Fiamme gialle tengono il riserbo più assoluto sull'operato. Possibili ulteriori sviluppi potrebbero arrivare nelle prossime ore.

A Gorizia durante il ponte di Ferragosto, da lunedì pomeriggio a ieri mattina, 113 sono stati gli extracomunitari fermati dalle varie forze dell'ordine perché entrati illegalmente nel nostro territorio. Un gruppo di 64 orientali (indiani, cingalesi, iraniani e bengalesi) è stato rintracciato dagli agenti della Polfer vicino alla Stazione ferroviaria. Aveva da poco attraversato clandestinamente il confine con la Slovenia e si stava dirigendo verso la città seguendo la linea ferrata. Il gruppo è stato provvisoriamente portato nella sala d'aspetto della stazione, trasformata per l'occasione di una sorta di Centro di accoglienza temporanea.

Per la stragrande maggioranza asiatici anche gli altri immigrati fermati in varie parti della città e nell'immediata periferia. Fanno eccezione solamente tre giovani donne della Sierra Leone. Dopo gli accertamenti di rito, tutti sono stati forniti da decreto di espulsione dal territorio italiano.

Incendio in un Tir: bloccata per un'ora l'autostrada A23

DOGNA La A23 Palmanova-Ugovizza, è rimasta bloccata ieri, dalle 7.30 alle 8.30, in entrambe le direzioni, per l'incendio del motore di un Tir turco, nella galleria di Dogna. L'automezzo, carico di meteriali tessili, viaggiava lungo la corsia Nord ma il denso fumo ha invaso, attraverso il collegamento centrale, anche la galleria Sud dell'autostrada, imponendo l'interruzione completa dell'arteria di collegamento con l' Austria e la temporanea istituzione di uscite obbigatorie a Carnia e Pontebba. I pompieri hanno impedito l'estendersi del fuoco all'intero automezzo. La polstrada ha reso noto che non ci sono stati danni a persone.



Pineta, la spiaggia fonte di dispiaceri al Comune di Grado.

Inatteso sviluppo dei lavori all'arenile di Pineta: la Procura della Corte dei Conti ha inviato un «avviso» al Comune isolano

Grado sotto accusa per danni contro il Demanio

GRADO Lo Stato contro il Comune di Grado o meglio la Procura della Corte dei Conti della nostra regione contro il municipio dell'Isola del sole reo di aver procurato danni, al momento non quantificati, contro i beni del Demanio.

E i beni in parola sono quelli, secondo il Procuratore della Corte dei Conti, della spiaggia della Pineta che a seguito degli ormai «famosi» lavori per la sistemazione del litorale si sarebbero conclusi con un ampia zona di instabilità che avrebbe procurato evidenti - così sta scritto - danni ai beni del Demanio.

La lettera - per conoscenza è stata informata anche la Capitaneria di Porto di Monfalcone - con la quale si «avvisa» il Sindaco delle indagini, si conclude invitando l'amministrazione comunale a produrre entro sessanta giorni un'esauriente documentazione in merito.

«Parlerò ufficialmente, per esprimere un mio commento e un mio giudizio - afferma il sindaco, Roberto Marin - solo dopo la determinazione finale del Procuratore della Corte dei Conti. Al momento posso solo dire che è una cosa che mi lascia estremamente perplesso, sbigottito e amareggiato».

Oltre non va il Sindaco ma dal Comune si viene comunque a sapere che la perplessità deriva dal fatto che il risanamento dell'arenile di Pinetà è in realtà parte di un progetto voluto dalla Regione, finanziato per parecchi miliardi dalla stessa Regione con i fondi governativi della legge sulle mucillagini, approvato da tutti gli enti e supervisori che l'attuale amministrazione comunale è riuscita a far decollare dopo che, per questioni burocratiche e politiche, il tutto era rimasto bloccato per una decina d'anni.

I lavori davanti alla spiaggia si erano conclusi poco prima dell'inizio della stagione estiva ma in realtà se mentre l'arenile è stato decisamente ampliato ed è stato scavato un canale di scorrimento, è anche vero d'altro canto che la battigia che doveva essere piena di sabbia è in realtà, invece, in parte melmosa tanto che precauzionalmente ne è stata persino vietata la balneazione.

Residenti di Pineta e operatori turistici si sono ovviamente dichiarati preoccupati lamentando anche danni economici.

Anche con l'intervento dell'assessore regionale Dressi è stata infine presa la decisione di rimettere mano al ripascimento dei fondali e all'assestamento dei limi con un nuovo progetto che sarà predisposto dalla direzione regionale dell'Ambiente che dovrebbe poter consentire già dal 2001 di far diventare l'arenile di Grado Pineta una delle spiagge più qualificate della zona.

Antonio Boemo

Tre settimane di terrore per una giovane donna che vive a Monfalcone, perseguitata da un tunisino

Stuprata e minacciata di morte

La vittima ha denunciato il bruto ai carabinieri che l'hanno arrestato

Il presunto responsabile è adesso in carcere a Gorizia: in casa sua sono stati trovati la cesoia con cui ha minacciato la poveretta e altri indizi a suo carico

MONFALCONE Per tre settimane ha vissuto nel terrore dello stupro. Per tre settimane si è tormentata, cercando la via d'uscita da una situazione che diventava di giorno in giorno più angosciosa e insostenibile: da una parte l'impulso di sfuggire a quell'uomo che la trattava come un oggetto su cui sfogare le sue voglie sessuali, dall'altra la paura che la denuncia di quanto le stava accadendo potesse indurlo a mettere in atto le ripetute minacce di morte con le quali la teneva soggiogata. La protagonista di una terribile storia di violenza e sopraffazioni fisiche e psichiche, consumatasi nei giorni scorsi nella tranquilla estate monfalconese, è una donna di trent'anni, con passaporto straniero ma da tempo residente in città. A mettere fine alle sue sofferenze sono stati i carabinieri del locale Nucleo operativo radiomobile, attualmente comandati dal tenente Marco Campaldini, che con un'inchiesta fulminea hanno individuato e arrestato il presunto violentatore, M. N., tunisino di 35 anni, operaio trasfertista nel cantiere di Panzano e domiciliato a Monfalcone presso un affittacamere. I contorni della vicenda sono tutt'altro che definiti e l'attività d'indagine è destinata a protrarsi anche nei prossimi giorni.

L'incubo inizia tre settimane fa circa. La donna, che è nubile e vive da sola, conosce in una discoteca dei dintorni il nordafricano. Trascorrono la serata ballando e chiacchierando, poi lei accetta di farsi accompagnare a casa. Al momento di salutarsi l'uomo diventa prima insistente, poi minaccioso: quando lei tenta di chiudergli la porta in faccia, lui blocca il battente, s'infila nell'alloggio e le usa violenza.

La poveretta rimane comprensibilmente sconvolta e fa fatica a riprendersi. Piange in continuazione, medita di ritornare al Paese d'origine. Tanto più che il trasferista la tormenta notte e giorno con continue telefonate e pedinamenti. Una settimana dopo l'uomo torna a bussare alla porta della sua vittima. Quando lei apre, lui sguscia dentro l'abitazione: a nulla valgono le suppliche, le resistenze, i pianti. Lo stupro si ripete. Prima di andarsene il tunisino arriva all'avvertimento più temuto: «Se parli ti ammazzo».

Ormai la vita della donna è un'allucinante sequenza di attimi di terrore, vissuti in totale solitudine. Si arriva così a lunedì scorso, quando il violentatore s'introduce all'alba nell'appartamento della donna (di cui tra l'altro ha rubato le chiavi durante una delle incursioni precedenti) e la sorprende nel sonno. Stavolta è ancora peggio: è sconvolto, fuori di testa, ha in mano una cesoia che le punta alla gola. Lei non ha neanche il coraggio di fiatare e subisce di nuovo le sue morbose attenzioni.

Ma, una volta lasciata libera, finalmente reagisce. Si presenta nella caserma dei carabinieri di via Sant'Anna e vuota il sacco. Del fatto viene informato il pm goriziano Laudisio, vengono svolti i primi accertamenti. Basta una semplice descrizione dell'aguzzino per riuscire a rintracciarlo con estrema celerità. Dopo nemmeno 24 ore l'uomo viene fermato con l'accusa di violenza sessuale aggravata. Da una perquisizione domiciliare saltano fuori la cesoia e altri indizi a suo carico: l'arresto viene convalidato dal Gip. Ora il tunisino è in carcere a Gorizia.

Continua l'inchiesta sull'aggressione ai danni della psicologa svizzera, avvenuta venerdì scorso a Pertegada di Latisana

«Non l'abbiamo violentata, era consenziente»

Gli imputati non negano l'atto sessuale ma affermano che la turista ci stava

UDINE Violenza sessuale? Macché, è lei che ha preso l'iniziativa. Quella notte nella darsena di Aprilia Marittima, tutto è stato un crescendo per così dire «condiviso» dalle parti. La turista svizzera, insomma, «ci stava». Luciano Cinello, 26 anni, e Orazio Paschetto, 27, di Pertegada di Latisana, che venerdì sera l'avevano «agganciata» fuori dal ristorante «Da Cesare» mentre la donna, assieme a tre bambini, tra cui suo figlio, di 10 anni, stava rientrando all'alloggio affittato nelle vicinanze, per poi aggredirla, l'uno tenendola ferma e l'altro, il Cinello, a consumare l'atto sessuale, non negano i fatti sessuali. Ma sostengono che «la donna era consenziente». È questa la linea difensiva (legali Mario Marinelli di Udine e Fabrizia Mozzato di Latisana) dei due latisanesi, per i quali il Giudice per le indagini preliminari ha disposto, lunedì, la convalida degli arresti. L'accusa è quella di violenza sessuale di gruppo aggravata dalla crudeltà per la presenza dei minori.

Intanto, dunque, mentre la difesa sta valutando la presentazione dell'istanza di scarcerazione presso il Tribunale della Libertà, si tratteggia l'«altra versione» dell'episodio, che, nel contrastare il susseguirsi dei «passaggi cruciali» forniti dall'accusa, verrebbe ad incrinare la testimonianza del metronotte, Mirko Pagura, presente quella notte. Pertanto: non si negano i fatti sessuali, ma «non c'è stata violenza - come precisa l'avvocato Marinelli che ha assunto la difesa di Luciano Cinello - in quanto i ragazzi hanno sempre sostenuto che la turista era consenziente». Si parla dunque di «atteggiamenti amichevoli», di un abboccamento avvenuto nel locale dove la turista aveva cenato con l'amica; poi proseguito fuori, con altre chiacchiere, la sigaretta fumata insieme, dopo che «i tre avevano un po' bevuto», sostiene ancora la difesa. Quanto ai bambini, «sarebbero stati allontanati dalla donna, che li avrebbe invitati a raggiungere l'appartamento distante solo 600 metri».

Per gli imputati, dunque, i bambini non avrebbero assistito direttamente alle «effusioni», come le definisce l'avvocato. Sembra così tratteggiarsi una sorta di «corteggiamento», per quanto «disarticolato nelle parole dovuto ai diversi linguaggi», per nulla sgradito alla turista svizzera, piuttosto, «assecondato».

Eppure, c'è una perizia medica, frutto della visita ospedaliera alla quale la donna è stata sottoposta. E c'è un testimone oculare. Elementi di cui, evidentemente, il magistrato ha tenuto conto considerata la convalida degli arresti. «Non siamo a conoscenza dell'esito della perizia - precisa da parte sua Marinelli -, né degli addebiti formulati dal metronotte. Per noi, al momento, c'è la parola della turista contro quella dei nostri clienti». Il legale sottolinea altresì come «non risulta che la donna abbia sporto querela, ma che abbia solo dato la sua versione».

Impiegati pubblici «a scuola» per migliorare le prestazioni

UDINE L'Associazione dei comuni del Friuli-Venezia Giulia intende costituire sempre più un riferimento per la formazione del personale delle amministrazioni comunali nei principali settori coinvolti nella modernizzazione e informatizzazione delle istituzioni locali. Ed è proprio con tale spirito che dopo aver avviato le scuole della polizia municipale e dei segretari comunali delle Anci del Nord Est, nei giorni scorsi, i presidenti dell'Anci, Luciano Del Frè, e dell'Enaip, Franco Codega, hanno formalmente costituito con atto notarile il «Forser», organismo per la formazione e i servizi per gli enti locali, al quale partecipa anche l'Unione delle province del Friuli-Venezia Giulia.

Finalità prioritarie: fornire assistenza e consulenza agli associati nelle discipline di formazione e qualificazione professionale, organizzazione, amministrazione, fiscalità ed elaborazione dati, e altre attività di consulenza alla pubblica amministrazione. Tra le iniziative in programma, l'organizzazione di percorsi di formazione e aggiornamento per i dipendenti delle istituzioni, della pubblica attività di consulenza e promozione dello sviluppo delle nuove tecnologie applicate ai processi di lavoro e ai servizi offerti al cittadino dalla pubblica amministrazione locale, nonché diffondere moderne pratiche organizzative e gestionali e promuovere attività di ricerca sui fabbisogni del sisteme delle amministrazioni pubbliche e dei cittadini.

---

†

Il 14 agosto ha concluso la sua vita terrena il

DOTTOR

Giovanni Mongiovì

lasciando un vuoto incolmabile in quanti lo conobbero come persona e lo stimarono come medico valoroso.
Ne danno il triste annuncio i figli SALVATORE, SABRINA, EDVIGE, la moglie SARA, i fratelli, i nipoti tutti.
I funerali verranno celebrati domani, venerdì 18 agosto, alle ore 11 nella Cappella di via Costalunga.
La salma proseguirà per Palermo per essere tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 17 agosto 2000

Ricordando il caro

Giovanni

siamo affettuosamente vicini a SALVATORE.
- Nonna ANGELA
- RINO e ILEANA

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipa al dolore NELDA SUSSAN.

Trieste, 17 agosto 2000

I Camerati della Fiamma Tricolore sono vicini a SALVATORE nel commosso omaggio al suo indimenticabile PAPÀ.

Trieste, 17 agosto 2000

La famiglia LORUSSO si unisce al dolore dei parenti tutti del compianto

Giovanni Mongiovì

ricordando l'amico e il medico scrupoloso che è stato vicino alla famiglia per decenni.

Trieste, 17 agosto 2000

Profondamente addolorati partecipano STEFANO, ANNA MARIA, ROBERTO, ILARIA BASANISI.
Ciao

Giovanni

Trieste, 17 agosto 2000

Profondamente commossi partecipano al dolore dei familiari MAURO ROLLI e famiglia.

Trieste, 17 agosto 2000

Ti ricorderemo sempre

Giovanni

con gioia e affetto.
Gli amici UGO, SIMONETTA, MARIA.

Trieste, 17 agosto 2000

†

Sei stata una mamma e una moglie meravigliosa.
Resterai per sempre nei nostri cuori.
Il 14 agosto un male incurabile ha prematuramente strappato all'amore dei suoi cari l'anima buona e gentile di

Santina Germani in Volcic

Lo annunciano con profondo dolore la mamma CATERINA, il marito PINO, i figli ROBERTO e ROSSANA con SEBASTIANO, il fratello LUCIANO, la sorella MIRELLA con il marito ENNIO, unitamente ai nipoti, parenti e amici tutti.
I funerali avranno luogo domani, venerdì 18 agosto, alle ore 10, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

Ciao

Santina

- VITTORIA, CLAUDIO, ALESSANDRO

Trieste, 17 agosto 2000

In questo momento di dolore siamo vicini al nostro PRESIDENT e alla sua famiglia: EMANUELE, FABRIZIO, STEFANO, FEDERICA, ANDREA, RITA, ELISABETTA, PAOLO.

Trieste, 17 agosto 2000

Sono vicini a ROSSANA gli amici MONICA, ERIKA, FRANCO, ARIELLA, SAMANTHA, GIULIANO.

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipa al dolore la famiglia VATTA.

Trieste, 17 agosto 2000

Sono vicini alla cara ROSSANA e famiglia, LORENA e famiglia DESIANTE.

Trieste, 17 agosto 2000

†

Improvvisamente, dopo breve malattia, si è spenta la nostra cara mamma

Albina Toncich ved. Marsich

Ne danno il triste annuncio i figli ANGELO e GISELLA, la nuora NELLA, il genero SERGIO, i nipoti MIRELLA, ENRICO, ELEONORA e ALESSANDRA, la sorella STANCA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno venerdì 18 agosto alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipano al lutto famiglie DOMENICO, LILIANA, ADRIANO MAGGI.

Trieste, 17 agosto 2000

Profondamente addolorati rimpiangono con grande affetto la carissima indimenticabile

zia Nina

i nipoti LIVIA, GRAZIELLA, PINO e famiglie.

Trieste, 17 agosto 2000

†

Si è spento serenamente

Ermanno Marini

Con dolore lo annunciano la moglie LILIA, ANNAMARIA, ENZO, LISA, cognati e famiglie, nipoti tutti.
Il funerale avrà luogo venerdì 18 agosto, alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipano al dolore di LILIA, il cugino GIOVANNI MARINI e famiglie SVETINA.

Trieste, 17 agosto 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

Marco Vellenich (Kirin)

Ne danno il triste annuncio la moglie EMILIA, i figli ANGELO e NINI, la nuora, nipoti, pronipoti, il fratello MARTINO con la famiglia, la cognata LIVIA con la famiglia.
I funerali seguiranno domani, 18 corrente, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga, successivamente la salma sarà tumulata a Zbandaj.

Muggia, 17 agosto 2000

†

Il 15 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari

Onorina Batti in Cerqueni

Ne danno il triste annuncio il marito GIUSEPPE, il figlio PAOLO con STEFANIA, la cognata SILVA, la nipote DARIA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 19 agosto alle ore 9.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

Nel ricordo di

Franca Antoniazzi Carraro

MICHELE, SANDRA, MATTIA e FRANCESCO si stringono forte a NICOLA e SVEVA.

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipano al dolore di NICOLA e SVEVA:
- famiglie RIGONI
- famiglie STOSSI

Trieste, 17 agosto 2000

Il direttore professor GIUSEPPE CAZZATO e il personale della CLINICA NEUROLOGICA partecipano al dolore del dottor NICOLA CARRARO e di SVEVA per la perdita della moglie

Franca Antoniazzi

Trieste, 17 agosto 2000

I colleghi e il personale dell'Istituto di Anestesia e Rianimazione partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

DOTTORESSA

Franca Antoniazzi

Trieste, 17 agosto 2000

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

Rosaria Gorella ved. Castelli

Ne danno il triste annuncio i figli, il genero, la nuora, i nipoti, la sorella VITTORIA.
I funerali seguiranno domani, 18 corrente alle ore 9.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipa al dolore della nuora CLAUDIA e della famiglia CASTELLI, NERINA CADENARO.

Trieste, 17 agosto 2000

VII ANNIVERSARIO

17.8.1993 17.8.2000

PROFESSOR

Manlio Rossini

Ti ricordiamo sempre con rispetto e infinito amore.

Fam. PRESSENDA e BRAICO

Trieste, 17 agosto 2000

†

Il giorno 15 agosto, dopo lunga sofferenza, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Cecot
di anni 92

Ne danno il triste annuncio le sorelle TERESA, ANNA e i nipoti tutti.
I funerali avranno luogo oggi, alle ore 10, nella Cappella mortuaria dell'ospedale civile.

Gorizia, 17 agosto 2000

X ANNIVERSARIO

Luciano Norbedo

Hai lasciato un vuoto incolmabile.
Ieri, oggi, sempre.

La moglie SAVINA, la figlia ALESSANDRA

Trieste, 16 agosto 2000

†

È mancata improvvisamente la nostra cara mamma

Bruna Scheriani ved. Bondel

La piangono i figli ELVIO con BRUNA, MARINA con MARINO, nipoti, sorelle PIERINA, MARIA con EDI, cognata LILIANA, nipoti, parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle 9 da Costalunga per Santa Barbara.

Muggia, 17 agosto 2000

Ciao

nonna

- GIULIANA, MICHELE, CRISTINA

Muggia, 17 agosto 2000

Partecipano ALICE e GIACOMO.

Muggia, 17 agosto 2000

Nel Cielo splende una nuova stella, la più grande, la più bella.
- MICHELE

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipano al dolore i cognati LILIANA ed EDI, la nipote ARIELLA con RAFFAELLO.

Trieste, 17 agosto 2000

Geo Savarin

I Bruti della Valrosandra ti ricordano con affetto.

Trieste, 17 agosto 2000

†

«Non piangete la mia assenza, sentitemi vicino e parlatemi ancora. Io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra».

Dopo breve malattia si è spenta la nostra cara moglie e mamma

Maria (Anna) Verdnik in Glavina

Affranti ne danno il triste annuncio il marito PAOLO, i figli ALIDA con CLAUDIO, NAZARIO con ELISABETTA, i nipoti MICHELE, ALESSANDRO, INGRID, la sorella LAURA, il fratello RUDY e parenti tutti.
Un grazie particolare a SILVIA.
Si ringrazia inoltre il personale medico del reparto di Rianimazione dell'ospedale di Cattinara.
I funerali seguiranno venerdì 18 agosto alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

Partecipano al dolore BRUNO e VITTORIA NUSSODORFER.

Trieste, 17 agosto 2000

RINGRAZIAMENTO

Un sentito ringraziamento a quanti hanno partecipato all'ultimo saluto religioso a

Alba Magris ved. Causi

Grazie a tutto il personale della casa «Emmaus» per la sensibilità dimostrata.

ORNELLA CAUSI

Trieste, 17 agosto 2000

È mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Scoppini ved. Bordari

Addolorati ne danno il triste annuncio il figlio MARINO e parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, venerdì 18 agosto, alle ore 13, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

Sempre vicino a MARINO, BRUNO piange la scomparsa della cara amica

Anna Maria

Trieste, 17 agosto 2000

Affettuosamente vicini a MARINO partecipiamo con sincero cordoglio al suo immenso dolore.
- I condomini di viale Terza Armata

Trieste, 17 agosto 2000

Vicini con affetto GIAMPAOLO e PATRIZIA.

Trieste, 17 agosto 2000

†

È andata a raggiungere il suo PIERO

Maria Stok ved. Zanini

Ne danno il triste annuncio la figlia PIERINA col marito NINO, il nipote FULVIO con GIANNA e i parenti tutti.
I funerali seguiranno sabato 19, alle ore 11.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Giovanni Nardinelli
Generale veterinario

A tumulazione avvenuta ne danno il triste annuncio la moglie FABIA, i figli ELISABETTA con PIERO e GIANGIACOMO con LAURA unitamente ai nipoti tutti.

Trieste, 17 agosto 2000

WALTER e MARIELLA WÜHRER con i figli sono vicini con tanto affetto a FABIA e ai suoi figli, nel dolore per la perdita del carissimo cognato

DOTTOR

Giovanni Nardinelli
Generale veterinario

Trieste, 17 agosto 2000

È mancato improvvisamente

Carlo Miniussi
(barbiere)

Lo annunciano la moglie LISETTA, le figlie CARLA e FIORDILIA, il genero ADRIANO, i nipoti.
I funerali seguiranno oggi alle ore 10 nella Basilica di Sant'Ambrogio.

Monfalcone, 17 agosto 2000

17.8.1999 17.8.2000

Adriano Zago

Nel I anniversario lo ricordano sempre

la moglie, mamma, figli

Trieste, 17 agosto 2000

†

È mancato all'affetto dei suoi cari dopo breve malattia

Umberto Rizzetto

Lo ricorderanno sempre con affetto la moglie ANNA, il figlio STEFANO, il fratello MARCELLO, i cognati MARIA e NICOLA, le nipoti PAOLA, DANIELA, NATALINA con i pronipoti.
I funerali si svolgeranno venerdì 18 agosto, alle ore 12.40, presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 17 agosto 2000

XIII ANNIVERSARIO

PROFESSOR

Alessandro Cucagna

Sempre ricordandoti.

La famiglia

Trieste, 17 agosto 2000

II ANNIVERSARIO

Rosa Panessa Visintini

Ti ricordiamo con infinito amore.

Marito, figli e nipoti

Trieste, 17 agosto 2000

A.MANZONI&C. S.p.A.
Accettazione necrologie
TRIESTE
Via XXX Ottobre 4 – Tel. 040/6728328
Lunedì-venerdì: 8.30-12.30; 15-18.30 – sabato: 8.30-12.30
MONFALCONE
Largo Anconetta 5 – Tel. 0481/798828
Lunedì-venerdì 9.30-12.30
GORIZIA
Corso Italia 54 – Tel. 0481/537291
Lunedì-venerdì 9-12.30

MIBTEL

0,455%
32678

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta	Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	9,670	9,750	Marengo Svizzero	57,330	58,880
Argento (per Kg.)	170,430	175,600	Marengo Francese	56,810	58,360
Sterlina (v.C.)	68,170	71,270	Marengo Belga	56,810	58,360
Sterlina (n.C.)	69,210	74,370	Marengo Austriaco	55,780	57,840
Sterlina (post.74)	68,690	73,340	20 Marchi	70,240	73,340
Marengo Italiano	58,360	61,970	Krugerrand	297,460	317,620

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %		Indici	Var. %		Indici	Var. %
Atene (Ind.Gen.)	3750,84	-1,466	Londra	6532	1,746	Nuovo Mercato It.	6831,58	0,143
Dj Euro Stoxx	435,55	0,325	Londra Eurotop 100	3840,18	0,47	S.Paolo Br Bovespa	17396,7	-2,193
Dj Euro Stoxx 50	5223,75	0,142	Londra Eurotop 300	1658,23	0,269	Seul Kospi	751,14	2,44
Francoforte Dax Xetra	7315,27	-0,224	Nasdaq Comp (prov.)	3859,97	1,295	Singapore Straits T.	2185,87	2,761
Iseq - Dublino	5256,46	-1,045	Neuer Markt Xetra	5159,11	1,336	Tokio	16356	1,251
Lisbona	5335,5	-0,9	New York (prov.)	11009,1	-0,871	Vienna Atx	1169,35	-0,188

CAMBI

Monete	€uro	Lire	Monete	€uro	Lire
Dollaro USA	0,9072	2134,336	Corona Norvegese	8,0990	239,075
Yen Giapponese	98,4500	19,668	Corona Danese	7,4587	259,599
Sterlina Inglese	0,6052	3199,389	Dracma Greca	337,0800	5,744
Franco Svizzero	1,5590	1241,995	Dollaro Canadese	1,3441	1440,57
Corona Svedese	8,3915	230,742	Dollaro Australiano	1,5447	1253,493

PARITA' IN LIRE

Paesi UEM			
Marco T.	989,999	Peseta S.	11,6372
Franco F.	295,183	Lira Ir.	2458,56
Fiorino O.	878,644	Scellino A.	140,715
Franco B.	47,999	Escudo P.	9,65805
Franco L.	47,999	Marco F.	325,658

DOLLARO
0,677%
0,9072

YEN
-0,131%
98,4500

TALLERO
0,100%
208,743

KUNA
0,00%
7,5960

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acea	32903	16,993	16,838	0,92	13,143	25,22
Acq De Ferrari	11317	5,845	5,845	0,00	5,623	7,456
Acq De Ferrari Rnc	6785	3,504	3,500	0,11	2,200	3,587
Acq Nicolay	5092	2,630	2,630	0,00	2,484	3,054
Acqua Marcia	481	0,2485	0,2490	-0,20	0,2421	0,3249
Acque Pot To	13527	6,986	6,780	3,04	6,130	8,627
Acsm	10382	5,362	5,415	-0,98	4,841	8,188
Aedes	9523	4,918	4,751	3,52	1,650	9,474
Aedes Rnc	9685	5,002	4,837	3,41	0,9037	7,759
Aem	8450	4,364	4,298	1,54	3,553	7,896
Aereoporto Di Firenze	36423	18,811	18,913	-0,54	9,546	29,04
Aeroporti Roma	17409	8,991	8,993	-0,02	6,210	9,001
Alitalia	4101	2,118	2,103	0,71	1,945	2,426
Alleanza	26914	13,900	13,991	-0,65	9,435	14,335
Alleanza Rnc	15176	7,838	7,876	-0,48	5,332	7,957
Allianz Subal.	21959	11,341	11,232	0,97	8,932	12,092
Amga	4020	2,076	2,083	-0,34	1,031	2,955
Ansaldo Trasp.	2016	1,041	1,040	0,10	1,008	1,293
Arquati	1735	0,8958	0,8901	0,64	0,8361	0,9951
Autogrill	25915	13,384	13,198	1,41	9,575	13,384
Autostr To-mi	32498	16,784	16,758	0,16	11,251	16,822
Autostrade	15016	7,755	7,701	0,70	6,503	9,077
B Bilbao Viz Arg	32378	16,722	16,250	2,90	12,245	16,722
B Cr Firenze	2221	1,147	1,147	0,00	1,090	1,171
B M.Paschi Siena	8946	4,620	4,586	0,74	3,269	4,620
B Napoli	2914	1,505	1,506	-0,07	1,115	1,506
B Napoli Rnc	2231	1,152	1,152	0,00	0,8806	1,161
B Pop Di Intra	29697	15,337	15,336	0,01	12,614	15,620
B Pop Di Lodi	25632	13,238	13,133	0,80	10,916	16,846
B Pop Di Novara	13116	6,774	6,711	0,94	5,437	7,460
B Pop Etruria E Lazio	25555	13,198	13,219	-0,16	13,034	15,791
B Pop Milano	15012	7,753	7,749	0,05	6,436	9,005
B Pop Novara 2001 W	1426	0,7367	0,7316	0,70	0,5130	0,8883
B Pop Spoleto	17281	8,925	8,723	2,32	8,086	9,220
B Pop Verona-sgsp	24964	12,893	12,840	0,41	10,162	13,133
B Profilo	14007	7,234	7,334	-1,36	1,724	10,983
B Santander C.H.	23309	12,038	11,646	3,37	9,927	12,038
B.Agr.Mantovana	17529	9,053	8,811	2,75	7,990	9,907
B.Agr.Mantovana W	1158	0,5982	0,5881	1,72	0,4411	0,6864
B.P.Berg. Cv	38958	20,12	20,07	0,25	18,605	25,19
B.P.Berg. Cv W 00	1829	0,9447	0,9376	0,76	0,7375	1,466
B.P.Berg. Cv W 04	1465	0,7568	0,7432	1,83	0,5801	0,8965
B.P.C.Ind.99/04 W	737	0,3804	0,3770	0,90	0,3417	0,5485
B.P.C.Industria	48542	25,07	25,17	-0,40	24,16	38,47
B.P.Cremona	23570	12,173	12,087	0,71	9,802	14,440
Banca Di Legnano	10258	5,298	5,193	2,02	4,694	5,962
Banca Di Roma	2598	1,342	1,326	1,21	1,110	1,428
Banca Lombarda	18824	9,722	9,670	0,54	8,889	11,394
Banca Toscana	7058	3,645	3,643	0,05	2,872	3,689
Banco Chiavari	6301	3,254	3,196	1,81	2,682	3,362
Basicnet	4715	2,435	2,434	0,04	2,427	3,739
Bassetti	10882	5,620	5,620	0,00	5,114	6,785
Bastogi	427	0,2205	0,2194	0,50	0,1454	0,4586
Bayer	90482	46,73	45,76	2,12	39,04	47,00
Bayerische Vita	18855	9,738	9,793	-0,56	6,193	9,881
Bca Carige	18110	9,353	9,342	0,12	8,514	10,198
Bca Fideuram	32169	16,614	16,796	-1,08	9,957	18,004
Bca Intesa	9914	5,120	4,989	2,63	3,274	5,120
Bca Intesa Bci W	2784	1,438	1,476	-2,57	1,230	2,800
Bca Intesa Rnc	5369	2,773	2,732	1,50	1,718	2,773
Bca Intesa W 02	2174	1,123	1,080	3,98	0,6310	1,123
Bca Intesa W Rnc 02	1015	0,5243	0,5098	2,84	0,3236	0,5379
Bco Desio Br Rnc99	3201	1,653	1,658	-0,30	1,414	2,091
Bco Desio E Brianza	7596	3,923	3,901	0,56	3,070	4,160
Bco Sardegna R	32446	16,757	16,936	-1,06	14,865	21,73
Beghelli	3834	1,980	1,981	-0,05	1,719	3,054
Benetton	4169	2,153	2,180	-1,24	1,891	2,425
Beni Stabili	1057	0,5457	0,5466	-0,16	0,3245	0,6211
Bim	23770	12,276	12,212	0,52	3,366	12,447
Bim W	20176	10,420	10,136	2,80	2,451	10,974
Bipop-carire	17364	8,968	8,934	0,38	7,723	12,591
Bna	5311	2,743	2,730	0,48	2,509	3,017
Bna P	2711	1,400	1,378	1,60	1,236	1,745
Bna Rnc	2051	1,059	1,079	-1,85	0,8302	1,293
Bnl	8219	4,245	4,163	1,48	3,056	4,245
Bnl Rnc	5822	3,007	2,999	0,27	2,528	3,195
Boero	18201	9,400	9,433	-0,35	8,857	10,750
Bon Ferraresi	19169	9,900	9,900	0,00	9,410	10,806
Bonaparte	721	0,3723	0,3730	-0,19	0,2966	0,4221
Bonaparte Rnc	622	0,3210	0,3225	-0,47	0,2325	0,3846
Brembo	20565	10,621	10,742	-1,13	7,743	11,613
Brioschi	738	0,3810	0,3802	0,21	0,2210	0,7095
Brioschi Fin. 2006	152	0,0783	0,0784	-0,13	0,0621	0,1891
Buffetti	37877	19,562	19,595	-0,17	14,226	36,89
Bulgari	25919	13,386	13,388	-0,01	8,367	14,482
Buzzi Unicem	18801	9,710	9,653	0,59	7,999	11,028
Buzzi Unicem Rnc	11223	5,796	5,764	0,56	3,717	5,796
Calp	5718	2,953	2,930	0,79	2,797	3,170
Caltagirone	5853	3,023	3,014	0,30	1,420	4,020
Caltagirone Editore	27389	14,145	14,329	-1,28	14,145	16,164
Caltagirone Rnc	5828	3,010	3,010	0,00	1,350	3,693
Camfin	5458	2,819	2,891	-2,49	1,846	2,995
Carraro	6473	3,343	3,375	-0,95	2,943	3,745
Cem Augusta	3146	1,625	1,625	0,00	1,573	2,000
Cem Barletta	8558	4,420	4,500	-1,78	3,720	5,066
Cem Barletta Rnc	8713	4,500	4,500	0,00	2,698	4,827
Cembre	5193	2,682	2,725	-1,58	2,650	3,101
Cementir	3321	1,715	1,711	0,23	1,216	1,731
Cent & Zinelli	3540	1,828	1,828	0,00	1,569	2,313
Cir	7288	3,764	3,736	0,75	2,165	6,573
Cir Rnc	5929	3,062	3,011	1,69	1,967	4,428
Cirio	907	0,4682	0,4669	0,28	0,4345	0,5401
Cirio W	98	0,0504	0,0503	0,20	0,0437	0,1298
Class Editori	33536	17,320	17,172	0,86	13,144	20,71
Cmi	2862	1,478	1,450	1,93	1,450	1,904
Cofide	3725	1,924	1,906	0,94	1,033	3,625
Cofide Rnc	2647	1,367	1,341	1,94	0,7838	1,820
Comit	11132	5,749	5,662	1,54	4,230	5,927
Comit Rnc	10909	5,634	5,561	1,31	4,158	5,774
Compart	3311	1,710	1,684	1,54	1,053	1,733
Compart Rnc	2246	1,160	1,162	-0,17	0,8053	1,317
Cr. Bergamasco	34737	17,940	17,970	-0,17	16,850	19,387
Cr.Fondiario Ind.	1417	0,7319	0,7319	0,00	0,6397	2,433
Cr.Valtellinese	16834	8,694	8,673	0,24	8,224	9,965
Cred. Valt. 2001 W	5731	2,960	2,917	1,47	2,817	4,163
Credem	6334	3,271	3,261	0,31	2,459	3,412
Credito Artigiano	5507	2,844	2,834	0,35	2,791	3,462
Cremonini	5687	2,937	2,950	-0,44	1,897	2,989
Crespi	2560	1,322	1,300	1,69	1,199	1,465
Csp International	9228	4,766	4,775	-0,19	4,475	5,929
Cucirini	2538	1,311	1,339	-2,09	0,6760	1,806
Dalmine	614	0,3169	0,3145	0,76	0,1824	0,3281
Danieli & C	9844	5,084	5,151	-1,30	4,477	5,375
Danieli & C Rnc	4974	2,569	2,572	-0,12	2,092	2,868
Danieli 98/03 W	679	0,3506	0,3458	1,39	0,3162	0,4958
Ducati Motor H	5162	2,666	2,644	0,83	2,496	3,277
Edison	20794	10,739	10,656	0,78	7,631	10,955
Emak	4091	2,113	2,080	1,59	1,660	2,398
Enel	8380	4,328	4,324	0,09	3,783	4,816
Eni	12293	6,349	6,213	2,19	4,798	6,349
Erg	6184	3,194	3,179	0,47	2,471	3,454
Ericsson	119197	61,56	60,94	1,02	47,98	68,41
Esaote	7532	3,890	3,891	-0,03	1,821	5,484
Falck	19736	10,193	10,130	0,62	6,948	10,193
Falck R	18319	9,461	9,970	-5,11	6,900	9,983
Ferretti	6353	3,281	3,308	-0,82	2,494	3,422
Fiat	53402	27,58	27,42	0,58	26,86	35,41
Fiat P	32731	16,904	16,511	2,38	12,525	21,57
Fiat Rnc	28558	14,749	14,625	0,85	13,002	17,178
Filatura Di Pollone	3764	1,944	1,921	1,20	1,775	2,642
Fin. Part	3667	1,894	1,906	-0,63	0,9218	2,294
Fin. Part W	920	0,4751	0,4703	1,02	0,1347	0,5819
Finarte Aste	10694	5,523	5,610	-1,55	3,507	6,865
Fincasa 44	675	0,3488	0,3450	1,10	0,2823	0,4139
Finmatica	111355	57,51	56,83	1,20	27,85	175,89
Finmeccanica	2800	1,446	1,414	2,26	1,196	1,902
Gabetti Holding	9648	4,983	4,757	4,75	1,693	4,983
Garboli-conicos	2174	1,123	1,057	6,24	1,0000	1,260
Gefran	7745	4,000	4,000	0,00	2,929	4,629
Gemina	4074	2,104	2,090	0,67	1,503	3,017
Gemina Rnc	4783	2,470	2,470	0,00	1,941	4,203
Generali	70364	36,34	36,21	0,36	28,02	36,76
Generali 01 W	81536	42,11	42,00	0,26	32,18	42,73
Gewiss	14110	7,287	7,231	0,77	5,572	8,659
Gildemeister	7317	3,779	3,887	-2,78	3,438	4,812
Gim	2213	1,143	1,132	0,97	0,8630	1,199
Gim Rnc	2579	1,332	1,335	-0,22	1,043	1,365
Gr.L'espresso	28461	14,699	14,649	0,34	9,949	25,60
Grandi Navi Veloci	5102	2,635	2,627	0,30	2,519	3,449
Gruppo Coin	23874	12,330	12,012	2,65	9,881	13,426
HdP	2955	1,526	1,478	3,25	0,8336	2,273
HdP Rnc	2176	1,124	1,107	1,54	0,6187	1,799
I Grandi Viaggi	2151	1,111	1,102	0,82	1,016	1,462
Idra Presse	4541	2,345	2,310	1,52	2,027	2,784
Ifi Priv	59831	30,90	29,96	3,14	22,29	33,41
Ifil	17750	9,167	8,818	3,96	7,136	12,792
Ifil Rnc	9716	5,018	4,844	3,59	3,642	5,574
Ima	15635	8,075	8,098	-0,28	6,990	8,702
Imm. Lombarda	593	0,3063	0,3034	0,96	0,2610	0,4194
Imm. Lombarda 99/03 W	109	0,0564	0,0559	0,89	0,0506	0,0850
Imm. Metanopoli	4891	2,526	2,538	-0,47	1,403	2,638
Immsi	2819	1,456	1,446	0,69	0,6000	2,707
Impregilo	1295	0,6690	0,6646	0,66	0,5474	0,7087
Impregilo 2001 W	387	0,1997	0,1990	0,35	0,1818	0,2738
Impregilo Rnc	1372	0,7087	0,7264	-2,44	0,6158	0,8365
Ina	4885	2,523	2,524	-0,04	2,087	2,637
Interbanca	27617	14,263	14,261	0,01	12,992	15,477
Interpump	9455	4,883	4,868	0,31	4,207	5,065
Inv. Imm. Lombardi	13302	6,870	6,861	0,13	3,590	10,405
Ipi	9683	5,001	4,689	6,65	2,947	5,001
Irce	8262	4,267	4,276	-0,21	3,154	4,374
It Holding	7733	3,994	4,031	-0,92	3,223	4,728
Italcementi	20538	10,607	10,370	2,29	8,024	11,818
Italcementi Rnc	8158	4,213	4,167	1,10	3,151	4,213
Italdesign Giugiaro	17459	9,017	9,017	0,00	8,347	11,876
Italfondiario	11085	5,725	5,717	0,14	5,057	6,300
Italgas	9896	5,111	5,108	0,06	3,560	5,635
Italmobiliare	57101	29,49	28,59	3,15	21,56	29,49
Italmobiliare Rnc	31176	16,101	15,712	2,48	12,714	16,226
Jolly Hotel	13087	6,759	6,640	1,79	5,142	7,381
Jolly Hotel Rnc	11747	6,067	5,810	4,42	5,250	6,302
La Doria	5487	2,834	2,863	-1,01	2,403	2,935
La Fondiaria	11350	5,862	5,856	0,10	4,430	5,911
La Fondiaria Rnc	7342	3,792	3,782	0,26	3,122	3,792
La Gaiana	8016	4,140	4,140	0,00	3,670	5,279
Lavorwash	9641	4,979	5,090	-2,18	4,723	5,739
Lazio S.S.	9131	4,716	4,626	1,95	3,273	5,160
Linificio	3104	1,603	1,620	-1,05	1,191	1,691
Linificio Rnc	2672	1,380	1,358	1,62	1,063	1,380
Locat	1802	0,9304	0,9183	1,32	0,7738	1,083
Maffei	2362	1,220	1,220	0,00	1,153	1,312
Manuli Rubber	3181	1,643	1,656	-0,79	1,453	2,100
Marangoni	5964	3,080	3,072	0,26	2,800	3,220
Marcolin	3603	1,861	1,867	-0,32	1,560	1,984
Mariella Burani F.G.	13124	6,778	6,812	-0,50	6,480	6,900
Marzotto	19407	10,023	10,170	-1,45	7,029	10,259
Marzotto R	21078	10,886	10,534	3,34	7,300	10,951
Marzotto Rnc	10551	5,449	5,408	0,76	4,280	5,449
Mediaset	35296	18,229	17,930	1,67	13,164	26,25
Mediobanca	22385	11,561	11,378	1,61	8,300	11,561
Mediobanca W 2000	3208	1,657	1,564	5,95	0,7152	1,657
Mediolanum	34276	17,702	17,814	-0,63	10,726	19,512
Merloni	9621	4,969	4,938	0,63	4,044	5,929
Merloni Rnc	4281	2,211	2,113	4,64	1,604	2,996
Milano Ass	6763	3,493	3,408	2,49	2,315	3,721
Milano Ass Rnc	5466	2,823	2,812	0,39	2,020	3,082
Milano Ass W 2002	466	0,2406	0,2369	1,56	0,2226	0,3125
Mirato	10859	5,608	5,688	-1,41	5,036	6,285
Mittel	7555	3,902	3,929	-0,69	2,638	4,515
Mondadori	27592	14,250	14,254	-0,03	10,885	21,97
Mondadori Risp Conv	36770	18,990	18,830	0,85	12,125	22,94
Monrif	3954	2,042	2,070	-1,35	2,018	3,235
Montedison	4206	2,172	2,130	1,97	1,450	2,227
Montedison R	4132	2,134	2,099	1,67	1,690	2,161
Montedison Rnc	2233	1,153	1,160	-0,60	0,8273	1,211
Montefibre	1107	0,5717	0,5698	0,33	0,5045	0,6387
Montefibre Rnc	970	0,5009	0,5012	-0,06	0,4822	0,5458
Navigazione Montanari	2223	1,148	1,144	0,35	1,085	1,366
Necchi	788	0,4068	0,4101	-0,80	0,2570	0,5559
Necchi 00-05	276	0,1425	0,1453	-1,93	0,0964	0,1723
Necchi Rnc	2324	1,200	1,200	0,00	0,8300	1,250
Olcese	1375	0,7100	0,7100	0,00	0,5210	0,8718
Olidata	11577	5,979	5,949	0,50	5,257	11,611
Olivetti	7284	3,762	3,796	-0,90	2,422	4,841
Olivetti W	6275	3,241	3,257	-0,49	2,088	4,299
Pagnossin	6450	3,331	3,339	-0,24	3,130	3,971
Parmalat	3371	1,741	1,697	2,59	1,106	1,741
Parmalat W 2003	1920	0,9915	0,9417	5,29	0,6073	0,9915
Perlier	590	0,3046	0,3000	1,53	0,2533	0,4015
Permasteelisa	26047	13,452	13,445	0,05	8,212	14,399
Pininfarina	29879	15,431	15,554	-0,79	14,369	24,00
Pininfarina R	51311	26,50	26,50	0,00	24,98	26,75
Pirelli	5565	2,874	2,861	0,45	2,406	2,982
Pirelli E C.	4972	2,568	2,548	0,78	2,187	2,678
Pirelli E C. Rnc	4663	2,408	2,384	1,01	1,613	2,431
Pirelli Rnc	4839	2,499	2,486	0,52	1,732	2,530
Poligrafici	6545	3,380	3,421	-1,20	3,300	6,323
Premafin	3369	1,740	1,662	4,69	1,285	1,740
Premuda	1746	0,9018	0,8509	5,98	0,6703	0,9593
Premuda Rnc	3572	1,845	1,845	0,00	0,0737	2,036
Ras	27077	13,984	13,838	1,06	7,045	13,984
Ras Rnc	18435	9,521	9,471	0,53	6,885	10,486
Ratti	3230	1,668	1,663	0,30	1,629	2,351
Recordati	32756	16,917	16,853	0,38	7,625	18,430
Recordati Rnc	18404	9,505	9,540	-0,37	4,271	10,694
Reno De Medici	4242	2,191	2,193	-0,09	2,089	2,753
Reno De Medici R	4105	2,120	2,120	0,00	2,040	2,613
Ricchetti	2385	1,232	1,195	3,10	1,053	1,383
Ricchetti W 98/01	252	0,1300	0,1299	0,08	0,1140	0,2060
Richard Ginori 1735	2033	1,050	1,065	-1,41	1,034	1,166
Rinascente	13331	6,885	6,908	-0,33	4,674	6,908
Rinascente P	10012	5,171	4,781	8,16	3,242	5,171
Rinascente Rnc	8214	4,242	4,027	5,34	3,169	4,242
Risanamento Na	58533	30,23	27,85	8,55	19,698	31,70
Risanamento Na Rnc	28068	14,496	12,908	12,30	9,810	14,944
Roland Europe	3582	1,850	1,853	-0,16	1,787	2,515
Rolo Banca	39364	20,33	20,32	0,05	15,310	20,33
Roma A.S.	12553	6,483	6,174	5,00	5,460	6,483
Roncadin	6698	3,459	3,434	0,73	2,346	3,542
Rotondi Evolution	4074	2,104	2,082	1,06	2,006	2,686
Sabaf	22962	11,859	11,816	0,36	8,412	12,578
Sadi	5809	3,000	2,995	0,17	1,617	3,916
Saes Getters	37294	19,261	19,176	0,44	12,371	19,261
Saes Getters R	16363	8,451	8,467	-0,19	5,026	8,552
Safilo	18362	9,483	9,444	0,41	6,646	10,579
Sai	40042	20,68	20,46	1,08	15,126	21,63
Sai Rnc	17732	9,158	9,142	0,18	7,432	9,608
Saiag	9908	5,117	5,155	-0,74	4,811	6,435
Saiag Rnc	5642	2,914	2,888	0,90	2,811	3,370
Saipem	12936	6,681	6,625	0,85	3,209	6,681
Saipem R	12766	6,593	6,465	1,98	3,305	6,593
Sanpaolo-imi	37839	19,542	18,972	3,00	11,658	19,542
Savino D. Bene	5636	2,911	2,867	1,53	1,404	3,437
Schiapparelli	360	0,1859	0,1844	0,81	0,1528	0,2700
Seat Pagine Gialle	7002	3,616	3,569	1,32	2,700	6,635
Seat Pagine Gialle Rnc	5059	2,613	2,581	1,24	1,712	4,510
Simint	10719	5,536	5,561	-0,45	4,964	7,972
Sirti	3019	1,559	1,552	0,45	1,540	3,687
Smi Metalli	1353	0,6989	0,6977	0,17	0,5523	0,7821
Smi Metalli Rnc	1356	0,7005	0,6915	1,30	0,5194	0,7005
Smurfit Sisa	1416	0,7313	0,7130	2,57	0,6060	0,8276
Snai	53886	27,83	27,93	-0,36	10,021	32,29
Snia	2335	1,206	1,200	0,50	0,9622	1,281
Snia R	2308	1,192	1,193	-0,08	0,9880	1,459
Snia Risp.Conv.	1667	0,8611	0,8530	0,95	0,7294	0,9778
Sogefi	5183	2,677	2,634	1,63	2,188	3,006
Sol	3780	1,952	1,964	-0,61	1,605	2,199
Sondel	7457	3,851	3,850	0,03	2,965	4,076
Sopaf	1534	0,7923	0,7957	-0,43	0,7789	1,286
Sopaf Rnc	1037	0,5356	0,5350	0,11	0,5109	0,7938
Stayer	1454	0,7510	0,7675	-2,15	0,7120	0,9348
Stefanel	3084	1,593	1,601	-0,50	1,439	2,229
Stefanel R	3756	1,940	1,894	2,43	1,560	2,735
Stmicroelectronics	127135	65,66	62,57	4,94	41,85	74,99
Targetti Sankey	10406	5,374	5,314	1,13	3,808	6,545
Tecnost	7945	4,103	4,112	-0,22	2,899	4,833
Tecnost 99/04 W	2662	1,375	1,385	-0,72	1,264	1,578
Teknecomp	1592	0,8221	0,8200	0,26	0,6752	1,249
Teknecomp Rnc	1129	0,5830	0,5950	-2,02	0,4551	0,7719
Telecom Italia	27321	14,110	14,166	-0,40	12,189	19,739
Telecom Italia Rn	13292	6,865	6,907	-0,61	5,694	8,858
Terme Acqui	2169	1,120	1,063	5,36	0,7726	1,120
Terme Acqui Rn	1533	0,7917	0,7424	6,64	0,5678	0,7917
Tim	19810	10,231	10,293	-0,60	9,455	14,641
Tim Rnc	11656	6,020	6,064	-0,73	4,082	6,244
Toro	29733	15,356	15,255	0,66	10,496	16,069
Toro Priv	21996	11,360	11,360	0,00	7,688	12,200
Toro Rnc	21680	11,197	11,197	0,00	7,531	12,495
Toro W	13225	6,830	6,860	-0,44	2,633	7,495
Trevi	5646	2,916	2,917	-0,03	2,208	4,436
Unicredito	11052	5,708	5,698	0,18	3,586	5,729
Unicredito Rnc	7369	3,806	3,792	0,37	2,876	3,811
Unipol	6045	3,122	3,113	0,29	2,990	3,552
Unipol Priv	3063	1,582	1,585	-0,19	1,459	1,816
Vemer Elettronica	9306	4,806	4,735	1,50	2,456	7,424
Vianini Ind	3117	1,610	1,606	0,25	0,7398	2,076
Vianini Lavori	4713	2,434	2,395	1,63	1,497	2,941
Vittoria Ass	9288	4,797	4,758	0,82	4,103	5,241
Volkswagen	97026	50,11	49,99	0,24	39,56	55,88
Zignago	22273	11,503	11,557	-0,47	8,428	12,539
Zucchi	10746	5,550	5,550	0,00	5,120	6,403
Zucchi Rnc	7977	4,120	4,120	0,00	3,700	4,648
DIRITTI						
Aedes Sott Az Ord	8733	4,510	4,600	-1,96	3,693	5,527
Bim Azxaz+w	1646	0,8500	N.R.	0,00	0,6797	0,8500
Cr Fond Ind Sott Az	994	0,5135	0,5125	0,20	0,5048	0,5135

NUOVO MERCATO

Titolo	Oggi in Lire	in €	Prec.	Var %	Min.	Max
Acotel Group	220057	113,65	114,35	-0,61	75,89	114,88
Aisoftware	41843	21,61	21,97	-1,64	20,95	26,05
Arte'	78380	40,48	40,67	-0,47	40,36	65,07
Biosearch Italia	96794	49,99	50,06	-0,14	49,89	56,28
Cairo Communication	138075	71,31	69,98	1,90	61,16	71,31
Cdb Web Tech	24108	12,451	12,638	-1,48	10,792	42,07
Cdc	61322	31,67	31,73	-0,19	29,94	32,38
Chl	78942	40,77	40,70	0,17	39,27	84,51
Cto	46935	24,24	23,45	3,37	20,01	24,24
Dada	61709	31,87	31,83	0,13	31,59	39,97
E.Biscom	318207	164,34	166,01	-1,01	149,63	277,34
Eplanet	136623	70,56	70,69	-0,18	70,56	76,62
Euphon	102913	53,15	53,80	-1,21	51,22	57,50
Freedomland - Itn	93231	48,15	48,34	-0,39	40,63	99,18
Gandalf	192310	99,32	99,49	-0,17	86,37	176,76
I.Net	576989	297,99	300,06	-0,69	265,50	461,85
Inferentia	93502	48,29	48,55	-0,54	46,31	55,99
Mondo Tv	119565	61,75	60,63	1,85	58,30	75,67
On Banca	290305	149,93	152,84	-1,90	145,91	191,38
Opengate	97898	50,56	50,63	-0,14	27,37	128,76
Poligrafica S.Faustino	189716	97,98	98,18	-0,20	94,00	204,47
Prima Industrie	172638	89,16	89,22	-0,07	66,30	164,64
Tas	156063	80,60	80,57	0,04	64,66	126,29
Tc Sistema	76521	39,52	39,22	0,76	37,80	40,58
Tecnodiffusione Italia	91934	47,48	46,57	1,95	25,76	82,37
Tiscali	92283	47,66	47,97	-0,65	36,21	116,36
Txt E-solutions	145414	75,10	75,26	-0,21	74,21	76,61

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€uro	Lire	v.%
AZ. ITALIANI			
Alberto Primo Re	10,491	20313	0,63
Alboino Re	13,020	25210	0,27
Apulia Az.	15,067	29174	0,31
Arca Az It.	27,148	52566	0,26
Artigiancassa Azionitali	5,072	9821	0,14
Aureo Previdenza	26,467	51247	0,35
Azimut Crescita It	30,407	58876	0,36
Bim Az. It.	8,868	17171	0,61
Bipiemme It.	19,440	37641	0,33
Blue Cis	12,971	25115	0,27
Bn Azioni It.	16,226	31418	0,34
Bpb Tiziano	21,375	41388	0,26
Capitalgest It.	23,521	45543	0,23
Carif Az It.	12,824	24831	0,16
Centrale It.	19,459	37678	0,26
Cisalpino Indice	20,281	39269	0,32
Cliam Azioni It.	14,252	27596	0,44
Comit Az.	21,866	42338	0,54
Comit Azioni It.	15,752	30500	0,43
Cr Suisse Az. It	16,679	32295	0,3
Ducato Az It.	18,912	36619	0,34
Effe Az. It.	8,598	16648	0,26
Epta Azioni It.	18,017	34886	0,18
Epta Mid Cap It.	5,090	9856	0,16
Euroconsult Zecchino	16,387	31730	0,45
Eurom Az It.	30,034	58154	0,3
F&f Gest It.	27,882	53987	0,27
F&f Select It.	16,629	32198	0,27
Fondersel It.	23,925	46325	0,39
Fondersel P M I	15,297	29619	0,33
Fondicri Selez It.	30,690	59424	0,4
Fondinvest Pza Affari	25,847	50047	0,4
Fonditalia Eq It.	15,184	29400	0,18
G4 Az. It	10,988	21276	0,46
G4 Blue Chips It	N.P.	-	-
G4 Small Caps	11,072	21438	0,46
Gepocapital	21,952	42505	0,26
Gesticredit Borsitalia	21,936	42474	0,39
Gesticredit Crescita	17,851	34564	0,37
Gestielle A	21,482	41595	0,53
Gestifondi Az It.	19,545	37844	0,48
Gestnord P Affari	14,346	27778	0,31
Grifoglobal	15,179	29391	0,15
Imi It.	27,385	53025	0,33
Ing Az.	29,858	57813	0,34
Interf Equity It.	11,775	22800	0,19
Investire Az.	25,835	50024	0,45
Italfortune Cat A	128,640	249082	-
Italy Stock Manag	17,658	34191	0,4
Mediceo Indice It.	11,827	22900	0,44
Mida Az.	29,016	56183	0,32
Oasi Az. It.	15,827	30645	0,22
Oasi Crescita Azion	20,291	39289	0,06
Oasi Ital Eq Risk	23,621	45737	0,21
Oltremare Azion	18,522	35864	0,19
Optima Azion	7,633	14780	0,26
Padano Indice It.	15,815	30622	0,27
Prime It.	26,399	51116	0,31
Primecapital	71,326	138106	0,31
Primeclub Az It.	25,645	49656	0,31
Quadrif Blue Chips	8,207	15891	0,32
Ras Capital	28,730	55629	0,48
Ras Piazza Affari	11,783	22815	0,47
Risp It Crescita	18,776	36355	0,44
Roloitaly	15,710	30419	0,39
Rom It.N Index	17,873	34607	0,74
Romagest Az. It.	41,135	79648	0,46
Romagest Sel Az It.	5,333	10326	0,62
Rsa Small Cap	18,629	36071	0,44
Sai It.	23,888	46254	0,51
Sanpaolo Azioni It	40,493	78405	0,43
Symphonia C Az It.	15,055	29151	0,47
Venetoblue	22,417	43405	0,41
Venetoventure	16,747	32427	0,29
Zenit Az.	15,984	30949	0,11
Zeta Az.	25,592	49553	0,29
AZ. AREA EURO			
Alpi Az.	11,805	22858	0,29
Alto Az.	18,146	35136	0,18
Aureo E.M.U	16,491	31931	0,71
Cisalpino Az.	25,208	48809	0,95
Cliam Sestante	13,561	26258	0,62
Comit Capital	17,526	33935	0,42
Comit Plus	15,861	30711	0,65
Eurom Euro Equity F	5,124	9921	0,35
Fonditalia Eq Eur.	14,434	27948	0,52
G4 Eurostoxx	6,744	13058	0,7
Geode Euro Equity	6,429	12448	1,01
Gesticredit Privatiz	12,449	24105	0,81
Interf Eq Eur.	9,718	18817	0,51
Mida Az. Euro	8,225	15926	0,8
Oasi Az. Euro	6,402	12396	0,58
Prime Euro Innovation	5,030	9739	0,76
Rom Fr Index	921,418	1784114	1,01
Rom German Index	692,277	1340435	-0,03
Rsa Az.	17,839	34541	1,03
Sanpaolo Euro	27,143	52556	0,66
AZ. EUROPA			
Anima Eur.	5,667	10973	0,21
Arca Az Eur.	14,635	28337	0,47
Artigiancassa Euroazioni	5,097	9869	0,53
Astese Euroazioni	7,451	14427	0,87
Azimut Eur.	18,224	35287	1,12
Bipiemme Eur.	17,481	33848	1,04
Bn Azioni Eur.	11,613	22486	0,94
Capitalgest Eur.	10,281	19907	1,22
Carif Az Eur.	9,113	17645	0,74
Centrale Em Eur.	9,109	17637	2,34
Centrale Eur.	29,844	57786	0,79
Centrale Pmi Eur.	12,289	23795	0,86
Comit Eur.	25,934	50215	0,8
Comit Euro Top	5,663	10965	0,82
Ducato Az Eur.	12,987	25146	1,07
Effe Azion Eur.	4,636	8977	0,98
Epta Selez Eur.	7,540	14599	1,33
Euroconsult Corona	8,705	16855	0,52
Eurom Eur. E F	22,222	43028	0,92
Europa 2000	23,989	46449	1,06
F&f Lagest Az Eur.	31,661	61304	0,65
F&f Potenziale Eur.	11,501	22269	0,73
F&f Select Eur.	26,406	51129	0,62
F&f Select Top 50 Eur.	5,315	10291	0,82
Fondersel Eur.	19,199	37174	1,01
Fondicri Convergenza Eur	5,048	9774	0,16
Fondicri Selez Eur.	9,107	17634	1,02
Fondinvest Eur.	21,215	41078	1,06
Fondinvest Svil Eur.	9,243	17897	2,22
Fonditalia Eq Britain	11,381	22037	0,71
Gesticredit Euroaz	22,194	42974	1,1
Gestielle Eur.	18,178	35198	0,71
Gestnord Eur.	13,283	25719	1,13
Imi Eur.	24,511	47460	0,94
Ing Eur.	24,731	47886	0,89
Interf Equity Britain	6,642	12861	0,2
Investire Eur.	17,961	34777	0,89
Laurin Eurostock	5,034	9747	0,86
Mc Eu Az Eur.	6,264	12129	0,55
Mediceo Medit.	17,940	34737	0,84
Mediceo Nord Eur.	9,448	18294	1,16
Open Fund Az Eur.	5,113	9900	0,61
Optima Eur.	4,949	9583	0,9
Prime Merrill Eur.	26,557	51422	0,93
Putnam Eur. Equity	12,024	23282	1,07
Quadrif Azion	19,423	37608	1,05
Ras Eur. F.	22,162	42912	0,92
Ras Lux Equity Eur.	58,650	113562	1,23
Roloeuropa	13,114	25392	1,09
Rom British Index	13,458	26058	1,39
Rom Swiss Index	15,699	30398	-0,06
Romagest Az. Eur.	18,071	34990	0,9
Sai Eur.	16,823	32574	0,97
Sanpaolo Eur.	13,698	26523	1,06
Zeta Eurostock	7,087	13722	0,94
Zeta Swiss	27,297	52854	0,15
AZ. AMERICA			
America 2000	17,928	34715	2,23
Anima Amer.	5,325	10311	0,57
Arca Az Amer.	30,285	58640	1,04
Artigiancassa Az Amer.	5,606	10855	2,37
Aureo Americhe	5,676	10990	2,23
Azimut Amer.	16,818	32564	1,9
Bipiemme Americhe	14,466	28010	2,32
Bn Azioni Amer.	11,707	22668	1,77
Capitalgest Amer.	14,164	27425	2,76
Carif Az Amer.	10,368	20075	2,31
Centrale Amer.	23,470	45444	2,35
Centrale Amer. Dlr	21,149	-	0,99
Centrale Em Amer	10,243	19833	2,33
Comit Nordamerica	31,633	61250	2,19
Ducato Az Amer.	9,595	18579	2,17
Effe Azion Amer.	5,006	9693	2,33
Epta Selez Amer.	8,616	16683	2,19
Eurom Amer. E F	27,292	52845	2,46
F&f Select Amer.	20,344	39391	2,3
Fondersel Amer.	18,044	34938	2,48
Fondicri Selez Amer.	10,014	19390	2,45
Fondinv Wall Street	8,698	16842	2,5
Fondit Equ Usa Small Cap	10,357	20054	-0,32
Fonditalia Eq Usa B C	16,780	32491	-0,16
Fondcalto Amer. Az	8,133	15748	1,88
Geode N Amer. Eq	6,629	12836	2,52
Gesticredit Amer.	13,780	26682	2,51
Gestielle Amer.	19,845	38425	2,29
Gestnord Amer.	25,115	48629	2,36
Gestnord Amer. $	22,631	-	1,01
Imi West	29,832	57763	2,35
Ing Amer.	25,937	50221	2,46
Interf Eq Usa Blue C	9,822	19018	-0,22
Interf Eq Usa Small Cap	8,393	16251	-0,23
Investire Amer.	31,133	60282	2,36
Mediceo Amer.	13,534	26205	2,38
Open Fund Az Amer.	5,187	10043	1,65
Optima Americhe	7,127	13800	2,49
Prime Merrill Amer.	25,373	49129	1,37
Prime Usa	5,704	11044	2,57
Putnam Usa Eq Dlr	10,607	-	0,87
Putnam Usa Equity	11,771	22792	2,22
Putnam Usa Opport	13,268	25690	2,24
Putnam Usa Opport $	11,956	-	0,89
Ras Amer. F.	25,947	50240	1,21
Roloamerica	16,963	32845	2,51
Rom N Am Index	29,651	57412	1,27
Romagest Az. N. Am.	21,246	41138	2,35
Sai Amer.	19,336	37440	2,24
Sanpaolo Amer.	15,655	30312	1,
AZ. PACIFICO			
Anima Asia	5,044	9767	0,16
Arca Az Far East	8,389	16243	-0,42
Artigiancassa Azionione	5,023	9726	0,54
Aureo Pacif.	4,934	9554	0,61
Azimut Pacif.	8,517	16491	0,52
Bipiemme Pacif.	6,325	12247	0,64
Bn Azioni Asia	11,300	21880	0,79
Capitalgest Pacif.	5,890	11405	0,44
Carif Az Asia	5,538	10723	0,78
Centrale Em Asia	7,766	15037	0,92
Centrale Em Asia Dlr	6,998	-	-0,41
Centrale Giap.	6,140	11889	0,67
Centrale Giap. Yen	605,232	-	-0,08
Cliam Fenice	9,781	18939	0,79
Comit Pacif.	7,726	14960	0,64
Ducato Az Asia	5,357	10373	-0,39
Ducato Az Giap.	5,813	11256	0,69
Effe Azion Pacif.	4,593	8893	0,95
Epta Selez Pacif.	10,558	20443	0,51
Eurom Jap. Eq Fund	4,855	9401	0,48
Eurom Tiger Far East	12,253	23725	0,99
F&f Select Pacif.	10,274	19893	0,9
F&f Select Top 50 Orient	4,599	8905	1,17
Fondersel Oriente	6,657	12890	0,73
Fondicri Selez Or	6,384	12361	1,25
Fondinvest Pacif.	7,685	14880	0,3
Fondinvest Sol Lev	8,619	16689	0,72
Fonditalia Eq Jap.	5,085	9846	-0,63
Fondoalto Pacif. Az	6,708	12988	-0,43
Geode Pacific Equity	7,398	14325	0,83
Gepopacifico	5,505	10659	0,49
Gesticredit Far East	6,639	12855	0,7
Gestielle Far East	8,118	15719	0,72
Gestnord Far East	9,665	18714	0,5
Gestnord Far East Yen	952,776	-	-0,24
Imi East	8,921	17273	0,79
Ing Asia	6,332	12260	0,43
Interf Eq Jap.	5,808	11246	-0,65
Investire Pacif.	9,688	18759	0,87
Mediceo Asia	4,469	8653	0,79
Mediceo Giap.	7,070	13689	0,54
Open Fund Az Pacif.	4,919	9525	0,61
Optima Far East	4,804	9302	0,76
Oriente 2000	10,873	21053	0,82
Prime Jap.	4,948	9581	0,63
Prime Merrill Pacif.	21,332	41305	0,75
Putnam Pacific Eq $	6,140	-	-0,82
Putnam Pacific Equity	6,814	13194	0,52
Ras Far East F.	8,114	15711	-0,31
Rolooriente	7,929	15353	0,72
Rom Pacific Index	0,882	1708	-
Romagest Az. Pac.	6,949	13455	0,93
Sai Pacif.	4,641	8986	0,48
Sanpaolo Pacific	8,087	15659	0,53
AZ. PAESI EMERGENTI			
Anima Emer Markets	5,351	10361	1,23
Aureo Mercati Emerg.	4,842	9375	1,34
Azimut Emerging	5,695	11027	2,08
Capitalgest Equity Emer	14,502	28080	1,56
Carif Paesi Emerg	6,125	11860	1,46
Ducato Az P Emerg.	4,665	9033	1,22
Epta Merc Emerg	9,234	17880	1,33
Eurom Emerg Mk E F	5,963	11546	1,38
F&f Select Nuovi Mercati	7,199	13939	1,7
Fondicri Alto Pot	12,006	23247	1,55
Fondinvest Amer. Lat	8,443	16348	2,69
Fondinvest Paesi Emer	9,604	18596	1,44
Fondit Eq Em Mkts Eur.	8,270	16013	0,56
Fondit Eq Em Mkts Lat Am	10,761	20836	-0,05
Fonditalia Eq Em Mkt Asi	3,861	7476	-0,21
Geode P Emerg.	7,043	13637	1,79
Gesticredit Merc Em	6,213	12030	1,67
Gestielle Em Mkt	9,239	17889	1,72
Gestnord P Emerg.	7,344	14220	1,76
Ing Emerg M Equity	6,475	12537	1,25
Interf Eq Em Markets Asi	5,328	10316	-0,17
Interf Eq Em Mkts Eur.	8,321	16112	0,7
Interf Eq Em Mkts Lat Am	10,457	20248	-0,04
Investire Paesi Emerg.	6,348	12291	1,6
Mediceo Amer. Latina	7,273	14082	1,92
Oasi Az. Emerg	5,079	9834	1,6
Prime Emerging Mk	8,489	16437	0,92
Putnam Em Market	5,621	10884	1,01
Putnam Em Market $	5,065	-	-0,33
Ras Em. Mkts Equity	6,497	12580	0,79
Roloemergenti	7,864	15227	1,72
Rsa Em Mkt	7,480	14483	1,53
Sai Paesi Emer.	4,857	9404	1,34
Sanpaolo Ec Emerg.	7,343	14218	0,75
AZ. INTERNAZIONALI			
Anima Fondo Trading	14,183	27462	0,52
Apulia Int.	11,077	21448	1,9
Arca 27	19,759	38259	0,68
Aureo Global	14,963	28972	1,46
Azimut Borse Int.	17,095	33101	1,37
Bim Az. Glob	6,523	12630	1,34
Bipiemme Glob.	29,632	57376	1,67
Bn Azioni Int.	16,305	31571	1,51
Bpb Rubens	12,547	24294	0,68
Carif Ariete	17,679	34231	1,43
Carif Carige Az	9,927	19221	1,44
Carif Delta	32,258	62460	0,89
Carif M Graecia Az	8,842	17120	1,45
Centrale G8 Blue Chips	15,347	29716	0,67
Centrale Global	22,213	43010	1,5
Cliam Sirio	13,884	26883	1,68
Comit Int.	24,259	46972	1,47
Cr Suisse Az Int	12,105	23439	1,56
Ducato Az Imm Attivo	6,914	13387	0,93
Ducato Az Int.	37,492	72595	1,76
Effe Az. Glob.	5,276	10216	1,72
Epta Carige Equity	4,978	9639	1,61
Eptainternational	19,182	37142	1,71
Euroconsult Tallero	11,691	22637	1,31
Eurom Blue Chips	19,529	37813	1,75
Eurom Growth E F	11,194	21675	1,64
F&f Gest Int.	22,006	42610	1,45
F&f Lag Az Int	19,188	37153	1,43
F&f Top50 Int	8,821	17080	0,96
Fideuram Az.	19,528	37811	1,67
Fondicri Int.	26,630	51563	1,56
Fondinvest World	18,515	35850	1,77
Fonditalia Global	135,719	262789	0,08
Fondoalto Int. Az	6,731	13033	0,6
Geode	17,767	34402	1,64
Gepobluechips	8,863	17161	1,43
Gesticredit Az.	21,110	40875	1,77
Gestielle B	18,212	35263	0,95
Gestielle Intern	17,128	33164	1,67
Gestifondi Az Int	17,841	34545	1,53
Gestnord Internat Equity	4,976	9635	1,72
Grifoglobal Int	9,624	18635	0,62
Ing Indice Glob.	20,039	38801	1,78
Intern Stock Manag	20,754	40185	1,67
Investire Int.	15,942	30868	1,31
Isf New Economy	99,806	193251	0,67
Italfortune Cat B	38,830	75185	-
Mc Kw Az Sett. Finanza	5,378	10413	0,9
Oasi Paniere Borse	9,638	18662	1,57
Oltremare Stock	13,428	26000	1,75
Open Fund Az Glob.	5,087	9850	1,07
Optima Int.	8,590	16633	1,79
Padano Eq Intern	6,512	12609	1,43
Prime Global	23,897	46271	1,85
Primeclub Az Int	12,065	23361	1,84
Putnam Global Eq Dlr	11,981	-	0,31
Putnam Global Equity	13,296	25745	1,66
Ras Blue Chips	5,460	10572	1,15
Ras Global Fund	19,988	38702	0,93
Risp Az. Top 100	19,359	37484	1,44
Risp It Borse Int	24,904	48221	1,57
Rolotrend	14,900	28850	1,71
Rom Univ Index	58,114	112524	0,88
Romagest Az. Inter.	14,164	27425	1,59
Romagest Pr. Dinamico	6,735	13041	1,49
Romagest Sel Az Intern	5,475	10601	1,61
Rsa Equity	7,934	15362	1,39
Sai Glob.	16,325	31610	1,7
Sanpaolo International	20,106	38931	-4,15
Sofid Sim Blue Chips	8,823	17084	1,07
Spazio Az Glob.	5,904	11432	1,43
Symphonia C Az Int.	11,593	22447	1,09
Zeta Growth	5,239	10144	1,65
Zeta Stock	21,922	42447	1,58
AZ. INTERNAZ. NTT			
Comit High Tech	5,055	9788	2,58
Comit Web	5,193	10055	2,83
Epta Technology Fund	5,161	9993	2,44
Eurom Hi-tech E F	30,103	58288	3,11
F&f Select High T Eur.	4,078	7896	1,27
Gepo High Tech	5,000	9681	-
Gestielle World Comm	13,834	26786	1,85
Gestielle World Net	4,912	9511	1,61
Gestnord Tecnologia	4,250	8229	2,86
Ing I T Fund	17,285	33468	2,76
Ing Internet	9,703	18788	2,1
Kairos Partners Hi-T F	5,914	11451	1,53
Mc Hw Az Sett Beni Inv	7,678	14867	1,88
Mc Sw Az Sett. Servizi	5,184	10038	0,88
Perf High Tech	4,767	9230	1,77
Ras Advanced Services	4,996	9674	0,93
Ras High Tech	6,245	12092	1,81
Ras Multimedia	12,759	24705	1,58
Sanpaolo High Tech	13,939	26990	2,19
Zenit Internet Fund.it	4,951	9586	1,96
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.			
Amerigo Vespucci	9,462	18321	0,97
Arca Cinque S Comp A	5,069	9815	-
Arca Cinque S Comp B	5,062	9801	0,08
Arca Cinque S Comp C	5,057	9792	0,14
Arca Cinque S Comp D	5,043	-	-0,1
Arca Cinque S Comp E	5,028	9736	-0,16
Aureo Beni Di Consumo	5,067	9811	0,96
Aureo Ff Aggressivo	5,000	9681	-
Aureo Finanza	5,436	10526	1,1
Aureo Materie Prime	5,103	9881	0,83
Aureo Multiazioni	12,151	23528	1,27
Aureo Pharma	5,343	10345	0,72
Aureo Tecnologia	4,752	9201	1,89
Azimut Consumer	5,818	11265	1,31
Azimut Energy	5,522	10692	0,8
Azimut Generation	6,599	12777	1,35
Azimut Multi Media	8,373	16212	2,28
Azimut Real Estate	5,249	10163	0,42
Bipiemme Benessere	5,069	9815	1,02
Bipiemme Finanza	5,203	10074	1,42
Bipiemme Innovaz	16,427	31807	2,39
Bipiemme Risorse Di Base	5,187	10043	0,99
Bn Commodities	9,953	19272	0,9
Bn Energy & Utilities	11,292	21864	1,08
Bn Fashion	12,014	23262	0,74
Bn Food	11,183	21653	0,99
Bn New Listing	12,176	23576	1,17
Bn Property Stocks	10,514	20358	1,25
Capital It.	96,030	185940	0,82
Capitalgest Small Cap	7,685	14880	0,18
Carif Atlante	20,473	39641	0,96
Carif Benessere	8,038	15564	1,21
Carif Beni Di Consumo	9,649	18683	1,54
Carif Energ Mat Prime	8,178	15835	1,2
Carif Finanza	8,048	15583	1,39
Carif Tecnol Avanzate	10,693	20705	2,62
Centrale Az Imm Int	5,964	11548	-
Centrale Capital	32,683	63283	0,41
Comit Crescita	4,842	9375	0,92
Comit Small Cap	4,999	9679	0,34
Comit Valore	5,110	9894	0,45
Consultinvest Az.	14,381	27845	0,3
Cristoforo Colombo	21,269	41183	2,15
Effe Az. Top 100	5,340	10340	2,08
Effe Best Sector	5,307	10276	1,74
Epta Finance Fund	5,227	10121	1,32
Epta Health Care F	5,029	9738	0,82
Epta Utilities Fund	5,255	10175	2,32
Eurom Green E F	12,715	24620	0,87
Eurom Real Estate Eq F	5,357	10373	0,96
Eurom Risk Fund	41,651	80648	0,61
F&f Select Fashion	5,088	9852	0,28
F&f Select Germ.	15,354	29729	-0,16
Ferdin Magellano	7,116	13778	0,78
Fondinvest Servizi	19,334	37436	1,41
Geo Global B Total Retur	5,023	9726	0,06
Geo Global B Total Retur	5,037	9753	0,04
Geode Ris Naturali	5,095	9865	1,43
Gepoalimentari Farmac	6,151	11910	1,08
Gepobancario Assicur	5,580	10804	1,57
Gepoenergia	6,142	11893	1,89
Gesticredit Pharm	16,275	31513	0,75
Gestnord Ambiente	7,858	15215	1,17
Gestnord Banking	12,405	24019	1,35
Gestnord Tempo Libero	6,456	12501	1,06
Ing Global Brand Names	6,574	12729	1,62
Ing Iniziativa	30,302	58673	0,77
Ing Olanda	17,450	33788	0,52
Ing Qualita' Della Vita	6,316	12229	1,1
Ing Real Estate	5,305	10272	0,91
Italfortune Cat F	9,090	17601	-
Oasi Francoforte	15,991	30963	-0,08
Oasi Londra	7,106	13759	0,67
Oasi New York	13,381	25909	1,6
Oasi Parigi	19,190	37157	0,72
Oasi Tokyo	7,163	13870	-0,01
Perf Consumer Goods	16,987	32891	1,34
Prime Special	22,159	42906	2,48
Putnam Int Opport	7,886	15269	1,08
Putnam Int Opport ($)	7,106	-	-0,27
Ras Cons Goods	7,568	14692	0,48
Ras Energy	7,743	14993	0,94
Ras Financial Serv.	6,047	11709	0,55
Ras Indiv Care	9,127	17672	0,13
Ras Luxury	6,453	12495	0,28
Ras Research	5,498	10646	1,05
Rom Global Consumer	5,222	10111	0,6
Rom Global Energy	5,220	10107	0,99
Rom Global Finance	5,260	10185	0,57
Rom Global Service	4,723	9145	0,66
Rom Global Technology	5,117	9908	1,49
Sanpaolo Az Int Etico	12,083	23396	1,07
Sanpaolo Finance	30,689	59422	0,6
Sanpaolo Industrial	19,878	38489	1,08
Sanpaolo Sal E Ambiente	20,166	39047	-0,02
Sanpaolo Soluz 6	25,386	49154	0,56
Sanpaolo Soluz 7	11,216	21717	0,77
Spazio Euro.Nm	7,049	13649	0,77
Zeta Medium Cap	6,754	13078	0,34
BILANCIATI			
Alto Bil.	15,319	29662	0,34
Arca Bb	33,985	65804	0,29
Arca Te	16,026	31031	0,19
Armonia	13,752	26628	0,93
Artigiancassa Mix	5,172	10014	0,37
Aureo	27,640	53519	0,53
Aureo Ff Dinamico	5,000	9681	-
Aureo Ff Ponderato	5,000	9681	-
Azimut Bil.	21,289	41221	0,31
Azimut Bil. Int	7,228	13995	0,84
Bim Bil.	23,630	45754	0,69
Bipiemme Int.	14,158	27414	0,87
Bipiemme Visconteo	29,251	56638	0,35
Bn Bil.	9,952	19270	0,35
Bpc Antonio Stradivari	5,202	10072	0,13
Capitalcredit	16,498	31945	0,4
Capitalgest Bil	23,425	45357	0,54
Carif Glob.	10,721	20759	0,77
Carif Libra	35,293	68337	0,23
Cisalpino Bil.	23,580	45657	0,39
Comit Bil.	32,290	62522	0,39
Comit Espansione	8,139	15759	1,19
Ducato Bil Gobale	6,104	11819	1,18
Ducato Crescita Glob	6,545	12673	1,47
Ducato Redd. Glob	5,917	11457	0,92
Eptacapital	15,908	30802	0,54
Euroconsult Liradoro	8,002	15494	1,09
Eurom Capitalfit	32,075	62106	0,29
F&f Eurorisparmio	22,360	43295	0,22
F&f Prof.	63,471	122897	0,45
Fideuram Performance	14,181	27458	0,9
Fondersel	48,228	93382	0,58
Fondersel Trend	10,579	20484	1,05
Fondicri Bil	14,356	27797	0,44
Fondinvest Futuro	24,522	47481	0,37
Fondo Centrale	21,478	41587	0,83
Geporeinvest	17,641	34158	0,14
Gepoworld	12,744	24676	1,09
Gesticredit Finanza	17,759	34386	1,01
Grifocapital	18,782	36367	0,08
Imi Capital	33,565	64991	0,62
Imindustria	15,734	30465	0,97
Ing Portfolio	37,019	71679	0,27
Interf Global	70,682	136859	0,07
Investire Bil.	16,228	31422	0,62
Nagracapital	21,697	42011	0,93
Nordcapital	15,441	29898	0,14
Nordmix	14,985	29015	0,94
Oasi Fin Personale 15	5,544	10735	0,22
Oasi Fin Personale 25	5,893	11410	0,63
Oasi Fin Personale 35	5,553	10752	0,71
Open Fund Bil.	5,131	9935	0,94
Open Fund Gnf Multifondo	5,079	9834	0,77
Primerend	30,817	59670	0,51
Putnam Global Balance	5,311	10284	0,87
Putnam Global Balance $	4,786	-	-0,46
Quadrif Int	11,401	22075	1,03
Ras Bil.	28,803	55770	0,31
Ras Multi F.	13,991	27090	0,5
Rolointernational	14,847	28748	1,01
Rolomix	14,098	27296	0,43
Romagest Pr. Moderato	11,075	21444	0,44
Romagest Profilo Attivo	6,141	11891	0,8
Sai Bil.	5,106	9887	0,85
Sanpaolo Soluz 3	6,403	12398	0,14
Sanpaolo Soluz 4	6,172	11951	0,29
Sanpaolo Soluz 5	27,543	53331	0,36
Spazio Bil It.	6,456	12501	0,2
Symphonia C Patr Glob	5,957	11534	0,57
Venetocapital	15,514	30039	0,43
Zeta Bil.	21,460	41552	0,61
Zeta Growth And Income	5,055	9786	0,58
OBBL. MISTI			
Alto Obbl.	6,523	12630	0,02
Anima Fondimpiego	15,962	30907	0,03
Arca Obbl Eur.	6,493	12572	0,05
Artigiancassa Obbl	5,302	10266	0,04
Azimut Solidity	6,457	12502	-0,02
Bipiemme Sforzesco	7,663	14838	0,14
Bn Previdenza	12,337	23888	0,12
Bpb Tiepolo	6,836	13236	0,04
Bpc Claudio Monteverdi	5,113	9900	0,08
Carif Equilibrio	7,689	14888	0,64
Cisalpino Impiego	5,297	10256	-0,08
Cliam Regolo	7,299	14133	-0,04
Comit Rend.	6,461	12510	0,03
Comit Risparmio	5,143	9958	0,04
Consultinvest Redd.	6,487	12561	0,14
Cooperroma Obbl	5,419	10493	-0,11
Cr Trieste Obbl	6,098	11807	0,03
Ducato Redd. It.	18,372	35573	0,04
Euroconsult Fiorino	6,467	12522	0,19
Fondicri Eurobond	7,630	14774	-0,04
Fondicri Roma C Mundi	8,944	17318	0,02
Geode Global Bond	5,320	10301	0,51
Gepo Corporate Bond	5,000	9681	-
Gepobondeuro	5,221	10109	0,08
Gestielle Obbl Misto	9,106	17632	-0,02
Grifobond	6,580	12741	0,03
Griforend	7,648	14809	-
Investire Obbl	19,199	37174	0,15
Mediceo Redd.	7,673	14857	0,08
Nagrarend	8,287	16046	0,13
Nordfondo Etico	5,290	10243	-0,06
Padano Equilibrio	5,671	10981	0,73
Primecash	5,729	11093	0,03
Quadrif Conv Bond	8,508	16474	0,78
Ras Long Term Bond	5,344	10347	-0,02
Rendicredit	7,251	14040	0,12
Rologest	15,199	29429	0,14
Romagest Pr. Prudente	5,270	10204	0,09
Rsa 80/20	9,070	17562	0,23
Sanpaolo Soluz 2	5,930	11482	0,07
Spazio Obblig	5,389	10435	-0,06
Symphonia C Patr G Red	5,800	11230	0,1
Teodorico Misto Intern	5,070	9817	-0,04
Venetorend	13,232	25621	0,12
Zenit Obbl.	6,535	12654	0,03
OBBL. AREA EURO B.T.			
Alto Mon.	5,733	11101	-0,02
Arca Bt	7,094	13736	-
Arca Mm	11,111	21514	-
Artigiancassa B Termine	4,993	9668	-0,02
Astese Mon.	5,302	10266	-
Aureo Mon.	5,499	10648	-0,04
Bim Obblig Br Term	5,114	9902	-
Bipiemme Mon.	9,549	18489	-
Bipiemme Tesoreria	5,332	10324	-0,02
Bn Euromon.	9,822	19018	-0,03
Bn Redd.	6,064	11742	0,02
Capitalgest Bond Euro Bt	8,259	15992	-0,04
Carif Carige Mon	9,106	17632	0,01
Carif Euro Piu'	12,222	23665	0,01
Carif M Graecia Mon	7,661	14834	0,01
Centrale Cash Euro	7,084	13717	0,01
Centrale Tasso Var	5,694	11025	0,02
Cisalpino Cash	7,205	13951	-0,01
Cliam Liquidita'	6,826	13217	-0,03
Comit Breve Termine	6,094	11800	-
Comit Mon.	10,701	20720	-
Comit Redd.	6,287	12173	-
Cr Cento Valore	5,423	10500	-
Cr Suisse Mon It	6,363	12320	0,02
Effe Obb Eu Bt	5,015	9710	-0,02
Epta Carige Cash	5,013	9707	0,02
Epta Tv	5,696	11029	0,04
Euroconsult Marengo	6,937	13432	-
Eurom Liquidita'	5,827	11283	0,05
Eurom Rendifit	6,653	12882	0,02
F&f Lag Mon Euro	6,645	12867	-
F&f Moneta	5,707	11050	-0,02
F&f Riserva Euro	6,716	13004	0,01
Fideuram Security	8,011	15511	0,05
Fondersel Redd.	11,049	21394	-
Fondicri Ind Plus	7,904	15304	-
Fondicri Mon.	11,586	22434	0,02
Fonditalia Euro Cmcy	6,486	12559	0,02
Fonditalia Free Bond	10,081	19520	-0,08
Geo Eur. Sh T Bond 1	5,068	9813	0,02
Geo Eur. Sh T Bond 2	5,072	9821	-0,02
Geo Eur. Sh T Bond 3	5,086	9848	-
Geo Eur. Sh T Bond 4	5,069	9815	0,04
Geo Eur. Sh T Bond 5	5,059	9796	0,06
Geo Eur. Sh T Bond 6	5,081	9838	0,04
Gepocash	5,866	11358	-0,03
Gesticredit Monete	11,164	21617	-0,03
Gestielle Bt Euro	6,021	11658	-0,03
Gestifondi Mon.	8,090	15664	-0,01
Grifocash	5,867	11360	-
Imi 2000	14,197	27489	0,02
Ing Eurobond	7,182	13906	-0,03
Interf Bond Uk	5,427	10508	-1,08
Interf Euro Cmcy	5,473	10597	0,02
Interf Free Bond	10,063	19485	-0,1
Investire Euro Bt	5,745	11124	-0,02
Italfortune Cat E	6,330	12257	-
Laurin Money	5,557	10760	0,02
Mc Eb Obbl Breve Term	5,107	9889	-0,06
Mediceo Mon Eur.	6,023	11662	-0,03
Mediceo Mon.	6,914	13387	-0,04
Nordfondo Cash	7,210	13961	0,01
Oasi Famiglia	6,075	11763	-
Oasi Mon. It	7,686	14882	-0,01
Oltremare Mon.	6,441	12472	-0,06
Optima Redd.	5,239	10144	-0,04
Padano Mon	5,782	11196	-
Passadore Mon.	5,586	10816	0,02
Perseo Rend.	5,542	10731	-
Personal Cedola	5,128	9929	-0,04
Personaldollaro Mon	11,396	22070	-0,02
Prime Mon. Euro	13,121	25406	-0,02
Quadrif Mon	5,532	10711	-
Ras Cash	5,566	10777	-0,02
Ras Lux Sh.T. Eur.	55,640	107734	0,04
Ras Mon.	12,618	24432	-0,02
Risp It Corrente	10,867	21041	-
Rolomoney	8,878	17190	-0,02
Rom Euro Short T	202,256	391622	-0,06
Rom Fr Short T	180,663	349812	0,05
Rom German Bonds	129,152	250073	-0,13
Rom German Sh Term	178,663	345940	-0,01
Romagest Mon.	10,651	20623	-0,03
Romagest Sel Sh Ter	5,028	9736	-0,02
Rsa Mon.	6,047	11709	0,02
Sai Euromon.	13,370	25888	-
Sanpaolo Ob Euro B/T	5,994	11606	-0,02
Sanpaolo Soluz 1	5,082	9840	-0,02
Sanpaolo Soluz Cash	7,714	14936	-0,04
Siciltondo Mon	7,376	14282	0,03
Soleil Cis	5,733	11101	0,02
Spazio Mon.	5,455	10562	-0,02
Teodorico Monet	5,779	11190	0,03
Venetocash	10,382	20102	0,02
Zenit Mon.	6,043	11701	-0,05
Zeta Mon.	6,717	13006	-0,03
OBBL. AREA EURO M/L.T.			
Alleanza Obblig.	5,263	10191	0,02
Alpi Obbl.	5,728	11091	-0,02
Anima Obb Euro	5,000	9681	-0,04
Apulia Obbl.	5,929	11480	-0,15
Arca Rr	6,928	13414	-
Artigiancassa Eurobb	5,011	9703	-0,06
Astese Obblig	5,028	9736	-0,04
Azimut Fixed Rate	7,407	14342	-0,11
Bipiemme Govt Bond Eur	5,184	10038	-0,1
Bn Euroblig	5,704	11044	-0,07
Brianza Redd.	5,475	10601	-0,07
Capitalgest B Euro	7,913	15322	-0,1
Carif Ala	7,802	15107	-0,03
Carif Carige Obbl	8,119	15721	-0,05
Carif Euro Obblig.	5,453	10558	-0,04
Centrale Bond Euro	5,964	11548	-0,03
Centrale Long Bond Euro	6,675	12925	-0,06
Centrale Redd.	16,232	31430	-0,04
Centrale Tasso Fisso	6,516	12617	-0,17
Cisalpino Cedola	5,445	10543	-0,11
Cliam Obbl It.	5,608	10859	-0,12
Comit Redd. Fisso	5,121	9916	-0,08
Cr Suiss Obbl It	6,482	12551	-0,05
Ducato Ob Euro 2000	5,717	11070	-0,23
Effe Obbl Euro M/L Ter	5,630	10901	-0,12
Epta Carige Bond	5,033	9745	-0,04
Epta Lt	6,249	12100	-0,13
Epta Mt	5,817	11263	-0,12
Eptabond	16,700	32336	-0,05
Eurom Euro Long Term	5,989	11596	-0,05
Eurom Redd.	11,369	22013	-0,06
F&f Corporate Eurobond	5,922	11467	-
F&f Euroreddito	10,199	19748	-0,07
F&f Lag Obbl Euro	14,449	27977	-0,08
Fondersel Euro	5,676	10990	-0,12
Fondicri Lungo Termine	5,004	9689	-0,14
Fonditalia Euro B L T	4,748	9193	-0,54
Fonditalia Euro B Short	5,956	11532	-0,1
Fonditalia Euro Bond M T	7,497	14516	-0,31
G4 Obbl. It	5,220	10107	-0,04
Garden Cis	5,667	10973	-0,11
Geode Euro Bond	4,936	9557	-0,12
Geporend	5,624	10890	-0,04
Gesticredit Cedole	5,938	11498	-0,08
Imi Rend	8,483	16425	-0,07
Ing Redd.	14,051	27207	-0,13
Interf Euro B S T	5,255	10175	-0,11
Interf Euro Bond L T	5,392	10440	-0,53
Interf Euro Bond M T	5,617	10876	-0,3
Investire Euro Bond	5,067	9811	-0,08
Italfortune Cat D	12,180	23584	-
Italmoney	6,584	12748	-0,08
Italy Bond Manag	6,783	13134	-0,13
Mc Ol Obbl Lungo Term	5,330	10320	-0,11
Mc Om Obbl Medio Term	5,145	9962	-0,02
Mida Obbl.	13,457	26056	-0,14
Mida Obbl. Euro Rating	4,935	9555	-0,1
Nordfondo	12,904	24986	-0,12
Oasi Btp Risk	9,893	19156	-0,02
Oasi Obbl It.	10,603	20530	-0,04
Oasi Obblig Euro	5,399	10454	-0,02
Oltremare Obbl	6,776	13120	-0,06
Optima Obblig	5,126	9925	-0,04
Padano Obbl	7,496	14514	-0,03
Personal Euro	9,277	17963	-0,1
Personal It.	7,142	13829	-0,08
Prime Bond Euro	7,152	13848	-0,14
Primeclub Obbl Euro	13,936	26984	-0,14
Quadrif Risparmio	5,509	10667	-0,09
Ras Obbl.	22,960	44457	-0,13
Rolorendita	5,138	9949	-0,1
Rom Euro Bonds	11,571	22405	-0,16
Romagest Euro Bond	6,973	13502	-0,11
Rsa Obbl.	11,869	22982	-0,06
Sai Eurobblig	9,424	18247	-0,08
Sanpaolo Ob Euro Dinam	9,568	18526	-0,26
Sanpaolo Ob Euro L Ter	5,537	10721	-0,31
Sanpaolo Ob Euro M Ter	5,845	11317	-0,1
Teodorico Obbl Euro	5,048	9774	-
Zeta Obbl.	13,576	26287	-0,01
Zeta Redd.	5,951	11523	-0,07
OBBL. AREA EUROPA			
Aureo Rend.	15,189	29410	-0,09
Azimut Redd. Euro	11,644	22546	-0,07
Capitalgest Bond Eur.	7,866	15231	-0,01
Cisalpino Redd.	11,446	22163	-0,1
Cliam Orione	5,631	10903	0,04
Cliam Pegaso	5,557	10760	-0,04
Comit Eurobond	6,281	12162	0,1
Epta Eur.	5,423	10500	0,04
Eurom Eur. Bond	5,024	9728	-0,12
Euromoney	6,845	13254	0,01
F&f Bond Eur.	7,427	14381	0,03
Fondicri 1	6,397	12386	0,09
Fonditalia Bond Uk	9,901	19171	-1,07
Gestielle Liquidita'	10,931	21165	-0,06
Nordfondo Eur.	6,567	12715	-
Oasi Obblig Eur.	11,105	21502	0,09
Personal Convergenza	6,534	12652	-0,06
Putnam Short Term	5,428	10510	0,11
Quadrif Obbl	12,887	24953	-
Ras Lux Bond Eur.	43,230	83705	-0,14
Rom British Bonds	20,632	39949	-0,4
Rom British Short T	39,545	76570	0,08
Symphonia C Obb Ar Eur	6,515	12615	-0,08
Venetopay	5,355	10369	-0,06
OBBL. AREA DOLLARO			
Arca Bond Doll.	8,157	15794	0,09
Artigiancassa Areadollar	5,289	10241	1,19
Aureo Dollaro	5,752	11137	1,04
Azimut Redd Usa	5,897	11418	1,25
Capitalgest B Dlr	7,085	13718	1,11
Carif Dlr Obbl	8,378	16222	1,37
Carif Dlr Obbl Dlr	7,549	-	0,01
Centrale B Amer. $	12,885	-	-0,03
Centrale Cash Dlr	12,526	-	-0,1
Columbus Int B	8,969	17366	1,05
Columbus Int B Dlr	8,082	-	-0,3
Comit Amer. Bond	7,927	15349	1,1
Comit Amer. Bond Dlr	7,143	-	-0,24
Ducato Obbl Dlr	7,388	14305	1,22
Effe Obbl Area Dollaro	5,376	10409	0,94
Eurom N Am Bond	8,420	16303	1,19
F&f Ris Dol $	6,377	-	-0,16
F&f Ris Doll.	7,077	13703	1,17
Fondersel Dollaro	8,547	16549	1,1
Fonditalia Bond Usa	8,099	15682	-0,8
Geo Usa Sh Term B 1	5,119	9912	-0,02
Geo Usa Sh Term B 2	5,074	9825	0,02
Geode N Amer. Bond	5,801	11232	1,13
Gepobond Dlr	7,038	13627	1,18
Gepobond Dlr $	6,342	-	-0,16
Gestielle Cash Dol	6,247	12096	0,82
Interf Bond Usa	6,981	13517	-0,8
Investire N.Amer. Bond	5,911	11445	1,2
Mediceo Mon Amer.	7,619	14752	1,18
Nordfondo Area Doll	13,865	26846	1,01
Nordfondo Area Doll $	12,494	-	-0,33
Oasi Doll.	7,342	14216	1,21
Personaldollaro $	13,039	-	-0,31
Prime Bond Doll.	6,455	12499	1,16
Putnam Usa Bond	6,211	12026	0,8
Putnam Usa Bond $	5,597	-	-0,53
Ras Us Bond F.	6,024	11664	0,17
Rom N Am Bonds	25,749	49857	0,16
Rom N Am S T	64,737	125348	0,18
Sanpaolo Bonds Doll.	6,787	13141	0,1
OBBL. AREA YEN			
Aureo Oriente	5,334	10328	0,55
Capitalgest Bond Yen	6,299	12197	0,61
Eurom Yen Bond	10,803	20918	0,63
Fonditalia B Jap.	5,083	9842	-1,47
Interf Bond Jap.	6,622	12822	-1,46
Investire Pacific Bond	5,596	10835	0,61
Oasi Yen	5,505	10659	0,62
Personal Yen	950,804	-	-0,21
Rom Pacific Bonds	2,056	3981	-0,58
Rom Pacific S T	4,574	8856	-0,39
Sanpaolo Bonds Yen	6,980	13515	-0,47
OBBL. PAESI EMERGENTI			
Arca Bond Paesi Em.	7,232	14003	0,22
Aureo Alto Rendimento	5,661	10961	0,8
Capitalgest B Em Mkt	6,420	12431	1,02
Carif High Yield	7,557	14632	0,77
Centrale Em Bond	6,168	11943	0,15
Ducato Obbl P Emerg	7,940	15374	1,22
Effe Obb Paesi Emerg	5,104	9883	0,29
Epta High Yield	6,258	12117	1,11
Eurom Risk Bond	5,099	9873	0,02
F&f Em Markt Bond	6,848	13260	1,15
Fondicri Bond Plus	5,732	11099	0,33
Geode Bond Eme Mk	6,362	12319	0,81
Gepobond Paesi Em	6,230	12063	0,91
Gestielle Bt Emer Mkt	6,817	13200	0,62
Ing Emerg Market	13,199	25557	1,34
Investire Emerg Bond	13,581	26296	0,59
Nordfondo Emerg Bond	6,005	11627	0,74
OBBL. INTERNAZIONALI			
Arca Bond	10,703	20724	-0,11
Artigiancassa Obbl Inter	5,117	9908	0,37
Aureo Bond	7,296	14127	0,47
Aureo Ff Prudente	5,000	9681	-
Azimut Rend. Int.	7,672	14855	0,55
Bim Obbl Glob.	5,283	10229	0,32
Bipiemme Pianeta	7,241	14021	0,43
Bn Obbl Int.	7,839	15178	0,4
Bpb Rembrandt	7,271	14079	-0,1
Carif Bond	7,694	14898	0,52
Carif M Graecia Obbl	5,946	11513	0,27
Carif Obbl Imprese	7,422	14371	0,54
Centrale Money	12,752	24691	0,51
Cliam Obbl Est.	8,123	15728	0,42
Comit Obbl Est	6,602	12783	0,53
Comit Obbl Inter	6,706	12985	0,55
Cr Suisse Obbl Int	7,168	13879	0,5
Ducato Redd. Int	7,924	15343	0,53
Effe Obbl Glob.	5,096	9867	0,53
Epta 92	10,863	21034	0,41
Euroconsult Scudo	6,651	12878	0,21
Eurom Intern Bond	8,174	15827	0,17
F&f Lag Obbl Int	10,352	20044	0,15
F&f Redd Int.	6,932	13422	0,45
Fondersel Int	11,995	23226	0,46
Fondicri Primary B	10,018	19398	0,53
Fondoalto Int. Obbl	5,419	10493	0,28
Gepobond	7,514	14549	0,55
Gesticredit Glob Rend	10,567	20461	0,48
Gestielle Bond	9,521	18435	0,38
Gestielle Bl Ocse	6,402	12396	0,09
Gestifondi Obbl Int	7,804	15111	0,19
Imi Bond	13,668	26465	0,71
Ing Bond	13,993	27094	0,45
Intermoney	7,649	14811	0,5
Intern Bond Manag	6,848	13260	0,32
Investire Global Bond	8,200	15877	0,29
Italfortune Cat C	13,390	25927	-
Laurin Bond	5,132	9937	0,51
Mida Obbl Int.	10,846	21001	0,53
Nordfondo Global	11,722	22697	0,39
Oasi Bond Risk	9,070	17562	0,78
Oasi Obbl Intern	10,608	20540	0,69
Oltremare Bond	7,057	13664	0,41
Optima Ob H Yield	5,188	10045	0,15
Padano Bond	8,181	15841	0,54
Perf Global Bond	8,369	16205	0,44
Personal Bond	7,080	13709	0,5
Primebond	12,750	24687	0,5
Primeclub Obbl Int	6,949	13455	0,49
Putnam Global Bond	7,373	14276	0,2
Putnam Global Bond $	6,644	-	-1,12
Ras Bond F.	14,171	27439	-0,12
Rolobonds	8,420	16303	0,48
Romagest Obbl. Inter.	12,783	24751	0,16
Romagest Sa Bond	5,098	9871	0,2
Rsa Bond	7,442	14410	0,31
Sai Obb Int.	7,538	14596	0,31
Sanpaolo Bonds	6,745	13060	-0,18
Solid Sim Bonds	6,330	12257	0,52
Spazio Obbl Glob	5,440	10533	0,55
Zenit Bond	6,341	12278	0,59
Zeta Bond	13,658	26446	0,3
Zeta Income	5,142	9956	0,29
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.			
Agrifutura	13,511	26161	-0,07
Anima Convertibile	5,016	9712	0,2
Aureo Gestiob	8,753	16948	0,26
Azimut Float Rate	6,355	12305	0,03
Azimut Protezione	6,332	12260	0,24
Azimut Trend Tassi	6,728	13027	-0,04
Bipiemme Corp Bond Eur	5,165	10001	-0,08
Bipiemme Risparmio	6,598	12776	-0,12
Bn Obblig Alti Rend	10,221	19791	0,06
Bn Valuta Forte Chf	12,111	-	0,12
Capitalgest Bond Corp	5,101	9877	-0,18
Comit Corporate Bond	5,061	9799	-0,1
Comit It.N Corp B	5,061	9799	-0,12
Cooperroma Mon	5,329	10318	-0,04
Ducato Redd. Impresa	5,268	10200	0,3
Effe Obbl Corporate	5,015	9710	0,02
Fondicri Corporate Bond	5,016	9712	0,02
Gestielle Global Conv	6,252	12106	0,47
Gestielle High Risk Bond	5,503	10655	0,26
Nordfondo Corp Bond	5,165	10001	0,17
Oasi 3 Mesi	6,040	11695	-
Oasi Fin Personale Cash	6,657	12890	-
Oasi Obbl Emerg.	4,673	9048	-0,06
Personal Franco	9,901	-	-0,05
Personal High Yield	11,007	-	-0,6
Putnam Gl. High Yield	5,232	10131	0,67
Putnam Gl. High Yield $	4,715	-	-0,65
Ras Cedola	6,194	11993	-0,06
Ras Lux Sh.T. Dollar	120,240	-	0,04
Ras Spread F.	5,109	9892	-0,1
Risp It. Redd.	14,011	27129	0,29
Rom Em Mkts Bonds	12,377	23965	0,02
Rom Euro Corp Bonds	5,028	9736	-0,14
Rom Fr Bonds	95,200	184333	-0,03
Rom N Am Corp Bonds	5,608	10859	-0,07
Romagest Pr. Conserv.	5,056	9790	-0,08
Sanpaolo Bond H Yield	5,544	10735	-0,05
Sanpaolo Bonds Fr Sviz	5,236	10138	-0,27
Sanpaolo Ob Est Etico	5,945	11511	-0,17
Sanpaolo Ob Etico	5,297	10256	-0,19
Sanpaolo Vega Coupon	6,035	11685	-0,13
Spazio Corp. Bond	5,128	9929	0,02
Symphonia C Mon.	5,839	11306	0,02
Vasco De Gama	10,484	20300	-0,1
Zeta Corporate Bond	5,041	9761	-0,04
LIQ. AREA EURO			
Anima Liquidita'	5,043	9765	-0,04
Artigiancassa Liquidita'	4,997	9676	-
Azimut Garanzia	10,266	19878	0,02
Bn Liquidita'	5,740	11114	-
Bnl Cash	18,189	35219	0,02
Bnl Mon.	8,346	16160	0,02
Capitalgest Liquidita'	5,864	11354	0,02
Carif Tesoreria	6,208	12020	-
Cash Romagest	5,100	9875	0,02
Centrale C Corrente	8,246	15966	0,01
Cliam Cash Imprese	5,751	11135	-
Comit Tesoreria	5,127	9927	-
Ducato Mon.	6,971	13498	0,01
Effe Liquidita' Area Eur	5,531	10710	-
Eptamoney	11,400	22073	0,04
Euganeo	6,049	11712	0,05
Eurom Contovivo	9,883	19136	0,04
Eurom Tesoreria	9,188	17790	0,03
Fideuram Moneta	12,142	23510	-
Fondersel Cash	7,366	14263	-
Fondicri Liquidita'	6,543	12669	0,02
Gesticredit Cash M.	6,803	13172	0,03

MERCATO RISTRETTO

Titoli	Ultimo	Prec.
Autostrade Mer.	39,60	40,00
B P Adriatico	9,800	9,700
Bca Pop Siracusa	17,950	17,950
Bca Pop Crema	100,10	100,10
Bca Pop .Emilia	38,90	38,75
Bca Pop Luino-Va	7,000	7,000
Bca Pop Sondrio	16,850	16,800
Borgosesia	0,7000	0,7000
Borgosesia Rnc	0,1410	0,1800
Elios Holding	1,690	1,600
Fem partecip	0,0160	0,0160
Ferr. Nord Mi	2,500	2,490
Frette	7,020	7,020
Frette Opa	7,480	7,480
Ifis Priv	5,340	5,420
Italiana Ass.	6,990	7,120
Sicc	1,280	1,275

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
B P Comm Ind 99/04 1,5	132,067	0,28
B P Intra 98-03 3%	127,033	0,55
B Agr Mn 2001 7%	218,1	0,00
7 Bam 01 Cv Ex Wt	145,695	1,46
B Intesa 98/03 Tv	259,69	0,00
B Intesa Rnc 98/03 Tv	222,132	1,25
B P Bergamo 95/00 Tv	161,413	0,51
B P Bergamo 97/04 Tv	131,505	0,51
B P Lodi 04-10 4,75%	99,7273	-0,52
B Pop Em Rom 00-05 4%	113,15	0,00
Bipop-carire 03 7% Cs	1812	-4,99
B P Comm Ind 95/01	251,5	0,32
B P Lodi 98-03 4,375%	107,79	0,70
B P Milano 98-08 Pc	102,833	1,03
B P Novara 06 1,5%	120,166	-0,78
B P Verona-sg E Sp 99/	93,8927	0,76
Cr Valtellin 99/04 2%	105,205	0,21
B Pop Em Rom 02 6,5%	244,7	0,08
Cr Artigiano 99/04 Tv	103,105	-0,16
Olivetti 98/02 Tv	708,1	-1,24
Pirelli & C 2,5% 03	109,486	1,28
9.25 Saffa 01	101,2	-0,21
Medio-sai R 95/02 6%	111,057	-0,05
Imi Cirio 95/00 10%	101,091	-0,21

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15.9.2000 5,5%	100,040	100,060
BTP 1.11.2000 10,5%	101,010	101,080
BTP 15.1.2001 5%	99,970	99,950
BTP 1.2.2001 9,5%	101,900	101,810
BTP 1.3.2001 12,5%	103,210	103,370
BTP 15.4.2001 4,5%	99,590	99,530
BTP 1.5.2001 9,5%	102,820	102,820
BTP 1.6.2001 12%	104,710	104,600
BTP 1.7.2001 4,5%	99,430	99,440
BTP 1.7.2001 8,25%	102,450	102,370
BTP 1.9.2001 12%	106,080	106,170
BTP 1.11.2001 3,5%	98,000	97,950
BTP 1.9.2001 4%	98,780	98,790
BTP 15.9.2001 7,75%	102,330	102,550
BTP 1.1.2002 12%	108,070	108,810
BTP 1.1.2002 6,25%	101,300	101,290
BTP 15.2.2002 3%	96,800	96,820
BTP 1.3.2002 6,25%	101,340	101,430
BTP 15.4.2002 3%	96,360	96,400
BTP 15.5.2002 6,25%	101,440	101,610
BTP 1.5.2002 12%	110,280	110,250
BTP 15.6.2002 3%	95,990	95,990
BTP 1.9.2002 12%	112,070	112,220
BTP 1.9.2002 3,75%	96,920	96,990
BTP 15.9.2002 5,75%	100,700	100,820
BTP 1.1.2003 12%	113,920	113,950
BTP 15.01.2003 4,5%	97,970	98,100
BTP 15.2.2003 5%	99,030	99,360
BTP 1.3.2003 11,5%	113,840	113,880
BTP 1.5.2003 4,75%	98,350	98,500
BTP 1.6.2003 11%	113,650	114,060
BTP 15.7.2003 4,5%	97,570	97,950
BTP 1.8.2003 10%	112,070	112,110
BTP 1.10.2003 9%	109,900	110,190
BTP 1.10.2003 4%	95,900	96,000
BTP 2003 4,75%	98,360	98,470
BTP 22.12.2003 8,5%	120,000	120,000
BTP 1.1.2004 8,5%	109,050	109,280
BTP 1.2.2004 3,25%	93,090	93,260
BTP 1.4.2004 8,5%	109,700	109,900
BTP 15.4.2004 3,25%	92,760	92,930
BTP 15.7.2004 4%	95,100	95,170
BTP 1.8.2004 8,5%	110,160	110,220
BTP 1.1.2005 9,5%	114,810	115,170
BTP 1.4.2005 10,5%	119,730	120,150
BTP 01.07.2005 4,75%	96,940	97,220
BTP 1.9.2005 10,5%	121,340	121,800
BTP 15.12.2005 5,25%	99,000	99,350
BTP 1.2.2006 9,5%	118,390	118,650
BTP 1.7.2006 8,75%	115,740	116,090
BTP 1.11.2006 7,75%	111,410	111,700
BTP 1.2.2007 6,75%	106,580	107,020
BTP 1.7.2007 6,75%	106,860	107,250
BTP 1.11.2007 6%	102,690	103,000
BTP 1.5.2008 5%	96,770	97,090
BTP 1.5.2009 4,5%	92,840	93,170
BTP 1.11.2009 4,25%	90,780	91,060
BTP 01.11.2010 5,5%	99,920	100,350
BTP 1.11.2023 9%	139,300	140,100
BTP 22.12.2023 8,5%	151,250	151,250
BTP 1.11.2026 7,25%	118,300	119,150
BTP 1.11.2027 6,5%	108,300	109,200
BTP 1.11.2029 5,25	92,340	93,070
BTP 01.05.2031 6%	103,240	103,960
CCT 1.10.2000 IND	99,970	99,960
CCT 1.9.2001 IND	100,800	100,800
CCT 1.1.2001 IND	100,060	100,070
CCT 1.4.2001 IND	100,190	100,160
CCT 1.8.2001 IND	100,360	100,360
CCT 1.10.2001 IND	100,400	100,300
CCT 1.12.2001 IND	100,360	100,400
CCT 1.2.2002 IND	100,430	100,400
CCT 1.4.2002 IND	100,400	100,440
CCT 1.6.2002 IND	100,560	100,540
CCT 1.8.2002 IND	100,710	100,820
CCT 1.10.2002 IND	100,710	100,630
CCT 1.11.2002 IND	100,730	100,800
CCT 1.12.2002 IND	100,790	100,790
CCT 1.1.2003 IND	100,800	100,710
CCT 1.2.2003 IND	100,920	100,950
CCT 1.4.2003 IND	100,900	100,870
CCT 1.5.2003 IND	100,880	100,890
CCT 1.7.2003 IND	100,980	101,050
CCT 1.9.2003 IND	101,070	101,100
CCT 1.11.2003 IND	100,180	100,170
CCT 22.12.2003 IND	101,960	101,960
CCT 1.3.2004 IND	100,280	100,220
CCT 1.1.2004 IND	100,220	100,200
CCT 1.5.2004 IND	100,180	100,160
CCT 1.5.2005	100,280	100,240
CCT 1.10.2005 IND	100,290	100,280
CCT 1.1.2006 IND.	102,700	102,990
CCT 1.1.2006 2 IND	101,700	102,000
CCT 1.3.2006 IND	100,170	100,160
CCT 1.9.2004 IND	100,290	100,250
CCT 1.12.2006	100,130	100,160
CCT 1.7.2007	101,190	101,350
CCT 1.2007 CR IMP	102,030	101,850
CTZ 29.9.2000	99,500	99,301
CTZ 29.12.2000	98,350	98,290
CTZ 16.10.2000	99,310	99,200
CTZ 30.3.01	97,079	97,300
CTZ 15.6.2001	98,090	97,950
CTZ 26.2.2001	97,473	97,440
CTZ 15.5.2001	96,360	96,365
CTZ 13.7.2001	95,560	95,520
CTZ 31.8.2001	94,900	94,900
CTZ 30.11.01	93,575	93,600
CTZ 15.10.2001	94,215	94,400
CTZ 15.03.2002 24M	92,120	92,270
CTZ 15.07.2002 24M	90,441	90,690

H14251

FriulAdria Previdenza

Un futuro comodo comodo

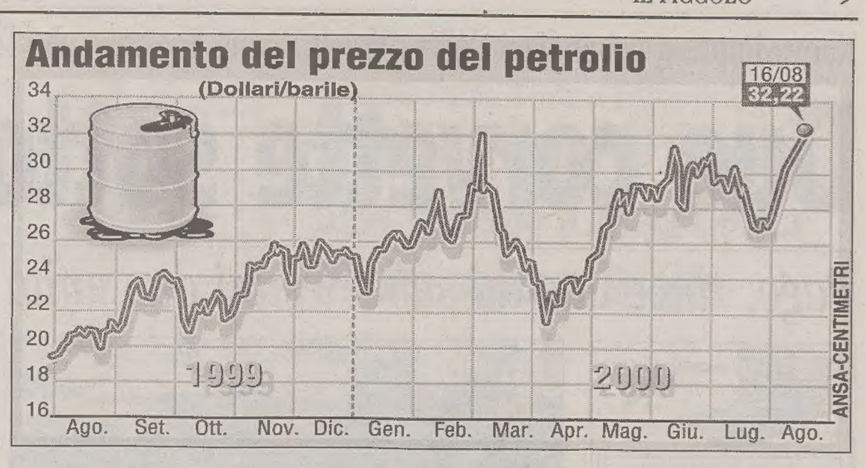
Pagina in collaborazione con:
Banca Popolare FriulAdria
Gruppo Intesa

Fonte dati MF Borsa

Ennesima impennata del costo del greggio che ha segnato un picco fino a 34 dollari

È ancora emergenza petrolio

Mai così a caro prezzo dai tempi della guerra nel Golfo



MILANO C'era già chi sperava in una conferma della frenata di inizio settimana. E invece il prezzo del brent ha continuato a stupire, ritornando ieri al di sopra dei 32 dollari al barile (32,25) sul mercato londinese. Gli esperti a questo punto evitano di fare previsioni ma c'è qualcuno che prova a indicare una soglia: 35 dollari nel medio-lungo periodo. Un vero e proprio record, un livello choc che potrebbe spingere la Banca centrale europea all'ennesimo rialzo dei tassi di interesse nel Vecchio Continente.

Ma a parte i discorsi macroeconomici, è il classico «pieno» di benzina che preoccupa. La tregua dei prezzi di Ferragosto potrebbe saltare già oggi con un'impennata del costo dei carburanti. Un amaro rientro dunque attende i milioni di vacanzieri che torneranno a casa dopo le ferie. Ieri i listini «consigliati» dalle società petrolifere erano fermi sui livelli della scorsa settimana, quando le compagnie avevano provveduto a rialzare i prezzi portando a 2.240 lire al litro la benzina super, a 2.155 lire la benzina senza piombo, a 1.735 il gasolio auto e a 1.040 il gpl. L'amministratore delegato dell'Api, Umberto Scarimboli, ha rilevato che nella situazione attuale la compagnia dovrebbe aumentare i propri listini di circa 25 lire al litro ma la previsione appare piuttosto ottimistica visto l'andamento dei prezzi del petrolio e del cambio. I più pessimisti prevedono un rincaro della benzina fino a 30 lire al litro in pochi giorni. Molto dipenderà anche dalle decisioni dei paesi Opec: nel corso dell'anno hanno due volte aumentato la produzione ma il riflesso sui prezzi è stato però modesto e a volte nullo.

Sui mercati internazionali nelle ultime due settimane le quotazioni del greggio sono cresciute di circa il 14%, con un picco di 34 dollari, livelli che non si vedevano dalla guerra del Golfo. All'origine dell'aumento s'intreccia una serie di fattori: l'andamento della domanda, le promesse non mantenute di un produttore-chiave come l'Arabia Saudita e le divisioni all'interno dell'Opec, il cartello che controlla il 40% della produzione mondiale.

Il primo elemento rialzista sulle quotazioni è legato al gioco del mercato. La domanda mondiale di greggio ha superato i 75 milioni di barili al giorno con una capacità in eccesso dei produttori di soli tre milioni di barili, giudicata dagli addetti ai lavori troppo esigua per fornire un adeguato «cuscino» ai prezzi.

In tale scenario un ruolo fondamentale è svolto dall'Arabia Saudita che, pur controllando i due terzi di tale capacità in eccesso, finora ha deluso le attese. L'annuncio di Riad del 4 giugno scorso per un aumento della produzione pari a 500 mila barili al giorno, con lo scopo di calmierare i prezzi, è stato in larga parte disatteso: la produzione è finora aumentata di soli 250 mila barili mentre un analogo incremento è previsto solo entro settembre.

Secondo alcuni analisti del settore l'Arabia si troverebbe tutt'altro che a disagio con un livello dei corsi più alto che si traduce in maggiori entrate di «petrodollari». Altri osservatori fanno invece notare che, nell'attuale scenario internazionale, la capacità dell'Arabia di incidere sui prezzi è modesta. E non diversa appare a molti la capacità di incidere sul mercato da parte dell'Opec che, dopo l'accordo di giugno per aumentare complessivamente la produzione di 700 mila barili, si riunirà il prossimo 10 settembre a Vienna per decidere sul da farsi.

MERCATI

Piazza Affari (+0,45 per cento) in recupero. I dati Usa sui prezzi sembrano allontanare la stretta della Fed

Borse in ripresa, resta l'incertezza tassi

La debolezza dell'euro, la riscossa dei petrodollari (quasi un ritorno agli anni Settanta della crisi energetica), la guerra dei tassi fra Usa ed Europa e il pericolo inflazione: i mercati navigano ancora a vista. Il petrolio sta viaggiando verso nuovi record, livelli che non si vedevano dalla guerra del Golfo. Gli sceicchi tornano di moda. E ne stanno già combinando di tutti i colori.

Ma intanto sulle Borse europee sembra essere tornato il sereno. La Borsa di Parigi ha battuto ieri un nuovo record (+0,72%): il decimo dall'inizio dell'annno. Londra ha guadagnato lo 0,67 per cento. Nuovi massimi anche a Zurigo (+0,8 per cento). Stazionario Francoforte (+0,11%). Merito delle buone notizie arrivate sul fronte dell'inflazione negli Stati Uniti: a luglio i prezzi negli Usa sono cresciuti dello 0,2 per cento contro lo 0,6 per cento del mese di giugno. Questo significa che la Federal Reserve, nella prossima riunione del 22 agosto, non dovrebbe aumentare i tassi. Ma non tutti ne sono convinti. E la spinta propulsiva di questi dati sulle Borse si è esaurita abbastanza rapidamente.

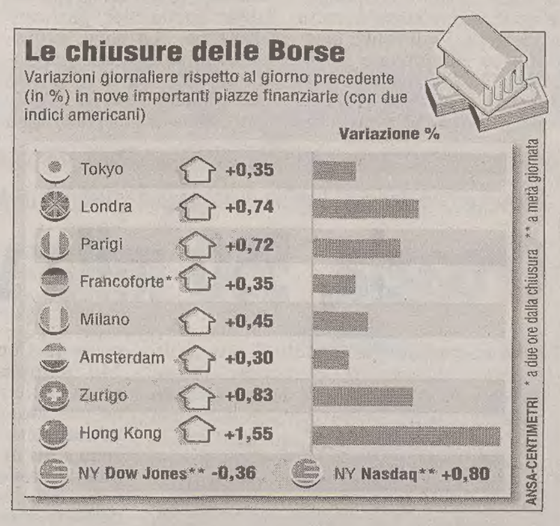
Ieri Milano ha guadagnato lo 0,45 per cento, una seduta di tutto relax, poco più di 5 mila miliardi di scambi, concentrati soprattutto sul titolo Eni, quello del cane a sei zampe, che ha piazzato un balzo del 3,15 per cento sostenuto dal rialzo del prezzo del greggio.

Wall Street viaggia intanto a due velocità: il Dow Jones perde colpi ma il Nasdaq, la Borsa dei titoli tecnologici, guadagnava in serata lo 0,67 per cento. È un periodo di alti e bassi, legati alla diffusione dei risultati trimestrali delle società che guidano la danza a Wall Street. Molti titoli finanziari perdono terreno: un segnale che il mercato non ha ancora chiarito cosa stia ronzando nella testa di Alan Greenspan. Anche l'Europa si muove in questo scenario di incertezza. Ma se sul fronte dei tassi la Fed sembra sul punto di decidere la stretta finale, anche per non influenzare le elezioni presidenziali, l'Europa sembra avere problemi più seri: l'euro continua a soffire, nonostante il recupero piazzato ieri sopra quota 0,90 rispetto al dollaro. E così si preannuncia un nuovo robusto giro di vite da parte di Francoforte nella riunione del 31 agosto, oppure in quella successiva del 14 settembre. Secondo molti la Bce potrebbe ricorrere così ad una manovra aggressiva anche per dare un segnale forte ai mercati sul fronte della lotta all'inflazione.

La chiusura di Piazza Affari il giorno di Ferragosto (unica Borsa in tutta Europa), non ha intanto fermato la pattuglia degli investitori più accaniti, quelli che grazie al telefonino, o armati di computer portatile, hanno comprato e venduto azioni sulle piazze straniere. Magari approfittando dei pochi centimetri quadrati conquistati sulla spiagga-formicaio.

Tornata al lavoro, Milano ieri è stata trascinata dal titolo Eni. Il prezzo di riferimento è salito a 6,422 euro dopo aver toccato un massimo a 6,45, non molto distante dal massimo storico di 6,99 euro segnato il 7 aprile 1998. Forti gli scambi per oltre 78 milioni di azioni. Brillante anche San Paolo Imi (+3,23%) in vista del suo ingresso nell'Eurostoxx50, l'indice dei migliori titoli europei. Bene anche Mediobanca (+1%), Intesa (+3,08%), Bnl (+1,57%), Comit (+1,59%). In luce Hdp (+4,10%). Bene Compart (+1,30 per cento).

p.c.f.



Balzo dei rendimenti dei Btp tornati ai livelli di tre anni fa

ROMA Buone notizie per i «Bot-People». Continuano a crescere i rendimenti dei titoli di Stato. Anche alla luce dei risultati dell'ultima asta del Tesoro sui Btp.

I Buoni poliennali del Tesoro a 3 e 5 anni arrivano infatti a toccare i livelli raggiunti nel 1997 mentre una lieve limatura si registra per i trentennali.

Lo comunica il ministero del Tesoro rendendo noti i risultati dell'asta di metà mese. In particolare per quanto riguarda i Btp triennali (si tratta della nona tranche con scadenza 15 giugno 2000-15 giugno 2003) offerti per 750 milioni di euro (con richiesta doppia a 1.408 milioni di euro) il rendimento annuo lordo si è attestato al 5,39% con un incremento rispetto alla precedente emissione dello 0,10%. Per i quinquennali (terza tranche, 15 giugno 2000-15 dicembre 2005) l'importo offerto è stato di 1.750 milioni di euro a fronte di richieste per 3.128 milioni di euro e il rendimento è salito al 5,45% (+0,06%).

Per i buoni trentennali infine (si tratta dell'undicesima tranche 1 novembre 99-1 maggio 2031; l'offerta era per 750 milioni di euro a fronte di richieste per 1.870) si registra un lieve calo del rendimento che si attesta al 5,82% (-0,12%). Torna così l'interesse per Bot, Cct e Btp che potrebbero però porre qualche problema di tenuta sui conti dello Stato sui quali si potrebbe all'improvviso abbattere la lievitazione della spesa per interessi.

Ma l'Italia potrebbe battere tutti i record

Guerre stellari per l'Umts: in Germania un incasso di oltre 100 mila miliardi

ROMA La caccia alle frequenze Umts che si sta tenendo in Germania rischia di giocare un brutto colpo agli operatori che si apprestano a partecipare alla gara italiana. Di rialzo in rialzo, i concorrenti che partecipano all'asta che si sta tenendo a Magonza stanno infatti riportando vicino alle previsioni iniziali l'ammontare dell'incasso previsto dal governo tedesco: oltre i 100 mila miliardi di lire. E la determinazione con la quale i partecipanti stanno cercando di accaparrarsi la licenza in Germania lascia immaginare che sarà simile, se non pari, a quella dei concorrenti in Italia, uno dei mercati più appetibili in Europa per la telefonia mobile.

Con la Gran Bretagna e la Germania, l'Italia resta dunque nelle previsioni degli analisti in vetta alla classifica delle licenze più care d'Europa: l'asta parte infatti da 20 mila miliardi e si presume debba raggiungere almeno i 40 mila. L'ammontare finale della gara, così come il numero delle licenze che verrà assegnato (massimo 5) dipenderà anche dal numero dei partecipanti: al momento ci sono 6 concorrenti sicuri (gli attuali 4 gestori mobili italiani, il consorzio Ipse e l'alleanza Andala-Hutchison) mentre lunedì si conoscerà la sorte di uno degli altri consorzi che si erano formalmente candidati. Si tratta di Tu tlc Utilities che lunedì riunirà il suo board per decidere se rimanere in corsa o meno.

Con gli inaspettati sviluppi presi, l'asta tedesca ha intanto superato il record raggiunto da quella inglese, dove il cancelliere dello Scacchiere Gordon Brown ha incassato circa 75 mila miliardi di lire, quintuplicando gli introiti previsti dal governo. Resta ugualmente alto, nonostante la rinuncia a metodi competitivi, l'incasso deciso dal governo francese per la gara che deve partire: grazie al ricorso al metodo del *beauty contest*, nelle casse dello Stato entreranno 40 mila miliardi di lire.

L'asta che sta per partire comincia da una base di 20 miliardi e secondo gli analisti si preannuncia un incasso astronomico

Di tutt'altro tenore, invece, il livello delle gare che si sono tenute in altri Paesi europei. In Spagna sono state vendute 4 licenze per un totale di mille miliardi di lire. In Olanda si è svolta un'asta che si è «fermata» a poco più di 5 mila miliardi di lire anche a causa del ritiro di uno dei concorrenti (Versatel) e in contrasto che le aspettative del governo che contava di incassare circa 20 mila miliardi.

In ribasso anche le aspettative della Confederazione svizzera che ha rivisto le sue previsioni per circa 7.500-12.500 miliardi di lire e ora punta su incassi per 3.700-7500 miliardi. Tra le aste in partenza c'è anche quella che si svolgerà in Polonia ad inizio ottobre. In tutto, entro la metà del prossimo anno, saranno 65-70 le licenze che saranno state assegnate in Europa.

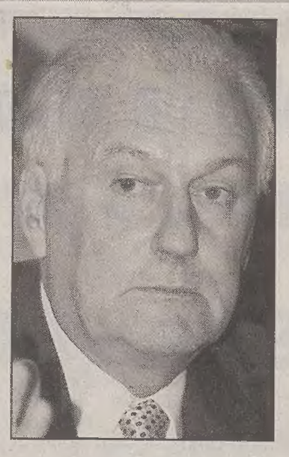
In base all'accordo Detroit avrà una partecipazione del 20 per cento nella holding Auto

Bruxelles: disco verde a Fiat-Gm

Secondo l'Ue l'intesa rafforzerà la competitività dei due gruppi

BRUXELLES Via libera della Commissione europea all'accordo di cooperazione tra Fiat e General Motors nel settore delle trasmissioni, acquisto congiunto di componenti per auto e altre attività comuni. Secondo la Commissione questa alleanza potrà permettere alle due compagnie di competere a miglior titolo, insieme ad altri costruttori automobilistici, in termini di qualità, norme di sicurezza e prezzi.

Il progetto di alleanza tra Fiat e Gm era stato notificato all'Antitrust comunitario nel giugno scorso. L'accordo, da far valere sui mercati europei e latino americani, prevede una joint venture nella produzione dei sistemi di trasmissione per automobili (in particolare per la produzione di motori, scatole cambio e sospensioni) e nell'acquisto di componenti e pezzi di ricambio per auto, oltre alla creazione di servizi finanziari destinati ai concessionari e ai clienti delle due compagnie.



Paolo Fresco

L'azione comune delle due società prevede anche lo sviluppo di programmi di ricerca in comune legati alla produzione di automobili e utilitarie. Ma i due costruttori automobilistici, indica la Commissione, continueranno a farsi concorrenza sui mercati mondiali in tutti gli altri settori (cioè le componenti per auto salvo quelle indicate nel settore trasmissioni), e nella distribuzione, vendita e commercializzazione dei loro rispettivi prodotti.

Secondo l'Antitrust dell'Ue, l'accordo Fiat-Gm riguarda solo il coordinamento di alcune attività e ciò a tutto vantaggio dei consumatori. Le componenti e i pezzi di ricambio rappresentano una parte notevole del costo di produzione di una vettura nuova e la joint venture dovrebbe permettere notevoli economie di scala per le due compagnie, con un miglioramento delle norme di qualità e il calo dei prezzi.

Secondo l'Antitrust l'accordo riguarda il coordinamento di alcune attività a tutto vantaggio per i consumatori

L'annuncio dell'alleanza tra Fiat e Gm risale allo scorso marzo. In base all'accordo la Gm avrà una partecipazione del 20% nella Fiat Auto Holdings, una nuova holding che controlla il settore della produzione di automobili e utilitarie leggere del gruppo Fiat (ne sono quindi escluse Ferrari e Maserati), mentre la Fiat otterrà il 5,6% delle azioni ordinarie di Gm.

Gli accordi prevedono la creazione di una joint venture per la produzione delle trasmissioni che avrà sede a Torino e di una sede specializzata per gli acquisti che avrà sede in Germania a Ruesselsheim.

Il gruppo triestino balza dal 2 al 5,2 per cento secondo gli avvisi Consob

Generali più forti in Compart

MILANO Il gruppo Generali ha più che raddoppiato la sua presenza nel capitale di Compart portando la partecipazione dal 2,008% dello scorso giugno al 5,2%. L'operazione, si legge negli avvisi Consob pubblicati ieri, porta la data di mercoledì 2 agosto. La quota del 5,2% è suddivisa tra alcune controllate del Leone.

In previsione della fusione di Montedison in Compart e quindi di una diluizione della partecipazione, le Generali avevano progressivamente aumentato la sua quota fino al 4,550% del capitale sociale - il 4,849% sulle azioni con diritto di voto - lo scorso luglio.

Il possibile assetto azionario post fusione, ipotizzato all'assemblea straordinaria Compart del 25 luglio, dovrebbe poi vedere Generali al 4,347% del capitale votante.

Gianfranco Gutty

E mentre la grande finanza sembra non andare mai in vacanza, i titoli coinvolti nelle operazioni di riassetto della Galassia raccolta attorno a Mediobanca appaiono positivi a Piazza Affari, alla ripresa dopo la pausa di Ferragosto.

Le stesse Generali hanno chiuso in lieve aumento (più 0,22%), con un mercato indifferente alle voci, non confermate, sulla possibile crescita nel capitale della tedesca Commerzbank (attualmente il gruppo triestino è azionista al 5 per cento) mentre le Compart guadagnano l'1,30%, seguite dalle Mediobanca (+1,20%).

In calo, per contro, le Fondiaria (meno 1,12%), brillanti le Premafin (più 4,89%) già protagoniste la scorsa settimana.

Messaggi sul telefonino, su richiesta (e gratis), per ricordarci di pagare il bollo auto e altre scadenze fiscali

Uno squillo per il contribuente smemorato

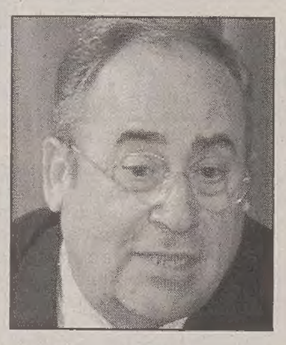
ROMA Il fisco sbarca sul telefonino. Invierà, su richiesta, messaggi Sms prosmemorati per ricordare le scadenze tributarie, ma fornirà anche servizi interattivi come la possibilità di calcolare l'ammontare del bollo auto indicando, sempre via-cellulare, la targa del proprio veicolo.

E non basta. Il ministero delle Finanze insegue ogni possibilità di sviluppo delle nuove tecnologie. Così da ottobre sarà sperimentato un mini-sito Internet adatto a chi utilizza i telefonini con la tecnologia Wap, *wireless application protocol*, che consente di viaggiare con un piccolo telefono sulla grande rete. Poi, nel futuro è prevista l'attivazione di servizi sulla Internet-tv: col televisore si potranno pagare le tasse su un apposito sito Internet.

Le novità rientrano nell'«operazione fisco amico» lanciata dalla direzione per l'informazione del contribuente del ministero delle Finanze con l'obiettivo di moltiplicare le possibilità di confronto tra fisco e cittadini. «L'ottica da cui partiamo - spiega Giancarlo Fornari, direttore dell'ufficio per l'informazione del contribuente del ministero delle Finanze - è quella di aumentare i canali di contatto. Abbiamo ora un importante servizio Internet ma vediamo con interesse ogni forma di comunicazione alternativa perchè allarga la massa di utenti che hanno difficoltà a utilizzare Internet».

Il primo nuovo servizio che sarà attivato è quello dei messaggio Sms. Sarà sperimentato dopo le ferie e, ovviamente, sarà attivato solo su richiesta del contribuente. Entro ottobre sarà possibile abbonarsi a questo servizio che sarà gratuito e, per ora, gestito in accordo con Tim (ma sono in corso contatti anche con altri gestori).

Basterà inviare un messaggio ad un apposito numero telefonico al quale sarà possibile richiedere anche informazioni personalizzate, anche per specifiche esigenze professionali (ad esempio per i commercialisti). Comunque ad un pensionato non saranno inviati messaggi per ricordare le scadenze Iva così come agli affittuari non saranno spediti Sms per i pagamenti dell'Ici. I commercialisti potranno invece avere notizia del varo di un decreto.



Il ministro Del Turco

Non ci si limiterà comunque alle informazioni ma saranno forniti tramite gli Sms dei telefonini anche alcuni servizi base, come quello del bollo auto. Inviando un messaggio con la targa dell'autovettura si riceverà in proprio cellulare l'importo che deve essere pagato, comprensivo delle eventuali sanzioni e interessi se il termine di versamento è scaduto.

In futuro sarà utilizzato il super-cellulare Wap per un aiuto via Internet

Debutterà ufficialmente all'inizio del 2001, ma sarà sperimentato dopo le ferie, anche il nuovo mini-sito che le finanze stanno realizzando per i telefonini Wap. Sono questi i cellulari che consentono di navigare su Internet.

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-66) 274086 - tel. 274087

Nuova impresa dei giuliani della «Wreck Diving Society», che l'anno scorso avevano individuato il cacciatorpediniere «Audace»

Due corvette sotto 80 metri d'acqua

Pago, rinvenute da sub triestini due unità ex italiane della seconda guerra mondiale

I CAMBI

SLOVENIA
Tallero 1,00 = 9,35 Lire*
Tallero 1,00 = 0,0048 Euro*

CROAZIA
Kuna 1,00 = 255,10 Lire
Kuna 1,00 = 0,1316 Euro

Benzina super

SLOVENIA
Talleri/l 155,30 = 1525,39 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,68 = 1704,08 Lire/l

Benzina verde

SLOVENIA
Talleri/l 147,30 = 1395,74 Lire/l

CROAZIA
Kune/l 6,48 = 1653,06 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria

Il gruppo di subacquei triestini a Pago (foto «Arena»).

La scoperta della «Melpomene» e della «Spingarda», e degli altri relitti, effettuata per conto del ministero della Cultura di Zagabria

FIUME Sensazionale scoperta subacquea nel Quarnerolo, a opera di un gruppo di sub triestini della Wreck Diving Society. Un'équipe di undici appassionati di ricerche sottomarine, guidati da Mario Arena e Leonardo Laneve, ha infatti localizzato (tra l'anno scorso e quest'anno) sul fondale tra le isole di Pago e Lussino i relitti di ben sei navi, due della quali – il cargo «Albanien» e il piroscafo «Euterpe» – battenti bandiera austroungarica all'atto dell'affondamento, avvenuto rispettivamente nel 1916 e nel '18.

Il gruppo di sub triestini, sul posto dal 6 agosto scorso e dotato di un permesso speciale rilasciato dai competenti ministeri di Zagabria, aveva iniziato a ispezionare il fondale puntanto dalla localizzazione dei relitti di due corvette italiane, la «Melpomene» e la «Spingarda», requisite dall'esercito tedesco dopo la capitolazione dell'Italia nella seconda guerra mondiale e affondate dagli Alleati ai primi di novembre del 1944. Ieri si è svolta a Pago, alla presenza di rappresentanti del ministero della Cultura croato, una conferenza stampa di presentazione dell'operazione.

Nella stessa zona di mare i sub triestini hanno individuato (l'anno scorso) i relitti di altre quatto unità. Oltre alle predette due appartenute al Lloyd's austriaco, i sub italiani hanno infatti rinvenuto pure gli scafi del cacciatorpediniere britannico «Adelnhan» e di quello italiano «Audace», affondati negli scontri navali della seconda guerra mondiale avvenuti nella zona di mare che divide le isole di Pago e Lussino. Entrambi i relitti si trovano tra i 60 e gli 80 metri di profondità. Localizzate anche le due corvette per le quali erano stata avviate le ricerche, i cui relitti giacciono su un fondale di 82 metri. Tutti i relitti individuati dai sub triestini si trovano al largo della costa occidentale di Pago, nel tratto fra la località di Novalja e Capo Lun (punta nord-occidentale dell'isola).

Fra i relitti individuati, particolare interesse hanno destato quelli delle due unità austroungariche e soprattutto quello del piroscafo «Euterpe». La nave, silurata da unità della marina italiana nel 1918, al momento dell'affondamento era impiegata come trasporto-truppe e aveva a bordo un migliaio di militari. Nell'affondamento, che all'epoca fece molto scalpore, ne perirono 550. Entrambi i relitti sono stati filmati dai sub triestini, che resteranno sul posto, con base a Novalja, fino alla fine della settimana prossima. Le ricerche sono state effettute per conto del ministero. Si prevedono, in futuro, solo immersioni guidate sui relitti.

Un sommozzatore in azione sui fondali del Quarnero.

In fiamme Lesina, dove sta soggiornando il leader croato. Impegnati 120 pompieri

Brucia l'isola di Stipe Mesic

LESINA Avrebbe divorato finora circa 600 ettari di pinete, piante di lavanda e macchia mediterranea l'incendio divampato l'altra sera sull'isola di Lesina (Hvar). Le fiamme si sono sviluppate in zona Bogomolje e ieri si sono ulteriormente estese, alimentate dal vento, fino a interessare un fronte lungo una decina di chilometri. Sull'isola soggiorna il Presidente croato Stipe Mesic. L'area investita dalle fiamme è impervia e difficilmente accessibile, il che rende ardua l'opera di spegnimento. Alla lotta contro il fuoco prendono parte 120 pompieri, tra i quali anche gruppi giunti da Spalato, Sebenico e Zara, coadiuvati da tre Canadair, ai quali si affiancano altri due aerei antincendio più piccoli e un elicottero. Sotto controllo, nel frattempo, l'incendio divampato sul versante occidentale del monte Kozjak. Le fiamme hanno divorato oltre cento ettari di arbusti e querceti. Sul posto si trovano una settantina di pompieri. Sotto controllo anche l'altro incendio sviluppatosi nell'area spalatina, quello nella piana di Klis.

Spalato, presunta avaria a un aereo militare E il Mirage francese è costretto all'atterraggio

SPALATO Ieri, poco dopo le 10.30, atterraggio d'emergenza all'aeroporto di Spalato per un aereo militare francese del tipo «Mirage». Il velivolo, impegnato probabilmente in una missione di sorveglianza e ricognizione, è stato costretto ad atterrare all'aeroporto più vicino dopo che la strumentazione elettronica aveva segnalato al pilota un incendio a bordo. Dopo l'atterraggio non è stato notato però niente di anormale e il velivolo è stato spostato in un angolo appartato dell'aeroporto spalatino.

Il «Mirage» in avaria è stato seguito fin sopra l'aeroporto da un altro velivolo dello stesso tipo, che poi ha proseguito il volo.

Ferragosto, è arrivato l'apice della stagione. Record di presenze (200 mila) in Istria

Croazia, 550 mila vacanzieri

FIUME Ferragosto ha segnato l'apice della stagione turistica in Croazia con un numero di presenze di ben il 41 per cento in più rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Sono stati, infatti, quasi 550 mila i turisti, soprattutto stranieri, che hanno soggiornato in questi giorni nei centri di villeggiatura della costa adriatica. Secondo gli ultimi dati forniti dall'Ente turistico nazionale, fra le sette contee adriatiche è quella istriana a primeggiare con quasi 200 mila vacanzieri ospitati in questi giorni di metà agosto. Rispetto allo stesso arco di tempo dell'anno precedente si tratta di un aumento del 33 per cento. Fra le mete istriane più scelte dai villeggianti stranieri è il Parentino, seguito da Rovigno, Orsera e Medolino. Al secondo posto la Contea litoraneo-montana, con 140 mila presenze, addirittura il 40 per cento in più rispetto al Ferragosto dell'anno passato. Com'era nelle previsioni, fra i vacanzieri d'oltreconfine i più numerosi sono stati in questi giorni gli italiani, seguiti da tedeschi, sloveni e austriaci. Ed è sempre l'isola di Veglia, la maggiore dell'Adriatico, a mantenere il primato delle presenze, con un totale di 43.159 mila turisti ufficialmente evidenziati. Tra le località turistiche più gettonate anche i Lussini con ben 26 mila vacanzieri. Seguono altre due isole, quelle di Arbe e Cherso. Per quanto riguarda il tipo di sistemazione, sembra che i villeggianti stranieri preferiscano le pensioni private, quindi gli autocampeggi e, appena al terzo posto, figurano gli alberghi.

Serie di disgrazie (con vittime tutte italiane) nel Ferragosto d'oltreconfine

Friulano colto da malore in mare Centauro investito per tre volte

CAPODISTRIA Tre morti di Ferragosto, tre turisti italiani uniti da un tragico destino. Iniziamo da Lussino dove martedì un friulano è morto forse per un malore. Si tratta di Adriano Ribis di Tavagnacco, 51 anni, che verso le 15 con la sua barca si trovava a navigare in direzione dell'isola di Oriule, a Sud-Est di Lussino. Verso la 15.50, dapprima è stato visto in difficoltà, successivamente il corpo dell'uomo è stato visto in mare. Una barca croata lo ha portata a riva, a Lussingrande. Alcuni turisti tedeschi hanno cercato di rianimarlo, ma non c'era più nulla da fare. Il medico ha comunque disposto l'autopsia all'Istituto di medicina legale di Fiume.

Sempre martedì ma in Dalmazia, non lontano da Spalato, un centauro ha perso la vita in un incidente stradale. Erano da poco passate le 5 del mattino e André Consoli, nativo di Verona, 24 anni, si trovava con la sua moto Suzuki sulla magistrale tra Makarska e Spalato, in località Krvavica. Per cause ignote, il motociclista ha invaso la corsia opposta, ed è stato per tre volte investito da altrettante automobili con targa croata (una Mercedes, una Opel e una Citroen). Il veronese è morto sul colpo. La strada è rimasta chiusa per tre ore.

Disposta l'autopsia per il bagnante di Tavagnacco. Isola, incerte le cause della morte di un romano

Infine Isola, dove sempre il giorno di Ferragosto, è stato trovato privo di vita in una casa privata il romano Marco Bonazzi, 56 anni. È stato confermato dal consolato italiano di Capodistria che, tra le cause del decesso, si può ipotizzare anche quella per cause naturali. La polizia di Trieste intanto, informata dal consolato, non è ancora riuscita a rintracciare i familiari dell'uomo.

Raptus di gelosia e la convivente affonda la lama

ISOLA D'ISTRIA Improvviso raptus di gelosia lunedì pomeriggio in una vecchia abitazione del centro storico della località istriana. Una violenta rissa tra due maturi conviventi, ormai stanchi di una relazione che negli ultimi mesi procedeva tra sempre maggiori incomprensioni, è sfociata in un vero e proprio duello. Stando a una prima ricostruzione del grave fatto di sangue poco dopo le 14 alcuni inquilini di via San Pietro, situato nella parte più vecchia della cittadina, hanno allertato la polizia, stanchi dei continui schiamazzi. Poco dopo nell'alloggio, posto al numero civico 17 della via, si sono alzate lancinanti grida di dolore. Al termine dell'ennesima lite la 47.enne Maria O. con un acuminato coltello da cucina aveva inflitto alcune coltellate al 31.enne convivente Robert S. L'uomo, pur gravemente ferito, per non soccombere sotto i colpi dell'amante, con le ultime forze è riuscito a fuggire dall'alloggio e dirigersi in un ambulatorio privato, situato nelle vicinanze. Grazie all'immediato intervento di un fisioterapeuta e di alcuni collaboratori al custode gravemente ferito sono state portate le prime cure. Poi è stato ricoverato nel vicino ospedale. Al termine di un complesso intervento chirurgico i sanitari hanno sciolto la prognosi dichiarando l'uomo fuori pericolo. A conclusione del primo interrogatorio gli inquirenti hanno denunciato la donna alla pubblica accusa capodistriana per tentato omicidio.

Al prezzo di 80 mila lire per mezz'ora si può provare «l'ebbrezza» di salire sulla macchina dell'ex presidente jugoslavo

Brioni, tour dell'isola con la Cadillac di Tito

La vettura fu usata dal Maresciallo fino al 1979, e trasportò ospiti illustri

BRIONI Dall'inizio di questa settimana, l'offerta turistica dell'arcipelago di Brioni è stata arricchita con un servizio tutt'altro che «ordinario». Infatti, i turisti che visiteranno l'arcipelago, potranno fare un giro sulla Cadillac di Josip Broz Tito, automobile lussuosa in uso dal defunto Maresciallo dal lontano 1953. Tito viaggiava a bordo della Cadillac fino al 1979 (un anno prima di morire), e vi sono saliti pure alcuni personaggi famosi come Sofia Loren, Carlo Ponti, Indira Ghandi, Elizabeth Taylor, Richard Burton, nonché lo scrittore Miroslav Krleza e la cantante Zinka Kunc.

È stato stabilito che trenta minuti a bordo della limousine, alla cui guida ci sarà un autista professionale, costeranno 320 kune, circa 80 mila lire.

Finora, da quando il tour sulla Cadillac è disponibile, l'interesse è stato dimostrato soprattutto da turisti della Gran Bretagna e degli Stati Uniti, i cui yacht sono ormeggiati a Brioni, ma pure gli ospiti dell'attiguo albergo.

Tito (primo da destra) alla guida della Cadillac, mentre effettua un tour delle Brioni in compagnia del leader sovietico Krusciov (secondo da sinistra), «senza alcuna scorta di polizia segreta» recita il dispaccio d'agenzia del 1955.

Le proprietà di Tito, sono da tempo oggetto di interesse anche da parte di imprenditori e collezionisti. Diventerà infatti una nave da crociera di lusso quella che in passato fu anche la residenza galleggiante di Tito. Il «Galeb» è approdato il mese scorso nel Quarnero, trainato da rimorchiatori, dopo un viaggio durato tre giorni, con partenza dal porto montenegrino di Bijela. Acquistato circa un mese prima per 750 mila dollari dall'imprenditore americano, di origine greca, John Paul Papanicolau, il «Galeb» viene ristrutturato dalle maestranze del cantiere navale «Viktor Lenac». Qui si trova in «dolce compagnia». Infatti, da qualche mese sono in cantiere i lavori di recupero di un altro panfilo storico, il «Christina» di Aristotele Onassis, anch'essa oggi proprietà di Papanicolau.

Il «Galeb» si trovava ormai da quasi dieci anni in acque montenegrine, avendo lasciato quelle croate – abbandonate con il trasferimento dal porto militare spalatino di Lora – agli inizi della guerra nell'ex Jugoslavia.

Interessante quanto intricata la sua vicenda storica dipanatasi dall'anno del varo, avvenuto nel 1937 ai cantieri Ansaldo di Sestri con il nome di «Ramb III». Passato alla disponibilità del presidente jugoslavo nel primo dopoguerra, in circa trent'anni, Tito vi ha trascorso a bordo 564 giorni, percorrendo 86 mila miglia nautiche (in termini figurativi, ben quattro volte il giro del mondo).

Infine, anche gli elefanti dello zoo, donati a Tito da Indira Ghandi, sono oggetto di trattative con un commerciante tedesco. E anche di violente polemiche sui giornali, con un intervento persino della nuora di Tito, che ha deplorato la possibile vendita degli animali.

Soccorso un alpinista di Capodistria finito in un crepaccio nell'area del monte Lepene (Alta Valle dell'Isonzo)

Rombon, scalatore salvato in extremis

PLEZZO Salvato all'ultimo momento nel tardo pomeriggio di lunedì sera, in situazioni davvero drammatiche, da un gruppo di membri del soccorso alpino di Tolmino e Plezzo il 38.enne tecnico edile capodistriano Robert M. Soltanto qualche ora prima lo scalatore aveva affrontato da solo gli impervi sentieri del massiccio del Rombon, a una quindicina di chilometri da Plezzo (Bovec), nota località turistica dell'alta Valle dell'Isonzo. Stando a una prima ricostruzione dell'incidente verso le 18 l'alpinista dilettante avrebbe perso l'equilibrio scivolando in un crepaccio, nei pressi della vetta Lepene, a circa 1394 metri di altitudine. Fortunatamente un altro gruppo di alpinisti, che si trovava a qualche centinaio di metri dall'infortunato, ha allertato il centro di informazione di Plezzo. Immediatamente è scattata l'azione di soccorso, che ha coinvolto una decina di persone. Più tardi il tecnico capodistriano è stato trasferito a valle. I sanitari hanno constatato che nell'incidente lo scalatore si era fratturato una gamba.

Omicidio a Isola: donna di 43 anni trovata uccisa in casa dal fratello

ISOLA Omicidio ieri mattina a Isola d'Istria. Come comunica la polizia slovena, una donna di 43 anni (Z.Z. le sue iniziali) è stata trovata morta dal fratello nell'appartamento di lei. Il fatto è avvenuto attorno alle 11 di eri mattina. Gli inquirenti, si legge in una nota, hanno preso tutte le misure per appurare le circostanze della morte. Il decesso della donne (che è cittadina slovena) è comunque attribuibile a un'arma da fuoco, in quanto è stata riscontrata una ferita provocata probabilmente dal proiettile di una pistola. E' stata disposta l'autopsia del cadavere.

Austriaco ubriaco (e senza veli) corre tra i veicoli incolonnati tra Cosina e Razdrto

Nudista tra le auto in coda

COSINA Una scena davvero insolita si è presentata l'altra sera a diverse centinaia di automobilisti incolonnati sull'arteria che da Cosina conduce al casello di Razdrto (Prevallo). Un uomo di media età, completamente nudo, sfrecciava tra i veicoli salutando divertito gli automobilisti strabiliati alla vista del curioso vacanziere senza alcun panno addosso. Comunque la corsa dello strano personaggio è durata soltanto una ventina di minuti. Molto presto, infatti, alcuni automobilisti hanno allertato le forze dell'ordine. Al termine di un lungo inseguimento il bizzarro personaggio alla fine è stato bloccato. Più tardi gli inquirenti sono riusciti a indentificare l'uomo completamente nudo e scoprire nel contempo una storia davvero incredibile. Il curioso personaggio è un automeccanico austriaco, tale Gerard Z. di 48 anni. Domenica mattina il turista, dopo aver preso una solenne sbornia a Trbovlje, nell'Alta Slovenia, si era impossessato di una «Daevoo». Senza troppo esitare si era messo al volante dell'automobile dirigendosi a folle velocità verso il litorale sloveno. Nelle vicinanze di Divaccia ha perso il controllo della guida dell'automobile schiantandosi contro il guard-rail. A questo punto l'insolito vacanziere, ancora in preda ai fumi dell'alcol, ha eseguito uno spogliarello totale, proseguendo quindi la corsa completamente nudo tra le automobili in sosta.

Rassegna promossa dalla Provincia

Gorizia, dieci concerti nelle notti di mezza estate tra folclore e «Puppet»

GORIZIA Tra i burattini del Puppet festival, che inizierà il 28 agosto, e il festival mondiale del folclore in programma il 27 agosto, c'è spazio a Gorizia anche per la musica. Dopo «Nei luoghi e nei suoni», la Provincia ha predisposto una seconda rassegna musicale dal tema «Squarci... di una notte di mezza estate».

Il cartellone prevede dieci concerti che saranno eseguiti da giovani solisti e gruppi isontini, che avranno così modo di poter esprimere le proprie potenzialità artistiche maturate nei tanti e validi centri di formazione musicale, che rappresentano un vanto per l'intera provincia, come ha avuto modo di sottolineare l'assessore provinciale Silvano Buttignon.

Si comincia questa sera, inizio alle 21, con il duo Ondina Altran e Sabina Arru, al quale spetta il compito di comolerare la rassegna «Nei luoghi e nei suoni» e di introdurre l'edizione 2000 di «Squarci». Sarà proposto un programma per soprano e pianoforte che spazierà da Bach a Wagner, a Debussy fino ai «Songs» di Britten e allo Schizzo n. 2 della goriziana Cecilia Seghizzi. Il filo conduttore di questa rassegna estiva sarà infatti un omaggio alla compositrice goriziana: in tutti e dieci concerti sarà proposta una sua composizione, recitata o suonata, da giovani artisti parte di questi suoi allievi.

Dopo il duo Altran-Arru, il cartellone prevede giovedì 24 agosto il duo pianoforte clarinetto Francesca Ceccarello e Roberto Nonini. Si proseguirà poi il 29 agosto con il concerto dell'Ensemble vocale Polivox, il 31 agosto con l'Ensemble Musica Libera. Altri sei concerti sono in programma a settembre: il 5 con l'ensemble Salotto italiano, il 7 con l'Arsatelier-Centro internazionale di musica ed arte, il 12 con il suo Andreja Konjedic Lenardic-Valentina Pavio Hlede, il 14 con la pianista Erica Bisesi, il 19 il duo pianoforte violoncello Maria Silvana Pavan-Federico Ferro. Concluderà la rassegna il 21 settembre il duo violino-pianoforte Clara Bensa-Elisa Bensa.

La manifestazione è organizzata dall'assessorato provinciale alle politiche giovanili che si avvale della collaborazione dell'assessorato provinciale alla cultura e del Centro servizi culturali internazionali di Gorizia. Tutti i concerti si svolgeranno nell'auditorium dei Musei provinciali di Borgo Castello.

Dopo questa rassegna, la Provincia ha messo in cantiere la rassegna «Squarci rock», che si svolgerà a partire dal 18 ottobre.

fr. fem.

APPUNTAMENTI

Domani Paola Turci a Pavia di Udine

Tornano i Cugini di Campagna Gino Vannelli a Nova Gorica Musica etnica a Trieste

TRIESTE Oggi alle 21, al Club Ausonia, serata di musica etnica con Alessandro Simonetto e gli Hotel Rif.

Martedì alle 21, all'Orto Lapidario, serata musicale con il gruppo Si Da Ja (mercoledì folk con Emma Montanari Group, martedì 29 Michele Pucci & Giulio Venier, mercoledì 30 musica etnica con Terra de Mare).

Sabato alle 21, al Museo del Mare (via Campo Marzio 5), serata di musica popolare con il duo I Musicanti.

Sabato 26 e domenica 27 agosto alle 21, in piazza Hortis, per la Festa di Liberazione, serata musicale con i Simpsons (lunedì Sottofalsonome, martedì Fiberglass e Kraski Ovcarji, mercoledì Gang, giovedì Schema, Furby, Authensis; venerdì Enrico Capuano; sabato 2 e domenica 3 Oasi).

GORIZIA Oggi alle 21.15, nella sala dei musei di Borgo Castello, per la rassegna «Nei suoni dei luoghi», serata con il duo vocale Arru e Altran.

Da oggi fino al 23 settembre, quinta edizione di «Gorizia Armonica» Music Masterclasses, organizzato dalla Fondazione musicale «Città di Gorizia» (0481/531607).

UDINE Domani alle 21, alla «Sagra dai pirus» di Pavia di Udine, concerto della cantantautrice romana Paola Turci *(nella foto in alto)*. Il 19 si esibirà l'orchestra romagnola Castellina-Pasi. Domenica 20 l'orchestra di Lucio Pavani.

Il primo settembre, alle 21, a Pavia di Udine, concerto dei Litfiba *(nella foto in basso)*, per la prima volta in regione con il nuovo cantante Gianluigi «Cabo» Cavallo.

PORDENONE Oggi alle 21.15, al parco Galvani, concerto della Usafe Band.

Sabato alle 21, a Villa Colloredo Mels di Muscletto di Codroipo, concerto di Paolo Augusto Ellero violino e Luca Fabbro pianoforte. Musiche di Valentini, Beethoven, Mozart, Dvorak.

Sabato alle 22.30, alla Sagra degli Osei di Sacile, Cinemazero propone con le musiche di Saverio Tasca, Didier Ortolan e Romano Todesco rari cartoni animati del periodo muto, accompagnati dal vivo dalla «banda dei cartoni».

MONFALCONE Domani alle 21, in piazza Falcone e Borsellino, il duo Olcese e Margiotta presenta lo spettacolo «Vietato ai minori».

Lunedì alle 21, in piazza della Repubblica serata di musica, ballo e giochi a cura di Bum Bum Network.

LIGNANO Oggi alle 21, all'Arena Alpe Adria, per la rassegna «Sotto le stelle», serata con i Cugini di campagna.

Oggi alle 20.30, in piazza City, serata musicale con il cantante e pianista Alex Vincenti.

VENETO Martedì alle 21, al Village Panorama di Marghera, serata musicale con i Pitura Freska.

SLOVENIA Oggi alle 22, all'Arena Perla di Nova Gorica, serata con Gino Vannelli.

CROAZIA È stato annullato il concerto che Andrea Bocelli e Lorin Maazel avrebbero dovuto tenere domani all'Arena di Pola.

Dal volley al soccer, dal basket al tennis: il tour nazionale fa tappa alla beach arena della località balneare friulana

A Lignano tre giorni di sport. Ma sulla sabbia

Tutti potranno cimentarsi nelle varie discipline sotto la guida di esperti animatori

LIGNANO Beach volley, beach soccer, beach basket e anche beach tennis, ovvero i «racchettoni», croce e delizia dei bagnanti 2000.

Non c'è che l'imbarazzo della scelta, alla beach arena di Lignano Sabbiadoro, dove da domani a domenica approda il «Beach stadium sport in tour», manifestazione nazionale organizzata dal Centro sportivo italiano, partita dalle Marche in aprile e destinata a concludersi a fine settembre dopo aver toccato tutti i principali centri di villeggiatura italiana oltre a numerose città nella versione «piazze». Tutto lo sport da spiaggia, dunque, ma non solo: perchè in mare l'olimpionico Daniele Scarpa (che dopo la lunga battaglia contro il doping ha scelto di diventare testimonial del Csi, l'ente di promozione sportiva che conta 750 mila atleti tesserati in dodicimila società) offrirà la possibilità a tutti di salire sulle canoe polinesiane, i tipici scafi collegati a un bilanciere con due aste.

Le varie specialità sportive sulla sabbia terranno banco da domani alla beach arena di Lignano. Alla manifestazione sarà presente anche l'olimpionico Daniele Scarpa.

Sport per tutti, dunque: la kermesse organizzata dal Centro sportivo italiano (il cui presidente regionale è l'allenatore della Despar Gorizia, squadra di basket di B1, Claudio Bardini) è infatti aperta a tutti coloro i quali vorranno cimentarsi con le diverse specialità sportive nel «villaggio» del «Wind beach stadium». Si potrà dunque giocare sotto la guida di esperti animatori e tutto rigorosamente gratis, secondo la logica del Csi: «Portare lo sport incontro alla gente, alla portata di tutti.

Sarà l'occasione, per i ragazzi per giocare assieme ai propri genitori, l'occasione per una tre giorni di sport a 360 gradi» spiega Bardini, ricordando che ci sarà anche un'area attrezzata per i più piccini. Una tre giorni che Lignano, attraverso l'Amministrazione comunale e l'Azienda di soggiorno, ha sposato entusiasticamente.

Sport, giochi, ma anche iniziative sociali. Sabato pomeriggio, alle 17.30, nell'ambito dell'happy hour in spiaggia si parlerà di educazione stradale per sensibilizzare i giovani sui rischi della velocità, un tema quanto mai d'attualità dopo la lunga scia di incidenti che ha insanguinato anche l'ultimo week end, e anche di droga nell'ambito del programma nazionale di «Io non calo la mia vita». Un pomeriggio tra musica, ballo e testimonianze.

Si inizia dunque domani alle 14 quando prenderanno il via le diverse manifestazioni sportive, compreso il torneo di volley inserito nel circuito della Gilera cup, per finire domenica a tarda sera. E la musica accompagnerà l'intera tre giorni, resa possibile dalla disponibilità volontaria dei tecnici del Csi, dando così il ritmo a chi si cimenterà sui diversi campi.

g.bar.

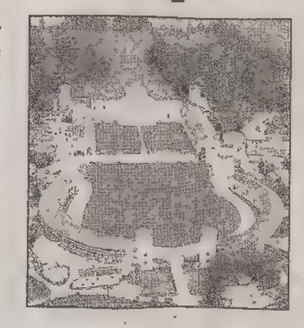
A «Pupi & Pini» c'è il flauto magico tra musica e fiaba

LIGNANO Continua «Pupi & Pini», la rassegna internazionale di teatro di marionette, attori e figure che si tiene nel parco Hemingway di Lignano Pineta. Stasera alle 21.30 è in programma «La leggenda del flauto magico», spettacolo del Teatro dei burattini di Como che offre ad adulti e bambini l'occasione di immergersi nel mondo della musica e della fiaba «guardando» la musica di Mozart. Domani, sempre alle 21.30, il Centro teatrale Corniani di Mantova proporrà «I tre porcellini». Lunedì 21 agosto sarà rappresentato «La marionetta Totò»; sabato 26 agosto «Areste paganos e i giganti». L'ingresso è sempre libero.

Lo spettacolo conclude il festival internazionale «Stelle sul palco»

Serata di danza a Villa Manin nel segno dell'ipnotico Bolero

PASSARIANO Gran finale per il festival internazionale intitolato «Stelle sul palco» questa sera a Villa Manin di Passariano *(nella foto)*, dove con inizio alle 21.30 andrà in scena il celeberrimo «Bolero». La più conosciuta partitura firmata da Maurice Ravel verrà presentata dalla Compagnia Danza Teatro di Torino in esclusiva regionale: star dello spettacolo sarà Grazia Galante, una «scoperta» di Maurice Bejart.



Oltre al «Bolero» la serata proporrà però diversi altri momenti. Si partirà con «Echolalia», sulle musiche attualissime di David Can Dance scandite nelle coreografie di Mattèo Levaggi; si proseguirà con un «Andante» composto da Gioacchino Rossini, su coreografie di Luca Veggetti, affidato all'interpretazione solista di Loredana Furno che dirige la compagnia Danza Teatro; terzo quadro sarà il «Quartetto per Mirra», ispirato alla tragedia di Vittorio Alfieri su musica di Domenico Scarlatti. «Estro solo», su musica di Bela Bartok, costituirà il quarto tassello ispirato alle irresistibili Danze ungheresi. Penultima proposta il «Magnificat» di Pergolesi. E per finire, appunto, il «Bolero» che Grazia Galante danzerà sulle coreografie da lei stessa ideate.

Per informazioni e prenotazioni telefoniche si può contattare la Pro Loco Villa Manin allo 0432904721. In caso di maltempo lo spettacolo si terrà al teatro Verdi di Codroipo.

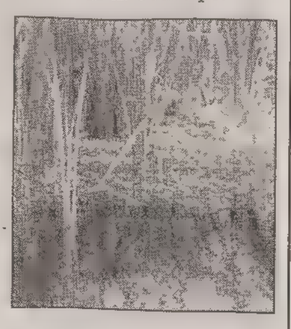
TURISTI PER UN GIORNO

Codroipo: tra antiche dimore e il Parco delle risorgive

CODROIPO Sul guado del fiume Tagliamento nelle vicinanze della grande Aquileia, all'incrocio tra le direttrici Est-Ovest e Nord Sud venne fondata dai Romani Quadruvium, l'attuale Codroipo. Longobardi, Franchi, Ungari, Patriarchi e Conti di Gorizia e infine, nel XV secolo, il dominio di Venezia.

Di tanta storia restano chiese e ville. Tra le prime, oltre alle numerose chiesette votive, l'antica pieve dedicata all'Assunta racchiude il prezioso Cristo Nero, un'opera lignea donata nel 1809 da Eugenio di Beauharnais. Risale al XVII secolo Villa Kechler (in località San Martino) con la caratteristica tipologia delle ville venete (e barchesse dipinte di rosso); in località Muscletto la seicentesca villa dei conti Colloredo Mels ricorda le ville rustiche del Mantovano. Due maestosi torrioni, un parco con corte d'onore (e acustica perfetta per le rappresentazioni sceniche), una grande pesciera rettangolare la rendono particolarmente suggestiva.

A Sud di Codroipo, sulla direttrice Codroipo-Palmanova, in un'area un tempo sede di terreni umidi e paludi d'acqua dolce, per il fenomeno della «risorgenza», nascono molti torrenti e fiumi che finiscono nel fiume Stella e nella laguna di Grado e Marano. Nel Parco delle risorgive le acque limpidissime hanno temperature in ritardo di tre-quattro mesi rispetto alla temperatura esterna.



Intorno alle sorgenti le caratteristiche «olle». Tre le fasce concentriche dell'area: zona sommersa, torbiera bassa e prato umido, che consentono di vedere associazioni floristiche particolari, oltre al gran numero di orchidee spontanee intorno alle quali si librano miriadi di libellule.

Fabiana Romanutti

Torna nel paese di Avasinis, vicino a Gemona, l'ormai consueta kermesse culinaria

Un weekend al gusto di lampone e mirtillo

E domenica saranno rievocati la vita quotidiana e i mestieri di un tempo

AVASINIS *Un delizioso pugno di case a due passi dal lago dei Tre Comuni, vicino a Gemona. Avasanis è ancora uno di quegli angoli rimasti incontaminati; e in questi giorni è in fermento poiché si sta preparando la Festa del lampone e del mirtillo* (nella foto, una delle precedenti edizioni della manifestazione).

Si tratterà di una vera kermesse culinaria durante la quale tutta la gente del paese sarà mobilitata per far rivivere anche quest'anno una festa che negli anni scorsi ha visto la partecipazione di molta gente proveniente da tutto il Triveneto e dalla vicina Austria. Un'altra occasione, dunque, per assaggiare sul posto i frutti freschi appena raccolti dalle donne del paese lungo le falde dei monti che circondano Avasinis dove crescono in maniera spontanea.

Avasinis, piccolo paese incuneato tra i monti, è uno di quei posti dove devi andarci apposta, ma quando arrivi trovi l'indole ospitale della sua gente, un'aria fresca e sana e l'acqua pulita che scende dai monti dove regna solo natura incontaminata. La festa nasce dall'impegno comune degli abitanti di Avasinis, che vogliono offrire agli ospiti tutte quelle specialità confezionate sulla base degli straordinari lamponi e mirtilli, oramai ricercatissimi anche dall'industria.

Squisite crostate, pane al lampone e al mirtillo, liquori e grappe, faranno da contorno a piatti e pietanze tipiche di Avasinis; frittata col formaggio filante, il frico, formaggio di malga, «salam ta l'aset» (salame con l'aceto) sono pietanze tipiche di Avasinis che, unite alla polenta nostrana scodellata davanti agli occhi dei turisti, diventano irresistibili. E come si potrà mancare di assaggiare un piatto preparato quest'anno in onore del Giubileo? Ci sono gli gnocchi al mirtillo. E per finire un buon caffè «tal Cjalderin» e una grappa da sorseggiare con tutta calma.

La Festa si apre domani pomeriggio con la degustazione e la vendita di frutti freschi o trasformati in acquavite, sciroppi, confetture, crostate, miele al lampone e pane. Durante tutte e tre le giornate della festa, lungo le vie del paese si alterneranno gruppi musicali popolari; domani sera suoneranno per i giovani i «Da Est» e gli «Eufonia». Sabato ancora musica con gruppi folcloristici.

Domenica avrà luogo alle 10.30 una marcia non competitiva denominata «A tor pai trois di Vasinas» (a zonzo per i sentieri di Avasinis). Al pomeriggio musica country e sudamericana con Mario Esteban and his friends. La sera concerto, con ingresso libero con il complesso «The big chill» di Milano. Sempre domenica alle 17 la festa culminerà con la rievocazione di vita e lavori dei tempi passati di Avasinis; una sceneggiatura che tanto successo ha ottenuto nelle passate edizioni. Potrete vedere come viene fatto il formaggio e la ricotta, la mungitura della mucca e altre rievocazioni.

Il ricavato della manifestazione viene sempre devoluto in beneficenza oppure per realizzare delle opere pubbliche. Avasinis ha voluto per esempio donare alla sua chiesa di San Nicolò un dipinto del pittore gemonese Giacomo Brollo datato 1850, irrimediabilmente distrutto dal terremoto del 1976. Si tratta di un'opera che ricopriva la navata principale della chiesa dell'ampiezza di 80 mq. Il pittore ungherese Meszaros Gyorgy farà vedere al pubblico come questa comunità ha usato i ricavi delle passate edizioni: le sue pennellate stanno infatti portando a termine questa opera.

Partirà da Forni Avoltri la staffetta dei tre rifugi

FORNI AVOLTRI La 38.a edizione della Staffetta dei tre rifugi di Forni Avoltri avrò un preambolo festoso. Collina, la frazione di Forni Avoltri da cui prende il via la competizione, inizierà a festeggiare la corsa con una sagra sotto il tendone in località Canobio. Domani sera alle 21 si esibiranno in concerto i Madrac, Funk Cjargnel e i Dlh Posse Hip-Hop, con il loro «rap di musica friulana». Sabato verrà distribuito l'ordine di partenza della gara. Tra i grandi che hanno segnato l'albo d'oro della staffetta d'alta quota si ricordano Manuela Di Centa e suo fratello Andrea, e ancora i vari Jussig, Casanova, Canciani, Soravito, Caneva, De Martin e Ferigi.

La staffetta, il cui via è fissato per domenica alle 10, vedrà in competizione tre frazionisti. I primi dovranno passare il testimone salendo da Collina di Forni Avoltri fino al rifugio Tolazzi per avventurarsi poi in un ambiente adatto a «scalatori» sino al Passo Volaia. Seconda tappa, il tragitto dal rifugio Lambertenghi – Romanin al rifugio Marinelli lungo il sentiero Spinotti. Da qui la terza frazione che ridiscende fino a Collina.

I tempi da battere sono iscritti nei record della manifestazione: quello delle società tiene sin dal 1990, con un'ora 11' e 35". Spulciando tra gli annali della gara si scopre che il record in salita è del 1985, quando Alfonso Vallicella arrivava al Lambertenghi-Romanin in 29' 45". La traversata dal Romanin al Marinelli vede il prevalere di Luciano Fontana dell'Interlozzo che nel 1990 fermava il cronometro a 24'33".

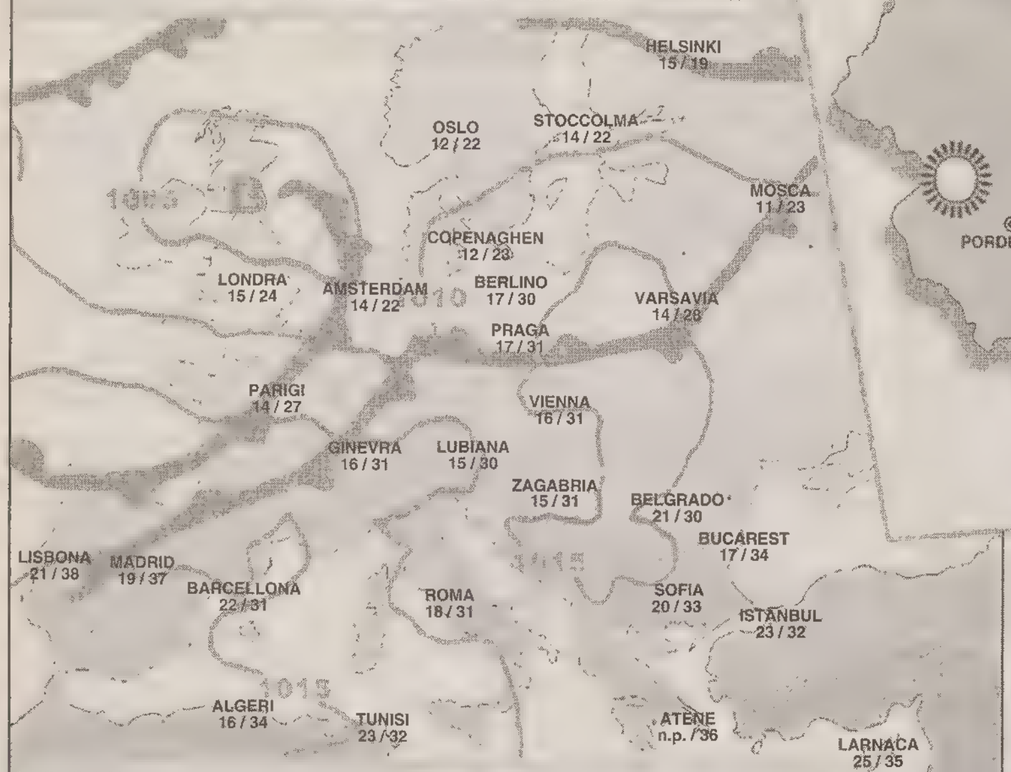
La manifestazione, svolta in un panorama unico della montagna friulana, comprende diversi trofei: il 37G Romanin, l'11A Brunasso, il 2D Andrea Costruzioni cui per la prima volta si affiancherà il trofeo Gran Premio della Montagna, una gara nazionale di corsa in montagna ad invito per atleti della zona dell'Alpe Adria.

Per gli appassionati di escursionismo c'è comunque la possibilità di ripercorrere senza l'assillo del cronometro le gesta dei più agguerriti frazionisti, salendo verso il Tolazzi a quota 1350 sul gruppo del Volaia-Coglians, la più alta vetta della regione. L'altro rifugio, il Lambertenghi-Romanin, nei pressi del Passo Volaia a quota 1955, ha nelle vicinanze una ferrata, quella al Monte Coglian (2780m) raggiungibile in tre ore e mezzo di marcia. L'ultimo rifugio toccato dalla marcia è il Marinelli, a quota 2120, in Forcella Morareto ai piedi del Coglians-Chianevate. Informazioni allo 043372202.

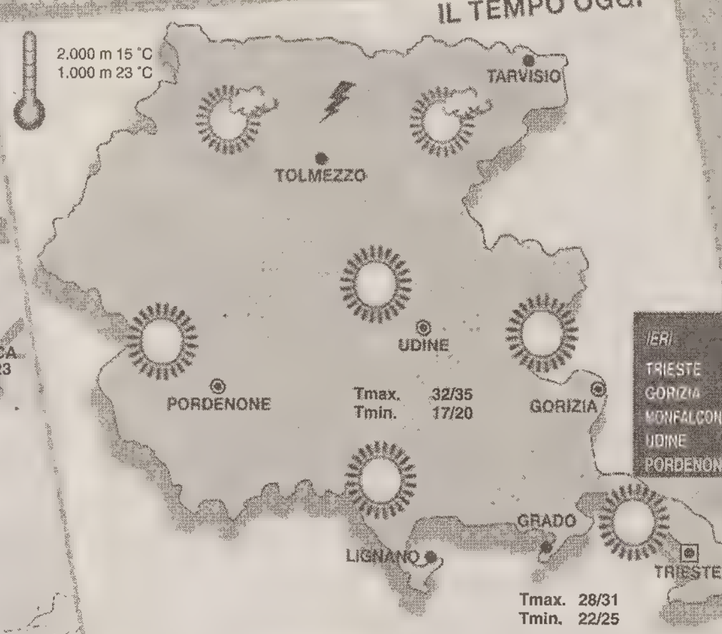
Gino Grillo

TEMPERATURE NEL MONDO

	Min.	Max.		Min.	Max.		Min.	Max.
BANGKOK	25	33	HONG KONG	28	33	PECHINO	23	35
BOGOTA	5	19	JOHANNESBURG	3	19	RIO DE JANEIRO	18	28
BRUXELLES	14	22	KIEV	15	27	SAN FRANCISCO	12	23
BUDAPEST	17	32	L'AVANA	22	33	SANTIAGO	1	15
BUENOS AIRES	5	19	LIMA	15	18	SEOUL	24	32
CARACAS	21	27	LOS ANGELES	21	31	SINGAPORE	23	28
C. DEL MESSICO	11	24	MANILA	25	32	SYDNEY	8	17
DUBAI	29	39	MONTEVIDEO	6	15	TAIPEI	26	34
DUBLINO	11	20	NAIROBI	13	21	TEL AVIV	25	32
FRANCOFORTE	16	29	NEW YORK	18	28	TOKYO	25	32
GIAKARTA	23	32	NIZZA	22	28	TORONTO	16	31
HANOI	28	32	NUOVA DELHI	23	33	WASHINGTON	19	30



IL TEMPO OGGI



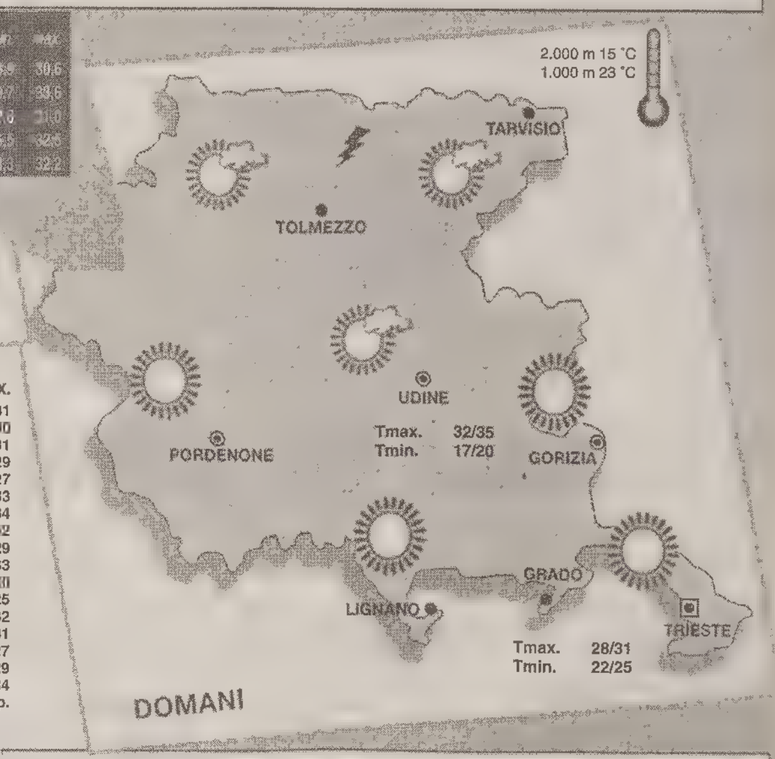
IERI	min.	max.
TRIESTE	23.9	30.6
GORIZIA	19.7	33.6
MONFALCONE	22.0	31.0
UDINE	16.5	32.6
PORDENONE	18.3	32.2

ARPA FVG OSSERVATORIO METEO REGIONALE
Previsione emessa il 16 agosto 2000

OGGI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno con atmosfera calda e afosa. Nel pomeriggio, in montagna, si svilupperanno delle nubi e sarà possibile qualche locale rovescio o temporale.

DOMANI **attendibilità 80%**
Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso con caldo afoso. Nel pomeriggio, in montagna, saranno possibili locali temporali.

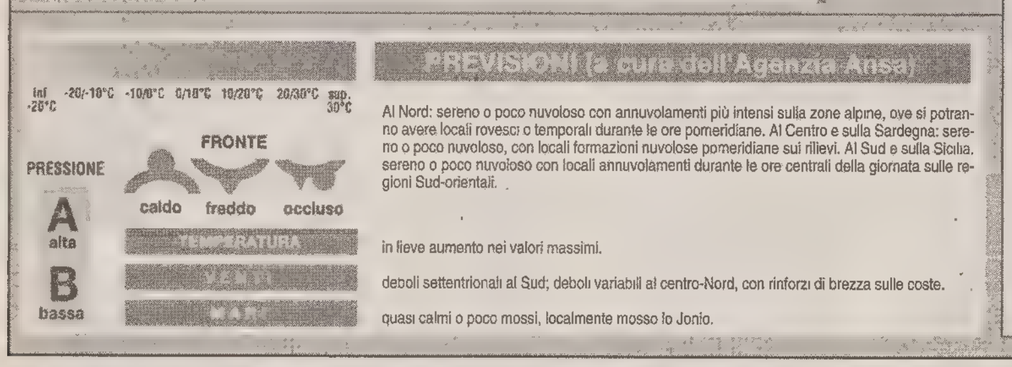
TENDENZA PER SABATO
Da sereno a poco nuvoloso con caldo afoso.



	MIN.	MAX.
VERONA	n.p.	31
VENEZIA	n.p.	30
MILANO	n.p.	31
TORINO	n.p.	29
GENOVA	n.p.	27
BOLOGNA	21	33
FIRENZE	20	34
PISA	20	32
ANCONA	n.p.	29
PERUGIA	15	33
PESCARA	18	30
L'AQUILA	15	25
CIAMPINO	18	32
FIUMICINO	18	31
CAMPOBASSO	20	27
BARI PALESE	20	29
NAPOLI	n.p.	34
POTENZA	n.p.	n.p.

	MIN.	MAX.
S. MARIA DI L.	22	29
R. CALABRIA	25	30
PALERMO	22	28
MESSINA	25	31
CATANIA	20	30
CAGLIARI	20	31
ALGHERO	16	29

VIABILITA' **Collegamenti autostradali.** La circolazione sulle principali strade e autostrade del Friuli-Venezia Giulia stamani è regolare. **SS 13 Pontebbana»** Tronco: Bivio Carnia-Confine di Stato - Senso unico alternato dal km 136,1 (Tavagnacco) al km 228,8 (Confine di Stato). **SS 52 «Carnica»** - Tronco: Bivio Carnia-Passo Mauria - Senso unico alternato in tratti saltuari dal km 0,0 al km 52. **SS 512** «del lago di Cavazzo» - Tronco: Tolmezzo-Gemona: senso unico alternato dal km 1 al km 11. **SP 14 «Brazzano-Dolegna»** - Senso unico alternato in corrispondenza della strada d'accesso al valico italo-sloveno di Vencò (dalle ore 7 alle ore 17.30).



PREVISIONI (a cura dell'Agenzia Ansa)

Al Nord: sereno o poco nuvoloso con annuvolamenti più intensi sulla zone alpine, ove si potranno avere locali rovesci o temporali durante le ore pomeridiane. Al Centro e sulla Sardegna: sereno o poco nuvoloso, con locali formazioni nuvolose pomeridiane sui rilievi. Al Sud e sulla Sicilia: sereno o poco nuvoloso con locali annuvolamenti durante le ore centrali della giornata sulle regioni Sud-orientali.

in lieve aumento nei valori massimi.

deboli settentrionali al Sud; deboli variabili al centro-Nord, con rinforzi di brezza sulle coste.

quasi calmi o poco mossi, localmente mosso lo Jonio.

FANTASIA

Torneo sabato e domenica al Dopolavoro ferroviario

«Maratona di Magic» a Trieste Lotta fra maghi a colpi di carte

Una maniera per riscoprire la lingua italiana e i suoi trucchi. Così può essere inteso «Giocare con le parole», un testo della Editrice La Scuola curato da Dario De Toffoli, Dario Zaccariotto, Michele Comerci e Claudio Borgnino con l'intento di offrire un avvio all'enigmistica classica da utilizzare nelle scuole. L'idea nasce da un progetto del ministero della Pubblica istruzione, che ha caldeggiato – con una circolare a provveditori e presidi – la realizzazione di un cimento di enigmistica classica.

Gli autori (tutti personaggi noti nell'ambiente dei giochi di parole) hanno così dato vita a un agile volumetto (poco meno di una cinquantina di pagine) per la verità utile a chiunque intenda avvicinarsi al mondo dei giochi con lettere e parole. Si tratta di un cammino tutto sommato semplice, ma avvincente, per entrare in quello che appare un mondo complicato di frasi sibilline e doppi sensi.

Si parte con i giochi in versi, piccoli indovinelli, per passare a manipolare lettere e parole (anagrammi, palindromi, metagrammi) per andare «oltre le parole» e arrivare ai rebus e finire con il cruciverba. Non mancano i giochi magari già noti, ma eseguiti senza conoscerne bene le potenzialità anche didattiche e in ogni caso di stimolo della mente. E per chi vuole approfondire la materia non manca un elenco di testi seriosi e di giochi più immediati (compreso Scrabble, Abaco Zuzzerellone, Verba Volant e Paroliamo).

Appuntamenti: ritorna la «Maratona di Magic» il 19 e 20 agosto al Dopolavoro ferroviario di Trieste (viale Miramare 71 a 500 metri dalla stazione ferroviaria) organizzata da Fantasylandia (telefono e iscrizioni 040/766957, anche fax, info@fantasy.it). Si inizia alle 14 di sabato per finire domenica pomeriggio alle 15 con le premiazioni. Quest'anno il lungo torneo (Magic è un gioco di carte basato sullo scontro tra maghi a colpi di evocazioni e incantesimi) vedrà impegnate squadre con tre giocatori (tutti con deck Extended e Ty2) che si alterneranno sui tavoli di gioco nelle varie fasi della sfida. Da sottolineare che il torneo viene riconosciuto ai fini della classifica internazionale Dci ed è valido per il circuito Serra Angels Trieal (Woct Italia). L'iscrizione di 120 mila lire a team comprende buste e mazzi per il «saled», panino e bibita e spaghetti per tutta la squadra e l'assicurazione). C'è però un limite posto al raggiungimento delle 30 squadre. Altre informazioni sono reperibili sul sito www.fantasy.it/maratona.htm. Sono attesi i migliori giocatori del Nord Italia, Austria, Croazia e Slovenia, ma anche i forti americani delle basi Usaf di Aviano e Vicenza. Un incontro non solo di gioco, quindi, ma anche occasione di conoscenza di altri stili, dato che ciascun giocatore compone il proprio mazzo potendo «pescare» su una scelta di qualche centinaio di carte diverse.

ra. ca.

OROSCOPO

Ariete 21/3 19/4
Nella professione alcune situazioni stanno pian piano maturando, attendete senza prendere iniziative. L'amore va crescendo d'intensità.

Toro 20/4 20/5
La situazione lavorativa è un pò complicata e prendere iniziative ora sarebbe controproducente. Sarete irresistibili.

Gemelli 21/5 20/6
Affari vantaggiosi vanno condotti con astuzia e con professionalità per non fallire. In amore è tempo di fare chiarezza.

Cancro 21/6 22/7
Sprazzi di creatività da utilizzare in fretta nel lavoro. Riuscirete a risolvere i problemi sentimentali se non vi farete prendere dall'ansia.

Leone 23/7 22/8
Nel lavoro s'impone una riflessione sui possibili sviluppi autunnali. Siete dei veri rubacuori e sarete coccolati e perfino inseguiti.

Vergine 23/8 22/9
Non lasciatevi prendere dalla frenesia di arrivare il fretta al successo, rischiate un passo falso. In amore seguite l'istinto.

Bilancia 23/9 22/10
Non sottovalutate l'importanza di certi segnali che vi arrivano dall'ambiente di lavoro. Vita affettiva complicata ma stimolante.

Scorpione 23/10 21/11
È il momento più adatto per risolvere importanti problemi di lavoro. In amore siete ancora molto scettici.

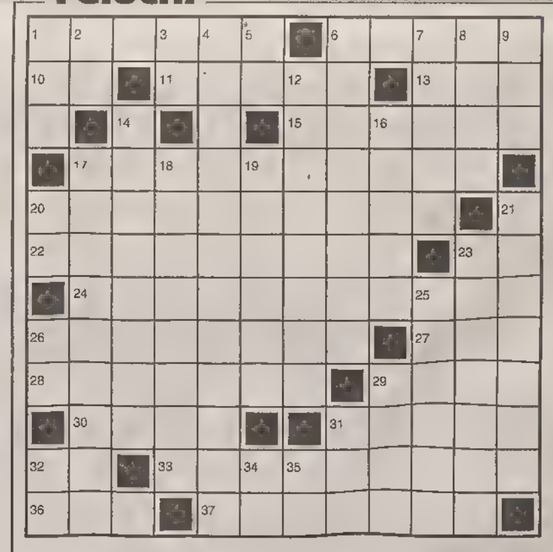
Sagittario 22/11 21/12
Nella professione dopo un periodo difficile la fortuna si volterà dalla vostra parte. Bene le questioni affettive.

Capricorno 22/12 19/1
Applicandovi al massimo riuscirete a venire a capo di una complicata questione lavorativa. Buon periodo per gli affetti.

Aquario 20/1 18/2
Concentratevi su un progetto professionale di grande respiro: è il momento di realizzarlo. In amore siete troppo gelosi e asfissianti.

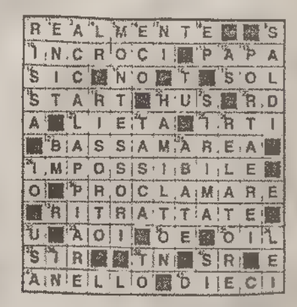
Pesci 19/2 20/3
Non lasciate campo libero alla concorrenza, nella professione il momento è piuttosto delicato. Il partner ha bisogno di tenerezza.

I GIOCHI



SCIARADA (5/7=2,10)
La primadonna e l'«altro»
Orecchio, eccome ne ha! Ma l'ho cacciata
così alle sette, quando son partiti,
davanti ai fatti e a come li ho trattati
saran quei tomi altrove ora finiti.
Il Maggiolino

INDOVINELLO
In ascolto
Chi odo è facile da indovinare.
rendesi utile quando scompare
Il Duca Borso



ORIZZONTALI: **1.** Ruvido tessuto - **6.** Assillano il geloso - **10.** Ultime lettere di Danton - **11.** Noto cantante italiano - **13.** Il Wood dei «Rolling Stones» - **15.** Vento di ponente - **17.** Nome con un altro nome - **20.** Colui che elargisce - **22.** Dare a pigione - **23.** Cavallo Vapore - **24.** Congiunzione che indica un lasso di tempo - **26.** Un ponte sulla vallata - **27.** Sigla della Mauritania - **28.** Producono tessuti lucidi - **29.** Una Sydne del cinema - **30.** È opportuno farla alle parole del mitomane - **31.** Il genitore di Tito Livio - **32.** Congiunzione latina - **33.** Misura di capacità - **36.** Il primo nocchiero - **37.** Livore per la fortuna degli altri.

VERTICALI: **1.** Preposizione che indica compagnia - **2.** Le hanno faine e nandù - **3.** Iniziali di Dumas padre e figlio - **4.** Forme di tutela politica di uno Stato su altri - **5.** Estreme tra le vocali - **6.** Stravolto, falsato - **7.** Lettera pontificia - **8.** Il chimico lo indica con B - **9.** Sposò Atamante - **12.** Colui che usa il cervello - **14.** Riempita d'aria - **16.** Il porto di Atene - **17.** Il mantice per il caminetto - **18.** Separare nettamente - **19.** Antichi legionari romani - **20.** Può sostituire «circa» - **21.** Erudito greco di Messene - **23.** La uccise Bellerofonte - **25.** Jean, pittore surrealista - **26.** Iniziali di Sgarbi - **29.** È famoso quello di De Pinedo - **31.** Era la sigla di un partito italiano - **32.** Il centro di Vienna - **34.** Le hanno Tina e Tony - **35.** Inizio d'ovazione.

SOLUZIONI DI IERI: SCARTO: *orcio, orco* - **DOPPIO SCARTO CENTRALE:** *foro, cesta = foresta.*

ENIGMISTICA IN
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
100 pagine di giochi e rubriche
Ogni mese in edicola

H11052
CNN italia.it
WWW.CNNITALIA.IT
OGNI GIORNO, 24 ORE SU 24, CNNITALIA FORNISCE UN'INFORMAZIONE COMPLETA E CREDIBILE. UN SITO IN ITALIANO RACCONTA LA REALTÀ DEI FATTI DA UN PUNTO DI VISTA OBIETTIVO E INDIPENDENTE. CNNITALIA È ON LINE PER FAR CONOSCERE A TUTTI CIÒ CHE È VERAMENTE IMPORTANTE CONOSCERE. SCEGLI COME SAPERE.
NON C'È NOTIZIA.
SE NON C'È INFORMAZIONE.

LOTTO

BARI	83	21	85	71	40
CAGLIARI	34	30	88	9	58
FIRENZE	14	74	23	77	89
GENOVA	67	51	21	36	76
MILANO	82	15	3	79	73
NAPOLI	21	54	71	68	65
PALERMO	27	41	90	84	6
ROMA	49	52	5	68	1
TORINO	19	90	54	60	42
VENEZIA	36	45	64	7	49

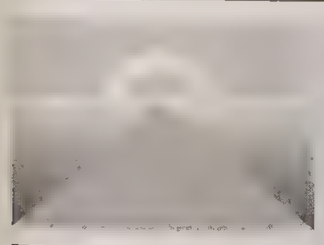
Superenalotto (Concorso n. 66 del 16/08/00)

14 21 27 49 82 83 — Jolly 36

Montepremi lire	18.715.221.912
Nessun vincitore con 6 punti	
Nessun vincitore con 5+1 punti	
Ai 15 vincitori con 5 punti lire	145.767.500
Ai 3299 vincitori con 4 punti lire	662.700
Ai 112.185 vincitori con 3 punti lire	19.400

NORD EST Viaggi e vacanze
Largo Barriera Vecchia 15
Tel. (040) 636757 636800
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8.30-12.30 16-19
CHIUSO IL SABATO

I NOSTRI VIAGGI DI GRUPPO
PARTENZE DI SETTEMBRE
PRAGA "Città d'oro"
❖ dal 13 al 17 settembre ..... Lire 690.000
PRAGA e BUDAPEST
❖ dal 4 al 10 settembre ..... Lire 1.050.000
CASTELLI DELLA LOIRA & Parigi
❖ dal 10 al 17 settembre ..... Lire 1.560.000
EOLIE & Sicilia orientale
❖ dal 17 al 23 settembre ..... Lire 1.560.000
TOUR DEL MAROCCO «Città imperiali»
❖ dal 24 all'1 ottobre ..... Lire 1.260.000
NEW YORK, CASCATE DEL NIAGARA, TORONTO, WASHINGTON
❖ dal 17 al 24 settembre
(Tour con accompagnatore italiano - mezza pensione) ..... Lire 2.420.000
I SOGGIORNI
SPAGNA «Costa del Sol»
❖ dal 26 settembre al 10 ottobre (15 giorni)
(Pensione completa, bevande incluse, bus da Trieste incluso) Lire 1.580.000
SICILIA «Sciacca mare»
❖ dal 22 al 6 ottobre (15 giorni)
(Pensione completa, bevande incluse, bus da Trieste incluso) Lire 1.885.000
RITIRATE IL NOSTRO CATALOGO VIAGGI
ORARIO DA LUNEDÌ A VENERDÌ 8.30-12.30 16-19



OGGI

Il Sole:	sorge alle	**6.08**
	tramonta alle	**20.09**
La Luna:	si leva alle	**21.33**
	cala alle	**8.06**

33.a settimana dell'anno, 230 giorni trascorsi, ne rimangono 136.

IL SANTO

San Giacinto

IL PROVERBIO

La morte non sgarra un minuto.

INQUINAMENTO

mg/mc di ossido di carbonio (soglia massima 10 mg/mc)

Piazza Libertà	mg/mc	**0,99**
Via Battisti	mg/mc	**1,63**
Piazza V. Veneto	mg/mc	**n.p.**
Piazza Vico	mg/mc	**n.p.**
Piazza Goldoni	mg/mc	**2,62**
Via Carpineto	mg/mc	**n.p.**

TEMPO

Temperatura:	**23,9** minima
	30,6 massima
Umidità:	**57** per cento
Pressione:	**1015,7** in diminuz.
Cielo:	sereno
Vento:	**1,1** km/h da N
Mare:	**25,4** gradi

MAREE

Alta:	ore	11.54	**+44**	cm
	ore	23.25	**+38**	cm
Bassa:	ore	5.22	**-58**	cm
	ore	17.44	**-27**	cm
DOMANI				
Alta:	ore	12.20	**+45**	cm
Bassa:	ore	5.48	**-53**	cm

AUTO CAMPOMARZIO
TRIESTE • Via Campo Marzio 18
☎ 040/3181111

TRIESTE

Cronaca della città

AUTO CAMPOMARZIO
CONCESSIONARIA FIAT

Pomeriggio di fuoco a Ferragosto: mezz'ora d'inferno e di follia per un apprezzamento pesante a due giovani donne accompagnate

Rissa da Far West a Castelreggio

Volano schiaffi, pugni e tavoli: cinque persone prima all'ospedale e poi al Coroneo

Arrestati due monfalconesi e tre veneti. La gigantesca baruffa comincia in spiaggia e si conclude in ristorante coinvolgendo decine di contendenti

Una rissa gigantesca in riva al mare nel giorno simbolo dell'estate, Ferragosto, nell'ora del maggior affollamento, le tre e mezzo di pomeriggio. E' accaduto nel ristorante Castelreggio a Sistiana, trasformatosi in un autentico saloon del Far West. Oltre a schiaffi, pugni, spintoglia, gli apprezzamenti pesanti o presunti tali fatti su un paio di giovani donne accompagnate. Alla fine in cinque sono finiti dietro le sbarre dopo essere passati per l'ospedale. Con l'accusa di rissa aggravata sono stati arrestati due monfalconesi: Gennaro Viscardi e Loredano Brusic, rispettivamente di 31 e 35 anni, e tre veneti: i fratelli Andrea e Pietro Guarnieri, rispettivamente di 40 e 35 anni, di Fossalta di Piave e il mestrino Mauro Modin di 37 anni.

La baruffa, cominciata sul tratto di spiaggia libera, ha assunto proporzioni gigantesche all'interno del ristorante. La scintilla è scoppiata fra due gruppetti di bagnanti, uno composto dai monfalconesi e l'altro dai veneti, ben presto però spalleggiati da complici reclutati al momento. Con una notevole dose di coraggio sono scesi in campo il gestore e quattro camerieri, riconoscibili dalla maglietta scura, nel tentativo di dividere le fazioni. Alla fine è stato un tutti contro tutti che ha visto battersi decine di contendenti davanti agli occhi esterrefatti di centinaia di bagnanti.

«In nove anni qui non avevo mai visto una baruffa - racconta il titolare del complesso Castelreggio, Domenico Ferrarese - ma stavolta è accaduto qualcosa d'incredibile: tanta gente perbene ha alzato le mani, mamme con bambini in braccio sono rimaste coinvolte nella zuffa. I tavoli di plastica sono ben presto finiti per aria mandando in frantumi tutti i bicchieri. Ho visto un uomo sanguinare, un altro con un labbro tumefatto. Abbiamo dato l'allarme e devo dire che dinanzi a uno spiegamento incredibile di poliziotti e carabinieri tutti si sono immediatamente bloccati. Dopo mezz'ora l'atmosfera era nuovamente idilliaca.»

Il peggio conciato era Pietro Guarnieri, portato via in barella, che ha riportato ferite giudicate guaribili in venti giorni. Anche gli altri quattro, prima di essere portati al Coroneo assieme a Guarnieri, sono stati medicati.

Silvio Maranzana

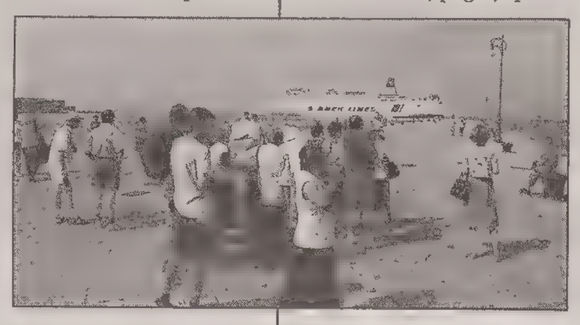


Immagine di archivio dello stabilimento di Castelreggio.

Negli alberghi e nelle altre strutture sono stati registrati 4204 ospiti

Turismo cittadino, è boom

Una stagione turistica triestina in crescita, a giudicare dalle cifre rese note dall'Azienda di promozione turistica. Nella notte fra il 14 e il 15 agosto i pernottamenti in diverse strutture alberghiere del capoluogo hanno fatto registrare una presenza di 4204 ospiti, per un aumento dell'8% in più rispetto allo stesso periodo del '99. E durante tutto agosto sono stati numerosi i turisti che hanno visitato la città.

«Gli stessi campeggi presentano un'affluenza massiccia, a testimonianza che le strategie messe in atto dall'Apt sono state ben calibrate». Sono parole di Franco Bandelli, presidente Apt, che ricorda le misure adottate per «mettere le ali» al turismo locale grazie pure al supporto della Regione. «Ci siamo concentrati sulla clientela austriaca, intervenendo su diverse testate di consolidata diffusione nel Carinziano e nella vicina Repubblica. Sulla linea ferroviaria Trieste-Vienna abbiamo organizzato un servizio di hostess che hanno distribuito ai passeggeri materiale informativo. A chi ha aderito alla collaudata formula "Trieste for you", un'offerta turistica a prezzi speciali formulata per brevi puntate in città, abbiamo fatto pervenire gadget e omaggi. Abbiamo avuto poi una grossa risposta dall'allestimento di un punto informativo in piazza della Borsa. Visto il successo dell'operazione, porteremo in futuro il nostro camper in diversi punti monumentali del comprensorio».

Ai risultati positivi esternati da Bandelli, fanno da contraltare i diversi disagi patiti dai cittadini e dai turisti all'ombra (si fa per dire) del Ferragosto, ovvero il faticoso peregrinare alla ricerca di esercizi commerciali, caffè e bar, e perfino di autobus. Non sono queste le condizioni che possono favorire il turismo. «Su questi temi – afferma – posso esprimermi come privato cittadino. Ho patito io stesso disagi per la mancanza di esercizi aperti. Sono situazioni spiacevoli, che possono essere rimediate solo attraverso una programmazione delle ferie da parte dei commercianti».

Maurizio Lozei

Tra Barcola e Sistiana superlavoro per il «118»

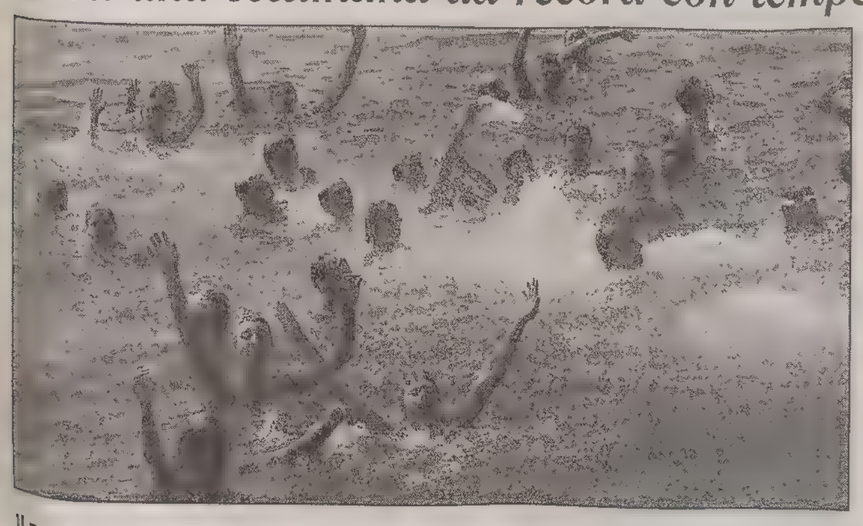
Ma è stato un Ferragosto movimentato e a tratti drammatico su tutto il litorale, in particolare tra Barcola e Sistiana, dove il «118» ha fatto ben undici interventi. Sempre a Sistiana, ma nella zona della Caravella, c'è stato un allarme, anche con l'intervento dell'elicottero di soccorso, per un sub colto da un malore che però si è rivelato passeggero e senza conseguenze. A Grignano pericolo per un bagnante punto da un'ape e che ha avuto una reazione allergica.

Paura anche sulle strade. A Duino un'auto tedesca ha capottato e sono rimasti feriti in modo che fortunatamente non grave, una mamma con due bambini. Infine ampia operazione di soccorso in Valrosandra. Un giovane era caduto nella zona della cascata rimanendo ferito alla testa. Anche in questo caso si è alzato pure l'elicottero, ma a raggiungerlo è stata la squadra a piedi che ha potuto constatare che la ferita era leggera.

Tra lunedì e martedì il picco massimo di quest'anno. I temporali di luglio? Sono ormai un ricordo

L'afa è in rimonta. Toccheremo i 35°

Sarà una settimana da record con temperature a livello tropicale



Il mare di Barcola preso d'assalto a Ferragosto, il giorno più caldo dell'anno con 34 gradi.

Dopo il Ferragosto, l'estate inizia a declinare? Di norma, questa sarebbe la prassi, ma per quest'anno neanche a parlarne. Per le prossime ore infatti almeno fino all'inizio della prossima settimana, solleone e canicola impereranno alla grande su Trieste, sull'Italia e in generale su tutto il bacino mediterraneo e il continente europeo.

Il risultato del rafforzamento di quell'anticiclone nordafricano proveniente dal Sahara algerino è che provocherà, salvo improvvisi e improbabili cambiamenti meteorologici, un ulteriore aumento delle temperature.

Così conferma Massimo Ungaro, previsore meteo dell'Istituto tecnico nautico, impegnato nel rilevamento delle temperature e nello studio delle variazioni climatiche.

«Ci troviamo di fronte a una situazione anomala rispetto alle medie stagionali. In questo periodo, secondo le statistiche, dovrebbero verificarsi le prime burrasche preannuncianti la fine del gran caldo. E invece – conferma Ungaro – le condizioni del tempo vanno rapportate a quelle che solitamente verifichiamo fra la fine di luglio e la prima settimana di agosto».

Così il bel tempo continuerà ancora per parecchio a imperversare in una stagione estiva sino ad oggi piuttosto altalenante e inconsueta rispetto alle precedenti. Insomma, buone notizie per chi ha ancora giorni di ferie da consumare e poter cercare refrigerio al mare o sui monti, poco da stare allegri ovviamente per chi non è in grado di assentarsi dal proprio posto di lavoro o è costretto a rimanere in città. Nella giornata di Ferragosto il termometro ha fatto registrare la temperatura massima per quest'estate triestina, per la precisione 34 gradi e 4 decimi.

Un caldo reso più accettabile grazie al soffio di un debole borino capace di attenuare il tasso di umidità. E ieri, anche se il mercurio non è riuscito a salire oltre i 31 gradi, la calura si è fatta più opprimente per quella brezza di mare che ha portato l'umidità oltre il 55 per cento, rendendo pertanto il caldo meno sopportabile.

Per i prossimi giorni dunque c'è poco da «star freschi», con un fine settimana meteorologico all'insegna della stabilità e con la freccia barometrica bloccata sul bel tempo.

«Grazie all'anticiclone sahariano – chiude Ungaro – potremo avere un rialzo della temperatura anche di quattro gradi». Come dire che si supererà agevolmente la barriera dei 35 gradi.

ma. lo.

C'è chi cerca un po' di refrigerio anche in una fontana.

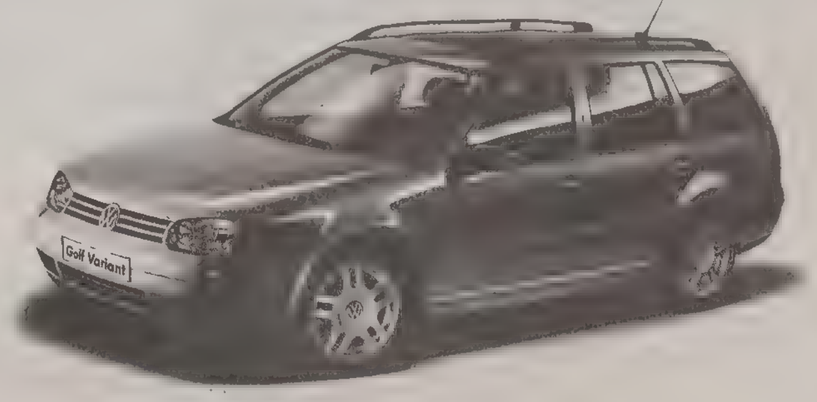
Scongiurata la fine anticipata dell'estate che, anzi, vivrà proprio nei prossimi giorni una situazione decisamente fuori della norma

AUTOLEADER s.r.l.
CONCESSIONARIA VOLKSWAGEN PER TRIESTE E PROVINCIA
Comolli TRIESTE - VIA FLAVIA 27 - 040.383638

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA GOLF VARIANT CON:
- ASSICURAZIONE INCENDIO E FURTO RISCHI ACCESSORI
- PROGRAMMA DI GARANZIA 3 ANNI O 130.000 KM

Extra Large

NUOVA GOLF VARIANT
la puoi avere a solo
L. 15.530 al giorno



ESEMPIO AI FINI DI LEGGE DEL 17.2.92: Golf Variant 1.6 Comfort Line 105 cv, prezzo chiavi in mano L. 34.502.400. Anticipo L. 13.142.428. Finanziamento in 60 mesi da L. 466.000 cd. Spese istruttorie pratica L. 250.000. Bolli L. 20.000. Tan 8,90%. Salvo approvazione Fingerma Spa. Assicurazione Incendio e Furto + Rischi accessori durata 12 mesi. Programma di garanzia Extra Large durata 24 mesi con decorrenza dal termine dei 12 mesi Fabbrica e per un chilometraggio massimo di 130.000 km.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE
Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.
TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Date delle estrazioni:

HIT Hotel Casinò Perla
19 luglio 2000
9 agosto 2000
30 agosto 2000

HIT Hotel Casinò Park
20 luglio 2000
10 agosto 2000
31 agosto 2000

www.hit.si

Un gioco caldo che offre molti premi attraenti!
Visitate i Casinò della Hit a Nova Gorica nel periodo fra il 1° luglio ed il 31 agosto e vincete subito uno de 40.000 premi, fra i quali scooter, macchine fotografiche, viaggi e numerose altre sorprese per le giornate estive. Per ogni visita riceverete un biglietto "gratta e vinci", con il quale potrete vincere subito oppure partecipare alle estrazioni dei premi principali - 6 automobili Citroen Xsara Picasso, 6 viaggi per due persone in località esotiche e 6 videocamere digitali.

Lasciatevi trascinare dal gioco infuocato!

HIT HOTEL CASINÒ PERLA
HIT HOTEL CASINÒ PARK

1 IMMOBILI VENDITA
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRETTA vista totale, villa singola, soggiorno, cucina, 2 camere, doppi servizi, porticato, giardino, 700 mq, box. 750.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)
MUGGIA vista mare villa unifamiliare al grezzo su 3 livelli, giardino, 1.300 mq, accesso auto. 550.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)
REVOLTELLA perfetto, recente, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio. 120.000.000. Rabino 040/368566. (A00)
SAN Giusto recente, lussuoso, salone, cucina, 3 camere, tripli servizi, terrazzo, box. 390.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)
SERVOLA vista mare, soggiorno, cucina, 3 camere, bagno, poggiolo, riscaldamento autonomo. 180.000.000. Rabino 040/368566.
(A00)

4 LAVORO OFFERTA
Feriale 2200 - Festivo 3500

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

AZIENDA agricola a Capriva del Friuli (Go) ricerca personale per la prossima vendemmia. Telefonare allo 0481/80072
(A00)
AZIENDA operante nel settore telefonia cerca con urgenza personale per apertura nuovi punti vendita max 28 anni non necessaria esperienza specifica preferenza diplomati. Gli interessati dovranno recapitare curriculum completo di fotografia formato tessera e recapito telefonico ai punti vendita di Campo S. Giacomo 17/b e via Barbariga 8/a.
(A00)
CERCASI autisti patente E per trazioni semirimorchi da porto Trieste, da e per destinazioni varie in Italia con operazioni doganali. L. 3.700.000 mese Casella postale F2 34170 Gorizia.
(A00)
CERCASI estetista con esperienza per avviato centro estetico, telefonare dopo 21 agosto dalle 13 alle 15. 040/661133.
(A00)
CERCASI signora distinta anche pensionata per compagnia e assistenza signora zona centro - tel. 0349/7507678.
(Fil47)
IMPRESA locale impianti elettrici cerca elettricista. Scrivere a fermo posta ag. 17, C.I. AA6191294.
(A10309)
ISTITUTO bancario in forte sviluppo in Italia e all'estero ricerca per Trieste e Gorizia laureati e diplomati con spiccata attitudine al rapporto con la clientela. Massima riservatezza. Curriculum a Fermo Posta centrale Trieste c.i. AD4771820.
(A9974)

8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 2200 - Festivo 3500

GRADO affittiamo appartamenti 26 agosto - 30 settembre scalando 580.000 - 350.000 settimanali. 0335/6399299.
(A10272)
RIMINI Rivabella Hotel Carol *** tel. 0541.27165 www.riminiholidays.com piscina, climatizzato, vicinissimo mare, camere tutti i confort. Colazione buffet in giardino, cucina ricercata, parcheggio, animazione, bimbi gratis.
(A00)

10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 4000 - Festivo 6000

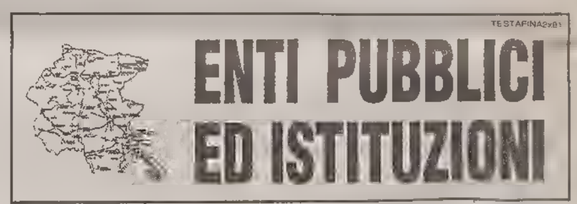
AFFASCINANTE e fisicamente perfetta esegue massaggi professionali, massima serietà e riservatezza ore 12-19. Tel. 0349/4224125.
(A10343)
ALESSANDRA sexy, maggiorata tutta curva. 0349/6352389 qui la fantasia diventa realtà.
BELLA e autoritaria, cerca uomo remissivo per nottate selvagge. 0338/1759246.
(A00)
BELLA giovane molto carina, bianca, bionda, cerco amici. 0347/7172722 anche domenica.
(A10342)
CIAO sono Sabrina sensuale attraente. Ricevo lunedì al sabato 9-20. 0333.3519824.
(A00)
MAESTRA nell'arte del massaggio, scopritrice dei tuoi desideri, ti donerò gioia, tranquillità, allontanando i cattivi pensieri. 0349/6663653.
(A10333)
NAZLY bella ragazza cerca amici. Tel. allo 0349/8131024.
(A10348)
NUOVA ragazza sexy e molto bella ti aspetta. Tel. 0339/1139560.
(A10357)
TRIESTE Alessia bella, simpatica carina, ti aspetta dalle 10 alle 23. 0339/7057875.
(A00)
TRIESTE ciao sono Dayana dolce e sensuale. 0339/4809603 sempre valido.
(A10337)
TRIESTE Isabella nuovissima, bellissima, affascinante, ti aspetta dalle 10-23 tutti i giorni. 0339 / 4221539.
(A00)
TRIESTE sono Noheli bella prosperosa ti aspetto dalle 10 alle 23. 0339.6286183.
(A00)
VICINO al confine di Trieste bella giovane riceve tutti i giorni. Tel. 00386/31/517799.
(A00)

11 MATRIMONIALI
Feriale 2200 - Festivo 3500

LUDMILA incontri con stupende ragazze ucraine direttamente in Italia oppure in Ucraina amicizia convivenza matrimonio. 040/274578 0333/2080062.
(D00)

13 MERCATINO
Feriale 2200 - Festivo 3500

PRIVATO vende mobili: camera matrimoniale ottime condizioni guardaroba bianco laccato prezzo concordare. 040/761378.
(A00)



AVVISO DI GARA

H11061

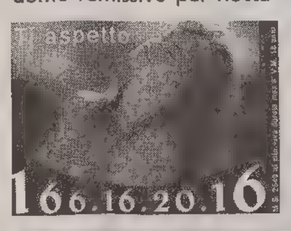
Il COMUNE DI SGONICO - OBČINA ZGONIK (TS) indice una gara da esperirsi mediante pubblico incanto ai sensi del R.D. 827/1924 artt. 73 lett. b e 76 per la fornitura di generi alimentari per la mensa scolastica per il periodo 15.09.2000-31.07.2001.

L'importo a base d'asta I.V.A. esclusa è determinata come segue:
– gruppo 1, fornitura pane fresco e farina ..... L. 5.040.000
– gruppo 2, fornitura carne ..... L. 10.080.000
– gruppo 3 fornitura vari generi alimentari ..... L. 23.625.000

Le offerte dovranno pervenire **entro le ore 14.00 dell'08.09.2000 oppure essere presentate l'11.09.2000 dalle ore 8 alle 9,** data in cui si terrà l'incanto.

Per ulteriori informazioni, nonché copia del bando di gara e capitolato rivolgersi alla Segreteria comunale (tel. 229101) dalle ore 9 alle 13 di ogni giorno lavorativo.

IL SINDACO – MIRKO SARDO



H17205K

COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE · ISTRIA E FRIULI

memorabili offerte FINO AL 26 AGOSTO

in via Svevo e in tutti i supermercati e discount delle Cooperative operaie

CARNI

COSCIA POLLO aromatizzata per griglia lire 3.990 al kg.

CEVAPCICI lire 8.980 al kg.

SALSICCIA per griglia lire 7.990 al kg.

HAMBURGER tacchino AIA lire 10.700 al kg.

FETTINE coscia bovino 1ª scelta lire 9.990 al kg.

SPIEDINI rustici AIA lire 9.990 al kg.

SVIZZERE vitello lire 9.990 al kg.

FETTINE vitello 1ª scelta lire 14.990 al kg.

OLIVE NERE greche super colossal lire 390 all'etto 3.900 al kg

MORTADELLA FELSINEO pistacchio lire 690 all'etto 6.900 al kg

WÜRSTEL DUKE giganti 3 pz. gr 250 lire 990 3.960 al kg

PAELLA FINDUS gr 900 lire 4.990 6917 al kg

ACQUA RECOARO naturale lire 350 lt 1,5 233 al lt

BIRRA MORETTI Bottiglione cl 0,66 lire 990 1.500 al lt

PASTA AGNESI gr 500 lire 790 1.580 al kg

WINNER TACO ALGIDA gr 270 lire 2.990 11.500 al kg

BIBITE COOP lire 690 lt 1,5 460 al lt

VINI MARCON DOC lire 2.590 cl 0,75 3.453 al lt

CAFFÈ SAO Sapore classico gr 250 lire 1.990 7.960 al kg

SHAMPOO FRUCTIS ml 250 lire 2.990 11.960 al lt

... E ANCORA TANTI ALTRI PRODOTTI A PREZZI ECCEZIONALI!

COOP
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE - ISTRIA E FRIULI

CHIUDIAMO PER RIAPRIRE ALLA GRANDE!

I lavori di costruzione del nuovo grande centro commerciale **Torri d'Europa** avanzano velocemente: **a settembre chiuderà il punto vendita COOP di via Svevo.** In questa occasione ringraziamo la clientela che in tutti questi anni, scegliendoci, ha determinato il **lungo e clamoroso successo.**
Lo facciamo come solo COOP è capace: le memorabili offerte si estendono a **tutti** i nostri negozi: da **via Svevo** a **Domio**, da **Rozzol** a **Muggia**, da **Altura** al **Centro città**. E ancora da **Cervignano** a **Gorizia**, da **S. Giorgio** a **Monfalcone**, da **Gradisca** a **Grado**. Insomma, in tutti i supermercati e discount delle Cooperative Operaie!!!

• OFFERTE VALIDE FINO AD ESAURIMENTO SCORTE •

La commissione Comune-Fondazione CrT ha assegnato la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori

Pescheria, si stringono i tempi

Fra i gruppi già selezionati scelto quello dell'architetto Gambirasio

Si avvicina l'inizio della ristrutturazione della Pescheria. Solo un mese fa la giunta comunale ha approvato l'esito del concorso, che ha visto vincitore il progetto realizzato dal gruppo guidato da Eugenio Vassallo (di cui fanno parte anche gli architetti triestini Giorgio Berni, Giulio Varini, Riccardo Varini e Fabiana Pieri).

Nei giorni scorsi la stessa commissione giudicatrice, composta da rappresentanti della Fondazione CrT (che finanzia l'intera opera con circa 8 miliardi) e del Comune, è passata alla seconda fase, assegnando l'incarico per la progettazione esecutiva e la direzione dei lavori al gruppo capeggiato dal professor Giuseppe Gambirasio, docente di architettura all'Istituto universitario di Venezia, gruppo risultato quarto nella «classifica» del concorso.

Dopo l'individuazione del progetto vincitore, i cinque «team» sono stati rimessi in gioco per scelta operativa

La commissione ha fatto la sua scelta esaminando i curricula dei primi cinque gruppi di progettazione, analizzando in particolare le competenze e le esperienze in materia di restauro, e di conseguenza le garanzie che potevano offrire per portare a buon fine il progetto esecutivo.

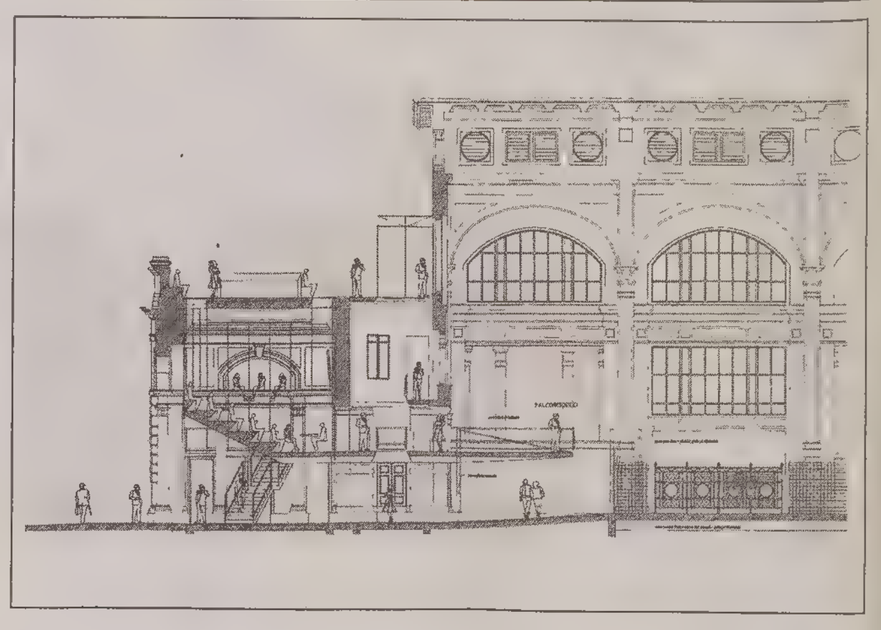
Del gruppo di Gambirasio fanno parte gli ingegneri padovani Mauro Strada ed Enzo Siviero, l'architetto Anita Ventura e l'architetto monfalconese Francesco Morena, progettista del piano di ristrutturazione dello storico quartiere operaio di Panzano.

«E' una sfida decisamente interessante – ha commentato l'architetto Morena – perchè, in base al bando, l'edificio deve mantenere integralmente le caratteristiche architettoniche e storico-culturali, e allo stesso tempo trasformarsi in un moderno centro espositivo».

Secondo il bando di concorso, il progetto esecutivo dovrà essere pronto entro 120 giorni al massimo. Il gruppo conta di consegnare gli elaborati in tempi stretti, probabilmente inferiori a questo limite. «E' necessario approfondire alcune questioni di dettaglio – ha precisato l'architetto Morena – mettendo a frutto l'esperienza accumulata nella fase preliminare».

Inclusi i tempi per la gara d'appalto, i lavori di ristrutturazione potrebbero iniziare entro l'anno. E mentre procede la fase progettuale per la Pescheria si sta intanto pensando al futuro dell'ex magazzino vini. «Assieme all'Autorità portuale – spiega il vicesindaco Damiani – abbiamo segnalato alla Fondazione CrT la disponibilità dell'architetto Huet (progettista della «nuova» piazza Unità, ndr) a dare una consulenza per i problemi urbanistici delle Rive. Nello stesso tempo come Comune abbiamo avviato una serie di incontri con le Cooperative Operaie (proprietarie dell'ex magazzino, ndr) e le società veliche e remiere che hanno sede sulle Rive. Una decisione – aggiunge – dovrebbe essere presa entro settembre. Sarebbe bello poter mettere l'ex magazzino al servizio delle società nautiche e sportive, come struttura di supporto e per attività di socializzazione. Se l'esigenza sarà condivisa in città, le Cooperative sono pronte a mettere a disposizione l'immobile, o a riconvertirlo direttamente e poi affidarlo a chi lo utilizzerà».

gi. pa.



Un particolare del progetto vincitore, realizzato dal gruppo guidato da Eugenio Vassallo

Svolta, a vent'anni dalla simbolica posa della prima pietra

Il rione di San Giovanni avrà presto la sua piscina

A San Giovanni la piscina si farà. Dopo vent'anni dalla simbolica posa della prima pietra, rimasta poi sempre lì da sola, nel sito originario, a testimoniare che la burocrazia è un nemico difficile da battere, ieri finalmente l'annuncio ufficiale. A due voci peraltro, una del vicesindaco, Roberto Damiani: «Adesso non possiamo più tornare indietro, l'impianto si farà, e presto». L'altra dell'assessore ai Lavori pubblici, Uberto Fortuna Drossi: «E' stata una storia tormentata quella della piscina di san Giovanni, ma finalmente andiamo a conclusione».

Davanti a loro, nel salotto azzurro del Municipio, per un'illustrazione convocata nel giorno successivo al Ferragosto, ma non per questo meno frequentata del solito (fra gli altri c'era la presidente del Consiglio circoscrizionale, Bruna Tam), numerosi cittadini. A San Giovanni alla piscina evidentemente ci credono. «Abbiamo allestito una gara alla quale si sono iscritti studi di progettazione di notevole qualità - ha precisato Fortuna Drossi, ripercorrendo l'iter finora completato - e la commissione, esaminati gli elaborati, ha giudicato migliore di tutti quello preparato dagli architetti Dell'Agnolo, Pedicini e Stagni. Il progetto prevede la realizzazione di una vasca di 25 metri di lunghezza e 12 di larghezza. Accanto sarà realizzata una piccola vasca di sfogo».

Sono duemila i bambini che gravitano nell'area di San Giovanni e che sono perciò altrettanti potenziali utilizzatori della piscina: nel rione ci sono parecchie scuole, materne, elementari e medie inferiori. «Ma c'è un'altra importante struttura che crescerà assieme alla piscina - ha sottolineato Damiani - il parcheggio, capace di 160 auto, che sarà ricavato sotto il livello stradale, nel deposito Act, situato a pochi metri dalla sede dell'impianto. Si tratta di una realizzazione indispensabile per poter considerare l'impianto natatorio moderno e funzionale alle più attuali esigenze degli utilizzatori».

I tempi. Entro due mesi i progettisti incaricati (manca ancora la delibera di giunta, ma si tratta di una formalità) dovranno presentare il progetto esecutivo. L'appalto potrebbe diventare realtà prima della fine dell'anno. «Promettiamo un tuffo inaugurale fatto personalmente da noi - hanno concluso Damiani e Fortuna Drossi - per festeggiare l'apertura di una piscina tanto attesa».

u. sa.

Il rappresentante americano ha avuto anche incontri istituzionali

L'ambasciatore Usa, Foglietta in visita di piacere a Trieste

L'aereo che lo ha portato a Ronchi dei Legionari è atterrato ieri mattina verso le 11, e dopo poco più di un'ora l'ambasciatore Usa in Italia, Thomas Foglietta, era già a colloquio con il sindaco Riccardo Illy. Quella di Foglietta a Trieste è una visita privata, nonostante gli inevitabili incontri con i rappresentanti istituzionali. Oggi sarà la volta di Renzo Codarin, presidente della Provincia, mentre venerdì l'ambasciatore rientrerà a Roma.

Accompagnato da due amici americani e reduce da un periodo di vacanza a San Cassiano in Val Badia, Thomas Foglietta ha scelto di visitare la nostra città e parte del territorio provinciale in quanto da tempo interessato alla zona pur non avendo mai avuto modo di conoscerla da vicino.

Dopo aver ammirato le bellezze di Trieste l'ambasciatore, accompagnato dalla scorta, ha raggiunto Muggia nel tardo pomeriggio dove ha visitato la basilica di Muggia Vecchia e goduto del panorama – particolarmente apprezzato dallo stesso Foglietta e dai suoi accompagnatori – che permette di spaziare su tutto il golfo di Trieste e sul sottostante Porto San Rocco. Saltato l'incontro con il sindaco Dipiazza (a causa di un cambio sul programma di visita), l'ambasciatore ha visitato il duomo in piazza Marconi per poi trattenersi a cena nella cittadina istroveneta in un noto ristorante del centro storico.

Thomas Foglietta, 71 anni molto ben portati, è stato proiettato alla ribalta delle cronache poco dopo la sua nomina avvenuta nel novembre del 1997. Il 3 febbraio del 1998 infatti, un aereo della base Usaf di Aviano tranciò il cavo di una funivia del Cermis, causando venti vittime. In questi mesi i riflettori erano puntati sui rapporti tra Italia e Usa e, di conseguenza, sul rappresentante degli Stati Uniti nel nostro Paese.

Foglietta, laureato in giurisprudenza, è stato il più giovane consigliere comunale eletto a Filadelfia, a soli 26 anni. Per diversi anni ha esercitato la professione di avvocato ed è stato deputato al Congresso Usa per ben nove legislature, prima come indipendente e poi per il partito democratico.

IN BREVE

Un'altra seduta della giunta itinerante

Gli amministratori comunali sul campo di San Luigi poi gare sportive e concerti

Oggi la giunta comunale terrà a San Luigi la sua seduta itinerante. Sul campo sportivo, a partire dalle 16, gli amministratori saranno a disposizione dei cittadini per rispondere a domande e a segnalazioni e per raccogliere suggerimenti da chi vive quitidianamente la realtà rionale.

Oltre all'incontro con la giunta, nell'ambito delle'iniziativa Trieste in Palio sono numerosi gli appuntamenti in programma nel corso di due giorni. Dopo il programmato concerto con Umberto Lupi, oggi dalle 19 alle 23 ci saranno le sfide sportive tra rioni, la gara degli aquiloni e il concerto dei diversi gruppi delle varie zone cittadine nonchè lo spettacolo dei giocolieri.

Le opposizioni impegnano la giunta provinciale a reperire fondi per la manutenzione delle strade

Una mozione presentata dai gruppi di opposizione al presidente della Provincia impegna l'ente a richiedere investimenti adaltri enti contribuzioni straordinarie al fine di sistemare le strade provinciali. Si impegna l'amministrazione provinciale a sistemare i tratti dal manto stradale dissestato, creando - dove c'è bisogno - un sistema che faccia defluire le acque che altrimenti creano pericoli e sgradevoli odori. Ma le opposizioni vorrebbero anche una manutenzione delle aree verdi in prossimità delle strade e anche la realizzazione di marciapiedi, l'illuminazione pubblica e le altre musure di sicurezza della circolazione, sia veicolare e sia pedonale in prossimità di scuole, pubblici edifici e anche del cimitero nella frazione di Trebiciano.

Sull'ex discarica di Trebiciano varie denunce di ambientalisti e del consigliere Mario Bussani

Sulla discarica di Trebiciano, condividendo la protesta del consigliere provinciale Mario Bussani, l'associazione ambientalista Ambiente e vita ha segnalato il caso al presidente della commissione parlamentare di inchiesta sul ciclo dei rifiuti, Scalia, in occasione della visita dell'organismo parlamentare nella nostra regione.

Il consigliere Bussani aveva anche denunciato la mancata attivazione di discariche per inerti che costituisce un danno per le imprese, costrette a maggiori oneri per smaltire i rifiuti in altre province, ma comporta anche il proliferare di discariche abusive la cui presenza sul Carso e nella periferia della città. La situazione è già stata più volte denunciata dall'associazione ambientalista.

Reazione del sindacato dopo i disagi verificatisi in città alla vigilia di Ferragosto

Bus dimezzati, la Cgil striglia l'Act

«Gli utenti sono stati male informati sulle corse ridotte»

Critiche alla direzione dell' Azienda consorziale trasporti che gestisce il servizio di autobus a Trieste, per aver dimezzato i mezzi in circolazione in città alla vigilia di Ferragosto, sono state rivolte dalla Filt-Cgil.

La decisione - secondo il sindacato - sarebbe stata «comunicata all' utenza senza il giusto risalto» e sarebbe stata motivata esclusivamente dal «tornaconto aziendale» oltre che dall' assenza, per ferie, di quaranta autisti, già denunciata dalle organizzazioni sindacali. La Filt-Cgil ha quindi richiamato l' Act - aggiunge il sindacato - a consultarsi con gli stessi sindacati e le associazioni degli utenti in simili occasioni, tenuto conto anche del fatto che ci si trova «in una fase molto avanzata della riforma del trasporto pubblico locale».

Ricordando infine che l'Act, assieme ai partner della società Trieste trasporti, ha appena vinto la gara per l'appalto del trasporto pubblico triestino per i prossimi dieci anni, la Filt-Cgil di augura che «quanto è successo il 14 agosto scorso non sia un preludio degli indirizzi della nuova gestione».

Il sindacato ha rimarcato, inoltre, nella nota che il Piano regionale per il trasporto pubblico locale pone un limite minimo alla quantità dei servizi da erogare, quantificati in dodici milioni 500 mila chilometri all' anno, invitando gli organismi di controllo e le organizzazioni degli utenti a vigilare sul rispetto di quanto stabilito.

Nella giornata di lunedì, a Trieste, si erano in effetti registrati numerosi disagi. Innumerevoli le proteste dei cittadini per le lunghe attese alle fermate.

Lo Snals sul volume adottato anche dalle scuole

La... Riviera di San Sabba nei pressi di Fiume? «Correggete gli strafalcioni»

Decisa presa di posizione da parte dello Snals (Sindacato nazionale autonomo lavoratori scuola) sul grave errore storico riportato nel volume di «Storia del Novecento» (editore Bruno Mondadori) per le scuole, riguardante la Risiera di San Sabba.

Nel testo, adottato anche da alcune classi di scuole cittadine, l'unico campo di concentramento nazista esistente in Italia viene infatti indicato come «Riviera di San Sabba» e collocato in Istria, vicino a Fiume anzichè a Trieste.

La segreteria provinciale dello Snals sollecita ora la propria segreteria generale perchè intervenga presso il Ministero della Pubblica istruzione affinchè il libro sia sostituito gratuitamente, ovviamente con le dovute correzioni. Non solo, ma il sindacato invita i docenti a prendere «spunto dalla vicenda per approfondire l'argomento legato alla Risiera di San Sabba».

Il grossolano errore è stato segnalato un mese fa dal consigliere comunale Mraco Drabeni, che ha inviato una lettera di denuncia al presidente del Consiglio Amato, al ministro della Pubblica istruzione e al provveditore agli studi, nella quale ha stigmatizzato i continui errori e i colpevoli silenzi sulla storia di Trieste che riguardano ciclicamente libri di storia, insegnanti, organi di informazione e guide turistiche.

Sulla scaletta della casa di campagna il rettile (lungo un metro e mezzo) per niente aggressivo

Coloncovez, trova un boa nel podere

Ferragosto triste per alcuni animali: un rottweiler abbandonato al Lisert

Il cane era legato al guardrail ed è stato soccorso da un giovane muggesano. Rubato sulle Rive, un pastore tedesco è riapparso ad Aurisina

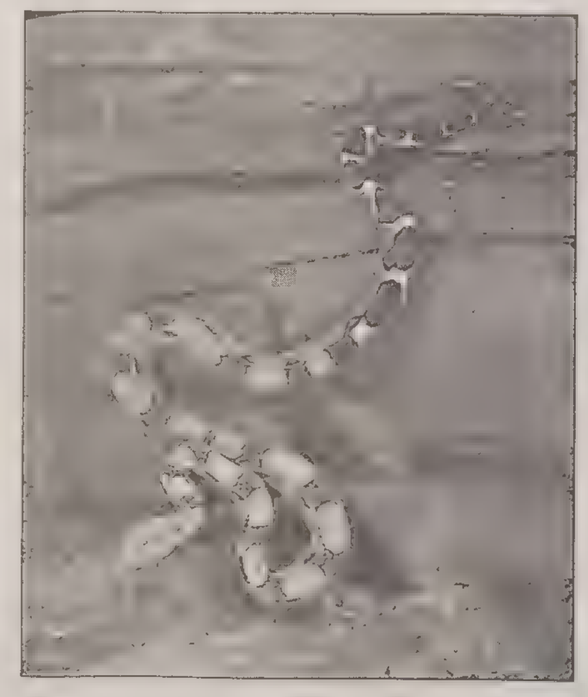
Luciano Bernardon è rimasto senza parole entrando nel piccolo podere del cugino, Giorgio Debernardi, a Coloncovez: ai suoi piedi, sulla scaletta della casa di campagna, c'era un serpente lungo più di un metro e mezzo, e del diametro di circa 10 centimetri. Quanto bastava a lanciare l'allarme. Col cugino, meditato sul da farsi e dopo aver inutilmente telefonato all'Astad, non attrezzata per emergenze del genere e timorosa per l'incolumità dei suoi ospiti, ha rintracciato il responsabile di un negozio di animali che ha provveduto a recuperare quello che si è rivelato essere un boa dalla coda rossa. Non prima di aver «immortalato» il curioso episodio in un video e aver «giocato» un po' con il serpente, che non appariva aggressivo.

Il boa di Coloncovez, come conferma Fabrizio Dessardo, di «Tropical Animals» di piazza Puecher, è un esemplare di due anni circa. «L'ho trovato in ottime condizioni - spiega lo specialista -; non era disidratato né denutrito e presentava qualche graffio sulla schiena. Indizi, a mio parere, che mi fanno propendere per l'ipotesi che l'animale non sia stato abbandonato, ma sia riuscito a fuggire da un rettilario. Comunque, giovane com'è, dubito che riuscirebbe a uccidere, stringendolo tra le sue spire, un coniglio».

Il boa dalla coda rossa, non velenoso, è tra le specie il cui commercio è regolato da severe norme, frutto del trattato Cites per le specie in pericolo o in via d'estinzione. Il valore commerciale dell'esemplare ritrovato a Trieste è di 500, 700 mila lire. «La sua detenzione, come il commercio - conclude Dessardo - è regolare se accompagnata dall'apposito certificato che ne attesta la provenienza legale. Ora lo custodisco a casa, e informerò del caso la Guardia forestale per avere ragguagli sul da farsi se, entro 15 giorni, il legittimo proprietario non dovesse farsi vivo».

Ma per molti animali non è stato un Ferragosto felice. Un padrone tra i più crudeli ha abbandonato martedì un rottweiler, sul raccordo autostradale tra Duino e il casello del Lisert. Il cane era legato al guard-rail poche centinaia di metri dopo il casello sulla carreggiata che viene verso Trieste. L'ha soccorso nella tarda mattina un giovane di Muggia che ha cercato di trovargli un'immediata sistemazione, peraltro senza trovarla visto che il canile municipale era chiuso e l'Astad non aveva posti liberi. Il valore del rottweiler si aggirerebbe sui tre milioni e il cane avrebbe anche il tatuaggio che permette di risalire al proprietario.

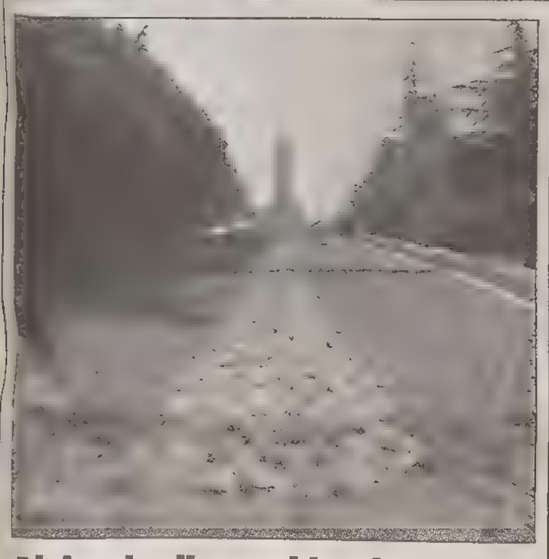
E un pastore tedesco randagio è stato notato e rifocillato la sera di Ferragosto, verso le 22, ad Aurisina. Si aggirava attorno agli impianti dello Sci club. Una ragazza che gli ha dato da bere ha raccontato di aver notato che aveva il collare tagliato e ha detto che molto probabilmente si trattava del cane che era stato «rubato» il giorno prima a un turista di Palermo. L'uomo, giunto in vacanza a Trieste, aveva parcheggiato il proprio camper sulle rive, legando l'animale a un vicino palo. Alle quattro di mattina si è accorto però che il cane era stato rubato. Ad Aurisina il cane ha fatto una fugace apparizione, poi si è allontanato ed è sparito di nuovo.



Un'immagine del giovane boa dalla coda rossa trovato nel podere a Coloncovez.

Il rottweiler col suo salvatore, il giovane muggesano.

MONTUZZA



Alabarda di rose bianche e rosse

Fioriscono le rose bianche e rosse a formare l'Alabarda a Montuzza. Sono fiori longevi e non costano nemmeno tanto. Il massimo fulgore è atteso per la prossima primavera quando, forse, tutta la zona attorno a San Giusto verrà riqualificata. Presto partiranno gli appalti per la sistemazione della piazzetta e delle aree verdi e anche per il restauro della fontana monumentale.

Ci sono volute due barche per issare a bordo il pesce catturato al largo delle dighe

Che fatica un tonno da 160 chili!

L'inusuale esemplare scaricato sul molo dei cantieri Cartubi

Una classica lotta da pesca d'altura quella che ha portato ieri, a poco più di due miglia dalle dighe foranee, alla cattura di un grosso esemplare di tonno del peso di quasi 160 chilogrammi per una lunghezza poco superiore ai due metri e mezzo. Per tirarlo a bordo è stata necessaria l'esperienza di due equipaggi piuttosto esperti, dopo che una delle due barche era andata in avaria.

A prendere all'amo il grosso tonno sono stati Tullio Zuanelli e Luigi Trost, ma un improvviso scatto dell'animale ha rotto il timone della barca. A questo punto è intervenuta un'altra imbarcazione che si trovava nei pressi della prima e sono stati Mauro Franco, Piero Zampieri e Giorgio Giovannini a tirare a bordo il tonno dopo aver passato la canna dalla prima barca.

L'esemplare è stato portato a riva e scaricato sul molo dei cantieri navali Cartubi a pochi passi dal centro città. I due equipaggi non sono nuovi a simili pesche anche se risulta piuttosto difficile che tonni di queste dimensioni frequentino le acque del nostro golfo.

Le segnalazioni sulla presenza di un grosso tonno nelle nostre acque si erano susseguite nelle scorse settimane, dopo che i pescatori professionisti avevano trovato alcune reti strappate.

Cinque robusti uomini di mare per aver ragione del tonno di 160 chili pescato al largo delle dighe foranee e poi scaricato sul molo dei cantieri navali Cartubi.

Lavori di sostituzione di una conduttura

Chiusa fino a domani la Strada del Friuli, linee bus 42 e 44 deviate

Strada del Friuli rimarrà chiusa al traffico fino a venerdì. L'interruzione all'altezza della Casa Gialla è dovuta ai lavori di sostituzione di una conduttura dell'Acegas.

Ancora per oggi e domani, dunque, da e per l'Altipiano la linea 44 transita per Prosecco, Borgo San nazario, Statale 202, Strada Nuova per Opicina, piazza Oberdan.

Quanto alla linea 42, dall'inizio del servizio e fino alle 8 segue la deviazione della 44, e contemporaneamente lungo Strada del Friuli saranno istituiti due servizi di spola (linea 42 barrata), rispettivamente da Prosecco per la Casa Gialla e da questa per piazza Oberdan. Dopo le 8, la 42 viene sdoppiata in due servizi, con coincidenze sempre alla Casa Gialla: Opicina, Prosecco, Strada del Friuli, Casa Gialla; Casa Gialla, Piazza Oberdan. Le manovre di inversione di marcia verranno effettuate nello slargo della Casa Gialla e all'altezza del civico 261 (incorcio con via Righetti).

Concessionaria di pubblicità per l'impianto sportivo dell'A.C. San Luigi: Stefani Pubblicità (TS) Tel. 040365020

A.C. San Luigi • campo sportivo di via Felluga 58 (capolinea 26)

il 18, 19, 20 agosto • aperta con orario 19.00/24.00

SAGRA di SAN LUIGI

• FESTA DELLO SPORT •

• CHIOSCHI ENOGASTRONOMICI
Ampio parcheggio gratuito

• SUONERANNO:
Gli Asai e i Billow

CARNI TRIVENETE LIDI
Largo Barriera Vecchia, 10/K - Tel. 040/762306

ELENTO

H17401K

DUINO AURISINA Sabato una manifestazione di protesta che si annuncia «calda»

In strada contro le antenne

Oltre cento partecipanti - Sarà in parte bloccata la statale

Previsto un presidio dove stanno per sorgere le antenne

Duino è di nuovo in rivolta contro le antenne delle telefonia mobile. E sabato si annuncia una giornata di fuoco sul fronte della protesta.

Da tempo gli abitanti delle zone dove è prevista l'installazione di nuove antenne sono in fibrillazione, e più volte hanno fatto sentire la loro voce. E stavolta la loro mobilitazione rischia di provocare anche seri disagi alla circolazione. Non ci sarà un blocco stradale, ma l'annunciato corteo dovrà attraversare la strada e l'interruzione è inevitabile.

Gli Amici della Terra, sezione di Trieste, con il Comitato cittadino di Duino hanno infatti organizzato per sabato, dalle 17 alle 20, una manifestazione di protesta contro l'installazione della stazione radio base dalla Tim a Duino (località al numero 82).

Durante la manifestazione - si legge in un volantino - verrà realizzato un presidio davanti al terreno in cui si sono iniziati i lavori di installazione dell'antenna (per la precisione presso il bivio per il Villaggio del Pescatore) e alle 17.30 partirà un corteo che dal bivio per il Villaggio del Pescatore passando per la statale 14 e transitando per il centro di Duino raggiungerà la stazione radio base dell'Omnitel preso il locale Bowling (Latterie Carsiche).

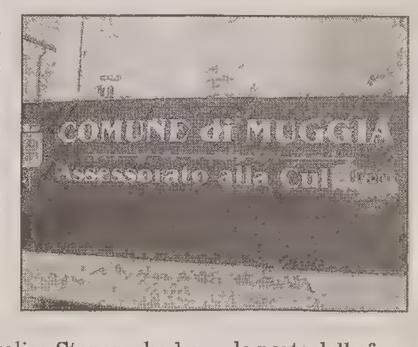
Qui si svolgerà un comizio al quale prenderanno parte anche i politici che interverranno all'iniziativa (non si sa ancore quali). Terminato il comizio, il corteo ripercorrerà il percorso già fatto all'andata per tornare al bivio per il Villaggio del Pescatore dove la manifestazione avrà termine.

Secondo gli organizzatori dovrebbero partecipare alla manifestazione non meno di cento persone, e la statale 14 verrà parzialmente bloccata dalle forze dell'ordine durante l'attraversamento della stessa da parte del corteo di manifestanti. Gli organizzatori hanno messo a disposizione anche un numero di telefono - cellulare - (0348-2657357) per chi volesse ulteriori informazioni.

MUGGIA Il vicesindaco Stener parla di «scherzetto politico»

Sfregio al Comune la notte di Ferragosto

Vandali con uno spiccato senso dell'umorismo quelli che, nella notte di ferragosto, a Muggia, hanno tagliato in maniera tutt'altro che casuale il telone che fa da sfondo al palcoscenico di piazza Marconi. Evidente l'intento icastico di chi ha voluto trasformare l'assessorato alla Cultura in qualcosa di più...basso.



«Evidentemente gli autori non vogliono un assessorato culturalmente qualificato ma uno più adatto alla loro portata intellettuale», ha commentato il vicesindaco con delega alla Cultura Italico Stener, che ha ipotizzato uno «scherzetto politico» piuttosto che un gesto dei soliti «carburati di notte», con riferimento all'abuso di alcol piuttosto diffuso la sera di Ferragosto. Secondo Stener non è escluso che il gesto sia da attribuire a qualche suo avversario politico, o che comunque sia stato involontariamente «suggerito» da questi.

Ad ogni modo i vandali hanno agito con una certa precisione, e il pezzo di tela dello striscione con le lettere «tura», sottratte alla scritta «cultura», è stato fatto sparire definitivamente per impedire ogni ripristino.

Lo stesso vicesindaco, che ieri mattina si è recato dai carabinieri per la denuncia di rito, ha anche auspicato un maggior controllo del centro storico da parte delle forze dell'ordine. Un invito a tutta la cittadinanza è invece rivolto per l'individuazione dei responsabili di questi vandalismi perché, ricorda Stener, «danneggiano un patrimonio pubblico pagato con i soldi dei contribuenti».

Benjamin Zidarich coltiva sei ettari di terreno ad alta intensità di impianto

A Prepotto, dalla vigna alla botte

Ingrandita l'azienda familiare, ora produce vino di qualità

Prosegue il viaggio tra i produttori di vino della nostra provincia, dove alcuni piccoli imprenditori sono riusciti a recupare antiche tradizioni familiari, facendo rivivere e in molti casi ampliando e migliorando un'attività che rischiava di scomparire.

Non è mai troppo tardi per fare qualcosa di buono. Ma il successo nella propria professione arride maggiormente a chi, già in giovane età, dimostra di avere fiuto, idee chiare e voglia di impegnarsi. Benjamin Zidarich, vitivinicoltore in Prepotto, comune di Duino Aurisina, aveva voglia di «arrivare» ben prima di compiere i vent'anni. Lavorare in cartiera era già una buona cosa, ma valorizzare la terra del padre e dei suoi predecessori era un obiettivo legittimo, appropriato, vincente. «Il vino a casa nostra si è sempre prodotto – racconta – ma ho pensato che si poteva, anzi si doveva fare di più. Così ho girato diverse cantine italiane, ho studiato e approfondito la materia, ho chiesto consiglio agli altri produttori e soprattutto a chi, per primo, ha saputo intuire e indicare la strada della valorizzazione dei vitigni autoctoni e della qualità». Il riferimento è tutto per Edy Kante, riconosciuto pioniere del rinascimento vinicolo del comprensorio triestino, al quale Zidarich paga con naturale e sincera riconoscenza un tributo che

Zidarich nella sua cantina e nei vigneti di Prepotto

conferma i criteri di apertura e di ragionevolezza che gli hanno consentito, giovanissimo, di crescere rapidamente sia come uomo che come vitivinicolture.

«Non è stato e continua a non essere un mestiere facile, il mio – dice Zidarich –. Per far crescere l'azienda, ho dovuto contrarre mutui e impegnarmi su diversi fronti. Mio padre non mi aveva certo nascosto le difficoltà e devo ringraziarlo per il suo realismo, ma la viticoltura e l'amore per questa terra rimangono una sorta di «chiamata interiore« alla quale mi è stato impossibile sottrarmi».

«Fare vino – continua Zidarich – in realtà non è tutto. Chi lavora la campagna sull'altopiano si sottopone a sforzi titanici. Pochi si rendono conto che per mettere in opera dei nuovi vitigni si debba «racimolare» della terra e riportarla da una dolina all'altra. La preparazione dei terreni deputati ad accogliere la vigna è lunga e faticosa, perché il Carso è tutto e solo pietra. Quando vedi una vigna ben impostata – sostiene Benjamin – devi sapere che è cultura viva, sottratta alla roccia e ai rovi, un paesaggio nel paesaggio».

Zidarich oggi è vitivinicoltore a tempo pieno, un'azienda di circa 6 ettari (la cifra è notevole nella lillipuziana provincia triestina) ad alta densità di impianto di cui circa 3 in piena produzione, Vitovska, Malvasia, Terrano e «Prulke» (un uvaggio) prevalentemente lavorati in barrique. «La mia filosofia è semplice – riprende Zidarich –. Il lavoro di qualità inizia in vigna e continua in cantina, dove deve arrivare dell'uva bella e sana. Nessuna forzatura o implementazione, la «Natura» deve maturare lentamente nel legno al fresco della cantina. I «trattamenti» sono ridotti al minimo. «D'altronde – conferma indicando la campagna sottostante – questa è una zona climaticamente eccezionale, soleggiata dalla mattina alla sera e pervasa da brezze salutari che impediscono all'umido di insinuarsi tra foglie e grappoli».

Il principale nemico di chi lavora la terra? «La burocrazia – risponde convinto – non è possibile concentrarsi sulla vigna preoccupandosi per le centinaia di carte e disposizioni che rischiano di soffocarci».

Maurizio Lozei

Il viticoltore ha diretto il consorzio di tutela del marchio locale

Alla guida della Doc del Carso Che adesso è finita in Rete

Tra i vitivinicoltori della provincia triestina, Benjamin Zidarich *(nella foto)* è da tempo impegnato su diversi versanti. Per quattro anni ha diretto il Consorzio per la tutela e la denominazione dei vini Doc Carso. Dimissionario, in queste ore è stato sostituito da Silvano Ferluga.

Una presidenza che aveva accettato nonostante la giovane età, una carica sentita come responsabilità di chi, oltre a produrre, tiene a cuore territorio e ambiente. «Vede quella macchia là in fondo – indica il presidente additando una parte della sua proprietà – quel posto si chiama "Prulke", vecchio toponimo con il quale ho scelto di dare il nome a un uvaggio particolare di Sauvignon, Vitovska e Malvasia. Le viti, disposte nella dolina, continueranno a essere cinte, alla sommità della depressione, dal verde circostante. Un paesaggio completa l'altro e crea armonia. Soddisfazione per la gola e soddisfazione per gli occhi».

Modesto e circospetto come un giovanotto alle

prime armi, consapevole tuttavia di aver condotto un consorzio cercando di favorire il dialogo tra le sue componenti, Zidarich ha contribuito con i fatti a far crescere di statura la Doc Carso.

«Capitalizzata» al meglio la precedente reggenza Kante, l'organismo consortile in questi anni ha promosso manifestazioni e incontri di cultura vinicola – prima fra tutte la seconda edizione di quell'« Enocarso» sempre di più vetrina prestigiosa allestita in degne cornici (dopo il Castello di Duino, l'«edizione» Zidarich ha spopolato nei sotterranei del Castello di San Giusto).

«Ma il successo più grande – afferma con legittimo orgoglio il presidente – è l'essere riusciti a iscrivere alla disciplinare doc la Vitovska, un vitigno autoctono sul quale giustamente molti produttori triestini puntano, profumi e sapori solamente nostri che stanno conquistandosi una meritata fama fuori porta».E da qualche mese il Consorzio è entrato pure nella «rete» di Internet.

ma. lo.

DUINO AURISINA Positivo il bilancio della manifestazione «Mare e Carso», che ha coinvolto soprattutto i giovani

Cinque giorni tra letteratura, giochi e storia

Atto conclusivo la premiazione in piazza dei migliori atleti dell'anno

È stata un successo la manifestazione «Mare e Carso in piazza» organizzata per cinque giorni ad Aurisina dal Comune. Aiutata dal bel tempo l'iniziativa ha richiamato ogni giorno molti visitatori sul Carso. Una bella soddisfazione per l'assessore Adriano Ferfoglia che è riuscito a coordinare tante attività, gruppi eterogenei e interessi differenti. Conferenze, mostre, concerti, poesia e storia, chioschi, escursioni, animalli e giochi per i più piccoli. L'atto conclusivo, la cerimonia in piazza di premiazione dei migliori atleti della stagione '99/2000 è andata avanti per oltre un'ora assieme a quella delle migliori opere del laboratorio di pittura.

Molto interesse, da parte dei bambini ma non solo, ha suscitato l'esposizione di mucche, capre, conigli e maialini a cura dell'associazione allevatori del Friuli-Venezia Giulia, e quella dei cavalli di Corrado Greco (con possibilità di piccoli giri per i bambini). Nutrita anche la presenza per le visite guidate alla Grotta delle Torri, curate da Franc Fabec e dall'associazione sportiva «Grmada». Grande attenzione da parte dei visitatori alla mostra di artigianato artistico legno e pietra, nonché all'esposizione di pittura allestite nella Casa della Pietra.

Questi cinque giorni hanno visto la partecipazione di varie aziende agricole di Duino Aurisina. Hanno collaborato anche Arci Ragazzi, gruppo volontari Duino-Aurisina-Santa Croce, la Scuola Media Gruden, il circolo culturale Nicolò Tommaseo, il museo della pesca del litorale triestino, l'unione regionale economica slovena e i ristoratori.

Le conferenze sulla pesca del tonno nel golfo di Trieste, a cura di Bruno Volpi Lisjak, e l'esposizione degli strumenti usati nel passato per questa attività ha richiamato molti interessati. Nel cortile della casa che ospitava questi strumenti è stato esposto anche lo «zoppolo», imbarcazione ricavata da un tronco, stretta e lunga, che caratterizzava l'attività della pesca ad Aurisina.

Giulia Stibiel

L'incontro organizzato da «Gente adriatica» in omaggio al poeta di Recanati

La poesia di Leopardi parla sloveno

«Fra tutte le letture, quella che meno lascia l'animo desideroso del piacere, è la lettura della vera poesia» (Leopardi-Zibaldone 27 agosto 1821). E così è stato l'altra sera nel cortile della casa carsica di Walter Pertot ad Aurisina nell'incontro organizzato dall'Associazione di volontariato culturale «Gente adriatica» con il centro studi «Niccolò Tommaseo», in collaborazione con il Comune di Duino Aurisina, per l'iniziativa «Mare e Carso in piazza». Alla musica jazz di Giuliano Tull (sax soprano) e Marco Gregorich (contrabasso) il compito di iniziare la serata, a cui è seguita una beve nota critico letteraria su Giacomo Leopardi da parte di Anna Piccioni, che ha messo in evidenza l'universalità del poeta cantore di quei «... tristi e cari moti del cor...».

I poeti presenti all'incontro/festa Roberto de Denaro, Ezio Giust, Giancarlo Sirotich, Luigi Bresan, Sergio Penco, hanno letto una loro poesia. Inoltre Alessio Pregarc ha parlato dell'influenza della poesia itlaiana sul poeta Preseren. Ha donato poi al pubblico la lettura di «A Silvia» in sloveno, dimostrando una volta di più che la musicalità della poesia va oltre la lingua usata. La poetessa Tatjana Rojc dopo aver raccontato il percorso della sua formazione e maturazione poetica ha regalato al pubblico una sua poesia. Amedeo Giacomini si è soffermato sulla «dilatazione del nulla» dimostrata nelle «Operette morali» di Leopardi, e ha letto in lingua friulana una propria poesia dedicata alla luna.

L'attore Elia del Maso ha letto una poesia di Giorgio Depangher, che non è potuto essere presente, poi ha interpretato «L'infinito» di Leopardi. Ha portato il suo contributo Gabriella Valera dello Zip Club, informando il pubblico dell'attività del club e del significato della poesia per gli emarginati. La serata poetica si è conclusa con la lettura da parte di Maria Serena Ciano di una poesia di Emily Dickinson, che riprende i temi cari a Leopardi: la solitudine e l'infinito. Il sindaco Marino Vocci ha espresso soddisfazione per la riuscita della serata, ed Edi Kanzian che ha coordinato l'incontro ha lanciato la proposta di dare uno spazio nella Biblioteca comunale alla poesia, e ha invitato i poeti presenti a regalare un loro libro.

SISTIANA Iniziative

Con la musica torna nella baia il mercatino delle pulci

Dopo la parentesi ferragostana e la «trasferta» ad Aurisina in occasione delle tre uscite nell'ambito della manifestazione «Mare e piazza», torna nella sua sede naturale e nell' usuale cornice della baia di Sistiana «Il mare delle occasioni», il tradizionale mercatino dell'usato e delle occasioni, allestito nell'ambito della terza edizione dell'«Estate d'a...mare», che anche domani si terrà a Sistiana dalle 16 alle 24.

Il mercatino all'aperto si affianca a tutte la altre iniziative che animeranno la baia fino al 26 agosto: lunedì «Balla e impara» con le scuole da ballo, martedì cinema sotto le stelle, mercoledì musiche e piatti tipici di vari paesi, giovedì musica dal vivo, venerdì musica da discoteca e sabato ballabili senza tempo. E il venerdì, domani compreso, appunto il mercatino delle pulci, con antiche stampe, vecchie cartoline, bambole della nonna e ogni sorta di oggetti insoliti.

ORE DELLA CITTÀ

Salutisti italiani

Oggi alle 17.30 in via Caprin 8/b, la poetessa Ariella Colombin, con riferimento allo scrittore Fulvio Tomizza, presenterà alcune considerazioni riguardanti l'Europa medioevale.

Corso di dizione

Domani alle 19, avrà inizio un nuovo corso di dizione. Iscrizioni e informazioni al Teatro dei Fabbri, in via dei Fabbri 2/a, da lunedì a venerdì dalle 16 alle 20. (Tel. 040/310420).

Cammina Trieste

Il Coped - CamminaTrieste promuove per mercoledì 6 settembre una gita in mare e visita guidata al centro storico di Muggia; per venerdì 22 settembre «Da Trieste a Monfalcone»: gita in mare per Grignano, Duino, Sistiana e Monfalcone con una passeggiata in città, incontri e pranzo. Per informazioni e prenotazioni: Coped - CamminaTrieste, via Ugo Foscolo, 7 tel. e fax: 040/762674 (martedì 10-11.30, giovedì 17-19).

Alloggi per studenti

All'ufficio erogazione servizi dell'Erdisu (salita Monte Valerio 3) è attivato un servizio di consulenza e ricerca alloggi per studenti universitari svolto dal Curc 'Circolo universitario ricreativo culturale).

Ordine dei medici

L'Ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della provincia comunica che è in visione nella segreteria la guida Onaosi 2000/2001 con nuove particolari concessioni per i sanitari contribuenti.

Associazione sommeliers

La delegazione di Trieste organizza un tour enogastronomico in Lazio, dal 10 al 13 settembre. Il viaggio prevede, oltre che visite ed escursioni nei luoghi più famosi della Tuscia, degustazioni di vini della zona accompagnati da prodotti tipici. Per informazioni e prenotazioni, rivolgersi allo 040/272736.

Amici della lirica

L'associazione comunica che con oggi viene ripresa la consueta attività di segreteria in corso Italia 12, con orario martedì e giovedì dalle 10 alle 12 (tel.0339/3606726).

Bulli e Pupe

La «Bulli e Pupe» organizza la gita a Monaco nei giorni 15, 16 e 17 settembre in occasione della Festa della birra. Per informazioni tel. 040/275200.

Inquilini Sicet

Il Sicet - Sindacato inquilini casa e territorio, con sedi in via S. Francesco 4/1 (tel. 040/370900) e p.zza Dalmazia 1 (tel. 040/6754335), ricorda che anche per gli studenti universitari non residenti in città che per motivi di studio devono prendere in affitto un'abitazione a Trieste è applicabile la Legge 431/98 che prevede, oltre a una durata contrattuale variabile da 6 a 36 mesi, agevolazioni fiscali per i contraenti, sia al proprietario sia agli inquilini. Il Sicet è a disposizione in via S. Francesco 4/1 dal martedì al venerdì (8.30-12 e 15-17.30), il lunedì (8-14); in p.zza Dalmazia il martedì, il mercoledì, e il giovedì (15-18), il venerdì (8.30-12).

Museo di Miramare

Il Museo storico del Castello di Miramare ricorda gli orari in vigore fino al 30 settembre: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 18 (chiusura cassa); il sabato dalle 9 alle 21.15 (chiusura cassa); la domenica dalle 8.30 alle 18.30 (chiusura cassa).

Ordine degli psicologi

L'Ordine comunica a tutti gli iscritti che è in visione, nella segreteria di piazza Tommaseo 2, l'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di incarico temporaneo di 2 posti di dirigente psicologo all'Azienda per i servizi sanitari n. 5 Bassa friulana. Scadenza 21 agosto.

Alcolisti anonimi

Gli alcolisti possono essere aiutati a smettere di bere? Se desiderate aiuto, alcolisti anonimi è a vostra disposizione. Riunioni in viale D'Annunzio n. 47 (tel. 040/398700), lunedì, mercoledì e sabato alle 17.30; in Pendice Scoglietto n. 6 (tel. 040/577388) martedì alle 19.30, giovedì alle 18.30 e domenica alle 19; in via dei Rettori n. 1 (tel. 040/632236) lunedì alle 19 e venerdì alle 18.

Banca etica

Il Coordinamento locale dei soci della Banca etica comunica che incaricati sono a disposizione di soci, altre persone o enti interessati alla finanza eticamente orientata per chiarimenti e informazioni sulle attività della Banca, nella sede di via S. Pelagio 6/b martedì (orario 17-19) e venerdì (orario 18-20), tel. 040/350320. A richiesta appuntamento in orario e luogo diversi.

CONCORSO

Fisica, dieci borse di studio destinate a italiani e stranieri

Il comitato promotore del Collegio per le scienze fisiche ha deciso di bandire anche per l'anno accademico 2000/2001 il concorso a dieci borse di studio dell'importo di dieci milioni di lire ciascuna destinate a studenti, italiani e stranieri, che intendano frequentare la classe di fisica all'Università cittadina.

Il concorso, il cui bando è stato diffuso in oltre 900 copie negli istituti superiori, prevede due prove – scritta e orale – che avranno luogo rispettivamente il 18 e il 22 settembre prossimi al Dipartimento di fisica dell'Ateneo. Gli interessati, che devono presentare la domanda di partecipazione entro il 14 settembre, possono rivolgersi per informazioni alla segreteria del Collegio presso il Consorzio per la fisica di strada Costiera 11 (tel. 0402240216, fax 040224601) o alla segreteria del Dipartimento di fisica (tel. 0406763091 o 0406763377).

PICCOLO ALBO

Smarrito gatto nero con collare azzurro dal giardino dietro al «Vaticano» (via dell'Istria-via Molino a Vento). Tel. 040/768532.

———

Mancia al rinvenitore di occhiali da lettura da donna, montatura blu/rossa smarriti 10 agosto tratto Gretta-Grignano. Tel. 040/412349.

La rassegna si apre domani con uno spettacolo al teatro Miela

Immagini per un'imperatrice: la lanterna magica di Sissi

Ad andare al cinema Elisabetta d'Austria non fece a tempo. L'attentatore la colpì pochi anni prima del diffondersi delle prime proiezioni: non vide le immagini in movimento e non ne fu vista, nel senso che di Francesco Giuseppe ci restano molte inquadrature ma di lei nessuna. Un «divertimento» fatto di immagini in movimento era però già in voga ai tempi di Sissi: si trattava della lanterna magica, tecnica oggi quasi dimenticata – se non fosse per il lavoro di conservazione di pochi appassionati – ma che nell'Ottocento riuniva i pubblici che più tardi si sarebbero appassionati al cinema.

Dalle lanterne magiche dei tempi di Sissi parte la rassegna «Immagini per un'imperatrice», ad accompagnamento della mostra alle scuderie di Miramare. L'inizio della manifestazione, affidata dal Comune a Bonawentura – Teatro Miela con la consulenza scientifica di Lorenzo Codelli e Livio Jacob, è fissato per domani alle 21 al Miela con uno spettacolo di lanterna magica a cura della collezione Minici Zotti di Padova, che ripercorrerà alcuni dei luoghi cari a Sissi attraverso l'uso di vetri originali del tempo. Lanternista Laura Minici Zotti; il racconto sarà affidato alla voce di Paolo Franciosi.

Da sabato fino al 24 agosto la rassegna si sposterà in piazza Hortis, sempre alle 21, per una serie di film centrati sulla fase finale della storia di casa d'Austria. Si partirà (sabato e domenica) con Romy Schneider che «rivisita», in versione molto meno innocente, la sua Sissi in uno dei capolavori di Visconti, «Ludwig» (1973), concesso dalla Cineteca nazionale e proiettato in due serate nella versione integrale di recente restaurata. Seguiranno: lunedì «L'aquila a due teste» (1947) di Jean Cocteau, martedì «Mayerling» (1936) di Anatole Litvak, mercoledì «Vizi privati, pubbliche virtù» (1975) di Miklos Jancso (ma al teatro Miela).

Giovedì 24 agosto di nuovo in piazza Hortis ci sarà «Felix Austria», maratona antologica di materiali cinematografici del periodo 1909-1913 provenienti da Filmarchiv Austria, con le musiche dal vivo proposte da Massimo Favento e Corrado Gulin e con una serie di filmati ritrovati dalla Cineteca del Friuli. Venerdì 25 agosto infine al Miela (alle 22 e in replica alle 23) proiezione di «Pruderies», una «serata pikante» con la musica di Carlo Moser e le immagini di filmati a carattere erotico realizzati tra il 1907 e il 1911 dalla casa viennese Saturn. Tutte le serate sono a ingresso libero.

Idoneità all'impiego di gas tossici Riaperti i termini

Su richiesta della Direzione regionale della sanità, l'Azienda per i servizi sanitari ha riaperto i termini per la presentazione delle domande relative alla sessione d'esami 2000 per il rilascio del certificato d'idoneità all'impiego di gas tossici. Le domande vanno presentate entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul Bur al legale rappresentante dell'Azienda per i servizi sanitari della Regione di residenza. Per l'Ass triestina, informazioni al Dipartimento di prevenzione (tel. 0403997434).

Nuovo appuntamento stasera con «La strada della biblioteca passa da...»

«Scritture slovene» al molo

Intervallate da momenti musicali, poesie e prose di vari autori saranno lette al pubblico dagli attori Nikla Panizon e Maurizio Zacchigna

Nuovo appuntamento con «La strada per la biblioteca passa da...», rassegna organizzata dall'assessorato comunale alla cultura e dalla Biblioteca comunale Pier Antonio Quarantotti Gambini in collaborazione con varie associazioni culturali cittadine.

La serata di oggi, fissata per le 21 nella cornice del molo Audace, sarà dedicata alle «Scritture slovene all'ormeggio triestino». Patrizia Vascotto, presidente del Gruppo 85, presenterà gli scrittori e poeti Miroslav Kosuta, Marko Sosic, Igor Skamperle, Boris Pangerc, Marco Kravos e Dusan Jelincic, di cui gli attori Nikla Panizon e Maurizio Zacchigna leggeranno poesie e prose. L'accompagnamento musicale sarà curato da Carlo Moser. È previsto un intermezzo musicale dell'Oktet Odmevi diretto da Rado Milic. L'incontro è organizzato con la collaborazione del Gruppo 85 e della Biblioteca nazionale degli studi di Trieste. Anche in questa occasione saranno presenti gli operatori della «Quarantotti Gambini», per illustrare i servizi della biblioteca e per il prestito dei libri.

Il successivo appuntamento con la rassegna è in programma per il 24 agosto con «Buon compleanno Pier Antonio»: sarà una serata di prosa e poesia dedicata a Quarantotti Gambini a novant'anni dalla sua nascita.

ELARGIZIONI

— In memoria di Giorgina Rossi (3/8) dalla sorella Fioretta e dai nipoti Gianni e Maria 30.000, dalle famiglie Busecchian 300.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria del dott. Stelio Redoni (15/8) da Vittorio, Rometta Trevisan 20.000 pro Lega tumori Manni.
— In memoria di Maria Zagar per il compleanno dalla sorella Olga Zagar 100.000 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Cesarina Breschiari nel trigesimo (16/8) da Liana, Aldo, Fulvia e Diego 100.000 pro Agmen.
— In memoria di Natalia Andreattini nel V anniv. (17/8) dalla figlia Lidia 30.000 pro Airc, 30.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Aldo Frizt (17/8) da Giuseppina Dudine 100.000 pro Domus Lucis Sanguinetti.
— In memoria di Edda Semola ved. Zorzet dalla figlia Serena 150.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Adriano Zago nel I anniv. (17/8) dalla moglie e figli 100.000, dalla zia Olga Zagar 200.000 pro Ass. amici del cuore.
— In memoria di Bruno Urbaz da Adriana Cressi 50.000 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Tullio Varglien dai cugini Dolores, Clara, Fulvia e Giuliano e famiglie 100.000 pro Airc.
— In memoria di Luigi Vuch da Vito Purrini 50.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Emilia Zagar dalla fam. Gandini 80.000 pro Agmen.
— In memoria dei propri cari da Letizia Bernich 25.000 pro Missione triestina in Kenya (Iriamurai).
— Da Maria e Silvana 300.000 pro Charitas diocesana.
— Da Gabriella Colomban 70.000 pro Ist. Burlo Garofolo.
— In memoria dei nonni Lisa e Toni Bacci dai nipoti Lucio e Sandro Vascotto 20.000 pro Ass. de Banfield.
— In memoria di Cristina Bisiacchi ved. Lorenzi da Laura e Vito De Martino 50.000 pro Div. cardiologica.
— In memoria di Alessandra Bison Carini (Dina) dai condomini di via G. Ananian n. 2/1 120.000 pro Fondazione Andrea Bottali.
— In memoria di Anita Breceli da Lidia e famiglia 20.000 pro Centro oncologico.
— In memoria di Elda Cioni ved. Kreus dagli amici e condomini di viale D'Annunzio 40 150.000 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Luciano Coni da Fully e Nino 50.000 pro Airc; dai colleghi di Chiara 130.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Giuseppina Cosina Primosi dalla famiglia Marino Primosi 60.000 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Caterina Cossetto (zia Rina) da Patty, Luisa e Renzo 50.000 pro Agmen.
— In memoria di Giorgia D'Henry Mosetti da Luisella e Foscarina Staffieri 30.000 pro Airc.
— In memoria della mamma Diana Vilma dalla figlia 50.000 pro Sogit.
— In memoria di Fritz da Francesco e fam. Arzon 50.000 pro Astad.
— In memoria di Liliana Gherbaz dai condomini 70.000 pro Centro tumori Lovenati.
— In memoria di Aida Kapitan in Gustini da Claudio, Graziella, Willy e fam. 150.000 pro Agmen.
— In memoria di Roberto Kobal dalle amiche della mamma Carmela e Giulia 60.000 pro Frati di Montuzza.

FARMACIE

Farmacie in turno dal 14 al 19 agosto

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Roma 16, tel. 364330; via L. Stock 9, tel. 414304; lungomare Venezia 3 - Muggia, tel. 274998, Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: via Roma 16; via L. Stock 9; piazza Garibaldi 5; lungomare Venezia 4 - Muggia; Aurisina, tel. 200466 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: piazza Garibaldi 5, tel. 368647.

———

Per consegna a domicilio dei medicinali (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televita.

RIMPATRIATE

«Da Vinci», la quinta A ragionieri 25 anni dopo

La quinta A ragionieri del «Da Vinci» annata 1974/75 ha festeggiato in una conviviale le «nozze d'argento» con la maturità; presente all'incontro anche una rappresentanza del corpo docente dell'epoca. Da sinistra in piedi: prof. Primo Clementi, prof. Carlo Fissotti, prof. Lucia Buoso, Lorena Clari, prof. Annamaria Purini, Elisabetta Bartole, Patrizia Uboldi, Sergio Verona, Alida Rutigliano, Marisa Troian, Roberto Vascotto, Barbara Stebel, Daniela Trani, Gabriella Bertoli e Cristiana Merlak; accosciati Alfio Russo, Marino Fattur, Marina Sauro, Morena Zuliani, Donatella Vidoni, Viviana Coccoluto e Gianluigi Bassi.

Revoltella Estate: il barone in vestaglia narra la sua storia

Nell'ambito di «Revoltella estate», la rassegna organizzata al museo di via Diaz che resta aperto giovedì, venerdì e sabato fino alle 24 e domenica fino alle 22, oggi alle 21 durante una visita guidata Nicoletta Bressan illustrerà la mostra degli autoritratti dell'Ottocento e del Novecento allestita nel soppalco dell'auditorium. Domani alle 21.30 terza replica della performance dell'attore Maurizio Zacchigna («Per un caffè dal barone») che, accompagnato da Angela Giassi, interpreta il barone Revoltella mentre riceve gli ospiti in vestaglia di seta e racconta la sua storia accomapagnandoli in giro per il palazzo. Da ricordare infine l'apertura, il giovedì e il venerdì dalle 19 alle 22, della biblioteca del museo.

ANZIANI

Cento candeline per Argia

Nata nell'agosto del 1900, ha tagliato il traguardo di un secolo di vita Argia Coluzzi vedova Cirilli, che si aggiunge così al gruppo dei «centenari» che vivono in città. La signora Argia (nella foto) è stata festeggiata dai parenti e dal personale della casa di riposo di cui è ospite.

TRIPNAVI Spa

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - MUGGIA - TRIESTE

TABELLA ORARIA

TRIESTE M. Pescheria	→ MUGGIA Porto	MUGGIA Porto	→ TRIESTE M. Pescheria
06.45*		07.15	07.45
08.00	08.30	08.45	09.15
09.30	10.00	10.15	10.45
11.00	11.30	11.45	12.15
13.30	14.00	14.15	14.45
15.00	15.30	15.45	16.15
16.30	17.00	17.15	17.45
18.00	18.30	18.45	19.15
20.00	20.30	20.30*	

* corsa supplementare | * corsa supplementare

DOMENICA
per riposo settimanale 2 corse: da Trieste alle ore 11.00, da Muggia alle ore 17.15

Orario valido per il periodo **dal 15 GIUGNO al 31 OTTOBRE 2000**
(salvo variazioni stabilite dall'Ente concedente)

TARIFFE

CORSA SINGOLA	L. 3.000 - Euro 1,55
ABBONAMENTI 10 corse	L. 15.000 - Euro 7,75
NOMINATIVI 50 corse	L. 38.000 - Euro 19,88
Trasporto ciclomotori	come per i passeggeri
BICICLETTE	L. 1.000 - Euro 0,52

NORD ADRIATICO

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - BARCOLA - TRIESTE

TABELLA ORARIA PARTENZE

TRIESTE Molo Audace	BARCOLA Porto
08.00	08.30
09.00	09.30
10.00	10.30
11.00	11.30
12.00	13.30
14.00	14.30
15.00	15.30
16.00	16.30
17.00	17.30
18.00	18.30
19.00	19.30

Orario valido per il periodo **dal 1.o LUGLIO al 15 SETTEMBRE 2000**

TARIFFE

CORSA ANDATA O RITORNO L. 2.000
ABBONAMENTI PREZZO RIDOTTO 10 corse L. 14.000

CAPIENZA: 42 POSTI A SEDERE

Linea trasporto passeggeri
TRIESTE - GRIGNANO - SISTIANA DUINO - MONFALCONE

TABELLA ORARIA

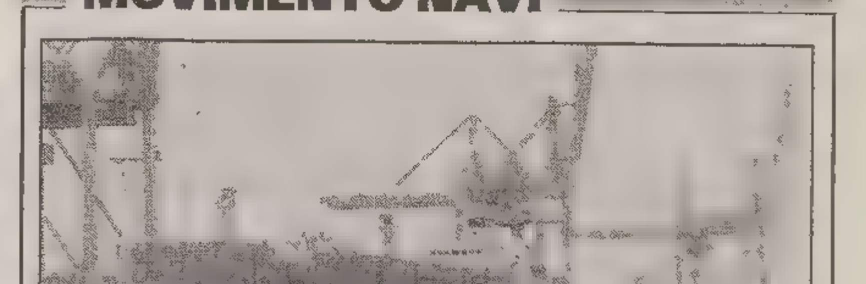
ACCOSTI TRIESTE: Molo Pescheria
GRIGNANO: Molo Centrale
SISTIANA: Molo Centrale
DUINO: Porticciolo
MONFALCONE: Porticciolo N. Sauro

p. TRIESTE	8.15	11.50	16.15
a. GRIGNANO	8.40	12.15	16.40
p. GRIGNANO	8.45	12.20	16.45
a. SISTIANA	9.05	12.40	17.05
p. SISTIANA	9.15	12.45	17.15
a. DUINO	9.25	13.00	17.30
p. DUINO	9.30	13.05	17.35
a. MONFALCONE	9.45	13.20	17.50
p. MONFALCONE	9.50	14.25	18.00
a. DUINO	10.05	14.40	18.15
p. DUINO	10.10	14.45	18.20
a. SISTIANA	10.25	15.00	18.30
p. SISTIANA	10.30	15.10	18.40
a. GRIGNANO	10.50	15.30	19.00
p. GRIGNANO	10.55	15.35	19.10
a. TRIESTE	11.30	16.00	19.40

TARIFFE - Biglietti e abbonamenti a bordo

TRIESTE-GRIGNANO L. 3.000; abbonamento nominativo 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. TRIESTE-SISTIANA E/O DUINO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. GRIGNANO-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000. SISTIANA-DUINO L. 1.000. TRIESTE-MONFALCONE L. 8.000; 10 corse L. 40.000; 50 corse L. 90.000. MONFALCONE-GRIGNANO L. 5.000; 10 corse L. 35.000; 50 corse L. 55.000. MONFALCONE-SISTIANA E/O DUINO L. 3.000; 10 corse L. 15.000; 50 corse L. 35.000.

MOVIMENTO NAVI



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/8	8.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31 B
17/8	10.00	Bs RAVENNA	Capodistria	15
17/8	11.00	Ma ISABELLA	La Skhirra	Siot
17/8	19.00	Ma GRECIA	Durazzo	22
17/8	20.30	It MARCONI	Brioni	St. mar.
17/8	22.00	Mi PACIFIC RUBY	Sidi Kerir	Siot

MOVIMENTI

Data	Ora	Nave		
17/8	8.00	JUNIPER	orm. 22	orm. 14

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
17/8	4.00	Cy ZIM DALIAN	Capodistria	VII
17/8	6.00	Pa MSC ANASTASIA	Ravenna	VII
17/8	8.00	It MARCONI	Brioni	St. mar.
17/8	13.00	Rc OUN CHONGNYON HO	ordini	44
17/8	18.00	Ct NEWBUILDING 673	Fiume	Atsm
17/8	20.00	Tu KAPTAN A. DORAN	Istanbul	31 B
17/8	24.00	It MARE ORIENS	ordini	Siot 2

La Consulta degli immigrati

A Trieste gli immigrati residenti sono quasi 7000 (settemila) e provengono da ogni parte del mondo. La proposta che i consiglieri comunali di maggioranza, assieme alla giunta del sindaco Illy, fanno oggi è quella molto semplice e ragionevole di costruire una Consulta formata da alcuni rappresentanti di quei 7000 residenti, una Consulta legittimata ad entrare in rapporto con il sindaco, gli assessori, il presidente del Consiglio comunale, i presidenti delle commissioni, insomma con la città politica e le sue istituzioni comunali.

In questo modo, a costo zero, senza forzature e in piena sintonia con le leggi nazionali sull'immigrazione, con la linea del governo e con le raccomandazioni europee, si fa nascere uno strumento funzionale di partecipazione a disposizione di immigrati regolarmente residenti, ormai da tempo stabilitisi in questa città, senza nulla concedere a chi non è in regola, ma anche senza nulla togliere a chi da anni vive inserito nel contesto cittadino. In altri termini con la Consulta, i cui rappresentanti saranno nominati dal Consiglio comunale dopo una seria valutazione delle loro competenze, esperienze e della loro rappresentatività, si raggiungono obiettivi minimi di integrazione sociale e di giusto riconoscimento pubblico dei loro bisogni e delle loro legittime esigenze.

Questa iniziativa dei gruppi di maggioranza al Consiglio comunale non ha nulla di clamoroso e neppure di innovativo, stante il fatto che consulte comunali di partecipazione degli immigrati residenti esistono da tempo in diverse città d'Italia e non costituiscono motivo di preoccupazione per nessuno, anzi diventano un naturale rafforzamento delle ragioni della sicurezza per tutti. Su questo organismo si può fondere infatti la reciproca fiducia tra queste comunità e il resto della città e il superamento di incomunicabilità e paure. Si tratta perciò di superare atavici pregiudizi, basati su assetti internazionali non più esistenti, e ingiustificati preconcetti basati su imprevedibili scenari futuri per camminare invece con il ritmo della storia. Del resto il pregiudizio, quando non è appunto ostinato preconcetto o calcolo politico, deriva dalla paura che a sua volta si lega alla non conoscenza della realtà e del suo divenire.

La soluzione non è quella di arroccarsi e di aumentare le paure o le diffidenze, così facendo si regredisce psicologicamente ed emotivamente, mentre si rafforza ancora di più l'insicurezza generale. A quel punto il circolo si chiude in uno sviluppo esponenziale del malessere e dei pregiudizi da cui il circolo vizioso era cominciato.

La Consulta comunale degli immigrati residenti non potrà che favorire da una parte l'autocoscienza degli stranieri residenti e dall'altra una nuova consapevolezza dei nostri concittadini. Niente di speciale quindi o di sconvolgente, ma solo un piccolo tassello per costruire una città europea, ma anche aperta al mondo, una città all'altezza dei tempi. Niente di più, ma anche niente di meno.

Silvano Magnelli
coord. dei Popolari nell'Ulivo
al Consiglio comunale

«Fiaschi» estivi del Comune

Nei giorni scorsi (il 1.o agosto) il vice sindaco e assessore alla cultura Damiani proponeva una sorta di «referendum» per conoscere idee e proposte dei giovani triestini in relazione ai programmi estivi che si svolgono nel Castello di San Giusto.

Le critiche che stanno piovendo sul tavolo dell'amministrazione che commentano negativamente la qualità degli spettacoli nel Piazzale delle Milizie assieme a un costante insuccesso di pubblico, spiegano da sole l'allontanarsi da questa manifestazione dei giovani e del pubblico in genere. Prima di esaminare altri «fiaschi» in cui è incappato l'assessorato alla cultura, ci si chiede come mai vengono queste idee bizzarre a stagione inoltrata, considerato che tutte le iniziative vengono vagliate da apposite commissioni di esperti (o di saggi che dir si voglia...).

Ci rendiamo conto che la campagna elettorale della primavera 2001 si è già iniziata da lungo tempo: per gli uomini politici o per i sedicenti esponenti della «società civile» che aspirano a riproporsi come amministratori i passaggi mediatici diventano sempre più indispensabili. Vorremmo però comprendere le ragioni che portano a spendere tanti soldi pubblici accavallando nello stesso periodo tante manifestazioni con risultati scadenti e contraddittori dal punto di vista culturale.

Dobbiamo riconoscere a Damiani il lavoro svolto in relazione alle grandi mostre di respiro internazionale svoltesi negli ultimi anni a Trieste (o è merito della commissione di turno?). Ma a queste si contrappongono manifestazioni musicali di scarso rilievo in termini di qualità e successo di pubblico (il Capodanno 2000, i pomeriggi nelle piazze, i Premi televisivi, l'ultimo concerto di Ligabue, per citarne solo alcune) o reazioni sconvolte per non aver avuto parte attiva nell'operazione Fondazione Strehler alla quale plaudiamo e che auspichiamo possa svilupparsi in sinergia con le realtà museali, teatrali e culturali di Trieste e della Regione. La responsabilità è forse della commissione di turno. Ma a cosa servono questi saggi se, come nel caso della gara per manifestazioni estive «Strada Suona» ha vinto sempre la Cooperativa Bonawentura con un programma che aveva come pezzo forte uno dei beniamini del pubblico triestino, Umberto Lupi, che ci allieta ormai da anni le nostre estati? È il caso di convocare la Commissione!

Alessandro Gilleri
portavoce
Lega socialista Trieste

Alla foiba di Basovizza

Don Ettore Malnati, il già, come lui stesso si definisce, segretario dell'arcivescovo mons. Santin, scrive al Piccolo in merito a ciò che è accaduto presso la foiba di Basovizza martedì 25 luglio.

Le sue dichiarazioni sono a dir poco «curiose». Malnati sostiene, attingendo a non so quali fonti, che una fazione (?) di Alleanza Nazionale ha effettuato una contromanifestazione (!) presso la suddetta foiba, strumentalizzando – sue testuali parole – in senso provocatorio (?) un prete della Fraternità di Ecòn.

Sconcertante non tanto perché don Malnati prenda delle posizioni così «nette» politicamente – siamo abituati a ben altro, preti che partecipano a sfilate di omosessuali nell'anno del Giubileo, altri suoi «colleghi» in corteo con i militanti dei centri sociali (sic!) –, ma per l'arroganza dei toni aggravata dal travisamento dei fatti in questione.

Non c'è stata nessuna «manifestazione» di militanti di Alleanza Nazionale, primo perché sarebbe stata immediatamente vietata dalle forze dell'ordine presenti in quanto non autorizzata, secondo perché non contromanifestavamo non sapendo neanche che vi fosse quel martedì nello stesso luogo una manifestazione di elementi della comunità slovena.

Pensi don Malnati alle cure delle anime e non abbia questa smania di protagonismo per lo meno fuori luogo. Siamo andati in cinque, sottolineo cinque persone, semplicemente per rendere omaggio ai Caduti delle foibe attraverso una semplice preghiera (non credo sia un reato), cosa che facciamo più volte nel corso dell'anno.

Il fatto poi che don Tam si faccia strumentalizzare da chicchessia dimostra ancora una volta che Malnati parla in merito a questo caso a sproposito, dovrebbe conoscere don Tam prima di esprimersi così al suo riguardo. Aggiungo – e finisco – che non permettiamo neanche a un prete di sostenere che il nostro omaggio ai caduti sia umiliante per le vittime della barbarie titina: ringrazi don Malnati che siamo persone civili e la sua «provocazione» merita da parte del sottoscritto solo la più totale indifferenza.

Angelo Lippi

L'Ufficio scolastico regionale

In questa estate è scoppiata una pseudo discussione sulla riorganizzazione del ministero della Pubblica istruzione conseguente all'autonomia delle scuole statali dal 1 settembre 2000; in particolare, la soppressione dei Provveditorati agli studi con l'istituzione dell'Ufficio scolastico regionale.

L'articolo 75 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 stabilisce che l'organizzazione periferica del ministero sia articolata in uffici scolastici regionali di livello dirigenziale generali, quali autonomi centri di responsabilità amministrativa, aventi funzioni di supporto alle istituzioni scolastiche autonome, rapporti con le amministrazioni regionali, con gli enti locali, con le università e le agenzie formative; detti uffici provvedono poi al reclutamento, alla mobilità del personale scolastico e all'assegnazione di risorse finanziarie. Presso questo nuovo ufficio opererà un organo collegiale composto da due rappresentanti dello Stato, due rappresentanti della Regione, due rappresentanti degli enti locali, con il compito di coordinare le attività e valutare la realizzazione degli obiettivi programmati.

All'organizzazione degli uffici scolastici regionali e del relativo organo collegiale è preposto un apposito regolamento, emanato con decreto del Presidente delle Repubblica. Con l'entrata in vigore del regolamento (1° gennaio 2001) sono soppresse le attuali sovrintendenze scolastiche regionali e, dopo 90 giorni, i provveditorati agli studi.

L'ultimo testo del regolamento del 5 luglio scorso, in attesa di delibera del Consiglio dei ministri, stabilisce che l'ufficio scolastico regionale, sentita la Regione, si articola per funzioni e sul territorio; a tale fine saranno istituiti a livello provinciale, con possibilità di uffici sub-provinciale servizi di consulenza e di supporto alle istituzioni scolastiche, anche per funzioni specifiche.

In merito all'ubicazione della sede, è una legge a sancire che l'ufficio scolastico regionale sia istituito in ciascun capoluogo di regione; nel nostro caso, quindi, a Trieste.

Meraviglia, perciò, che il provveditore agli studi di Udine, con motivazioni di centralità geografica che nulla hanno a vedere con le funzioni e compiti del nuovo ufficio amministrativo regionale, proponga una sede diversa da quella prevista legislativamente, tradendo il suo ruolo di funzionario dello Stato, rispettoso e garante delle disposizioni di legge. Le particolarità e specificità di Udine, come quelle di Trieste, Pordenone e Gorizia troveranno risposte adeguate negli uffici provinciali collegati all'ufficio regionale.

È per lo meno strano che nell'era della comunicazione globale e della nuova economia, il provveditore Fenizia consigli la scelta di Udine perché «punto di riferimento equidistante dalla montagna al mare e tra le quattro province». Dimentica forse che esiste l'Internet, l'Intranet, la posta elettronica, le videoconferenze, il telelavoro; ma, più importante ancora, che l'interlocutore principale dell'ufficio scolastico regionale è la Regione che ha sede a Trieste.

Giuseppe Ughi
resp. nazionale ufficio studi e programmazione Confsal; segr. prov. Snals

Azienda sanitaria

L'Ass. n. 1 Triestina comunica rispetto alla segnalazione della signora Maria Bizjak – pubblicata sul Piccolo il 31 luglio scorso – che, da tempo, nell'ambito della riorganizzazione di tutti i servizi distrettuali, viene perseguita la finalità di un utilizzo ottimale del personale infermieristico. In altre parole l'Azienda ha ritenuto di assegnare gli infermieri – nell'interesse dei cittadini e per valorizzare la professione infermieristica – a servizi quali soprattutto l'assistenza domiciliare, l'accoglienza e la raccolta delle esigenze sanitarie nonché alle attività infermieristiche ambulatoriali come ad esempio le terapie iniettive, le medicazioni, ecc.

Tale opportuna revisione organizzativa non ha comunque privato i medici specialisti dei distretti del supporto infermieristico. Infatti l'infermiere allestisce gli ambulatori, risponde, in generale, del loro buon funzionamento e, in caso di necessità, a richiesta del medico, assiste il paziente durante la visita.

Azienda per i servizi sanitari

Un grazie all'Acegas

Mentre si sta parlando di problemi cimiteriali, devo far conoscere un fatto importante.

Il 24 luglio ho accompagnato un conoscente all'ufficio gestore dei servizi funebri (Acegas). Mi ha colpito la gentilezza, la sensibilità del personale impiegatizio nell'affrontare il momento di dolore e di sconforto di una persona che non aveva le possibilità economiche di provvedere al funerale del proprio congiunto. Grazie a questo ente, il funerale è stato celebrato dignitosamente senza nessuna differenza con chi ha di più.

Bruna Bacchi Milotti

Haider e il «Corridoio 5»

Grazie agli organi d'informazione il leader della destra austro-carinziana Haider è quotidianamente agli onori della cronaca in virtù ai suoi estremismi politici.

L'Europa, con molto acume, ha deciso di sanzionare gli austriaci per aver osato dare, con il voto, la fiducia a questo politico.

È evidente che al leader carinziano tanta pubblicità fa bene, meglio ancora se è ben appoggiata (inconsciamente?) dagli atteggiamenti sinistrorsi italiani.

Premesso ciò prendiamo atto che questo uomo politico, che regge un Land a noi confinante, fa visita alla nostra Regione con obiettivi ben precisi: promuovere l'economia dell'Austria e della Carinzia in particolare, cose che sono convinto gli stiano più a cuore delle sue stesse idee politiche. A dimostrazione di ciò intavola dialoghi con la Slovenia, che pur essendo una Repubblica democratica non destrorsa ben si guarda dal rifiutarli e dal manifestare sulle piazze contro Haider. Gli sloveni non sono scemi e sanno quanto sia importante il collegamento con l'Europa occidentale, e quanto significhi il progetto stesso a livello d'investimenti.

Parlo ovviamente del famigerato «Corridoio 5». È un problema essenzialmente economico ed è facile immaginare che le città che verranno toccate da questo corridoio saranno destinate ad avere una crescita economica anche di ottimo livello.

Ma i dialoghi che Haider ha con il governo sloveno vanno in contrasto con i progetti del governo italiano, debolmente sostenuti dagli altri paesi europei, perché ognuno si fa gli affari propri, e, grazie alla debolezza dei nostri governanti, rischiano di favorire proprio il disegno haideriano. E quel progetto potrebbe far crescere in maniera forse anche dirompente l'economia della nostra città.

I novant'anni di Cecilia

Nonna Cecilia, qui ritratta a Lussino nel 1926, ha compiuto ieri novant'anni: tanti cari auguri da parte di Ricky, Mare, Tamara e Corinna.

Il giovane Bruno in posa

Questa foto ritrae Bruno... qualche anno fa. A lui, che oggi festeggia i suoi ottant'anni, auguri vivissimi da parte dei figli e dei nipoti.

Sposi nel 1960

Rino e Imperia Zanella festeggiano in questi giorni i 40 anni di matrimonio: auguri dai figli Cinzia e Massimo.

Auguri, Luciano

Questo scolaro sorridente è Luciano, che oggi compie 50 anni: auguri dalla moglie Renata con il figlio Stefano, dalla mamma, dalla sorella e dai parenti.

Il rientro dei Savoia

La questione del rientro dei Savoia in Italia è oggi all'esame della commissione Affari costituzionali. Sapendo come la politica sia lontana dagli elettori, ogni soluzione a livello parlamentare è possibile. Motivo per dire in anticipo, da cittadino, quello che penso.

I Savoia consegnarono il Paese al fascismo, firmarono le leggi razziali che spedirono a morte sicura migliaia di italiani di religione ebraica, tradirono la nazione scappando.

Questa è la storia che non si cancella. Questi personaggi non devono rientrare nel nostro Paese. Hanno comunque una bella vita, perché si lamentano?

Mio zio, medaglia d'oro al valor militare, è morto in Russia sul Don. Non ha avuto il tempo di formarsi una famiglia, di godere la pace. Qualcuno oggi mi ha fatto notare che era un invasore e un aggressore. Perché altrimenti si trovava in Russia? È un'osservazione amara. Egli è morto da eroe, compiendo il suo dovere. Ma quelli che lo avevano mandato sin là, quelli non hanno certo scusanti, davanti alla storia e agli eredi.

Gian Giacomo Zucchi

Gli esuli e i «rimasti»

«Ciampi adotta gli italiani d'Istria e Dalmazia» titola a pag. 5 Il Piccolo del 26 luglio e accanto ancora: «Radin, Battelli e Tremul: il riconoscimento storico di una esistenza tribolata». Congratulazioni vivissime ai figli adottivi! Per contrasto nasce spontaneo rilevare come gli esuli, dopo 50 anni di esilio in patria, siano ancora in attesa di essere «adottati» da qualche eminente personaggio del calibro di Ciampi. Nel frattempo ripiombano nelle orecchie dei medesimi le magniloquenti parole a loro rivolte dall'altro presidente della Repubblica oggi senatore Oscar Luigi Scalfaro: «Smettetela di piangervi addosso». Radin (che si racconta essere presente nella sede triestina del Pci o Pds o Ds un giorno sì e l'altro pure) si dichiara «onorato» dalle attenzioni che i massimi esponenti del governo italiano rivolgono alla minoranza italiana che vive (ma per sua scelta) fuori «dei confini della madrepatria» e ciò «dopo aver subito per decenni la scarsa considerazione vuoi jugoslava, vuoi italiana».

Gli esuli, che sono sempre stati e sono tuttora dei paciocconi, cercano di comprendere e qualcuno forse condividere l'odierna ed emozionante situazione in cui si trova il suddetto signor Radin anche se la maggioranza dei medesimi, essendo da sempre «scarsamente considerata» da tutti, riesce con una certa difficoltà immaginare la beatitudine derivante da una simile gratificante esperienza. Gli esuli, invece, conoscono assai bene le delusioni, le amarezze, i disconoscimenti, i rimbalzi contro muri di gomma e le condizioni di una esistenza circondata ieri come oggi da intenzionali, plumbei silenzi. Il «riconoscimento storico» poi della vita tribolata dei cittadini sloveni e croati di nazionalità italiana i quali, per ridurre la portata dei travagli se ne sono stati per lungo tempo acquattati tanto che si erano perse le loro tracce, legittima il reputare che proprio perché consegnate alla storia le loro sofferenze sono finite! Per gli esuli, invece, continuano, basti pensare, tanto per fare un piccolo esempio, alle problematiche abitative che, particolarmente in Toscana e più precisamente a Firenze, vedono gli esuli «sfrattati» dagli alloggi per loro costruiti e assegnati 50 anni fa.

A pensar bene un grosso aiuto, per mettere in archivio le tribolazioni, deve essere scaturito anche dalla feconda fonte di denaro che, dalle tasche dei contribuenti italiani fluisce nelle casse della minoranza italiana per attività culturali e quant'altro necessario per rendere più confortevole la vita fuori dei «confini della madrepatria». Un simile prezioso rivolo mai ha irrorato l'orto degli esuli i quali, per qualsiasi attività culturale volta a far conoscere o a ricordare la loro perduta terra, sono costretti a frugarsi in tasca o ad andare a pitoccare presso qualche ente più generoso di un altro ma comunque parsimonioso. Di tutto ciò, certo non si può fare una colpa alla minoranza italiana d'oltre confine, ma una cosa si può dire: alla luce dei fatti «i rimasti» sono stati e sono molto più scaltri degli esuli.

Myriam Andreatini Sfilli
consigliere Anvgd
Firenze

Dov'è Trieste

Trieste dov'è? È questa la domanda, cui seguirà la risposta, che ha impegnato per un intero anno il Lions club Trieste San Giusto nel cercare di chiarire a tante persone del nostro Paese appunto dove è situata la nostra città. Chi la pone vicino a Treviso, chi vicino a Trento, chi oltre confine.

Nella prima fase di tale «informazione» è stata inviata una lettera a tutti gli oltre 1000 clubs italiani del Lions International, situati in tutte le regioni italiane, spiegando che Trieste è nel Friuli-Venezia Giulia e anzi per l'esattezza nella Venezia Giulia, a trenta chilometri di distanza dall'aeroporto di Ronchi dei Legionari. Hanno risposto oltre quattrocento clubs, affermando nella maggior parte di non aver mai visitato Trieste o di esservi stati solo di passaggio. E parlo di persone di un certo livello culturale e soprattutto abituate a viaggiare e molto.

Questa iniziativa ha suscitato un notevole interesse e tre club Lions sono già giunti nella nostra città, incuriositi da questo messaggio. E hanno trovato Trieste una città splendida. Altri sette gruppi sono attesi entro quest'anno, sempre a conferma di questa iniziativa, che ora prosegue per fasi. Verranno informati i quotidiani di tutte le regioni geografiche italiane, sempre con lo stesso messaggio, tutte le sedi regionali Rai, le più importanti trasmissioni televisive e verranno presi contatti con il ministero della Pubblica istruzione.

Tale programma, che necessiterà di circa tre anni di tempo, tenderà a far svolgere a tutti gli studenti delle scuole medie e superiori, nella stessa giornata di scuola, un tema dal titolo «Trieste dov'è». Se ciò potrà accadere, avremo compiuto un grande passo nell'aver fatto conoscere dove si trova la nostra città e provocherà pure il desiderio in molti a visitarla.

Tra le tante note che ho raccolto questa mi ha particolarmente colpito: un signore di Busto Arsizio ha detto: «Sentiamo parlare di Trieste da quando avete il sindaco del caffè!».

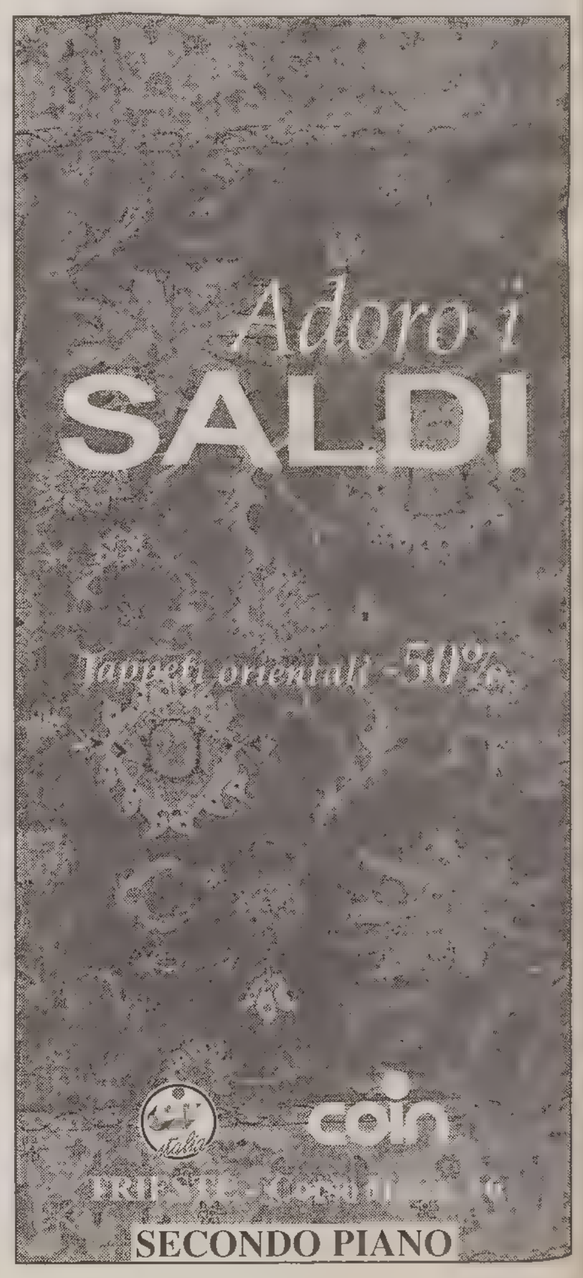
Sergio Nassiguerra

Il giornale e la sua città

Il 23 luglio 2000, ore 5.50 circa, tv sintonizzata su Canale 5. Lettura dei giornali dopo l'ultima replica del Tg5 notte. Giornalista Paolo Di Mizio: Dopo «La Stampa», «Corriere della Sera», «Il Tempo», «Il Giornale», «Messaggero» ed altri, la lettura dei titoli e sottotitoli dei principali articoli è proseguita con: «Il Mattino» di Napoli, il «Gazzettino» di Venezia, «Il Piccolo» di Udine.

Forse, a parer mio, sarebbe il caso che oltre ai sottotitoli degli articoli, almeno per «Il Piccolo», anche per rispetto all'età della sua testata, quasi 120 anni, venisse letto anche il «sottotitolo» della testata stessa che ne indica le origini e l'appartenenza.

Arnaldo Umek

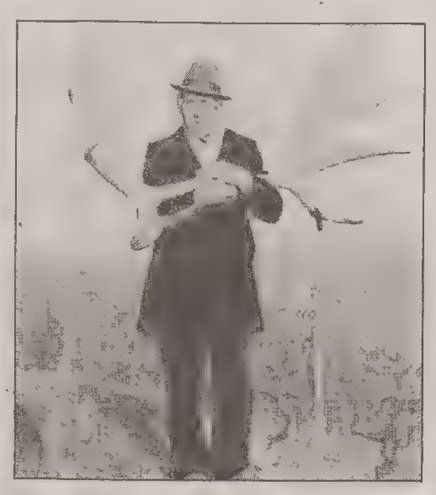


CULTURA & SPETTACOLI

MOSTRE *«Manifesta 3», terza edizione della rassegna sull'arte della nuova generazione*

Biennale alternativa a Lubiana

Problematiche di frontiera e panorama delle ultime tendenze



Un'immagine di «Discover Latvia» di Agnese Bule e, a destra, una foto di Andrea Perrone.

LUBIANA Manifesta 3 è la terza edizione di una Biennale d'Arte Contemporanea sorta quattro anni fa a Rotterdam con l'intento di proporre al mondo ciò che di solito non compare nelle Biennali consacrate come quella di Venezia o la Documentata di Kassel; cioè l'arte della nuova generazione che sta vivendo i mutamenti radicali in atto sul nostro pianeta. Una Biennale dunque alternativa, fresca ed immediata, in grado di registrare le trasformazioni socio-politiche, culturali che scuotono i vari *establishments* costruiti nel corso della storia. La città di Lubiana è particolarmente adatta ad accoglierla per la qualità del tema che essa contiene: «Bordeline Syndrome – Energies of Defence», scelto dai suoi quattro curatori, tra cui l'onnipresente Francesco Bonami, direttore del Museo d'Arte Contemporanea di Chicago. Ossia problematiche di frontiera, da intendere sia in senso geo-politico che traslato, come generale tensione tra apertura e difesa di territori circoscritti (come quelli di arte, scienza, tecnologia...), cioè difesa d'identità contro omologazione e globalizzazione. Bordeline insieme limite e necessità. Lubiana è sembrata la città più rappresentativa su questa linea, da un lato conclusione dell'Occidente, dall'altro porta aperta sui Balcani e sull'Europa Orientale (visitabile fino al 24 settembre).

Detto questo come orientamento di fondo, la mostra dislocata tra la Moderna Galerija, il Cankariev Dom, il Museo Nazionale della Slovenia e la splendida sede di Tivoli (centro internazionale della grafica), ostenta una sostanziale pochezza. Di presenze (gli artisti sono 59), di occupazione degli spazi (ad esempio del sontuoso Museo Nazionale, è occupata solo un'ala del primo piano) e soprattutto di discorso artistico. Domina la riduzione linguistica, o meglio l'impoverimento (che non è da confondere con l'Arte Povera); la comunicazione avviene per appunti approssimativi, svolgendo una narrazione implosa, allusiva, primordiale; ogni artista richiederebbe una lettura diluita nel tempo, perché gli enunciati di sapore concettuale sono racchiusi in segni limitati, o in scritture da penetrare con molta disponibilità e soprattutto in video – leitmotiv della rassegna – spesso in b/n, spesso poco accattivanti. Dai racconti, dai documenti (spesso si ha la sensazione di trovarsi di fronte a reportages piuttosto che a ricerche artistiche) emana un generale senso di desolazione, le ambientazioni sono squallide, i paesaggi immiseriti, l'umanità devastata da violenza e sofferenza. I conflitti di Belfast, o dei Balcani, o di qualsiasi altra terra attraversata da contrasti, o gli individuali conflitti interiori psico-emotivi, l'aura depressiva evocatrice di atmosfere tipiche dei paesi dell'Est prima della caduta del muro di Berlino, o comunque da terzo mondo, si estendono a segnalare generale di queste perlustrazioni coinvolgendo l'osservatore in un angosciante disagio. È un po' l'atmosfera, in dimensioni più compresse e più modeste, dell'ultima Documenta di Kassel attestata tra video e fotografia, dove mancava l'«opera». Ecco anche qui manca l'«opera». È certo un segno irriducibile dei tempi e dell'espressività dell'ultima generazione che si avvale di appunti, di piccole tracce, che gioca più sulla relazione che non su una visibilità di forte impatto. Ma è anche questione di scelte. La commissione col banale del quotidiano, facendo venir meno una possibile demarcazione tra arte e vissuto, ha abbassato il tono del prodotto, generando alla fine indifferenza e noia, alimentando quell'omologazione da cui bisognerebbe difendersi. In questo contesto vanno segnalate tuttavia alcune presenze più significative ed esemplarmente riassuntive di quanto sopra accennato. Il video di Ene-Liis Semper, di Tallinn, in un lucido b/n, sostenuto dall'imponenza sonora del concerto imperiale di Beethowen che racconta delle diverse modalità di un suicidio. Il vero protagonista è il medium – il video – che permette una manipolazione del tempo e quindi delle azioni. La ragazza si uccide in alternanza con la pistola e con il cappio di una corda, ripetendo l'atto definitivo più volte con un andirivieni del flusso spazio-temporale che ribalta la sua continuità fenomenica.

Un altro video in b/n che attira l'attenzione è quello intitolato «Wisla» del viennese Josef Dabernig: si fonda su di una partita di calcio virtuale di cui si percepisce solo il boato sonoro, ambientato nelle fatiscenti strutture dello stadio di Cracovia. La scena è dominata da due personaggi, manager del calcio, che vi assistono impassibili ed asettici in totale solitudine. Il tutto ricorda intensamente testimonianze dell'era comunista, dove anche l'esplosione sonora sembra ironizzare sulle manifestazioni propagandistiche di regime. Una divertente ironia serpeggia anche nell'immaginario del video «Discover Latvia» (Lituania) e di Agnese Bule di Riga, dove il problema delle relazioni tra le persone e dello spazio, nei paesi dell'Est postcomunista, è configurato con una miriade di barili contenenti ciascuno una persona. Coma a dire, belli ravvicinati ed isolati. E l'ironia fa da supporto anche alle fotografie del gruppo «Schie 2.0» di Rotterdam, dal titolo «Holland is a Well Regulated Country». Le didascalie sovrimpresse indicano, nell'eccesso di regolarizzazione, i costanti limiti imposti al cittadino. Tre le installazioni, una delle più «visibili» (e dal titolo interminabile) è l'assemblaggio di strutture ischeletrite, circoscritte da filari di sassolini, quale antico archetipo urbano armeno, di Alexander Melkonyan, di Yerevan.

Edward Krasinski di Varsavia è ricorso ad un minimalismo vecchia maniera distribuendo nei vari spazi della Biennale una linea continua blu che a volte sorpassa pure i lavori in mostra. E gli italiani? Ce n'è un paio, Andrea Perrone si fa notare per le fotografie di anziani che reggono grandi corna di stambecchi, cervi e similari. Una punta di poesia infine si è curiosamente annidata nella sequenza di oggetti realizzati all'uncinetto, disegni trapunti con il filo, strutture appese fatte di perle lucenti, della slovacca Denisa Lehockà. Una sequenza di piccole invenzioni filtrate da una delicata fattualità tutta femminile.

Maria Campitelli

La Biennale d'Arte Contemporanea, che è dislocata in vari spazi della capitale slovena (dalla Moderna Galerija allo Cankariev Dom alla splendida sede di Tivoli), è visitabile fino al 24 settembre. Qui accanto l'opera fotografica «Untitled» (Senza titolo, 1999) di Gregor Zivic, artista trentacinquenne che vive a Vienna.

«Picnic Set 2000», un'opera di Anna Pontel.

Una personale di Anna Pontel fino alla fine di agosto alla «Meduza» di Capodistria

Enfatizzazione della moda nel segno di Barbie

CAPODISTRIA A guardare la vetrina della galleria che s'affaccia sulla strada, con quel completino a due pezzi di uno smagliante color fucsia, accessoriato di sandali giganteschi, sembra una boutique di fashion. È invece il biglietto da visita della mostra personale di Anna Pontel allestita alla Meduza di Capodistria, visitabile fino alla fine di agosto. l'artista, giovanissima – ha da poco finito gli studi all'Accademia di venezia – è originaria di Cervignano del Friuli e la scorsa primavera ha prodotto una personale anche a Trieste, al Teatro Miela. Il suo lavoro è inconfondibile. Realizza dei set di moda dai titoli seducenti di stampo pubblicitario, in proporzioni enfatiche, ispirandosi alla bambola Barbie, mitizzata ormai da diverse generazioni di bambini. Quello sopra descritto s'intitola «Holiday set» e, nel taglio, nel colore, evoca il tempo vacanziero dell'estate. All'interno della galleria c'è poi il Set da Picnic con tanto di paniere, cappello, coperta da stendere sul prato. Questi oggetti realizzati in carta verniciata e incollata, sorretti da fil di ferro, appaiono come crisalidi ingigantite e vuote; cioè sembrano modellare dei corpi assenti. Sono involucri rigidi, anche se di materiale leggerissimo, e a differenza dei veri capi di moda, evocano piuttosto il concetto di statua, per la loro consistenza e perché occupano uno spazio. È chiaro che il discorso di Anna Pontel parte dalla Barbie – sulla quale ha prodotto una ricerca conclusiva del corso accademico – per approdare altrove. C'è l'enfatizzazione della moda come inarrestabile rincorsa alle nuove idee e soprattutto come fenomeno consumistico e quindi commerciale. C'è il mondo magico dell'infanzia connesso alla bambola più gettonata che però contiene riflessi e interessi del mondo adulto tendente a condizionare la libera istintualità del bambino, c'è la presenza di un corpo, assente fisicamente, che però ha lasciato la sua impronta nell'andamento sinuoso e mosso dagli indumenti, c'è la scala fuori misura che accentua la loro impraticabilità e suona come divertita ironia delle fattezze innaturali della Barbie, più che altro asettico manichino da ricoprire con i più mirabolanti costumi provenienti da tutto il mondo. Il concetto di una produzione inesauribile è ribadito anche dalla cascata di borsette di plastica, l'iterazione e l'ammasso filtrano pure dai 240 disegni che tappezzano le pareti. Riproducono lembi di vestiti, accessori, nel dominio dei rosa/giallo/viola, come un puzzle smisurato nei cui tasselli s'individua un corpo frammentato che stenta ad assumere la sua identità, distribuendosi in mille versioni allusive.

La mostra, calda e accattivante, è supportata dal catalogo con presentazione di Sabrina Zannier.

m. camp.

STORIA *Le molte vite del Conte di Grado ricostruite nella prima vera biografia, scritta da Fabio Andriola*

Il destino adriatico dell'«Affondatore» Luigi Rizzo

Dalle imprese belliche con i Mas fino alla presidenza del Lloyd Triestino e dei Crda

Nell'immaginario collettivo dell'Italia-che-fu, secondo l'icastico conio dannunziano, era «l'Affondatore», l'eroico marinaio che nella Grande Guerra, a bordo dei piccoli Mas, sfidò i grandi vascelli della flotta austro-ungarica, silurando la «Wien» nel porto triestino e la «Santo Stefano» nei pressi di Premuda. La figura di Luigi Rizzo, in realtà, non si esauriva in questa patriottica icona: giovanissimo ufficiale della marina mercantile, combattente-simbolo, operatore marittimo e portuale, manager dell'impresa pubblica.

Molte attività e un destino: un destino adriatico, per quanto ciò potesse forse apparire paradossale per un messinese. Eppure la gloria militare gli arrise nell'Amarissimo; la consorte - Giuseppina Marinaz - era istriana e venne da lui conosciuta a Grado, dove era situata la prima base delle sue scorrerie; più tardi venne nominato conte di Grado e podestà dell'isola. A guerra terminata l'Adriatico lo attirò ancora a Fiume, dove aderì all'iniziativa «eversiva» di d'Annunzio, con il quale tra l'altro aveva condiviso la propagandistica azione di Buccari: d'intesa con Giovanni Giuriati, tentò - invano - di essere elemento di moderazione e di mediazione tra Roma e il Quarnero.

Che Rizzo fosse uomo più versato all'azione che alla manovra politica, lo si capì, sempre nel primo dopoguerra, nell'altalenante rapporto con Giuseppe Giulietti, allorchè «l'Affondatore» divenne a Genova direttore della cooperativa Garibaldi, interessante esperimento di sindacato-armatore di cui Giulietti, vecchia lenza del settore, era stato fondatore.

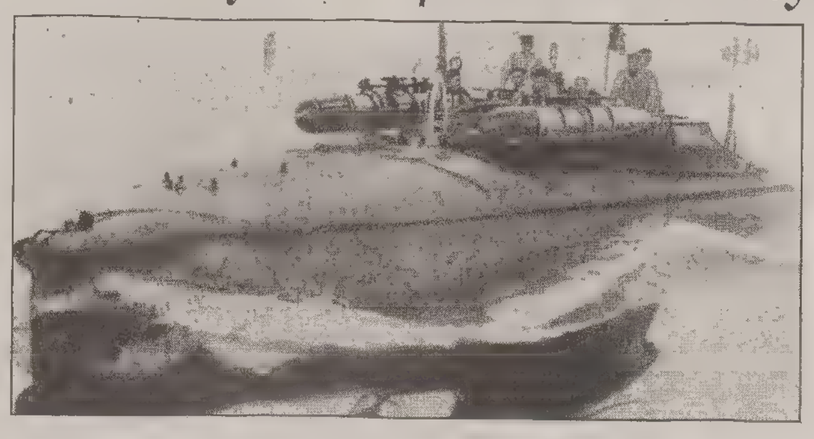
Il contatto tra Rizzo, affascinato da d'Annunzio, e il fascismo fu inizialmente piuttosto ruvido; il marinaio siciliano cercò, fin quando la situazione lo consentì, di rilanciare un gioco «terzaforzista» tra squadristi e forze di sinistra, ma non ci riuscì. E per un po' di tempo venne tallonato dalla polizia durante i suoi spostamenti. In seguito le relazioni si normalizzarono: Rizzo entrò alla Camera e, soprattutto, la sua specifica competenza di tecnico - ecco che torniamo al destino adriatico - venne utilizzata nella presidenza del Lloyd Triestino e dei Crda, entrambi controllati dall'Iri a partire dagli anni Trenta.

Le molte vite dell'Affondatore sono ricostruite, in quella che è la prima vera biografia a lui dedicata, da **Fabio Andriola**, giornalista e saggista; **«Luigi Rizzo» (Ufficio Storico della Marina Militare, pagg. 355, lire 29 mila)** è una ricerca accurata, scortata da un'ampia documentazione archivistica e fotografica, convenientemente depurata da agguati retorici, non limitata agli allori bellici ma comprensiva di tutti gli aspetti di un'esistenza spesso avventurosa.

Già, perchè dopo l'8 settembre a Trieste iniziò il lungo braccio di ferro con i tedeschi relativamente alla gestione di flotta e cantieri. Rizzo era sicuramente un patriota, altrettanto sicuramente non era un fascista radicale e un facile interlocutore per le autorità del Reich. Tant'è che nell'aprile '44 venne arrestato e deportato in Austria dove rimase - nonostante le proteste di Mussolini - fino alla fine del conflitto.

Risolte favorevolmente le meste incombenze con le procedure di epurazione, Rizzo trascorse gli ultimi anni a Milazzo. Colpito da una grave malattia, ritrovò in sala operatoria un compagno d'armi, quel Raffaele Paolucci che a Pola aveva affondato la corazzata «Viribus Unitis» e che poi si era dedicato alla professione medica. Ma non ci fu niente da fare: la mano abile del commilitone cerusico riuscì solo a rallentare l'unico vero scacco che il capitano Rizzo aveva dovuto subire.

Massimo Greco



Il Mas 15 del comandante Luigi Rizzo (visibile sotto l'asta della bandiera) in azione.

Luigi Rizzo ritratto nel porto di Ancona nel giugno 1918.

MUSICA Drammatico compleanno per la popstar dopo il parto d'urgenza a Los Angeles

Madonna in ansia per Rocco

Il neonato di nuovo in ospedale: sarebbe in gravi condizioni

Madonna con il suo compagno Gus Ritchie.

NEW YORK Drammatico compleanno per Madonna, dopo il parto d'urgenza di venerdì scorso: Rocco, il neonato, si troverebbe nel reparto rianimazione, secondo quanto riportato dal New York Post. Il bimbo avrebbe avuto una crisi respiratoria e sarebbe in gravi condizioni al Cedars Sinai Hospital di Los Angeles, ha scritto il giornale. «Rocco è in "intensive care", seguito giorno e notte da medici e infermieri, mentre Madonna e il suo compagno Gus Ritchie gli restano vicini in una suite al terzo piano dell'ospedale».

La portavoce di Madonna, Liz Rosemberg, che finora non ha fornito particolari sulla nascita di Rocco, ha smentito che il bimbo stia male. «Sono usciti dall'ospedale un paio di giorni fa. So che girano storie che il bambino è molto malato e ricevo molte telefonate ma posso assicurarvi che Rocco sta bene», ha detto la portavoce.

Dal Cedars Sinai è arrivato un secco «no comment», ma non c'era da attendersi altro: l'ospedale della capitale dello spettacolo è noto per la riservatezza con cui protegge i suoi celebri pazienti. Se dovessero trovare conferma le indiscrezioni sullo stato del piccolo Rocco getterebbero una nube su una giornata che per Madonna avrebbe dovuto essere di pura gioia: la cantante, che ha già una bimba di tre anni e mezzo, è infatti arrivata martedì al traguardo delle 42 candeline.

Le voci hanno cominciato a circolare quando Ritchie e Madonna sono stati visti lunedì di nuovo in ospedale. «I problemi del bambino sono legati al fatto che è nato di tre settimane prematuro», ha detto una fonte del Cedars Sinai. I medici, tuttavia, sempre secondo la fonte, sarebbero ottimisti e si augurano di poter dimettere il neonato «in un tempo relativamente breve».

Madonna ha partorito d'urgenza venerdì scorso: la cantante ha dovuto subire il taglio cesareo dopo una drammatica corsa in ospedale in preda a dolori addominali e a un'emorragia. Una volta al Cedars Sinai i medici hanno scoperto che la popstar aveva subito un distacco di placenta e che il flusso di ossigeno al bambino si era interrotto, una condizione che mette a rischio la vita della madre e del figlio.

Liz Rosenberg ha definito «esagerate» le drammatiche descrizioni del parto pubblicate sulla stampa, ma secondo fonti dell'ospedale Madonna avrebbe perso molto sangue.

«Free now» uscirà a fine agosto, in un nuovo album

Spunta un altro inedito dallo scrigno Beatles

LONDRA «I Beatles come non li avete mai sentiti». È questo, secondo Paul McCartney, «Free now», il nuovo singolo dei Fab Four che dalla fine di agosto permetterà a milioni di appassionati di riascoltare la voce del defunto John Lennon in un mix di vecchie registrazioni e nuovi arrangiamenti «molto, molto underground».

Primo lavoro inedito dei quattro di Liverpool da quando nel '95 McCartney, George Harrison e Ringo Starr si ritrovarono per incidere assieme «Free as a bird» e «Real love», il disco è stato messo a punto - rivela il tabloid britannico Sun - da Sir Paul con l'aiuto della band gallese Super Furry Animals.

Paul McCartney

In tre minuti e mezzo di musica che si annuncia «psichedelica» - e a detta del Sun non «sarebbe fuori luogo in un cd dei Chemical Brothers» - «Free Now» figurerà in un nuovo album intitolato «Liverpool Sound Collage» e, proprio sotto questo nome, il singolo è stato inviato giorni fa a alcuni dj inglesi.

In effetti il brano è anche un collage di suoni della città dei Beatles: dal rumore del fiume Mersey alle voci di passanti increduli che McCartney ha avvicinato camminando per strada, fino alle parole della donna che gestisce un locale «Fish and chips».

Ma «Free now» pare destinato a far impazzire gli appassionati dei Beatles grazie ai frammenti di vecchie conversazioni di Lennon e McCartney che sono stati sovrapposti alla musica.

A un certo punto - anticipa il Sun - si può sentire Lennon che durante un pausa delle registrazioni chiede: «Okay Paul, sei pronto ragazzo? Via!». E McCartney che replica: «Lo sento, mi sento libero ora, libero ora» («Free now» in inglese).

Chiacchiere, rumori, voci sono state mixate da Sir Paul con oltre venti registrazioni del passato dei Fab Four: «un collage di suoni che - spiega McCartney - ho messo assieme negli anni su consiglio di Peter Blake», il celebrato esponente della pop art britannica che disegnò fra l'altro la copertina dell'album dei Beatles «Sergeant Pepper».

Domenica a Taormina

Grande attesa per il concerto di Ray Charles e Lucio Dalla

TAORMINA Si va verso il tutto esaurito per il concerto di Lucio Dalla e Ray Charles, accompagnati dall'orchestra sinfonica del teatro Vittorio Emanuele di Messina, il 20 agosto a Taormina. Sono già stati venduti tutti i biglietti per le 200 poltronissime, i posti più ambiti, a 205 mila lire.

The genius e il grande cantante bolognese alloggeranno in un albergo a Taormina che sarà blindato, per la contemporanea presenza dei calciatori della Juventus che il 19 agosto disputeranno una partita amichevole a Catania.

Lucio Dalla giungerà a Taormina domani. Per tre giorni proverà con l'orchestra nel teatro Vittorio Emanuele. Ray Charles giungerà domenica dalla Turchia e proverà con Dalla nel teatro antico di Taormina nel pomeriggio.

IN BREVE

Abbado in via di guarigione Torna sul podio il 6 settembre

BERLINO Claudio Abbado *(nella foto)*, dopo l'operazione d'urgenza subita lo scorso luglio, è sulla via della guarigione e il suo ritorno sul podio alla guida dei Berliner Philharmoniker è previsto per il 6 settembre. Lo ha detto una portavoce della Philharmonie, in riferimento alle notizie allarmanti pubblicate da un quotidiano berlinese. Citando «fonti vicine all'orchestra» berlinese, il giornale scrive che Abbado «ha annullato a tempo indeterminato anche tutti gli altri appuntamenti» con i Berliner Philharmoniker.

«Il maestro sta notevolmente meglio», ha detto la portavoce. Tuttavia, ha aggiunto, per evitare eccessivo stress, Abbado ha rinunciato a una tournée con i Berliner prevista dal 25 agosto al 2 settembre, affidando la direzione d'orchestra al maestro olandese Benrhard Haitinik. La tournée prevede l'esibizione dei Berliner Philharmoniker con due concerti ciascuno a Salisburgo, Londra e Lucerna, e una sola esibizione a Friburgo.

David Bowie padre per la seconda volta a 53 anni La moglie Iman ha dato alla luce una bambina

LONDRA David Bowie è diventato padre per la seconda volta, a 53 anni. Sua moglie Iman ha dato alla luce una bimba, Alexandra Zahra Jones. «Sono felicissimi - ha affermato un portavoce della rockstar - David ha assistito al parto e ha tagliato il cordone ombelicale».

La top model Iman, 44 anni, e Bowie *(insieme nella foto d'archivio)* sono sposati da otto anni. Iman ha un'altra figlia di 22 anni, Zulekah, avuta da un precedente matrimonio. La celebre rockstar inglese ha un altro figlio - che ha cambiato il suo nome da Zowie in Duncan - nato nel 1971 dalla prima moglie Angie.

Giorgio Lago, voce critica della realtà del Nordest è il vincitore del premio Cortina Terzo Millennio

BELLUNO Il premio «Cortina Terzo Millennio» è stato assegnato al giornalista trevigiano Giorgio Lago, direttore per dodici anni de «Il Gazzettino» e attualmente opinionista de «La Repubblica» e altri quotidiani del gruppo, tra cui «Il Piccolo». La motivazione del premio per «l'efficace impegno svolto nel dare voce e coscienza all'evoluzione della realtà socioeconomica del Nordest». Luigi Rossi, presidente della società editrice de «Il Gazzettino», ha ricordato di Lago la «capacità professionale, l'autonomia dai potentati politici e le doti umane».

Ben 136 giovani pianisti di tutto il mondo da oggi a Bolzano, per il Concorso Busoni

BOLZANO Sono 136 di diversi paesi i giovani pianisti che da oggi partecipano al 52.mo del Concorso internazionale «Ferruccio Busoni» di Bolzano. Il gruppo più consistente di concorrenti (ben 38) viene dal Giappone e dalla Corea (22), mentre gli italiani sono 17.

Da oggi al 22 agosto si svolgeranno al Conservatorio «Monteverdi», con la giuria internazionale presieduta da Roman Vlad, le prove preliminari a porte chiuse. Il concorso si concluderà con la finale dell'1 settembre.

«Ero un'eroinomane e mi prostituivo»; rivela la cantante nella sua autobiografia

Il passato buio di Natalie Cole

WASHINGTON Oggi è una delle regine del jazz, ma Natalie Cole *(nella foto)*, vent'anni fa, era un'eroinomane che procacciava clienti per le prostitute di Harlem per trovare i soldi per la dose. Lo rivela la stessa cantante di «Unforgettable» nella sua nuova autobiografia intitolata «Angel on my shoulder».

«Natalie passeggiava sul marciapiede e faceva cenno agli uomini che passavano in macchina - dice Digby Diehl, che ha collaborato con Natalie per la stesura del libro -. Faceva avvicinare i clienti al marciapiede, che poi venivano presi in consegna da altre ragazze. Fu il punto più basso della sua vita».

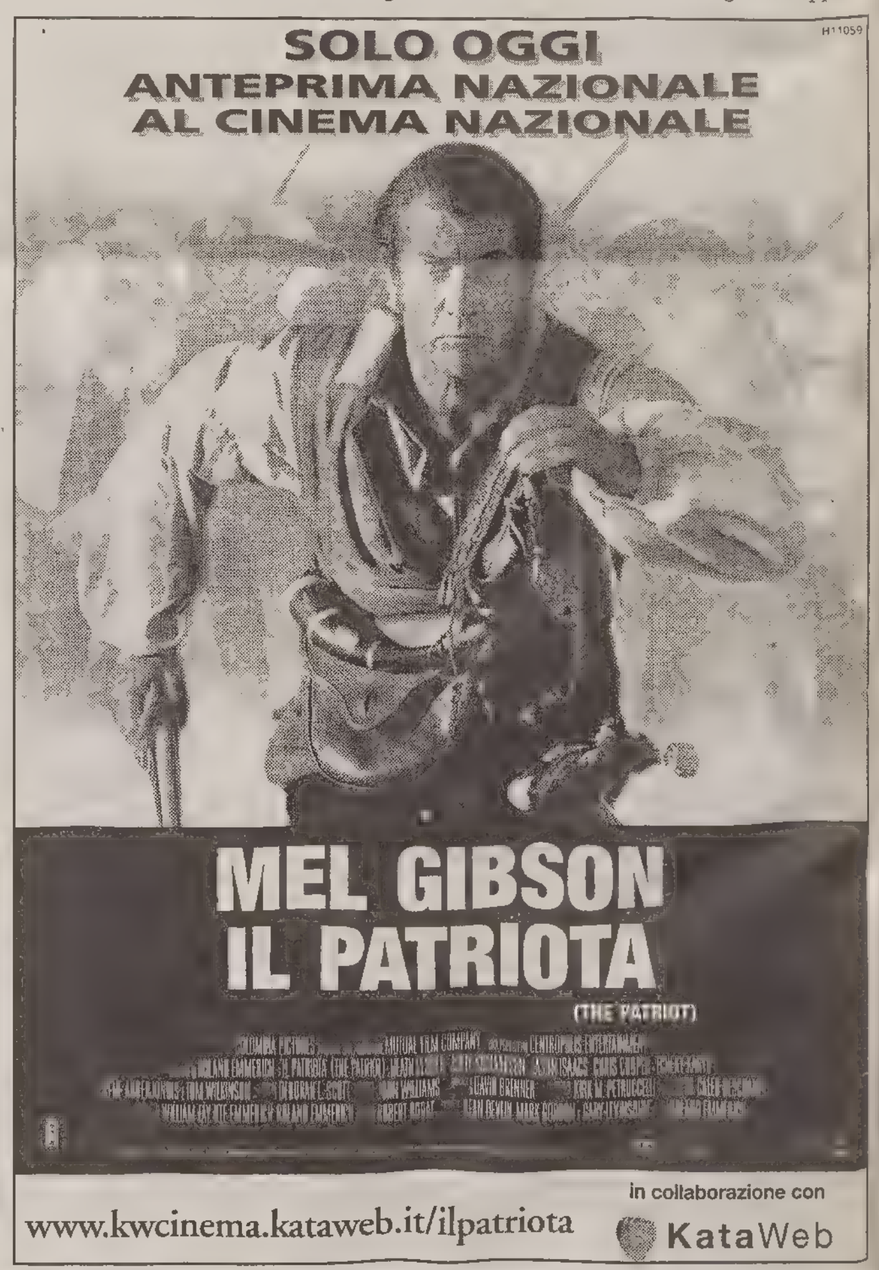
Cole si liberò dalla dipendenza dall'eroina nel '75, ma iniziò a usare cocaina. Una volta la polizia trovò la droga in un pannolino del figlio Robert. Da vent'anni non tocca più droghe. Secondo Diehl, Natalie finì in questa spirale perversa a causa dello shock per la morte del padre, il leggendario Nat King Cole, quando lei aveva 15 anni. A quel punto, la madre Maria non trovò niente di meglio che mandarla in collegio.

«Angel on my shoulder» esce a novembre, quando è prevista anche l'uscita del cd «Greatest hits». La rete Nbc ha in programma di trarre un film-tv dall'autobiografia, in cui Natalie interpreterà se stessa da adulta.

Teddy Reno (74 anni) si rilancia come cantante

ROMA In 15 mila hanno salutato Teddy Reno che ha lasciato il testimone dopo 40 anni del Festival degli Sconosciuti per tornare a 74 anni a debuttare nel mondo della canzone. Applausi di cuore, quelli che martedì sera hanno tributato a lui e a Rita Pavone, che l'ha accompagnato in questo «debutto», i fan che hanno gremito i Campi di Annibale, nei Castelli Romani. In gran forma, con la sua morbida voce, ha interpretato «Malafemmena», come tributo a Totò, e «My way», in onore di Frank Sinatra.

Sarà proprio «The Voice», conosciuto nel '53, il filo conduttore del debutto. Teddy Reno andrà in giro per l'Italia, accompagnato dal Jazz Trio di Paolo Ormi, con un recital dal titolo «Tribute to Frank Sinatra». Il debutto domenica a Crotone. «Se il mio fisico si deve arrendere alla legge del tempo, la voce no, perchè è ringiovanita - ha detto Teddy Reno - Non lo dico io, me lo ha detto il maestro Pavarotti, con cui ho duettato anni fa. Perchè non fai il baritono, mi ha detto». E così il ritorno da cantante e il passaggio di mano per il Festival degli Sconosciuti, a un gruppo di giovani, gli «Young 2000».



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

SUONI, IMMAGINI, ATMOSFERE PER UN'IMPERATRICE. Domani al **Teatro Miela,** ore **21:** «La lanterna magica ai tempi di Sissi» rappresentazione con vetri originali da proiezione, dipinti a mano nell'800, a cura della Collezione Minici Zotti – «un Museo di Magiche Visioni» – Padova. Alla ricerca dei luoghi visitati dall'Imperatrice Elisabetta d'Austria in una rievocazione ricca di fascino e poesia. Ingresso libero.

REVOLTELLA ESTATE. Domani e domenica, ore 21.30: «Per un caffè dal barone», viaggio teatrale nella vita e nella casa del barone Revoltella. Posti limitati. Per prenotazioni: 040/300938.

1.a VISIONE

AMBASCIATORI. Oggi sala riservata. Da **domani:** «Maybe Baby» con Mr. Bean.

ARISTON. Vedi estivi.

SALA AZZURRA. Chiusura estiva.

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

GIOTTO 1. (Aria condizionata) **17, 19.30, 22.10:** «Il gladiatore» di Ridley Scott con Russel Crowe. 3.o mese. **A sole L. 9000.**

GIOTTO 2. (Aria condizionata) **17.30, 19.45, 22:** «Mission impossible 2» con Tom Cruise. 2.o mese. **A sole L. 9000.**

MIGNON. Solo per adulti. **16** ult. **22:** «Tieni duro».

NAZIONALE 1 ANTEPRIME. (Aria condizionata). Solo oggi alle **21.45:** «Il patriota» con Mel Gibson. **Domani:** «Scream 3». **Sabato:** «Final destination».

NAZIONALE 1. (Aria condizionata). **17, 18.30, 20:** «La cena dei cretini». Il film che da 2 mesi diverte tutta Trieste!

NAZIONALE 2. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Poliziotto speciale» con Stephen Baldwin. Spettacolare thriller.

NAZIONALE 3. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «Anatomy». Horror v. 14.

NAZIONALE 4. (Aria condizionata). **16.30, 18.20, 20.15, 22.15:** «The Skulls» (I teschi). Un'organizzazione segreta così potente da offrirti tutto quello che desideri. Ma c'è un prezzo da pagare...

SUPER. In ferie.

2.a VISIONE

ALCIONE. Chiusura estiva.

CAPITOL. Da venerdì «Romeo deve morire».

ESTIVI

ARENA ARISTON. Ore **21** (in caso di maltempo in sala): «Pane e tulipani» di Silvio Soldini, con Licia Maglietta e Bruno Ganz. La più bella storia d'amore nel film italiano dell'anno. Solo oggi. **Domani:** «Il gladiatore».

GRADO

CRISTALLO. Ore **20.30, 22.30:** «Marlowe».

GORIZIA

CORSO. Chiusura estiva.

VITTORIA. Chiusura estiva.

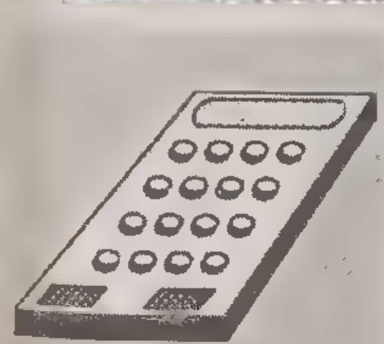
MONFALCONE

EXCELSIOR. Chiusura estiva.

STARANZANO

AREA SPORTIVA. Ore **21:** «Toy Story 2» produzione Walt Disney. Ingresso libero.

TELECOMANDO



Spielberg con i crauti sul Lago di Costanza

di Giorgio Placereani

C'erano una volta in America i «B-movies». Dapprima erano semplicemente il secondo film in un doppio programma, più povero del primo (proprio come al tempo dei 45 giri il lato B conteneva una canzone secondaria). Finita l'era del doppio programma, per «B-movie» s'intende genericamente un film girato con pochi soldi, di imitazione delle tendenze di successo, fatto per le sale minori (oggi per lo più esce direttamente in videocassetta). Un simpaticissimo regista di nome Roger Corman li faceva, e ne fa ancora, con vera genialità commerciale.

Che c'entra tutto questo con la televisione? È che abbiamo visto proprio giovedì su Raidue un... come chiamarlo? Tele-B-movie? B-tv movie? Insomma un film per la Tv che rientra nella categoria con esattezza impressionante; e che, come succede, proprio per il suo misto di presunzione e ingenuità risulta paradossalmente simpatico. Si tratta del tedesco «Il mostro del Lago di Costanza» di Richard Huber, dove un mal concepito esperimento genetico produce un mostro anfibio alla Alien che scappa dal laboratorio e provoca guai a catena lungo il Reno.

Il film tv profuma della vecchia tradizione dei «B-movies» non tanto perché realizzato con quattro soldi (è così ma per un film tv il budget non è miserabile) quanto per il suo carattere di smaccata imitazione provinciale.

Siamo onesti, quando un film del genere viene diligentemente e pedantemente realizzato in Germania, non c'è da stupirsi che faccia un po' sorridere: ne vien fuori una specie di Spielberg coi crauti. Fin dal titolo, che suona come se un analogo prodotto italiano volesse intitolarsi «Il mostro del Lago di Cavazzo» o «Godzilla attacca Muggia».

I dinosauri a piede libero di Steven Spielberg e l'inossidabile Alien sono i numi tutelari del film tv, il quale avrà tutti i difetti ma non certamente quello dell'originalità. Anche il suo scienziato carogna, che meritatamente fa una brutta fine nelle fauci della creatura, pur mancando del camice bianco viene dritto dritto da una lunga serie di scienziati frankensteiniani, i «mad doctors», del cinema horror minore (dove questi guai li combinano invariabilmente John Carradine o Lionel Atwill).

Vero che – siamo in Germania – gli si scopre un accenno di nazismo, ma anche in ciò non si differenzia dai suoi predecessori americani. In un film del 1943 John Carradine voleva creare addirittura un esercito di zombi al servizio del Terzo Reich!

Mentre la protagonista Barbara Rudnik è una avvenente valchiria bionda, i teutonici volti carnosi degli altri interpreti ci portano più dalle parti dell'ispettore Derrik che di James Cameron. Ed è con un senso dell'ordine tutto tedesco che il film tv ci conduce burocraticamente lungo tutte le tappe dello sconvolgimento più tradizionale del mondo; così prima è lento e passabilmente noioso perché bisogna spiegare bene tutto, inframmezzando il racconto di noiose riprese subacquee, in soggettiva del mostro per evitare di mostrarlo; poi esplode in un'affrettata imitazione di «Alien».

Con in più l'idea francamente sciocca per cui il mostro – come Remi in «Senza famiglia» – cerca la mamma, nella persona della bionda Barbara Rudnik, di cui possiede il Dna. Lei però, da brava «Mutti» tedesca, ha una concezione correzionale piuttosto severa: una bomba a mano. Ah, i bei mostri di una volta, che non si ponevano tanti problemi!

Nella foto, Roger Corman.

OGGI IN TV

«Nove settimane e mezzo» su Retequattro

Come ti seduco la gallerista

Fra i film da segnalare:

«Nove settimane e mezzo» (Usa '86), di Adrian Lyne, con Kim Basinger *(nella foto)* e Mickey Rourke (Retequattro, ore 20.35). Una giovane e affascinante gallerista incontra un uomo che la seduce. Con lui sperimenterà una serie di varianti erotiche e un memorabile strip-tease.

«La finestra sul cortile» (Usa '54), un classico di Alfred Hitchcock del 1954, interpretato da James Stewart con Grace Kelly, Thelma Ritter e Raymond Burr (Raitre, ore 20.50). Stewart è un fotoreporter, costretto all'immobilità per la frattura di una gamba, che passa il tempo alla finestra spiando con il teleobiettivo i suoi dirimpettai. E, con la collaborazione della fidanzata e dell' infermiera, scopre che è stato commesso un assassinio.

«Sesso e fuga con l'ostaggio» (Usa '94), di Adam Rifkin, con Charlie Sheen e Kristy Swanson (Italia 1, ore 20.45). Un giovane evaso prende una ragazza in ostaggio e fugge lungo le strade degli Stati Uniti, inseguito dalla polizia.

Tmc, ore 20.30

La vita nel 2100

Visita al padiglione dell'Expo di Hannover dedicato al XXI secolo nella puntata di «Altromondo», il programma sulle nuove tecnologie condotto da Ivo Mej. In primo piano: anelli che trasferiscono dati quando il proprietario stringe la mano a un'altra persona, mappe tascabili con l'ologramma delle città e sedie-pianta che crescono da sole quando se ne ha bisogno. Nel padiglione si viene trasferiti nella vita del 2100 e vengono simulati ritrovamenti del 2030 e 2070.

Raidue, ore 22.30

Abusivismo vicino a Roma

Abusivismo edilizio e ambizioni illecite a un passo da Roma. Questo il tema di «Casamara», il reportage che sarà presentato da Michele Santoro a «Sciuscià». Un incontro con gli ultimi abusivi di La Storta, impegnati nella difesa delle loro case contro la decisione del Comune di demolirle e di abbandonare - dopo tanti anni - la politica permissiva che ha dato luogo a clamorosi scempi urbanistici. Un viaggio drammatico tra inconsapevolezze e illegalità, tra uomini e donne che vedono svanire il miraggio di una villetta monofamiliare, e tra gli innumerevoli condoni e le pratiche per le richieste di sanatoria sepolti negli archivi del mondo della speculazione urbanistica.

RADIO

Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7: GR1; 7 20: GR Regione; 7.35: Radiouno Musica, 7 45: Questione di soldi; 8.00: GR1, 8.35. Golem, 9.05: Radio anch'io; 10.10: Il baco del Millennio; 12.07: Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12 35 Radioacolori - 1a parte; 13: GR1; 13.35: Radioacolori - 2a parte, 14.10: Con parole mie; 15.05: Radiouno musica; 16.03: Baobab; 17: Come vanno gli affari; 17.30: + Borsa; 19: GR1; 19.25: Ascolta si fa sera; 19.35: GR1 Zapping; 21.05: Radiouno Music Club; 22.34: Uomini e Camion; 22 41: Ghiaccio bollente; 23.35: Uomini e camion; 24. Il giornale della mezzanotte: 0 33: Bolmare; 0 38. La notte dei mister , 5 30 Il giornale del mattino, 5.45 Bolmare, 5.50 Permesso di soggiorno

Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6: Incipit (R); 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2; 7.30: GR2; 8.30: GR2; 8.45 Blu notte; 9.00: Il programma lo fate voi; 10.37: Il cammello di Radiodue; 11.00: Amiche mie; 11.36: Il cammello di RadioDue; 12: L'importante e' partecipare; 12.30: GR2; 14: L'altra musica; 14.35: Il cammello di Radiodue; 16.00: Acquario. Motore di ricerca, 17: Il Cammixo; 18: Debito formativo; 19: Il Cammello di Radiodue; 19 30: GR2; 20: Alle 8 di sera; 20.30: GR2; 20 40: Il Cammello di Radiodue; 21.30: GR2; 23: Boogie Nights; 2: Incipit (R); 2.01: Amiche mie (R); 2.28: Alle 8 di sera (R); 2.56: Solo Musica.

Radiotre 93.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6. Mattinotre; 6.45: GR3, 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR3; 9: Mattinotre - 2a parte; 10: Radiotre Mondo Estate, 10 45: GR3, 10 50: Mattinotre - 3a parte; 11.45: Agenda; 12.45: Tournee; 13.00. Il gioco delle parti; 13 45: GR3; 14: Farhrenheit; 14.20: Invenzione a due voci; 15: Scienza; 15.45: Radiotre Suite Festival; 16.30: Cento lire; 18: Tournee; 19.03: Hollywood Party; 19.48: Radiotre Suite Festival; 20: Teatrogiornale; 20.30: Roma Estate European Union Youth Orchestra; 22: Tournee; 0.30: Notte classica.

Notturno Italiano

24: Rai Il giornale della mezzanotte; 0 30: Notturno Italiano; 1: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03); 1.06. Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06), 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

Radio Regionale

7.20: Onda verde, T3 Giornale radio; 11.30: Shaker; 12.20: Accesso; 12.30: T3 Giornale radio; 14.30: Shaker; 15: T3 Giornale radio; 15.15. Shaker; 18.30: T3 Giornale radio.

Programmi per gli italiani in Istria. 15 30: Notiziario; 15.45. Shaker.

Programmi in lingua slovena. *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz).* 7: Segnale orario - Gr; 7.20: Calendarietto; 8: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Genti d'Istria; 8.50: Pot-pourri; 9.30: Concerto; 11: Notiziario, 11 10 Musica leggera, 12: Libro aperto, 12 20: Intermezzo musicale, 13 Segnale orario, Gr, Mosaico estivo, 13 20 Musica a richiesta, 14 Notiziario e cronaca regionale, segue notizie, musica, attualità; 17: Notiziario e cronaca culturale, novità musicali, album classico; 18: Sulla ferrovia Transalpina, segue Jazz; 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Programmi domani.

Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz; Regione: 101.3 MHz / Isontino

Ogni giorno: Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9 05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12 45, 19.45: Punto Meteo; 10 45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05. Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.

Ogni sabato: alle 16 05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake, alle 19.10: «Hit 101 Italia».

Ogni domenica: alle 11.05 e alle 19.05. «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

Radioattività 97.5 o 97.9 MHz; Sport: 97.0 o 98.3 MHz

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10 15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività; 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico; 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare; 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14 03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lillo Costa; 19.24. Radio Traffic e meteo, 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.

Ogni venerdì. 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.

Ogni martedì e venerdì. 20 05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona

Ogni sabato. 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lillo Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

Radio Amore

Dalle 0.00 alle 24: La più bella musica italiana; dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19: Disco Amore, le richieste in tempo reale allo 040/639159; 9.05, 10.05, 11.05, 12.05, 13 05, 14.05, 15.05, 16.05, 17.05, 18.05, 19.05, 20 05: Radio Amore News, l'informazione in tempo reale; 0 35, 8.35, 14.35, 18.35, 22.35: Hit Parade, le 5 migliori del momento; 4.35, 12.35: Hit anni 80, le 5 canzoni scelte dagli ascoltatori; 2.35, 6.35, 10.35: Un passo indietro, il meglio degli anni 60 scelto dai nostri ascoltatori al numero 040/369393; alle 8.05 poi ogni due ore Cinema a Trieste; alle 0.50 poi ogni 4 ore: Trailer in Fm con Anicaflash.

Bum Bum Energy

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30. Rai Il giornale del mattino.*

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CHE TEMPO FA
6.40 UNOMATTINA ESTATE.
7.00 TG1 (7.30 - 8.00 - 9.00)
7.05 RASSEGNA STAMPA - CHE TEMPO FA
8.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 - FLASH
9.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.00 CELTIC PRIDE. Film (drammatico '96). Di Tom De Cerchio. Con Damon Wayans, Daniel Stern.
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA DEL WEST. Telefilm. "La tesina di Coleen"
12.25 CHE TEMPO FA
12.30 TG1 FLASH
12.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Omicidio alla locanda"
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 INCANTESIMO 2. Film tv (drammatico). Di Gianni Lepre. Con Agnese Nano, Giovanni Guidelli, Vanni Corbellini.
15.05 LEGACY. Telefilm. "La festa"
15.50 IRON WILL - VOLONTA' DI VINCERE. Film (avventura '94).
17.35 VARIETA'
18.00 TG1 (ALL'INTERNO)
18.50 L'ISPETTORE DERRICK. Telefilm. "Posso presentarle il mio assassino?"
19.25 CHE TEMPO FA (ALL'INTERNO DEL PROGRAMMA)
20.00 TELEGIORNALE
20.35 LA ZINGARA.
20.50 SETTE PER UNO.
23.10 TG1
23.25 OVERLAND 4. Documenti.
0.25 TG1 NOTTE
0.40 STAMPA OGGI
0.45 AGENDA - CHE TEMPO FA - APPUNTAMENTO AL CINEMA
1.00 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE.IT
1.30 SOTTOVOCE: LINO JANNUZZI. Con Gigi Marzullo.
2.05 RAINOTTE
2.10 VIDEOCOMIC
2.25 BOSCO D'AMORE. Film.
4.00 MILLEMILIONI
5.05 CERCANDO CERCANDO...
5.30 TG1 NOTTE (R)

RAIDUE

6.30 LE VIE DEL MARE.
7.00 GO CART ANTEPRIMA
7.45 GO CART MATTINA
10.25 E VISSERO INFELICI PER SEMPRE. Telefilm.
10.45 PORT CHARLES. Telefilm.
11.05 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
11.20 TG2 MEDICINA 33.
11.45 TG2 MATTINA
12.00 METEO 2
12.05 PAZZA FAMIGLIA.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 SERENO VARIABILE E...STATE CON VOI
13.50 UN CASO PER DUE. Telefilm. "Il quarto uomo"
14.55 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
15.50 LAW & ORDER - I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "Dedizione"
16.00 TG2 FLASH (17.30)
16.50 IL TOCCO DI UN ANGELO. Telefilm. "Il muro" - prima parte
17.40 DUE POLIZIOTTI A PALM BEACH. Telefilm. "Il cacciatore solitario"
18.30 TG2 FLASH L.I.S.
18.35 METEO 2
18.40 RAI SPORT SPORTSERA
19.00 E.R. MEDICI IN PRIMA LINEA. Telefilm. "Dottor Miracolo"
20.00 TOM & JERRY
20.30 TG2 - 20.30
20.50 DUE MADRI PER ZACHARY. Film tv (drammatico).
22.30 SCIUSCIA'.
23.30 TG2 NOTTE
0.05 METEO 2 - APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 DOLCE ASSASSINA. Film tv (thriller '95).
1.40 RAINOTTE
1.42 ITALIA INTERROGA
1.45 LA DONNA DELLA TUA VITA
2.45 GLI ANTENNATI
3.40 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA
3.45 CHIMICA DELL'AMBIENTE - LEZIONE 6. Documenti.
4.30 ANALISI E CONTABILITA' DEI COSTI - LEZIONE 6.
5.15 ECOLOGIA APPLICATA II - LEZIONE 6. Documenti.
6.05 HELZACOMIC
6.30 INCONTRO CON... Con Stefania Quattrone.

RAITRE

6.00 RAI NEWS 24 MORNING NEWS
8.35 RAI EDUCATIONAL - IL GRILLO
9.00 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA D'ITALIA DEL XX SECOLO
9.30 RAI EDUCATIONAL - LEZIONI DI DESIGN
10.00 GEO MAGAZINE.
10.15 LE SEI MOGLI DI BARBABLU'. Film (commedia '50).
11.30 TG3 PRESENTA DENTRO IL GIUBILEO
12.00 TG3 - RAI SPORT NOTIZIE
12.10 TG3 METEO
12.15 DOPPIAVU' FLASH
12.20 BUGS - LE SPIE SENZA VOLTO. Telefilm.
13.10 LOIS & CLARK - LE NUOVE AVVENTURE DI SUPERMAN. Telefilm.
14.00 TG3 - METEO REGIONALI
14.35 SARO' GRANDE NEL 2000 - LA MELEVISIONE
16.00 RAI SPORT POMERIGGIO SPORTIVO
16.05 CICLISMO: COPPA AGOSTONI
17.00 GEO MAGAZINE.
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT TRE
20.10 GEO MAGAZINE.
20.30 IL MEGLIO DI TURISTI PER CASO. Documenti.
20.50 LA FINESTRA SUL CORTILE. Film (giallo '54).
22.45 TG3
23.10 DIARIO ITALIANO
24.00 TG3 - TG3 EDICOLA - TG3 METEO
0.05 APPUNTAMENTO AL CINEMA
0.10 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
1.15 RAI NEWS 24
1.17 SUPERZAP WEEKEND
1.30 NEWS METEO APPROFONDIMENTO
1.45 MAGAZINE TEMATICO DI RAINEWS 24
2.15 RASSEGNA STAMPA HERALD TRIBUNE (3.45)

Trasmissioni in lingua slovena

20.25 STEVERJAN 2000
20.30 TGR
20.55 MOJA VAS - UCJA (replica)

CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.57 NEWS TRAFFICO
8.00 TG5 MATTINA
8.30 NICK FRENO. Telefilm. "Effetto Placebo"
9.00 NON SPARARE, BACIAMI. Film (avventura '54). Di David Butler. Con Doris Day, Howard Keel.
11.00 SETTIMO CIELO. Telefilm. "Amore indecifrabile"
12.00 I ROBINSON. Telefilm. "Girando, girando"
12.30 CASA VIANELLO. Telefilm. "Il provolone"
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL ESTATE 2000. Telenovela.
14.10 RICOMINCIARE A... VIVERE. Telenovela.
14.40 VONNIE E' SCOMPARSA. Film tv (drammatico '95). Di Graeme Campbell. Con Joe Penny, Ann Jillan, Graham Beckel.
16.40 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Funerali fatali"
17.35 ULTIME DAL CIELO. Telefilm. "La prima pistola di Chicago"-"La grande stangata"
19.30 FINCHE' C'E' DITTA C'E' SPERANZA. Con la Premiata Ditta.
20.00 TG5
20.30 ESTATISSIMA SPRINT. Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
21.00 I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI. Film (commedia '77). Di E.B. Clucher. Con Bud Spencer, Terence Hill.
23.15 CAMELOT - SQUADRA EMERGENZA. Telefilm. "Furto sacrilego"
1.00 TG5 NOTTE
1.30 ESTATISSIMA SPRINT (R). Con Roberta Lanfranchi e Raul Cremona.
2.00 ACAPULCO HEAT. Telefilm. "Legami di sangue"
2.50 TG5 (R)
3.20 TOP SECRET. Telefilm. "Il pescecane"
4.15 TG5 (R)
4.45 MANNIX. Telefilm. "Una domenica difficile"
5.30 TG5 (R)

ITALIA1

6.35 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
8.35 HAZZARD. Telefilm. "Processo ai Duke"
9.30 SEAQUEST. Telefilm. "Il guerriero invisibile"
10.30 INDOVINA CHI VIENE A MERENDA. Film (commedia '69). Di Marcello Ciorciolini. Con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Mimmo Palmara.
12.25 STUDIO APERTO
12.50 SPECIALE ESTATE
13.00 GENITORI IN BLUE JEANS. Telefilm. "L'insegnante perfetto"
13.30 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.00 FOOTLOOSE. Film (commedia '84). Di Herbert Ross. Con Kevin Bacon, Lori Singer.
16.00 STILLY E LO SPECCHIO MAGICO
16.30 C'ERA UNA VOLTA POLLON
17.15 BAYWATCH. Telefilm. "Gioventu' bagnata"
18.10 L.A. HEAT. Telefilm. "Traffico d'armi"
19.00 CARTUNO
19.30 STUDIO APERTO
20.00 LA TATA. Telefilm. "California arriviamo!"
20.30 CARTUNO
20.45 SESSO E FUGA CON L'OSTAGGIO. Film (commedia '94). Di Adam Rifkin. Con Charlie Sheen, Kristy Swanson.
22.30 SCACCO MORTALE. Film tv (azione '96). Di Nicholas Celozzi. Con Cynthia Rothrock, Stephen Nichols.
0.25 BRAIN SMASHER... IL BUTTAFUORI E LA MODELLA Film tv (avventura '93). Di Albert Pyun. Con Tim Thomerson, Teri Hatcher.
2.10 MORK & MINDY. Telefilm. "Il candido Mork"
2.35 GLI AMICI DI PAPA'. Telefilm.
3.25 SWEET VALLEY HIGH. Telefilm. "Avere e perdere l'amore"
3.50 ONCE A THIEF. Telefilm.
4.35 PRIMI BACI. Telefilm.
5.00 A SCUOLA CON FILOSOFIA. Telefilm.
5.50 BENNY HILL SHOW
6.10 BABY SITTER. Telefilm.

RETE4

6.00 HOTEL. Telefilm. "Grandi progetti" - seconda parte
6.30 STEFANIE. Telefilm. "Paura di volare"
7.15 MILAGROS. Telenovela.
8.20 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.40 ALEN. Telenovela.
9.45 HURACAN. Telenovela.
10.45 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORNELLI D'ITALIA. Con Davide Mengacci.
12.30 FORUM - IL MEGLIO. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 DOCUMENTO NATURA. Documenti.
15.00 VENERE IMPERIALE. Film (biografico '62). Di Jean Delannoy. Con Gina Lollobrigida, Stephen Boyd.
18.00 MAPPAMONDO. Documenti.
18.55 TG4
19.35 LE STRADE DI SAN FRANCISCO. Telefilm. "Bandolo della matassa"
20.35 NOVE SETTIMANE E MEZZO. Film (drammatico '85). Di Adrian Lyne. Con Mickey Rourke, Kim Basinger.
22.45 QUANDO GLI UOMINI ARMARONO LA CLAVA E.... Film (commedia '71). Di Bruno Corbucci. Con Nadia Cassini, Vittorio Caprioli.
0.40 TG4 RASSEGNA STAMPA
1.05 PIERINO TORNA A SCUOLA. Film (comico '90). Di Mariano Laurenti. Con Alvaro Vitali, Elena Fabrizi, Nadia Bengala.
2.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
3.05 PIERINO COLPISCE ANCORA. Film (commedia '82). Di Marino Girolami. Con Riccardo Billi, Alvaro Vitali.
4.20 LA DOMENICA DEL VILLAGGIO (R)
5.30 I VIAGGI DELLA MACCHINA DEL TEMPO (R). Documenti.

TMC

7.00 LE RAGAZZE DELLA PORTA ACCANTO. Telefilm.
7.35 CLUB HAWAII. Telefilm.
8.10 DUE MINUTI UN LIBRO. Con Alain Elkann.
8.15 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
8.20 ZAP ZAP NATURA. Con Alessandra Luna.
9.30 LA MASCHERA DELLA MORTE. Film (poliziesco '84). Di Roy Ward Baker. Con Peter Cushing, John Mills.
10.30 TMC NEWS (NELL'INTERVALLO DEL FILM)
11.45 DI CHE SEGNO SEI? - L'OROSCOPO DI TMC
11.50 DRAGNET. Telefilm.
12.25 METEO
12.30 TMC SPORT
12.45 TMC NEWS
13.00 SOTTO QUESTO SOLE. Con Paolo Sottocorona.
13.20 KOJAK. Telefilm.
14.20 VACANZE IN AMERICA. Film (commedia '84). Di Carlo Vanzina.
16.30 VANISHING SON. Telefilm.
17.40 ZAP ZAP NATURA.
18.20 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
19.20 ALTROMONDO
19.25 TMC NEWS
19.55 TG IN... OLTRE.
20.10 TMC SPORT
20.30 ALTROMONDO
20.35 CRAZY CAMERA ESTATE. Con Laura Kasper e Arnaldo Mangini.
20.50 IL SANTO. Telefilm.
22.45 TMC NEWS
23.05 DOVE VAI SE IL VIZIETTO NON CE L'HAI?. Film.
0.45 ALTROMONDO
0.50 TMC NEWS EDICOLA NOTTE - METEO - OROSCOPO
1.40 THE PROFESSIONALS. Telefilm.
2.45 CNN

■ **Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni.** ■

TELEQUATTRO

6.15 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
7.00 BODY SHOW
8.00 AGGUATO SUL FONDO. Film. Di Archie Mayo. Con Tyrone Power, Ann Baxter.
11.00 L'INCANTO DELLA PASSIONE. Telenovela.
12.00 CALEIDOSCOPIO
12.30 AMARE TRIESTE
13.15 IL NOTIZIARIO FLASH
13.30 GMG 2000: IL PAPA AI GIOVANI
17.00 IL NOTIZIARIO FLASH (R)
17.30 TESORI ARTISTICI D'AUSTRIA. Documenti.
18.00 STAR TREK
18.30 ARTE MODERNA. Documenti.
19.15 IL NOTIZIARIO
20.00 SUPERSEA
21.00 TRIESTE PROVINCIASSIEME
22.00 IL PERICOLO E' IL MIO MESTIERE. Telefilm.
22.45 IL NOTIZIARIO
24.00 PERSONAGGI E OPINIONI
0.30 MADE IN ITALY
1.00 IL NOTIZIARIO
1.45 GMG 2000: PIAZZA DEL POPOLO
5.00 IL NOTIZIARIO
5.45 DICK VAN DYKE. Telefilm.

TELEFRIULI

13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.07 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
13.15 TG CONTATTO
17.00 SHAKER PLANET
17.30 TOP MODEL. Telefilm.
18.52 BORSA
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.34 SPORT SERA
19.55 APPUNTAMENTI IN F.V.G.
20.00 OBIETTIVO SU CARNIA LEADER
20.20 OBIETTIVO REGIONE
20.35 MARYLIN. Film. Di J. Flynn. Con C. Hicks.
22.56 BORSA
23.05 TELEGIORNALE F.V.G.
23.39 SPORT SERA

DIFFUSIONE EUR.

13.30 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
14.00 TNE CONSIGLIA
18.30 COMING SOON TV E CINEMA
18.45 TNE GIORNALE
19.00 ATLANTIDE PRO-POST@ INCONTRO CON L'ESPERTO
19.15 IL SUPERMERCATO PIU' PAZZO DEL MONDO.
19.45 TNE GIORNALE
20.15 FREGOE
20.30 TEE SHOT TV
21.00 MOTORING
21.45 COMING SOON
22.00 OKAY MOTORI
22.30 INSALATA DI RISI E BISI
23.00 TNE GIORNALE
23.30 FREGOE

CAPODISTRIA

14.00 T3 F.V.G
14.20 EURONEWS
15.35 SALTINPALCO: LINO STRAULINO
16.30 NON TRADIRMI CON ME. Film.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI I EDIZIONE - TG SPORT
19.25 CARTONI ANIMATI
19.50 MARCO POLO EXPRESS.
20.15 SCOOP. Documenti.
21.00 SPORT ESTREMI
21.30 SLOVENIA MAGAZINE
22.00 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.15 CAMBIATE CANALE!
22.30 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
23.30 TV TRANSFRONTALIERA

RETE A

12.30 ROAD RULES. Telefilm.
13.00 MTV ON THE BEACH
14.00 DANCE FLOOR CHART
15.00 SUMMER HITS
16.00 TGA-FLASH
16.05 SUMMER HITS
17.00 SELECT MTV
18.55 TGA-FLASH
19.00 MTV EASY
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 CHI E' GIP? MTV MAD
22.00 SENSELLESS ACTS OF VIDEO
22.30 MTV ON THE BEACH
23.30 BEAVIS & BUTT-HEAD
24.00 BRAND: NEW
1.00 MTV NIGHT ZONE

ANTENNA 3 TS

7.00 IL TG DEL NORDEST (R)
7.50 IL TG DI BELLUNO
11.55 MUSICA E SPETTACOLO
12.20 NOTES (R. 13.45 - 18.50)
12.45 REGIONE OGGI - TG TRIVENETO
13.30 TG DI TEAM NAZIONALE
18.00 CRAZY DANCE
19.00 AMICI ANIMALI
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.10 GENTE E PAESI
20.30 TG DI TEAM TV NAZIONALE
21.00 POLO OVEST
22.00 COLPO GROSSO
23.00 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
23.30 AMICI ANIMALI
24.00 SUPERZAP

TELEPORDENONE

12.00 COMMERCIALI
12.15 CASA COOP
12.40 CANZONI ED EMOZIONI
13.00 COMMERCIALI
14.00 VERDE A NORDEST
15.00 ATENEO
16.00 COMMERCIALI
17.30 COMMERCIALI
19.15 TPN CRONACHE - 1^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
20.15 COMMERCIALI
21.10 SPRINT TRIVENETO
22.00 COMMERCIALI
22.30 TPN CRONACHE - 2^ EDIZIONE - TELEGIORNALE
24.00 FILMATO EROTICO.

TMC2

6.00 RISVEGLI
9.05 POOL - IL PRIMO PROGRAMMA GIRATO IN APNEA
9.35 CLIP TO CLIP
11.00 1+1+1=3 DEDICATO AI REGGAE NATIONAL TICKETS
11.15 BEST SCANDINAVIA
12.00 NEW - NOVITA' & ANTEPRIME
13.00 CLIP TO CLIP
14.00 FLASH - NOTIZIARIO
14.05 VIDEO DEDICA
14.30 POOL - IL PRIMO PROGRAMMA GIRATO IN APNEA. Con Alex Braga.
15.00 HOT LINE
16.30 VIDEO DEDICA
17.00 IL MEGLIO DI 4U
18.00 HOT LINE
19.00 VIDEO DEDICA
19.30 DIVAS
20.00 ARRIVANO I NOSTRI
21.00 FLASH - NOTIZIARIO
21.05 DOTTOR FUTURO. Con Roberta Gangeri.
22.35 CLIP TO CLIP
23.00 TMC2 SPORT
23.10 TMC2 SPORT - MAGAZINE
0.15 SGRANG
1.25 NIGHT ON EARTH - I VIDEO DELLA NOTTE

ITALIA 7

7.00 NEWS LINE 16/9
7.30 SUN COLLEGE
8.00 UOMO TIGRE
8.30 COMING SOON TELEVISION
8.45 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE 16/9
13.00 GALAXY EXPRESS
13.30 SUN COLLEGE
14.00 KEN IL GUERRIERO
14.30 STREET LEGAL. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
17.30 GALAXY EXPRESS
18.00 P.S. I LUV U. Telefilm.
19.00 NEWS LINE 16/9
19.50 KEN IL GUERRIERO
20.20 UOMO TIGRE
20.50 URBAN COWBOY. Film (commedia '80). Di James Bridges. Con John Travolta, Debra Winger.
23.30 T.N.T.. Telefilm.
24.00 NEWS LINE 16/9
0.15 COMING SOON TELEVISION
0.30 IL PROCESSO DEL SESSO. Film tv (commedia '40). Di Michael Shultz. Con Lynn Redgrave, Bronson Pinchot.
2.30 NEWS LINE 16/9
2.45 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

RETE AZZURRA

13.30 IL LOTTO E' SERVITO
14.30 VEGGENTI D'ITALIA
16.00 CARTONI ANIMATI
17.00 CUORI NELLA TEMPESTA. Telenovela.
17.30 TG NEWS
18.00 PRIMA SERA
18.30 TORPEDONE
19.00 ITALIA OH!
20.00 TG ROSA
20.30 DANZA PERICOLOSA. Film (giallo '90)
22.30 NUMEROLOGIA CON ISIDE
23.30 SUDIGIRI
24.00 SKIPPER

TELECHIARA

12.45 VIVENDO, PARLANDO
14.00 ANGOLO DEGLI AFFARI
15.00 PESCARE INSIEME.
15.30 ROSARIO
16.00 GIUBILEOSAT
16.30 MOOMIN
17.00 GOOD TIMES. Telefilm.
17.30 J.A. MARTIN FOTOGRAFO. Documenti.
18.20 DAKTARI. Telefilm.
19.00 PESCARE INSIEME.
19.30 TG NOTIZIE DA N-E
19.45 TG 2000
20.00 GIUBILEOSAT
20.30 MOOMIN
21.00 REPLAY
21.30 TELECICLISMO
22.00 LEZIONI DI INGLESE
23.00 AMICI ANIMALI.
23.30 ANGOLO DEGLI AFFARI

VAC8X6

DOVE VAI IN VACANZA?

VAL BADIA
VALSUGANA
LIGNANO
CORTINA
CAMPIGLIO
ISTRIA
CADORE
VAL GARDENA
eccetera...

Ecco alcune delle località dove IL PICCOLO sarà in vacanza con te:

Friuli e Carnia - Veneto

Lignano, Grado, Iesolo, Tarvisio, Forni di Sopra, Agordino, Ampezzano, Bellunese, Cadore, Comelico, Lavarone...

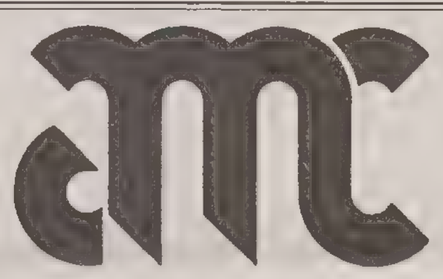
Trentino - Alto Adige

Madonna di Campiglio, Paganella, Cavalese, Predazzo, Moena, Andalo, Levico, Folgaria, Val di Fassa, Val di Fiemme, Val di Non, Val di Sole, Val Rendena, Valsugana, Val Pusteria, Alpe di Siusi, Valle Aurina, Val Badia, Val Gardena...

Slovenia - Croazia

Istria e Dalmazia...

IL PICCOLO *ti segue...*



A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE
Via XXX Ottobre 4
Tel. (040) 6728311
FAX (040) 366046

"Chi sarà lo scemo del villaggio globale?"

Lo vedi anche tu, il mondo diventa ogni giorno più piccolo. Un piccolo "villaggio globale" straordinariamente ricco di opportunità, ma dove solo chi sa stare al passo con gli sviluppi della tecnologia, sa sfruttare le risorse dell'informatica e conosce una lingua universale come l'inglese ha buone possibilità di affermarsi nel lavoro e nelle relazioni. Per tutti gli altri sarà dura! Pensaci un po', tu come sei messo? Sei tra quelli che hanno i numeri per farcela, oppure?... Rispondi sinceramente alle domande del test e regolati di conseguenza.

1. Cos'è il PC?
☐ *A. Un partito politico* ☐ *B. Un personal computer*
2. Secondo te, qual è il verso del "mouse":?
☐ *A. "Squit! Squit!"* ☐ *B. "Clic! Clic!"*
3. Quando senti parlare di "rete", pensi subito:
☐ *A. A Christian Vieri* ☐ *B. A Bill Gates*
4. Ti chiedono di "scaricare la Gioconda dal Louvre di Parigi", come reagisci?
☐ *A. Ti lamenti perché i lavori pesanti toccano sempre a te*
☐ *B. Entri sicuro nel sito Internet* http://www.louvre.fr
5. Che tipo di collaboratori cercherà un'azienda che opera nel "Real Estate Market"?
☐ *A. Camerieri e bagnini* ☐ *B. Agenti immobiliari*

Se hai risposto cinque volte "*A*", è meglio che ti dài una mossa. Se ti ci metti d'impegno sei ancora in tempo.

Datti una mossa!
Computer e inglese, chi si aggiorna cresce.

RENAULT

Sistema di assistenza alla frenata: più presa, più aderenza, più sicurezza.

E' solo vedendo le cose più in profondità che possiamo migliorare la sicurezza. Per esempio sviluppando un sistema di frenata assistita che riesce a combinare una presa estremamente potente, spazi d'arresto minimi e un'aderenza ottimale in ogni condizione. E che un test dell'autorevole rivista tedesca Auto Motor und Sport, condotto su Mégane, ha classificato tra i migliori della categoria (da 100 a 0 km/h, con freni caldi: spazi di arresto ridotti del 25%). In caso di frenata brusca, l'ABS a 4 captori impedisce che le ruote si blocchino. Un ripartitore elettronico regola l'azione frenante sulle quattro ruote in funzione del carico trasportato e del manto stradale (asciutto o bagnato). I grandi freni a disco, anteriormente autoventilati, completano l'opera arrestando l'auto. Senza la minima perdita di stabilità, e senza correzioni di traiettoria. E' un'area, quella della sicurezza, che è al centro dei nostri sforzi e delle nostre ricerche.

Perché crediamo che il mondo dell'auto possa andare avanti solo se è capace di fermarsi. (4 – continua)

www.renault.it

Sappiamo carezzare la strada. Ma anche morderla.

RENAULT sceglie elf FinRenault è la finanziaria del Gruppo. I Concessionari Renault sono sulle Pagine Gialle.

RONALDO BENEFATTORE

Ronaldo ha inaugurato a Rio de Janeiro un centro per le cure dentistiche ai bambini malati di cancro che lo stesso giocatore interista ha donato all'istituto nazionale contro il cancro. Ronaldo, che si trova in Brasile per svolgere la riabilitazione dopo l'operazione al ginocchio, ha donato all'istituto circa 35 milioni di lire. Il centro curerà circa 400 bambini e adolescenti al mese.

OGGI IN TV

7.30 Diffusione Eur.: Gym Tonic
12.30 Telemontecarlo: TMC Sport
16.00 Raitre: Rai Sport Pomeriggio sportivo
16.05 Raitre: Ciclismo: Coppa Agostoni
18.40 Raidue: Rai Sport Sportsera
19.34 Telefriuli: Sport Sera
20.00 Raitre: Rai Sport Tre
20.10 Telemontecarlo: TMC Sport
20.30 Diffusione Eur.: Tee Shot Tv
21.00 Capodistria: Sport estremi
21.00 Diffusione Eur.: Motoring
21.10 Teleporde none: Sprint Triveneto
21.30 Telechiara: Telecicli-smo
22.00 Diffusione Eur.: Okay Motori
23.00 Videomusic: TMC2 Sport
23.10 Videomusic: TMC2 Sport - Magazine

CESARONE ANCORA NONNO

È nato un altro nipotino a Cesare Maldini: è un maschietto cui è stato dato il nome Andrea, figlio di Valentina Maldini, sorella di Paolo e già madre di una femminuccia. Cesare Maldini ha avuto quattro anni fa un primo nipotino, Christian, anche dal figlio Paolo e dalla moglie Adriana Fossa. Intanto il Milan ha pareggiato 0-0 martedì in un'amichevole con il Lugano.

A.MANZONI & C. S.p.A.
TRIESTE - Via XXX Ottobre 4 - Tel. (040) 6728311
UDINE - Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) - Tel. (0432) 246611

SPORT

A.MANZONI & C. S.p.A.
GORIZIA - Corso Italia 54 - Tel. (0481) 537291/531354
MONFALCONE - L.go Anconetta 5 - Tel. (0481) 798828/798829

CALCIO Con la gara odierna a Mestre comincia la Coppa Italia e l'allenatore Rossi ha in mente alcuni esperimenti

La Triestina vuole cominciare a stupire

Il tecnico chiede alla squadra carattere e spirito di gruppo. Il risultato non conta

TRIESTE Prima del ritiro di Arta tecnico e dirigenti si erano accordati sul turnover dei giocatori alabardati. In pratica, contando su 24 atleti, Ezio Rossi avrebbe alternato in Coppa Italia due intere squadre. E l'allenatore alabardato non è certo tipo di rimangiarsi quanto dichiarato. Tale preambolo per dire che, nella prima partita vera della stagione, come annunciato scenderà in campo la Triestina 2. Malgrado si giochi nell'ostico «Baracca» (alle 20.30) contro un Mestre che si annuncia tra le compagini più accreditate del girone A della C2. Un Mestre che, dopo l'arrivo dell'ex alabardato D'Alessi, già sul finire dello scorso campionato aveva dimostrato qualità inaspettate. E ora, bene amalgamato e rinforzato, attende proprio simili derby per dimostrare di quale pasta sia fatto. Il tutto non spaventa il tecnico alabardato. «Mi auguro che il Mestre sia proprio così forte – spera Rossi – in modo che noi possiamo dimostrare tutto quel carattere che si è già intravisto nella squadra sinora». Oltre alla prova d'orgoglio, Rossi si aspetta anche di intravedere razionalità nel gioco. In sostanza, che il suo 4-3-2-1 sia fruttuoso e ben oliato anche quando a interpretarlo sono nuovi attori.

Nel primo tempo contro il Domzale, undici alabardati avevano dato prova di sapersi bene incastrare in mezzo ai «numerini» voluti dal mister. Stasera toccherà di dimostrare altrettanto quasi ad altri undici. Come promesso, il teatro alabardato metterà in scena una compagnia totalmente rinnovata. In porta Rossi intende ammirare le qualità del giovane Pinzan. In difesa invece testare le resistenze del «sindaco» Birtig, assieme a Venturelli, Bacis e Bambini. Questi aiutati dai mediani Modesti e Princivalli. Canella e Teodorani (o Gubellini) i due esterni di fascia, mentre dietro al centravanti Micciola, Rossi intende far giostrare l'altro pupillo Cortellazzi. L'ex legnanese sinora si è visto in tutte le posizioni del campo: mediano e centravanti, prima di questo provino da trequartista centrale. Un vero e proprio jolly per l'abile Rossi.

«Dal primo giorno dico che questa Triestina dovrà stupire non per le qualità dei singoli, ma perché saranno le altre squadre a sottolineare come la Triestina sappia veramente quello che vuole», ripete Rossi. Un concetto che in pratica cancella titolari e primedonne, lasciando spazio a un assetto tattico capace di diventare il primattore. Sinora proprio questo dato ha stupito della nuova Alabarda. Vedremo se saprà stupire anche il Mestre.

Alessandro Ravalico

LE ALTRE

Riccardo e Casonato, due «ex» sono rimasti senza squadra

TRIESTE Sarà anche irrilevante ai fini del risultato, sta di fatto che la Coppa Italia è il primo banco di prova ufficiale della stagione. E poi perdere non fa mai piacere. Ecco qual è la situazione in casa delle avversarie dell'Alabarda.

MESTRE Protagonista assoluto della rinnovata e forte squadra di D'Alessi sembra essere il centrocampista Polesel. Porta la sua firma l'ultimo gol del Mestre, nell'amichevole di sabato con il Bari (1-1). Fallo da rigore su Maniero, E la Coppa Italia? «Non è il nostro obiettivo primario anche se ci teniamo a fare bella figura, insomma avete visto la partita con il Bari, di amichevole c'era ben poco. Quindi non regaleremo niente a nessuno».

SANDONA' Stampetta, Facchini e Casonato non rientrano nei piani della società, dovranno cercarsi una nuova sistemazione. Oggi il Sandonà ospiterà la Spal (C1 A). Manzo ha già in mente la squadra titolare. Riato in porta (ha superato la concorrenza di Bison), favoriti per le quattro maglie della difesa sono Dal Compare e Dei Rossi al centro, Vincenzi sulla destra e Visintin sulla sinistra. In mezzo al campo fiducia a Basso accanto a Zamuner, con Mateos sulla sinistra e Pinna Nossai a destra. La coppia d'attacco è composta da Bisso e Cominotto anche se l'ex punta del Giulianova ha saltato quasi tutte le amichevoli per guai fisici.

PADOVA Nuovo centravanti per la squadra di Varrella: è Cristian Baglieri, 26 anni, reduce da tre stagioni con la maglia del Castel di Sangro. Nessuna novità, invece, sul conto del regista del Sassuolo Massimo Pellegrini. Dopo aver lanciato l'ultima offerta, in via Sorio sono sempre in attesa di una risposta da parte della società modenese. Il capitolo cessioni continua a vedere gli interessamenti di Castrovillari e Turris (C2 C) nei confronti dell'attaccante Giovanni Riccardo, ora fuori rosa. Mentre il Russi, neopromosso in C2, è sulle piste del giovane difensore Gastone Pistore.

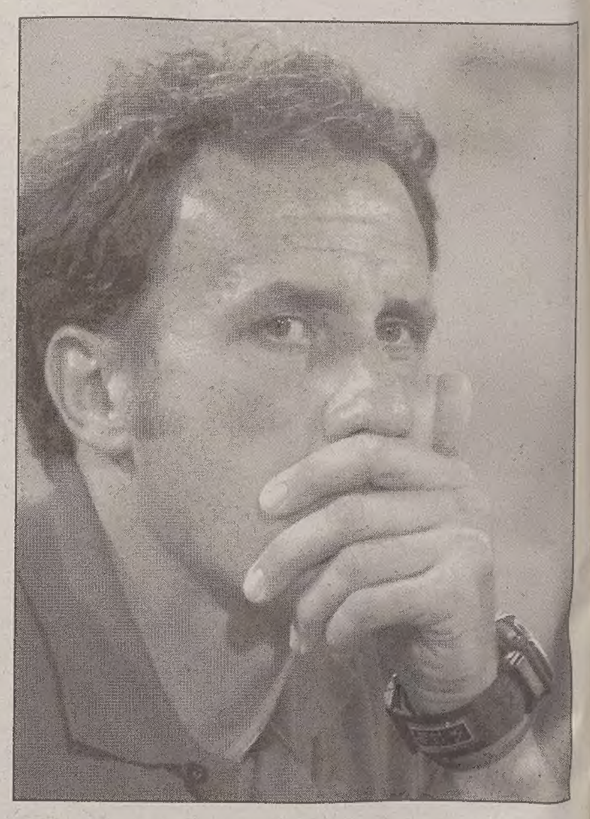
COPPA ITALIA

LA FORMULA

La Coppa Italia di serie C, vinta lo scorso anno dal Pisa, s'inizia oggi con i gironi eliminatori: sono 16 da 5 squadre, per 5 giornate di sola andata. Queste le date: I giornata oggi, II domenica 20, III mercoledì 23, IV domenica 27, V mercoledì 30. La fase successiva sarà a eliminazione diretta con 32 squadre; le vincenti di ogni girone, le 6 migliori seconde e le 10 squadre che prendono parte alla Coppa Italia di serie A e B (i sedicesimi di finale si giocano il 4 ottobre e 1 novembre).

GIRONE D

Oggi (20.30)
Mestre-Triestina, Sandonà-Spal. Riposa: Padova
Domenica 20 agosto
Triestina-Sandonà, Spal-Padova. Riposa: Mestre
Mercoledì 23 agosto
Padova-Triestina, Sandonà-Mestre. Riposa: Spal
Domenica 27 agosto
Triestina-Spal, Mestre-Padova. Riposa Sandonà
Mercoledì 30 agosto
Padova-Sandonà, Spal-Mestre. Riposa: Triestina



Un Rossi corrucciato: l'Alabarda saprà farlo sorridere?

Zenden emigra ma non alla Lazio

MILANO Il Barcellona e il Chelsea hanno trovato l'accordo per il passaggio del laterale sinistro Zenden al club inglese sulla base di circa 25 miliardi. Ma c'è un problema. Pare che Zenden non sia del tutto convinto del trasferimento alla corte di Vialli. Il fatto è che lui spera ancora che la Lazio si faccia avanti con un'offerta irresistibile. Ma Cragnotti, dopo aver effettivamente corteggiato a lungo l'olandese, adesso sembra aver raffreddato parecchio il suo entusiasmo.

Anche il turco Terim vuole a tutti i costi Zenden per la sua Fiorentina. Cecchi Gori sta facendoci un pensierino, ma sembra spaventato più dalle pretese di Zenden (7 miliardi di ingaggio l'anno) che da quelle del Barcellona.

Venezia: Gasparin direttore

ROMA Si disputa oggi la seconda giornata dei Coppa Italia (nell'anticipo di ieri l'Atalanta ha battuto il Ravenna 1-0) e già ci potrebbero essere i primi verdetti: cinque squadre (Ancona, Brescia, Salernitana, Torino e Savoia) potrebbero essere già promosse al turno successivo vincendo i rispettivi incontri e sperando in concomitanti passi falsi delle dirette concorrenti. Ieri intanto Sergio Gasparin è stato nominato nuovo amministratore delegato e direttore generale del Venezia Calcio. E' subentrato a Luigi Agnolin (neo amministratore delegato del Verona). Gasparin era stato direttore generale del Vicenza nell'era Guidolin, diventando poi football director della società inglese Enic. Il nuovo incarico sarà assunto dal primo settembre.

AMICHEVOLI

La Francia fa la festa al Resto del Mondo

È finita 5-1 per la Francia, l'amichevole di ieri sera a Marsiglia contro il Resto del Mondo di Roberto Baggio (foto). Tripletta di Trezeguet, poi Pires e Anelka e infine il rigore realizzato proprio da Baggio, apparso in verità ben lontano da una forma accettabile. Per lui si parla di un trasferimento in Giappone, ma la pista Udinese è sempre attuale. Ieri sera a Pescara l'Under 21 azzurra ha battuto 2-0 il Messico (Colombo e Ferrari).

LA CURIOSITÀ

C'è chi guadagna 300 milioni a settimana

Ai calciatori inglesi paghe da nababbi

LONDRA Gli stipendi delle star del calcio d'Oltremanica potrebbero toccare l'anno prossimo quota 100.000 sterline a settimana (oltre 300 milioni di lire), il doppio rispetto ai livelli massimi attuali. È quanto emerge dal rapporto annuale del settore realizzato dalla società di consulenza Deloitte & Touche. «Non vedo alcun problema con gli stipendi alti per i giocatori migliori - ha commentato Gerry Boon, uno degli autori del rapporto - Il problema è che i giocatori medi prendono solo il 20 per cento in meno». Un fenomeno, questo, che rischia di danneggiare alcuni club. In Gran Bretagna i fuoriclasse guadagnano fino a 50.000 sterline a settimana. Per i soli diritti Tv le squadre ricevono un totale di 2,4 miliardi di sterline nell'arco di tre anni: ma i club devono gestire bene questi fondi, devono assicurarsi che una parte serva a rafforzare l'infrastruttura e non finisca direttamente nelle tasche dei giocatori. Si ritiene inoltre che un eventuale ulteriore incremento dei fondi legati ai diritti Tv possa aumentare il divario esistente tra le squadre della Premier League (la serie A britannica) e quelle appartenenti alle tre divisioni minori (Nationwide League). Attualmente giocatori come Roy Keane e Alan Shearer percepiscono oltre 50.000 sterline alla settimana e - per la prima volta nella storia - potrebbero guadagnare il doppio già dalla prossima stagione. In media, per i club della Premier League britannica la voce stipendi costituisce il 60 pc del fatturato. Un tasso, sottolinea il rapporto, che sale all'80 pc per le squadre nella Division One e nella Division Two e tocca il 95 pc per i club nella Division Three.

IL CASO

Netta vittoria del Cile sulla selecao nelle qualificazioni ai Mondiali

Salas oscura la stella di Rivaldo e adesso il Brasile rischia il crac

SANTIAGO DEL CILE Tutti in piedi per Marcelo Salas. L'attaccante della Lazio, 24 ore dopo esser stato chiamato a rappresentare il suo Cile anche alle Olimpiadi come fuoriquota, ha dato spettacolo allo stadio Nacional di Santiago, in un 3-0 al Brasile nelle qualificazioni ai Mondiali 2002, che rimarrà nei ricordi dei tifosi sudamericani. Salas ha sovrastato sul campo il pallone d'oro Rivaldo, sempre pericoloso ma mai concreto.

E così mentre il brasiliano accreditato di svariate maglie in estate, comprese quella della Lazio, sbagliava due occasioni da gol facili facili, il Matador aveva già fornito l'assist per il primo gol di Estay (26'), offerto al compagno Zamorano la palla del 2-0 con un elegante velo (43') e si apprestava a segnare il gol del 3-0 (75'), prima di uscire tra gli applausi dei 75.000 spettatori.

Ora il Brasile, a 11 punti, vede insidiare la quarta posizione - ultima valida per la qualificazione ai Mondiali - proprio dal Cile. «Suderemo, ma ce la faremo», ha detto il ct verdeoro Luxemburgo.

Ma l'ipotesi sempre più vicina di uno spareggio (l'avversaria sarebbe l'esclusa del girone Oceania) deve pesare eccome, se al rientro in Brasile si è fatta largo l'ipotesi di sue dimissioni.

Insomma, Salas ha creato un vero e proprio scompiglio, e per di più si è preso la rivincita su quanti in Italia lo avevano messo in discussione.

Nessun osservatore poteva immaginare una vittoria dei «diavoli rossi» di Acosta contro il Brasile.

Ma così è stato, al punto che i cronisti radiotelevisivi cileni si sono chiesti increduli alla fine dell'incontro quale delle due squadre fosse veramente il Brasile e quale il Cile.

Il Matador laziale è salito in cattedra fin dal primo minuto. Intanto Salas prosegue il silenzio stampa. Ma per chi alla Lazio dubitava di lui, il messaggio è partito.

Vacilla Luxemburgo Solo Emerson si salva

SAN PAOLO Mesto ritorno a casa da Santiago per la selecao brasiliana dopo la batosta subita dal Cile. L'ambiente nella commissione tecnica era di malinconia e di rassegnazione, con i giocatori demoralizzati e a testa bassa, anche se non c'era praticamente nessuno a riceverli all'alba di questa mattina all'aeroporto internazionale di San Paolo. «Siamo andati malissimo e sono triste come tutta la popolazione brasiliana», si è limitato a commentare il ct Wanderley Luxemburgo. Si sa però che in discorsi riservati il tecnico oroverde ha lasciato intendere che potrebbe evitare di dirigere la squadra contro la Bolivia, nel prossimo incontro delle eliminatorie il tre settembre, alla vigilia della partenza del ct per Sydney, dove dovrebbe guidare la nazionale under 23.

Stesso atteggiamento abbattuto per il giocatore simbolo della nazionale di Luxemburgo, Rivaldo, che si è limitato anch'egli ad ammettere di «aver giocato male come tutta la squadra». L'unico ad attizzare l'orgoglio della selecao e a non rassegnarsi al momento di crisi è il neo-giallorosso Emerson, che durante la conferenza stampa dopo l'incontro e in tutte le dichiarazioni seguenti ha sempre esortato i compagni a ritrovare «lo spirito della partita vinta contro l'Argentina».

Il cileno della Lazio, Salas.

Mentre Leeds e Arsenal vietano lo stadio ai tifosi violenti, la burocrazia li aiuta

Gli hooligan la fanno franca

LONDRA La burocrazia diventa un'alleata degli hooligan, ma a tentare di arginare la violenta presenza negli stadi di questi «tifosi» ci pensano le società inglesi.

Per la lotta alla violenza nel calcio, e per la giustizia sportiva in genere, si profila una autentica beffa: gli innumerevoli hooligan inglesi protagonisti di incidenti, violenze e persino aggressioni a Euro2000 molto probabilmente non potranno essere sottoposti a processo in patria. Lo hanno anticipato fonti del servizio Informazione e Criminologia della polizia britannica, secondo cui mandare alla sbarra i teppisti non sarà giuridicamente possibile per la semplice ragione che a loro carico non esistono addebiti. Le forze dell'ordine che durante gli Europei li bloccarono in Olanda e Belgio, infatti, non avrebbero osservato le indicazioni giunte loro da oltre Manica: di trasformare cioè i fermi in veri e propri arresti con tanto di formalizzazione delle accuse. «A belgi e olandesi avevamo raccomandato di arrestare i facinorosi e metterli sotto accusa, così che poi noi disponessimo di una base su cui agire», hanno riferito le fonti da Londra. «Invece si sono limitati a espellere chi creava problemi, per cui legalmente non possiamo intraprendere le iniziative che pure vorremmo».

Nello stesso tempo drastica misura quella adottata da Arsenal e Leeds contro i propri stessi tifosi: gli stadi dei due club resteranno chiusi per un anno agli hooligan protagonisti di incidenti in occasione, rispettivamente, della finalissima di Coppa Uefa a Copenaghen e della semifinale di ritorno in Inghilterra, entrambe le partite giocate in primavera contro i turchi del Galatasaray.

FORMULA UNO Costretto agli straordinari nel tentativo di guarire i mali della rossa

Schumacher fa... il tedesco

Prima a Fiorano e poi al Mugello per testare la Ferrari

MODENA Niente relax per chi ha troppi problemi da risolvere e ancora tanti dubbi da sciogliere. Schumacher fa il teutonico e non si ferma. Ha rinunciato alla brezza che rinfresca la sua residenza dorata in Svizzera e si è rintanato nell'abitacolo della sua monoposto sotto l'implacabile sole dell'Italia in vacanza.

Per sbollire la rabbia del secondo posto di Budapest il tedesco ha trascorso il Ferragosto a Fiorano, facendo giri su giri fino alle prime luci della sera e testando un nuovo motore dall'erogazione di potenza migliore per permettere al pilota un guida più rilassata. Ha poi replicato ieri al Mugello a «porte chiuse» ma a pochi metri di distanza da un migliaio di tifosi che si sono riversati lungo le strade intorno all'autodromo. Il doppio allenamento è servito per cercare nuovi assetti, acquisendo dati sul funzionamento di sospensioni e pneumatici e soprattutto per provare le maledette partenze, quelle che hanno fatto cambiare direzione a questo mondiale ora tutto in salita.

Sotto esame anche la frizione: la Ferrari è impegnata nel «cercare» un software in grado di gestire al meglio lo «stacco» in avvio. La partenza infatti non è solo meccanico ma soprattutto elettronico. Il team intende comunque mettere a punto per il prossimo Gp, in programma il 27 agosto in Belgio, due motori con specifiche diverse, un propulsore da qualifica e uno da gara.

Schumi, che dopo Budapest ha regalato frasi dure alla sua monoposto, ha il volto preoccupato ma convinto: «Stiamo dando il massimo impegno ogni giorno per cercare di recuperare il gap con la McLaren». Poi non rinuncia a qualche acida battuta: «In pista anche a Ferragosto? Voglio fare il tedesco fino in fondo. Provo a migliorare ogni giorno. Vi lamentate sempre di questo mio comportamento duro e deciso ma è questa la mia forza».

Basterà applicarsi diligentemente? Gli allenamenti che avevano preceduto il Gp d'Ungheria sembravano aver risolto tutti i problemi e fu proprio Schumi a dichiarare piena affidabilità sulle partenze. «Abbiamo trovato quello che mancava» disse. I fan Ferrari sanno come è andata a finire. Al momento non resta che tentarle tutte.

A Monghidoro la nazionale piloti affronterà i cantanti nell'ormai tradizionale derby di mezza estate

E dopo la doppia giornata «ferragostana» oggi toccherà a Barrichello testare la monoposto al Mugello dove resterà anche il giorno dopo affiancato dal tedesco. Più teutonico che mai ma che non rinuncia a dare calci ad un pallone: a Morghidoro, casa di Gianni Morandi, vestirà domani la maglia a scacchi della nazionale piloti nella tradizionale sfida estiva contro i cantanti. Schumi sogna un gol in attesa di tentare un dribbling ad Hakkinen.

Michael Schumacher perplesso alla guida della Ferrari. Per il tedesco è stato un Ferragosto di lavoro, a Fiorano e al Mugello.

BASKET Dioumassi oggi saprà se andrà a Sydney

La Telit abbraccia Shaw Play: incuriosisce Boykins

TRIESTE C'è chi, nella Telit, oggi poserà la valigia a Trieste e c'è chi stamani spera di cominciare a prepararla per l'Australia. L'arrivo è quello di Casey Shaw, il nuovo centro Usa biancorosso, e da domani inizierà gli allenamenti insieme a Sauer e agli juniores. La partenza (si fa per dire, visto che Banchi lo ha visto finora solo per un giorno e i compagni nemmeno lo hanno conosciuto) dovrebbe essere invece quella di Makan Dioumassi. La guardia della Nazionale francese ieri ha partecipato a un'amichevole con la Germania. Era l'ultimo test previsto dal c.t. transalpino prima di ridurre da 16 a 14 giocatori la comitiva dei partenti per le Olimpiadi di Sydney. Il posto per l'Australia di Dioumassi non sembrava in pericolo. Oggi la conferma.

Earl Boykins

Nella caccia al nuovo play Usa continua a venir considerata la pista Frankie King ma tra i possibili tagli della Nba la Telit seguirebbe con particolare attenzione la posizione di Earl Boykins, il piccolo (165 cm) regista tiratore che nella scorsa stagione ha giocato con Cleveland. Un tipo che,a dispetto della statura, al tiro ci prende spesso e volentieri ed è, evidentemente, un personaggio. Sorpresa: lo sta seguendo anche l'Olimpia Milano che ha bisogno di un play ma anche di un soggetto che possa accendere la fantasia e l'entusiasmo dei tifosi. E trottolino Boykins risponderebbe ai requisiti.

Roma, invece, ha dirottato le proprie attenzioni su Jerome Allen, 192 cm, 26 anni, ex Ulker Istanbul. Ufficializzato, infine, (ma la voce girava da giorni) il ritorno di Henry Williams a Verona. La Muller adesso con «Hy Fly» e la conferma di Bullock ha un attacco atomi-

PALLAMANO

Trieste confida nel forte romeno e intanto batte con Pastorelli primattore la Nazionale juniores slovena

Pop si presenta: «Collante di qualità»

TRIESTE Grintoso e deciso sul parquet, timido e riservato fuori dal campo. Petru Pop, primo tassello straniero della Pallamano Trieste, vive con curiosità i primi giorni della sua nuova avventura triestina. Nato a Baia Mare in Romania il 26 giugno del 74 ha giocato nel Minaur Baia Mare dove tra il 1996 e il 1998 ha conquistato tre scudetti e la maglia della nazionale prima di arrivare nel campionato italiano tra le fila dello Junior Fasano. Giocatore possente (alto 191 cm per 95 kg) gioca nel ruolo di terzino destro anche se può essere impiegato pure in posizione d'ala.

Pop, come si è concretizzato il suo passaggio a Trieste? «È successo tutto tramite il mio procuratore- racconta Pop. È stato lui a ricevere la proposta della società e a mettermi al corrente della possibilità di venire a giocare a Trieste. Per me una buona opportunità».

Una squadra, quella triestina, molto diversa dal Fasano. In Puglia era la stella (secondo nella classifica cannonieri al termine della stagione) a Trieste dovrà inserirsi in un gruppo competitivo. Pensa di riuscirci? «Non credo ci saranno difficoltà. Mi sembra un gruppo valido sia dal punto di vista tecnico che da quello umano. Penso che integrarsi non sarà un problema».

Quali sono le sue caratteristiche? «Sono un giocatore di squadra. Non mi piacciono le individualità, credo che in un gruppo tutti debbano lavorare in funzione dell'altro. Quindi, per rendere al massimo, bisogna giocare tutti insieme».

Vista la campagna di rafforzamento delle società di vertice per Trieste sarà una stagione difficile. «Credo che le altre squadre abbiano scelto giocatori vecchi. Trieste ha un gruppo giovane, una squadra che può reggere certi ritmi per tutti i 60 minuti. E questa potrebbe essere la nostra forza».

Idee chiare fuori dal campo, una discreta sicurezza sul parquet dove assieme ai compagni ha già affrontato la prima amichevole della stagione. Una partita contro la nazionale juniores slovena in partenza per i campionati europei di categoria che ha regalato a Trieste la prima soddisfazione stagionale. Nonostante una preparazione ridottissima con soli cinque giorni di allenamento nelle gambe, infatti, la compagine di Sibila è riuscita a imporsi 30-29 contro un'avversaria blasonata a caccia di medaglie nella imminente rassegna continentale. Un match che ha offerto buone indicazioni, a cominciare da Pastorelli nell'inedito ruolo di pivot e miglior marcatore con 7 reti.

Lorenzo Gatto

Petru Pop, rinforzo della Pallamano Trieste (Lasorte)

Pallamano 30
Slovenia Jun. 29

PALLAMANO TRIESTE: Mestriner, Oveglia 2, Tarafino 2, Pastorelli 7, Martinelli, Lo Duca 2, Fusina 5, Guerrazzi 5, Pop 4, Ionescu 3, Vellano. All. Sibila.

CICLISMO

L'ex campione del mondo era stato coinvolto in un incidente stradale

Museeuw in leggero miglioramento

Ha parlato con i familiari ma non si sa se tornerà a correre

Johan Museeuw

GAND Stanno lentamente migliorando le condizioni di Johan Museeuw, il vincitore della Parigi-Roubaix rimasto coinvolto in un incidente stradale domenica sera a Gand mentre era in moto con la moglie e il figlio.

Il corridore ha potuto vedere i familiari e ha scambiato con loro qualche parola; già oggi, secondo quanto riferito dai medici dell'ospedale della cittadina belga dove Museeuw è ricoverato, potrebbe lasciare il reparto di terapia intensiva (dove si trova in coma vigile) per esser trasferito in neurochirurgia.

Nell'incidente Museeuw aveva riportato anche la frattura della clavicola e del perone della gamba sinistra. Ieri, dopo nuovi esami, i medici hanno riscontrato anche la frattura di alcune costole e di uno pneumotorace.

Donati conquista con un'azione di forza la Tre Valli Varesine

VARESE Alla maniera dei grandi. Massimo Donati sceglie la soluzione di forza per aggiudicarsi l'80.a Tre Valli Varesine. Al termine di una gara tiratissima, con attacchi già dopo 20 km ad opera del biellese Sergio Barbero, vincitore lo scorso anno, il pisano della Caldirola ha avuto la meglio su Rebellin, De Paoli, Ullrich e Gotti, staccatisi sull'ultimo passaggio della salita di Cadegliano-Viconago, uno strappo durissimo. Due allunghi negli ultimi 5 km, il secondo con successo sull' erta di via Montello, hanno consentito a Donati di evitare una volata decisamente proibitiva. Ullrich, che si era deciso in extremis a partecipare, ha voluto dare un saggio della sua condizione in vista della Vuelta, in partenza tra dieci giorni.

Oggi la Coppa Agostoni, con partenza e arrivo a Lissone (Mi), 197 km, con 5 passaggi centrali all'impegnativo Lissolo.

Forgaria-Monte Prat a Bianchi La cronoscalata cambierà pelle

FORGARIA Vittoria per Ramon Bianchi (Mg Boys), un under 23 pronto al passaggio tra i prof con la Liquigas, alla 34.a edizione della Forgaria- Monte Prat, la cronoscalata nazionale ad invito valida come ultima prova del Trofeo Scalatore d'Oro.

Bianchi ha percorso i 9,7 km del percorso (tra Forgaria, San Rocco, Pocol e Monte Prat) in 20'14"77, alla media di 28,740 kmh, mantenendosi lontano dal record di 19'54", fatto segnare da Daniele Pontoni. «Non sono in perfette condizioni fisiche - ha commentato al traguardo Bianchi - e il caldo è stato veramente opprimente. Comunque sono soddisfatto. Il record di Pontoni? Credo che durerà ancora per parecchi anni».

Seconda piazza per il russo Andrej Karpatchev (Gs 93 Faac) in 21'03"94, terzo Sergio Ghisalberti (Gc Almenno) in 21'10"42. Quarto l'attesissimo Alexandre Parfimovich (Parolin Fis) in 21'37"42, quinto l'ex iridato juniores Damiano Cunego (21'39"88) della Zalf Fior e, a seguire, Davide Lorenzini della Cioponi Edil Toscana (21'50"11), Matja Kotniko della Perutnina Radenska (21'57"94), Igor Zanetti della Mg Boys Aqua (22'02"42), Rajko Petek della Perutnina Radenska (22'38"83) e Daniel Giovannetti della Cioponi Edil Toscana (22'59"29).

Nella classifica finale del Trofeo Scalatore d'Oro vittoria tra gli under 23 di Karpatchev su Bianchi e tra gli élite di Forner su Masolino (iscritto alla corsa di Forgaria ma bloccato da un malessere). Le prime emozioni, lungo la ripida ascesa che da Forgaria porta al monte Prat, sono arrivate da Cunego che ha fatto segnare il miglior intertempo (9'16"), ma ha perso tanto nel tratto finale, tradito dalle pendenze killer della zona di Pocol. I migliori, come sempre, sono partiti tra gli ultimi: la leadership di Parfimovich è passata prima a Karpatchev e poi a Bianchi, capace di sfruttare al massimo l'ottima conoscenza del percorso di gara.

All'arrivo gli organizzatori hanno annunciato probabili future novità: la cronoscalata, una gara molto specialistica, potrebbe trasformarsi in una corsa in linea per open.

Anna Pugliese

IPPICA

Reginetta di Ferragosto a Montebello

Il sigillo di Andalusa Rl Beffati Alfred Mav e Aereost Vecchione firma la tripletta

TRIESTE Alfred Mav ha corso bene, Andalusa Rl meglio, è così la vittoria nel Premio di Ferragosto è spettata alla figlia dell'indimenticata Granada Jet che ha trovato a pilotarla una più che convinta – e brava — e Silvia Talpo. Il penalizzato, e favorito, Aerost, ha cercato di inserirsi nel confronto fra i due avvantaggiati, partendo deciso all'offensivo al chilometro, subito dopo che Andalusa Rl, giusto dopo un giro di corsa, era riuscita a soppiantare il determinato battistrada Alfred Mav. Ma l'avanzata di Aerost non ha costituito un vero pericolo per la briosa femmina, che con l'ultimo giro in un minuto appena abbondante non si lasciava mai avvicinare compiutamente e nel finale si staccava autorevolmente dall'avversario. Aerost subiva negli ultimi metri la rimonta per linee interne da parte dell'irriducibile Alfred Mav che approdava alla piazza d'onore, con Arzillo, quarto, quasi linea con gli altri due maschi.

Per la spumeggiante Andalusa Rl, media di 1.19.2 sui 2080 metri, nota di merito anche per Alfred Mav che ha dimostrato di essere a posto fisicamente. Ad Aereost non è servito trottare da 1.18.8 per fare meglio di un terzo posto, ma davanti sono andati veramente forte e il figlio di Indro Park ha racimolato il massimo.

Big Boss Blue stavolta non è stato «Big», sommerso in arrivo (era andato a condurre dopo 350 metri) dalla coppia Bigolino Dra, Brio d'Este, con quest'ultimo motlo incisivo che andava a vincere in 1.19.6 propiziando il primo dei tre successi di Vecchione nel convegno. Bene Zue Alter, che con azione risoluta demoliva la resistenza di Zenigrol (falloso sull'ultima curva) per staccarsi da Zerescia finita bene dopo corsa d'attesa. Prima della corsa «gentlemen» è stato osservato un minuto di raccoglimento in memoria del veneto Lino Pegoraro, gentlemen-proprietario, scomparso domenica. Con in sulky Aldo Gamboz, la veloce Tramontana, giunta in gran forma alla conclusione della carriera, sbaragliava il campo tenendo a distanza la sorprendente Tagiura venuta a battere di spunto Util Vdo per la miglior piazza.

Fra gli allievi, Magus Dahlen ha scandito al comando i tempi giusti con Volé di Casei e non c'è stato nulla da fare per Vallio Dra, passato all'offensiva sulla curva finale e poi respinto dalla figlia di Crown's Invitation. È in corsa di testa si è ben disimpegnato anche Zondeo Caf che Totaro ha fatto primeggiare fra i 4 anni sul doppio chilometro.

Vecchione ha poi concluso il convegno come l'aveva iniziato, vincendo. Prima si è imposto con Adria d'Este (seconda affermazione consecutiva), poi con uno scatenato Van Basten Jet (1.18).

Mario Germani

RISULTATI

Premio del Firmamento (metri 1660): 1) Brio d'Este (R. Vecchione), 2) Bigolino Dra. 4 part. Tempo al km 1.19.6. Tot: 70; 26, 19 (181).
Ferragosto (2080): 1) Andalusa Rl (S. Talpo), 2) Alfred Mav, 3) Aerost. 5 part. Tempo al km 1.19.2. Tot: 24; 16, 20 (118). Trio: 26.100 lire.
Galassie (1660): 1) Zue Alter (M. Giacometti), 2) Zerescia, 3) Zadra Lo. 6 part. Tempo al km 1.20.7. Tot: 25; 15, 21 (45). Trio: 99.500 lire.
Nebuloso (1660): 1) Tramontana (A. Gamboz), 2) Tagiura, 3) Util Vdo. 8 part. Tempo al km 1.19.7. Tot: 22; 15, 27, 17 (215). Trio: 62.100 lire.
Pianeti (2080): 1) Volé di Casei (M. Dahlen). 2) Vallio Dra, 3) Rodeano Jet. 8 part. Tempo al km 1.21.9. Tot: 20; 15, 16, 19 (78). Trio: 58.100 lire.
Costellazioni (2080): 1) Zondeo Caf (R. Totaro), 2) Zile di Casei, 3) Zelda Baby. 7 part. Tempo al km 1.21.5. Tot: 43; 16, 13 (58). Trio: 68.700 lire.
Satelliti (1660): 1) Adria d'Este (R. Vecchione), 2) Andora Gdc, 3) Astra. 14 part. Tempo al km 1.19.5. Tot: 23; 13, 18 (38). Trio: 27.700 lire.
Stelle (1660): 1) Van Basten Jet (R. Vecchione), 2) Udet Simon, 3) Visir Mn. 7 part. Tempo al km 1.18. Tot: 21; 15, 21 (46). Trio: 23.400 lire.

OLIMPIADI

Le novità di Sydney

Addio fotofinish Si apre l'era dei microchip addosso agli atleti

SYDNEY Fotofinish in soffitta nel ciclismo ai Giochi, arrivano i microchip e gli apparecchi digitali. Saranno le Olimpiadi dell'era tecnologica quelle che si disputeranno a Sydney tra un mese, grazie alle pulci elettroniche che permetteranno di indicare le posizioni e i tempi di ciclisti (oltre che di maratoneti e triatleti).

Lo ha annunciato ieri il gruppo svizzero Swatch, cronometro ufficiale dei Giochi, spiegando che ricevitori del peso di cinque grammi saranno collocati sugli atleti (nei lacci dei maratoneti e sul numero di gara dei ciclisti) per rilevare i tempi di passaggio ad alcune antenne. Queste a loro volta trasmetteranno all'istante un segnale che indica la posizione e il crono ufficiale che apparirà su tabelloni elettronici.

Anche le vecchie camere tradizionali utilizzate per il fotofinish saranno rimpiazzate da apparecchiature digitali in grado di inviare le immagini direttamente a un computer che trasmette foto ad alta definizione sugli schermi giganti, alle televisioni e a Internet.

Per quanto riguarda gli aspetti più prettamente agonistici, Nyurka Montalvo non andrà a Sydney, a meno di clamorose sorprese. Cuba e il presidente del Cio, Juan Antonio Samaranch, chiudono definitivamente il caso della saltatrice cubana naturalizzata spagnola, anche se con toni e modi diversi.

«Per noi è una questione di principio - ha detto il presidente del comitato olimpico cubano Jo Ramon Fernandez - difenderemo sempre il concetto di lotta al mercantilismo. Trovare un accordo con la Spagna è impossibile, non autorizzeremo mai un cubano d'origine, naturalizzato con un altro paese, a partecipare ai Giochi».

Anche il presidente del Cio, Samaranch, ha praticamente tolto ogni speranza alla Montalvo: «Per quanto ci riguarda, la nostra priorità è il rispetto del regolamento».

Moro leader regionale juniores

TRIESTE Doppietta slovena al 40.o Circuito dello Stella, la corsa valida per l'assegnazione della maglia di campione regionale juniores su strada. Si è imposto in volata, dopo una fuga «di coppia», David Tratnik (Radenska Rog Lubiana), primo dopo 119 km in 2h46' alla media di 43,012 kmh su Kristjan Fajt (Hit Casinò Caneva). Terzo, e primo tra i regionali, uno dei favoriti, Denis Moro del Caneva Eliogea Hit, a 12". A 13" il gruppo, regolato da Alberto Zorzi (Rinascita Raiplast). Alle sue spalle Enrico Gasparotto (Team Friuli Sanvitese), Frison (Caneva Eliogea), Molaro (Solvepi Ortolan), Sangion (Caneva Eliogea), Kraker (Sava Kranj) e Buonfrate (Caneva Eliogea). La corsa è stata vivace e combattuta sin dalle prime battute: le squadre più forti (Caneva, Hit Casinò, Rinascita Ormelle e Radenska) hanno tirato in testa al gruppo, mantenendo una media altissima. In vista del traguardo Tratnik è riuscito a sganciarsi con Fajt e a beffarlo sotto lo striscione.

ESORDIENTI Dominio degli atleti di casa, quelli della Libertas Gradisca Bcc, al Gp Sedegliano Insieme per esordienti. La Lib. Gradisca ha agguantato la vittoria sia tra gli atleti del primo anno che tra quelli del secondo grazie a Gabriele Savorgnano e a Giacomo Zorzi. Tra i «primo anno» Savorgnano ha vinto dopo 37,5 km in 1h02' alla media di 34,8 kmh, lasciandosi a ben 3'25" Riccardo Pozzo (Lib. Gradisca). A 6' il gruppo, regolato da Marco Spessot (Pieris Tellini). Quarto Valoppi e 5.o Biasatti (Lib. Gradisca). Tra i secondo anno Zorzi si è imposto in 1h12' (dopo 45 km a 35 kmh) su altri quattro fuggitivi: Budian (Hit Casinò), Manfé (Fontanafredda) e Moratto (Lib.). A 2' il gruppo, regolato da Piloik (Sava Kranj).

an. pug.

LA TRIS

ALBENGA Pochi comprimari e parecchi primattori nella Tris di stasera ad Albenga. Al via in 17 per una corsa sul miglio alla pari che non conta su un favorito evidente ma punta su una rosa di possibili protagonsiti dei quali la specialista Miss Najad può ritenersi fra le più in vista. Però anche Vaprius, Umassi, R.M.C. Tequila, e i ben situati Torio, Uricez, Veliero Ec e Vigliano Prince (nobile decaduto), possono benissimo puntare alla vittoria.

Miss Najad ad Albenga può sfilare in passerella

Premio Terzo Tr. Ag. Ippica di Albenga, lire 44.000.000, corsa Tris.

A metri 1600: 1) Valsavaranche (S. Carro); 2) Veliero Ec (S. Mollo); 3) Tecnic Air (A. Lombardo); 4) Valdena (P. Baldi); 5) Torio (A. Guzzinati); 6) Uricez (S. Milani); 7) Shango (I. Berardi); 8) Vigliano Prince (B. Lindblom); 9) Ulis Code (P. Demuro); 10) Vajo Maf (M. Piave); 11) Urlo di Fucco (G. Schettino); 12) R.M.C. Tequila (An. Orlandi); 13) Umassi (A. Bavaresi); 14) Harlem Hanover (G. Martens); 15) Vaprius (M. Smorgon); 16) Miss Najad (A. Greppi); 17) Fazimo (M. Esper).

I nostri favoriti. Pronostico base: 16) Miss Najad. 5) Torio. 15) Vaprius. Aggiunte sistemistiche: 2) Veliero Ec. 6) Uricez. 12) R.M.C. Tequila.

m. g.

in OFFERTA

FINO AL 19 AGOSTO.

6.950 € 3,59
Caffè Qualità Rossa **LAVAZZA** gr. 250x2

5.490 € 2,84
Baby Cacao **SAMMONTANA** pezzi 6 gr. 400

2.290 € 1,18
Sottilette Light **KRAFT** gr. 200

1.690 € 0,87
Mozzarella Mozary **INVERNIZZI** gr.125

5.990 € 3,09
Mortadella Bolognetta **BERETTA** gr. 500

3.990 € 2,06
Carne **MANZOTIN** gr. 90x4

3.990 € 2,06
Carta igienica **TENDERLY** 10 rotoli

3.390 € 1,75
Assorbenti **LINES** Idea Ali Invisibile pezzi 14

7.890 € 4,07
Detersivo **BOLT 2 in 1** 20 misurini

Offerta valida fino al 19 agosto 2000. Salvo esaurimento scorte. I prezzi possono variare nel caso di eventuali errori tipografici, ribassi o modifiche alle leggi fiscali. Disegni e fotografie hanno valore puramente illustrativo.

DESPAR EUROSPAR

QUELLO CHE VUOI TU, E UN PO' DI PIÚ